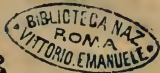
# ELVCIDARIO POETICO,

*Nel quale sono contenute le Historie, Fauole, Isole, Regioni, Città, Fiumi, & i Monti piu famosi con altre cose di questa maniera: opera necessaria à tutti gli studiosi di Poesia.*

RACCOLTO PER HERMANO TORRENTINO,

Et di Latino tradotto in volgare

DA M. ORATIO TOSCANELLA.



*IN VINEGIA,*

*Appresso Egidio Regazzola, & Domenico Caualcalupo compagni.* 1579.

# ALLA MAGNIFICA MADONNA CECILIA MICHELA già mogliera del Magnifico M. Luigi Marcello Buona Memoria.

IO ho ſempre hauuto à cuore la promeſſa, ch'io feci à V. Mag. quando ella mi ricercò di tradurre l'Elucidario Poetico, d'Hermano Torrentino, ma ſono ſtato ſino à queſto tempo di maniera impedito, che non ho potuto prima tradurlo. Hora quantunque gl'impedimenti mi ſiano in picciola parte leuati d'attorno, ho voluto nondimeno ſodisfarla, conſumando quel poco ocio, che mi è andato concedendo il graue carico, ch'io

*porto in questo negocio, & perche ella conosca, che all'hora mi tengo contento bene à pieno, quando mi vien fatto di potere trarre à fine cosa, che le sia grata; & perche hauerei fatto torto alle Muse Toscane ogni volta, che io fossi rimaso di tirare in nostra lingua questa opera, con la quale V. Mag. farà loro non meno di honore, che si facessero la Signora Veronica Gambara, & la Signora Vittoria Colonna. Io l'ho fornito, & le lo mando, accioche ella possa produrre quei frutti, che la fertilità del suo ingegno, & la bellezza, & acutezza promettono al mondo, onde poi la nobilissima famiglia ne riceua laude, & la felicissima sua patria, eterna gloria. Duolmi ch'io non ho hauuto maggiore agio, che ci hauerei posta maggior cura, & maggiormente verrei ad hauerla cõ-*

*piacciuta, ma mi è conuenuto rubare il tempo con tanta fatica, & strettezza, che non lo crederebbe già mai con tutto ciò, m'assicuro, che V. Mag. potrà valer si delle historie, & fauole poetiche, Isole, regioni, città, fiumi, & monti piu famosi a bastanza. Che che egli si sia, io le ne faccio un presente, & la prego ad accettarlo uolentieri, et ad hauer riguardo al desiderio mio di seruila, & non alle picciole mie forze. Con questo inchineuolmente me le raccomando.*

*Di Lendenara a 24. di Decembre. M. D. L I X.*

*Suo affett. seruit.*

*Oratio Toscanella.*

# Al Lettore.

SIA auuertito il Lettore, di questa mia tradottione, che non ho potuto vsare quella orrografia, che vsano coloro, che vogliono scriuere bene, & regolatamente cosi à pieno, come sarebbe stato mestieri, perche de i nomi Latini, altri sono dittongati, altri aspirati, altri scritti altramente, & se io hauessi voluto seruare la regola della vera ortografia, sarei stato constretto à guastare l'ordine Latino (il che mi è pur conuenuto fare in alcun luoco) & à guastare insieme la piu bella parte dell'opera. Appresso, è gli è da sapere che nel portare de gli essempi Latini di Lucano, di Virgilio, di Lucretio, di Statio, d'Ouidio, & d'altri poeti, nella nostra fauella, i quali lo Autore adduce in testimonio delle voci da lui raccolte, non ho posto cura à portargli troppo fedelmente, perche hauerebbe bisognato, ch'io fossi andato ogni volta all'originali, & hauerei cõsumato piu tempo in uno essempio, che in quattro carte di tradottione, solo ho atteso à uolgerli in modo, che il Lettore conosca essere vero cio che di questo, & di quello altro nome scriue l'Autore, cioè scoprendo il nome tocco, & quello che tornano più à proposito di cio che tocca intorno ad esso nome. Se alcuna altra cosa l'offenderà: carichi la colpa parte sopra la fretta, parte sopra la debolezza del mio ingegno, & ricordisi, che tutti gli huomini errano.

# ELVCIDARIO POETICO per ordine di Alfabetto Trattato.

## A

BA fu duodecimo Re de gli Argiui, padre di Preto, & d'Acrisio, & auo di Perseo, i quali tutti, da lui s'appellano Abantiadi. Abante un'altro fu Troiano, & nobile, ilquale accompagnò Enea.

Abantide Isola nel mar Mediterraneo, che per altro nome si chiama Euboia. Gli habitatori di Euboia furon detti Abanti. Hoggi questa isola è chiamata l'isola di Negroponte.

Abato è una Isola ne confini d'Egitto intorno a Mēfi, circondata dalla Stige palude, nella quale Iso la fu scpellito Osiride Re, da cui si tratterà al suo luoco.

Addera città di Tracia, per altro nome detta Clazomene. Onde quelli d'Abdera presero nome di Adderiti.

Abido fu una città d'Asia fabricata presso l'Hellesponto, che adesso chiamano il braccio di S. Giorgio, & lo stretto di Constantinopoli, questa fu patria di Leādro, di cui si parlerà alla dittione Abi

*deo, ò Abideno.*

*Abila è vno altro monte di Mauritania presso al mare, che separa l'Africa dalla* Europa.

Abile *veramente è un monte in* Spagna, *dirimpetto à* Calpe, *& questi due monti si chiamano le colonne d'*Hercole.

*Aborigeni: erano certi popoli antichissimi, sparsi per l'Italia i quali finalmente (come dice* Sallustio) *insieme co' Troiani fabricarono Roma.*

Absirto *fu figliuolo d'Oeta Re de' Colchi, per altro nome detto Egialeo, ilquale fu da* Medea *sua sorella mentre seguitaua Giasone smembrato, per intardare il padre, che la voleua ritrarre dalla fuga, onde quel luoco fu detto* Tomo, *cioè taglio & smembramento.*

*Academia, fu vn luoco boscareccio, vn miglio lontano da* Atene, *cosi chiamato da un certo Academo* Huomo *grande, & illustre, in questo luoco fu vna villa, doue* Platone *nacque, & filosofò, & di qui i filosofi Academici presero il nome, quelli cioè che erano seguaci di Platone. Erano ancora noui academici, che non affermauano cosa alcuna, & teneuano conclusione, che non si potesse sapere cosa alcuna. Appresso* M. *Tullio hebbe vna villa in campagna, che si chiamaua* Acade*mia vicina à Pozzuolo.*

Accaronte *città di Palestina in Giudea.*

*Acaia è* vna *ampia region della Grecia, & quasi si può dire, ch'ella sia Isola, percioche dal mare*

Egeo,

Egeo,& Ionio suoi i che vna picciola parte, è cinta in vn confine, oue ambedue questi mari s'affrontano, fu fabricato Corinto, già città ricchissima: La medesima regione è detta etiandio Peloponneso, & Danaa, hoggi si chiama la Morea.

Acheo, & Achiuo significa alcuno dell'Acaia.

Achemene, fu il primo Re de' Persiani, dal quale da poi tutti i Re che discesero fino à Dario, si chiamarono Achemenidi.

Achemenio dal Re Achemene, significa Persiano, ouero Partico. Lucano.

Scorrer patì per gli Achemenij campi.

Acanto, fu vn putto di sangue Reale, che si conuerse in arbore, & per la verità è vno spina in Egitto sempre frondosa.

Acarnania è vna regiõe, & parte del'Epiro, laquale è diuisa dall'Etolia dal fiũe Acheloo, dalla quale si nomina Acarnano alcuno di essa prouincia.

Acate, fiume della Sicilia, & Acate parimente s'appella vna pietra, che à canto quel fiume fu primieramente ritrouata. Fu ancora secondo Virgilio un compagno d'Enea.

Aceste, fu Re di Sicilia, figliuolo del fiume Criniso, & d'Egesta Troiana.

Acheloo, fu figliuolo dell'Oceano, et di Theti, ilquale combattete con Hercole à corpo à corpo, per Deianora figliuola d'Eneo Re di Calidonia. Ma vedendo che Hercole era piu forte di lui, prima si conuertì in Serpente, dapoi in Toro, à cui Hercole

cole

*cole troncò vn Corno, che fu dato alla copia compagna della fortuna. Allhora vinto* Acheloo, *si nascose in vn fiume, che da lui fu poi nominato. Perche nel vero Acheloo è vn fiume della Grecia che nasce nel monte* Pindo, *& diuidendo l'*Etolia *dall'*Acarnania, *finalmente discende col mare in Malia.*

*Acheronte, è chiamato da i poeti fiume dello inferno, quasi senza allegrezza.* Ancora *secondo Plinio è un fiume di Licania. Seruio nondimeno scriue ch'egli è un luoco in campagna, circondato di monti, doue s'essercitaua la* Negromantia.

Acherusia, *e una palude presso à Cuma che nasce di* Acheronte. E *ancora vn lago della* Tesprotia *in* Epiro, *dal qual lago spunta fuori il fiume* Acheronte, *che passa nel seno* Ambratio.

*Acidalia è detta Venere dal fonte* Acidalio *di* Boetia, *il quale fu consagrato alle* Gratie, *& à Venere.*

*Acontio giouane di* Cea *Isola andato in* Delo *alla sacra di* Diana, *s'innamorò di* Cidippe *donzella nobile, & imaginatasi certa nuoua fraude, scrisse in un pomo questi uersi.*

*Per i misterij di* Diana
*Giuro teco uenir, d'esser tua sposa.*

Aconoio *getto questo pomo nel seno di* Cidippe. *La quale leggendo quei uersi, giurò non accorgersi della malitia, & fu constretto à torlo per marito anco da una infirmità.*

*Achille, ouero Achilleo, fu di tutti i Greci il piu forte di grandissima lunga. figliuolo di Peleo Re di Thessaglia, et di Thetide figliuola di Chirone; ammazzato finalmente à tradimento da paride à Troia nel tempio d'Apolline, doue era uenuto in tempo di tregua per torsi per mogliera Polissena figliuola di Priamo. Egli non poteua esser ferito, fuori che in quella parte del piede, nellaquale Thetide sua madre lo haueua tenuto quando era bambino: attuffandolo nell'acqua Stigia per renderlo inuulnerabile. Fu sepelito in Sigeo promontorio di Troia.*

*Acmonide fu uno de'* Ciclopi, *vedi* Bronte.

*Acrisio Re de gli Argiui, fu figliuolo d'Abante, ilquale sendo padre d'una sola figliuola chiamata Danae, & hauendo dall'oracolo udito, che douea essere ucciso da un suo nepote, rinchiuse la figliuola in una torre, accioche di lei non nascesse figliuolo. uedi à* Danae. *Fu un'altro Acrisio auo d'Vlisse.*

A*crocerauni sono mõti eccelsi d'*Epiro*, che hoggidi chiamiamo l'*Albania*, che diuidono il mare Ionio dallo* Adriano. *Sono altri monti dello stesso nome fra l'Armenia, & l'Iberia, detti cosi dalle saette, che spesso li tocano; perciocbe Acros, uuol dir monte, & ceraunon, saetta.*

*Acrocorinto è uno altro monte tra l'*Egeo*, & l'Ionio mare, sotto le cui radici è posta la* Città di Corinto.

Acro-

*Atrone, fu Re de Ceninesi in Italia, ilquale Romolo vinse, & ammazzò combattendo da solo, à solo, & dedicò à Gioue Feretrio, le sue arme, come spoglie opime.*

A*tteone, fu figliuolo d'*Aristeo*, & d'*Autonoe *figliuola di* Cadmo*, ilquale andando à vn fiume secreto dopò certa caccia, uidde* Diana *nuda che si lauaua, laquale sdegnatasi lo cangiò in ceruo, & volendo egli ritornarsene à casa fu stracciato da i suoi proprij cani. Ouidio.*

*Vide à caso* Atteon Diana *ignuda,*
*Et per questo fu preda à i proprij cani.*

*Attio castello d'*Epiro*, & promontorio sopra il mare, doue Augusto vinse in battaglia,* Nauale An*tonio.*

A*ttoride. significa* Patroclo *nipote d'*Attore*.*

A*dibena, regione Orientale presso l'*Assiria*.*

A*mmeto fu Re di Thessaglia, l'armento delquale pascette* Apollo *noue anni.*

A*done figliuolo di* Cinara *Re, & di Mirra sua figliuola, costui per esser bello era amato da Venere, Finalmente fu ammazzato da un porco Cinghiale, in honore del quale furono institute alcune feste di piangerlo ogni anno, & si fauoleggia il suo sangue essersi mutato in fiore. In* Biblo *città di Fenicia* Adone *hebbe un tempio, doue suo padre era stato Re. Vn fiume medesimamente si chiama* Adone *presso la città di Biblo.*

A*drasto, fu Re de gli* Argiui*, ilquale mosse guerra à*

*i Thebani per Polinice suo genero.*

*Adria, fu vna città d'Italia non molto discosto dal mare che da lei si dice Adriatico, ouero Adriatico. Si pone ancora Adria per esso mare.*

*Agamennone, figliolo d'Atreo Re di Micene, & fratello di Menelao, ilquale ritornando dalla guerra Troiana, fu ammazzato da Clitennestra sua mogliera, & da Egisto adultero.*

*Aganippe, è un fonte in Aonia sacrato alle Muse, il perche le Muse si dicono Aganippide.*

*Agatirsi, sono certi popoli di Scithia, che hanno i capelli biaui.*

*Agatocle fu un tiranno di Sicilia de vil conditione, perche fu figliuolo di uno che faceua vasi di terra, il quale per molte scelerità si fece tiranno, & fece molte guerre co i cartaginesi, hora rimanēdo vittorioso, hora perdente. Di cui scriue Giustino à 27. libri.*

*Agaue, fu figliuola di Cadmo, & mogliera di Echione, laquale, nella solennità di Bacco uccise suo figliuolo Penteo Re di Thebe. Horatio.*

*A che mentre la stolta Agaue porta.*
*il capo troncò, &c.*

*Giuuenale la prende per la Thebaide di Statio dicendo.*

*S'a Paride non uende Agaue intatta:*
*Si muor di fame &c.*

*Agenone Re di Fenici, figliuolo di Belo, & padre di Cadmo.*

*Agilla uecchia città della Toscana, che si chiamòan co Cerete.*

*Agilleo & lo agnome di Apolline, perche egli era adorato nelle uie publiche, & agia significa uia.*

Agide Re de Lacedemoni, ucciso da i suoi cittadini in prigione perche hauea uoluto riformar le leggi di Ligurgo & confiscar beni.

Aglaia e una delle gratie, et s'interpreta chiarezza

Agragante castello di Sicilia, che si dice anco Agrigentino.

*Aglauro figliuola d'Eritreo Re d'Atene, mutata in sasso da Mercurio. di cui trata Ouidio ne secondo della Metamorforsi.*

Agrippa figliuolo d'Aristrobolo figliuolo del grãde Herode fu imprigionato da Tiberio Cesare, ma da Gaio Cesare poi fu fatto Re della Giudea.

Agrippa un'altro, fu de baroni d'Augusto, famoso per la uittoria nauale, che gli conseguì contra sesto Pompeo, & fu genero d'Augusto.

*Agripina fu figliuola di Mar. Agrippa souraconto. Un'altra fu madre di Nerone, laquale dopò la morte del marito, si rimãtò in Claudio Cesare, et e ne l'imperio per suo figliuolo, che fu cagione della sua rouina, & de tutta la città.* Ancora Agrippina e una città famosa, capo di tuta la germania inferiore. & Colonia de Romani. Onde uolgarmente si chiama Colonia.

Aiace figliuolo di Telamone, d'Hersione figliuola di Laomedonte, cauatone Achille il piu forte, che

fosse

*fosse tra i Greci, ma morto Achille, chiedendo Aiace le sue arme, & hauendole hauute Vlisse da i Giudici per forza della sua eloquenza, per ira Aiace diuenuto pazzo, ammazzò molti animali, credendo ammazzare Vlisse co i suoi compagni. Dapoi ancora ammazzò se stesso, del sangue del quale come dice Ouidio, nacque il fior giacinto. Fu nel medesimo tempo un'altro Aiace figliuolo d'Oileo, Re de Locresi, veloce nel corso, & molto esercitato nel lanciar l'hasta, costui presa Troia, violò Cassandra vergine, & sacerdotessa nel tempio di Pallade per questo, ritornãdo egli à casa, fu da vna saetta abbruggiato nel mare con la sua naue.*

*Alani, popolo Scitico presso l'Istro.* Lucano.
*Gli auezzi Alani à sempiterna guerra*
*Perseguirei &c.*

*Alba fu vna città in Latio edificata da Ascanio figliuolo di Enea, laquale distrusse fino da i fondamenti Tullo Hostilio Re de Romani. Alba è un'altra città della Lombardia, dallaquale si fa Albese. Perche dalla prima Alba si dice Albano.*

Albani a e una regione Orientale fra Colco, & Armenia. Vn'altra hoggidi si chiama Albania fra la Schiauonia, & la Macedonia, nella quale è la città di Durazzo.

Albula, e vn fiume, che discendendo dallo Apennino passa per Roma, per altro nome Teuere. Ma il nome di Albula e piu antico.

*Alburnio è un monte di Lucania.*

*Alceo Poeta Lirico Mitileneo. Sapho.*

*Non ha lode maggiore Alceo con forte*
*Et de la patria, & de la lira insieme,*
*Quantunque ei suoni piu superbamente.*

*Alceste, ouero Alcestide fu mogliera d'Ammeto Re di Thessaglia, laquale per scampare il marito se stessa diede alla morte. Percioche sendo infermo il Re, fu risposo dall'oracolo, che di breue morirebbe, quando uno de gli amici suoi non si desse per lui alla morte, ilche ricusando ciascuno di fare; essa prontissima s'offerse.*

*Alcibiade fu huomo bellissimo Ateniese, nobilissimo eloquentissimo, & peritissimo nell'arte della guerra ma cosi pieno di tutti i uitij, che non si sa, se egli fosse piu famoso, ò nella uirtù, ò nella malitia.*

*Alcida fu una bestia terribile, che vomitaua fuoco, finalmente uccisa da Pallade.*

*Alcide si chiama Hercole ò da Alceo suo auo, ò dal nome greco Alci, & che significa fortezza.*

*Alcinoo Rè de' Feaci nell'Isola di Corsù, fu diligente cultor d'horti; ilquale raccolse cortesemente Vlisse rotto in mare.*

*Alman primo, poeta lirico, fu scannato da i pidocchi.*

*Alcmao, oueramente Alcmeone figliuolo d'Anfiarao augure, ilquale per vendicare il padre, ammazzò sua madre, uedi più dentro Erifile.*

Alcmena

*Alcmena figliuola d'Elettrione, & mogliera d'Anfitrione; di cui Gioue generò Hercole.*

*Alcmeone filosofo Crotoniate, auditor di Pitagora, ilquale primo scriße della natura delle cose.*

*Alcone arciero Cretese, à cui eßendo stato abbracciato il figliuolo da un dragone, tirò con tanta arte una saetta, che senza offendere il figliuolo, uccise il dragone.*

*Aletto è una delle tre furie infernali, i nomi delle altre sono Megera, & Tisifone, & si dicono eßere figliuole d'Acheronte, & della notte.*

*Aleria città, & Colonia de' Romani nell'Isola di Corsica.*

*Alemani sono i Germani, ouero Todeschi, detti da Alemano fiume, ouero da Māno figliuolo di Teutone.*

*Aleßandria città, & capo dell'Egitto, fabricata da Aleßandro Magno preßo la bocca del Nilo, che si chiama Canopica. Vn'altra del medesimo nome ne fabricò il medesimo Re in Asia. Vn'altra medesimamēte in Scitia sopra la Tana. Si chiama ancora Aleßandrea. Propertio.*

*Aleßandrea noceuole, à gl'inganni*
*Terra attißima &c.*

*Aleßandria ancora è una città di Liguria, ouero di Lombardia, edificata da Aleßandro Pōtefice Maßimo.*

*Alia, ouero Allia fiume non molto lontano di Roma preßo ilquale già l'eßercito Romano fu di-*

ſtrutto da i Galli Senoni, de' quali era capitano Brenno; a' quindeci d' Agoſto. Lucano.

*E da i faſti Romani Alia dannata.*

*Lungamente.*

Almone, picciolo fiume uicino alla città di Roma.

Allobrogi, popolo della Gallia preſſo il Rodano, hora detti Sabaudieſi: & quei del Delfinato, & di Sauoia.

Aloeo fu Gigante, & figliuolo di Titano, & dalla terra, di Ipidemia mogliera del quale, Nettuno generò due gemelli, cioè Oeto, & Efialte; i quali ſi chiamano Aloidi, & furono grã diſſimi giganti. Virgilio.

*Et quì i gemelli Aloidi ci uidi*
*Corpi ſenza miſura: che con mani.*
*Hebbero ardir di rouinare il cielo.*
*& Claudiano.*
*Hauendo i due fratelli, ch' Aloeo.*
*L'aſpro produſſe incatenato Marte &c.*

Alfeo, fiume d' Acaia preſſo la città di Piſa, come afferma Plinio.

Alpi ſono eccelſi monti, che ſeparano l'Italia dalla Gallia, & dalla Germania. Lucano.

*Si ua ſpargendo per le gelid' Alpi*
*La Gallia rabbia. &c.*

Di quì ſi dice Alpino.

Altea figliuola di Teſtio, mogliera d'Eneo Rè d'Etoglia, et madre di Meleagro, laquale abbruggiò il figliuolo col tizzon fatale, come ſi dirà, quãdo

ſi

*si tratterà di Meleagro.*

*Amaraco fanciullo regio, ilquale portando preciosi unguenti, cadette; & morto, si dice essere stato cangiato in una herba odorifera, che si chiama ancora Magiorana. Virgilio.*

*Doue il molle Amaraco. &c.*

*Amano è mõte, che separa la Soria della Caramania*

*Amaltea, fu nutrice di Gioue infante; percioche Melisso Rè di Creta hebbe due figliuole, cioè Amaltea, & Melissa; lequali nutrirono Gioue di latte di capra, & di mele. Altri dicono quella capra eßere stata chiamata Amaltea.*

*Amatonte è una Isola nel mar Egeo sacrata à Venere; Virg. Egli è à me Amato, Pafo alta, e Citera. Egli è ancora un castello dell'Isola di Cipri.*

*Amasceno è fiume de' Volsci in latio. E anco un fiume di Sicilia. Ouidio.*

*Parimente Amasceno, che riuolge.*

*L'arene di Sicilia intorno &c.*

*Amaside Rè di Egitto. Lucano.*

*A me le Piramidi, riuolti*

*I tumuli sozzopra non Amasi &c.*

*Amazone erano femine della Scitia guerreggeuoli et che habitauano senza huomini quei paesi: Delle quali scriue allungo Giustino nel libro secondo. Nel numero singolare si dice Amazon, che s'interpreta senza mammella; per che abbruggiauano alle putte le mammelle destre; acciochè nõ fos*

*ſero loro d'impedimento al trar d'arco.*

Ambraccia *ſu una città dell'Albania, detta poi da Auguſto come egli hebbe uinto Antonio, Nicopoli.*

Ammerio *caſtello del Ducato di Spoleto, & di lì Amerino.*

Amiclea, *città di Laconia patria d'Helena. Ne fu un'altra in campagna, laquale fu diſtrutta da i ſerpenti, come ſcriue Plinio.*

Ammone *ſi dice Gioue in ſpecie di mõtone, ſi come era adorato nella Libia. Perciochè Bacco con lo eſſercito nella Libia pieno di ſete, ſcorto da un montone ritrouò una fontana. Credendoſi adunque quello eſſer ſtato Gioue, iui edificò un tempio, nel quale poſe il ſimulacro d'un montone. Et ſi chiama Ammone, cioe arenario perche il tempio e poſto in loco arenoſo.*

Anfiareo *figliuolo d'Oicleo Argiuo, indouino, & augure, ilquale Adraſto Re ſendo per combattere contra i Tebani, uolſe menar ſeco, ma egli ſapendo che non era per ritornare di lì, ſi naſcoſe. finalmente ſcoperto da Eriſile ſua mogliera, et conſtretto ad andarui, il primo giorno, ch'egli uenne à Tebe, s'aperſe la terra, & lo ingiottì, come dice Statio nella Tebaide.*

Anfione *figliuolo di Gioue, et d'Antiope Re di Thebe, & inuentor della Muſica, onde ſi dice, ch'egli col canto tirò i ſaſſi à ſe, et ne fece la muraglia à Thebe. Horatio.*

Et

*Et Anfione che fu già conditore.*
*De la città Thebana, hauere i sassi*
*Con la sua Cetra, e lusinghevol uoce*
*Mossi, è detto &c.*

*Anfisa fiume in Phocide.*

*Anfitrione prencipe Thebano, marito d'Alchmena, madre d'Hercole, il quale da lui e detto Anfitrionide.*

*Anfitrite figliuola di Nereo, & moglieradi Nettuno, & si pone pel mare. Ouid.*
*Ne Anfitrite haueа stese anco le braccia*
*Per lo margine lungo della terra.*

*Anfriso fiume di Thessaglia, presso ilquale Apolline pascete gli armenti del Re Ammetto. Luca.*
*Anfriso che con onda pura e netta*
*Di Febo mercenario irriga i paschi.*

*Anfisibena, serpente che a due capi, l'uno de' quali ha nella coda. Lucano.*
*Anfisibena graue alzando il capo.*
*Da due lati.*

*Ana e un fiume della Spagna, che diuide la Betica dalla Lusitania. Nasce nella cãpagna Amminitana, che e della Spagna Citeriore, & hora spargendosi in stagni hora risorbẽdosi in alcune strettezze, & del tutto nascondendosi in alcuni luochi sotteranei, & godendo di nascere spesso. S'infonde nell'Oceano Atlantico.*

*Anacreonte Poeta lirico fu di Theo città de gli Ioni onde si dice Teio, costui già pieno d'anni soffocato*

*da un grano d'una passa, se ne morì.*

*Anacrase Scita fu un dotto filosofo, & fratello di Cannide Rè de li Sciti; dal quale in caccia fu ucciso con una saetta, perciochè egli si sforzaua da re alli Sciti le leggi de i Greci.*

*Anagro è fiume di Tessaglia.*

*Anagnia, città de gli Heruici in Latio*

*Cui la diuitiosa Anagnia pasce.*

*Anape fiume di Sicilia. Ouid.*

*Passa & Ciane, e'l bel fonte d'Anape.*

*Anassagora filosofo Clazomenio, ilquale per amor della filosofia lasciò la patria, & sprezzò le ricchezze: perciochè egli diceua, che il Cielo era la patria sua.*

*Anassarco Adderite filosofo famigliare d'Aleßandro Magno: fu finalmente ucciso da Nicreonte gouernatore di Cipriotti.*

*Anassimandro Milesio filosofo, fu auditor di Talete & successore: il quale primieramente insegnò altrui i segni celesti.*

*Anasimente fu auditore & successore d'Anassimandro, & maestro d'Anassagora.*

*Anauro è fiume piaceuole in Tessaglia, quasi senza aura.*

*Ancile fu un breue scudo et rotondo, caduto dal cielo come dicono, regnando Numa; ilquale ne fece fare undici altri simili; & li fece portare ballando, & saltando per la città da i sacerdoti Salij.*

*Anchise nobile Troiano, figliuolo di Capo, figliuolo*

d'Assa-

d'Assaraco, fratello d'Ilo Rè Troiano, ilquale Anchise di Venere generò Enea.

Ancon, ouero, Ancona città nella Marca presso il mare Adriano. Luc.

Quiui Ancon combattuta dal furore
Di Dalmatia, e soggetta à l'onde sue.

Anco Marito fu il quarto Rè de' Romani.

Andati, è un certo popolo, che combatte à chiusi occhi.

Ande fu un uillaggio uicino, alla città di Mantoua, doue nacque Virgilio: Onde si chiama, poeta Andino, hoggi detta Pietola.

Andi popolo de la Gallia, nella prouincia Turonese iquali adesso si chiamano Andegauesi, & più uolgarmente d'Angiere.

Androgeo, figliuolo di Minoe Rè di Creta, amazzato à tradimento da gli Atenìesi, & da i Megaresi: la onde il Re Minoe distrusse Megara, & constrinse gli Ateniesi à mandare ogni anno in Candia sette giouanetti, & altretãte fanciulle ad essere diuorati dal Minotauro.

Andromache fu mogliera d'Hettore, laquale dopo la ruina di Troia Pirro figliuolo d'Achile menò in Grecia; & le diede à marito Heleno figliuolo di Priamo.

Andromeda figliuola di Cefeo Rè de gli Etiopi. et di Cassiope, laquale per la superbia della madre, fu legata à un sasso dalle Ninfe, & esposta ad una bestia Marina ĩ Ioppe castello. Ma Perseo la libe

 rò,

*ro, & se la tolse per donna. E ancora un segno celeste, ouero una stella.*

Andro *è una Isola nel mar Mirtoo, la prima delle Cicladi, & è anco un castello.*

Anio, *ouero Anite e fiume che cadendo dell'Alpi, entra nel Teuere.*

Anito *fu un ricco Ateniese, il quale cō Melito, et Licone accusò Socrate, & procurò la sua morte, & ha la sillaba di mezo breue.*

Anteo *fu un gigāte nella Libia, ò nella Mauritania, il quale ridotto à combatere à corpo à corpo con* Hercole; *ogni volta che da Hercole veniua gettato per terra, subito che toccaua la terra; tante volte egli più forte sù leuaua perche la terra sua madre gli accresceua le forze. Del che* Hercole *accorgendosi, lo tenne sospeso da terra tanto, che alla fine lo condusse à morte.*

Antenore *fu uno de' principali di Troia, ilquale edificò* Padoua *nella region di Venetia.*

Anticira *e una Isola intorno Focide, doue nasce molto Elleboro, ouero doue ottimamente si tempera.*

Horatio.

*Si deue dare a i molto auari, parte*
*D'elleboro grandissima. Mà certo.*
*Non sò se la ragion loro destina*
*Tutta Anticira.*

Antigone *sorella di Priamo, laquale p la superbia della sua bellezza Giunone conuertì in Cigogna. Fu un'altra figliuola d'Edipo, laqual seco guida*

*ua*

*ua il padre; che dapoi abbruggiando i corpi di suoi fratelli secondo l'usanza, fu ammazzata da Creonte Tiranno.*

Antimaco *poeta* Greco, *scrittor delle eleganze.*

Antiopia *figliuola di* Nitteo, *& mogliera di Liceo Rè di Tebe, di cui* Gioue *generò Zeto, & Anfione, vedi à Dirce.*

Antiochia *città della Soria, fatta da Seleuco* Nicanore *figliuolo d'Antioco.*

Antisate *Rè de' Lestrigoni, figliuolo di* Lamo, *il quale edificò il castello chiamato* Formia, *hoggi detto Nola.*

Antistene *prencipe della setta Cinica, auditor di Socrate, al quale andaua ogni giorno da Pireo: stra da di quarāta stadij, cioè di cinq, miglia de' nostri.*

Antio *fu un castel uecchio in* Latio *presso il mare; hora del tutto distrutto. Eraiui il tempio della fortuna, come Horatio accennò.*

Anube *figliuolo d'Osiride, & d'Iside; il quale percio che si dilettaua di cani, fu da gli Egitij adorato come* Dio *in specie di cane. Virg.*

*Mostri di Dei d'ogni maniera, e* Anube
Abbaiatore.

Ansur, *castello de' Volsci, p altro nome Terracina.*

Aonia *e una parte di Boetia montosa: percio che gli Aoni erā popolo antico in Boetia, da i quali furono detti i mōti* Aoni, *ne i quali e il font*e Aganippe, *ilquale si chiama fonte* Aonio; *et* Aonide *si chiamato le Muse, à cui quel fonte e consacrato.*

Apa-

*Apamea è una città d'Asia minore fatta da Seleuco*

*Apelle fu un dipintore eccellẽtissimo, dell'Isola Coo, o d'Efeso, il quale morendo lasciò vna Venere imperfetta; laquale niuno ardì di fornire.*

*Apidano è un fiume di Tessaglia, & ha breue la sillaba, da.*

*Api in lingua Egittiaca si chiama bue, et era un bue viuo il quale gli Egitij adorauano; ma à certo tempo sommergendolo; ne cercauano vn'altro con pianto, & gridi.*

*Apicio fu un gentilhuomo Romano goloso sopramo o, onde si prende per ciascun goloso.*

*Appia uia è da Roma in cãpagna, che adesso si chiama terra di Lauoro; & dal mare, fino à Brindisi; laquale Appio Claudio Consolefece lastricare.*

*Apollonia è una città in Epiro, oueramente parte della Macedonia, la quale si chiama Albania; Vn'altra Apollonia è in Siria un'altra è ĩ Creta.*

*Apolline figliuolo di Gioue, & di Latona, per altro nome Febo, tenuta Dio della sapienza, & de gli indouini, & de' versi, Ancora Dio della guerra; onde si dice che porta la citera, & l'arco.*

*Apennino è monte grandissimo d'Italia, che dalle Alpi, ouero dalla Liguria, passa fino al mar di Sicilia, & diuide tutta l'Italia.*

*Apono, che hora dicono Abano, per .o breue è un fiume di Venetia presso Padoua.*

*Apulia, hoggi Puglia, regiõ d'Italia, uicina al mar Adriatico, nella quale sono queste città. Barri, Beneuenu-*

*neuento, Luceria, & Monte Gargano.*

*Africa è una delle tre parti del mondo, cioè fra l'Asia, & l'Europa locata per ostro, che comincia da i confini di Egitto, & finisce presso il mar Gaditano. In questa sono i Mori, i Getuli, i Numidi, i Garamanti, gli Etiopi. & la nobile città di Cartagine, hora si dice Barbaria.*

*Afro, alcun d'Africa. Lucano.*

*Et l'afro c'ha in costume andare errando*
*Lasciate uuote le capanne humili.*

*Africo è uenuto che soffia dall'Africa, cioè fra Ostro, è Ponente, che i marinari chiamano Garbino.*

*Afrotide, è Venere così detta da aphros, che significa Schiuma. Perche si dice ch'ella è nata della Schiuma del mare. Vedi alla dittione Venere.*

*Aquitania è parte della Gallia, propinqua alla Spagna, cioè dal fiume Garonna, al monte Pironeo, hora Guascogna.*

*Aquila è una città del'Abruzzo, ò de Brutij, che hor sono popoli della Calabria, dietro Roma.*

*Aquilegia fu già una famosa città di Venetia, & capo della region Traspadana: ma sendo rouinata da i Gotti, i suoi cittadini andarono ad habitare in Vineggia, & adesso è una pouera contrada di pescatori.*

*Aquino è una città di terra di Lauro, nella uia Latina, presso il fiume Melpe, come afferma Strabone.*

*Arabia è una region dell'Asia Maggiore fra Giudea, & Egitto, Et sono tre Arabie. Arabia. Feli-*

*ce, Arabia Petrea, & Arabia Deserta.*

Aranne *donzella di Lidia, dottissima, nell'arte della lana, & nel riccamare; la quale anteponendosi à Pallade, et hauendo ardimento di uenire alla proua con lei: Pallade le ruppe l'opera sua. Et ella sdegnatasi, s'appiccò; & da Pallade fu in ragno mutata. Ouid. nel. 6. della Metamorfosi.*

Arare *ouero Arar, e fiume della Gallia, ilquale adesso si chiama Sona, & passando per la Borgogna si mescola col Rodano intorno à Leone.*

Aracinto *monte d'Acarnania, ciò e di S. Maura. consecrato à Minerua. Ma Lattantio grammatico dice, ch'egli e un monte d'Attica.*

Arato *Poeta Cilice, ilquale scrisse uersi d'astronomia.*

Arato *un'altro, fu sicionio ottimo Principe, ilquale liberò la sua patria dalla Tirãnide. Di cui parla Tullio nel terzo libro degli offici.*

Arasse *fiumi d'Armenia, sopra ilquale Alessandro Magno fece un ponte, & Cesare Augusto ancora dapoi.*

Arcade *figliuolo di Gioue, & Calistone, da cui gli Arcadi presero il nome; i quali, perche e gente antichissima, fauoleggiano essere nati d'alberi innanzi il Sole, & la Luna.*

Arcadia *è parte dell'Acaia Mediterranea, per lo adietro detta Drimode, & Pelasge in essa sono Asini grandi.*

Arcesila *Pitaneo fu filosofo Academico, auditor*

di Cratore. Persio.

Non mi curo esser ciò ch'Arcesil'era.

Archemoro figliuolo di Ligurgo Re, & di Nemea, fu picciolino ammazzato da un Serpente, mentre che la baila, per mostrare à gli Argiui Sitibondi una fontana, lo lasciò fra l'herbe. In honore di cui furono instituiti i Giuochi Nemei. Per altro nome fu detto Ofelte. Vedi nella dittione Isifile.

Archettolemo fu carratiere d'Hettore.

Archiloco figliuolo di Nestore, fu ucciso à Troia. Un'altro fu Poeta Lacedemoniese inuentore del uerso iambico. Oratio nell'arte Poetica.

Archiloco la rabbia armò del proprio
Iambo.

Perciòche hauendo un certo Licambe promesso ad Archiloco una sua figliuola, & hauendola da poi data ad uno altro, il poeta scrisse di maniera contra di lui, che egli s'impicò con le proprie mani.

Archimede Siracusano filosofo, & grandissimo geometra, fu il primo, che facesse la sfera, & fu ammazzato per ignorãza, o per ira da un certo Soldato Romano, hauendo Marcello Console presa Saragosa, & commesso che esso fosse conseruato, ancora che lungamẽte hauesse impedita la uittoria, ma il bellico furore sprezzò il commandamento del Console.

Archita Tarentino Pitagorico nobilissimo, ilquale libe-

*liberò con una lettera T. Catone, che da Dionigio Tiranno douea eßer fatto morire, & in ogni sorte di uirtù, & di scienza mirabile, & prencipe della sua città.*

Arctos *grecamente, in Latino Orsa, percioche vicine al polo artico sono due Stelle, che si chiamano arcti, ouero Orse, lequali s'osseruano da i nauigãti, perche mai tramontano. l'Orsa maggiore, si chiama Calesto, ouero, Elice, & la minore, Cinosura: questa oßeruano i Fenici, quella veramente i Greci. Perche si chiamino Orse, uedi nella dittione Calisto.*

Artoo, *ouero Artico, cioè boreale, ouero Settentrionale.*

Artofilace, *quasi custode dell'Orsa, & è una stella presso l'Orsa maggiore, che si dice ancora Boete. Ma veramente è l'Orsa minore.*

Arturo *è una stella chiara, nella cintola dello Artofilace. Alcuni scriuono Arturo, & Artofilace, ouero Boote essere l Orsa minore.*

Ardea *fu città de Rutili in Latio, quasi ardua, cioè alta, & posta in monte, lontana da Roma cento & sessanta stadij, & da Danae madre di Perseo, come scriue Plinio nel terzo libro à capi cinque, edificata.*

Aretusa *è vn fonte preßo Saragosa città di Sicilia. Ella fu (come si fauoleggia) vna vergine cacciatrice, che lauandosi nel fiume Alfeo, fu amata dal Dio di quel fiume. Laquale, ꝑ vscir dalle sue*

*mani,*

*mani, fuggendo, chiamò in aiuto Diana, & fu cangiata in fonte. E anco un fonte in Mesia, come scriue Plinio.*

Arelate, *città della Gallia nella prouincia Narconese.*

Arezzo, *città della Toscana, quaranta stadij lontana da Perugia.*

Agia, *con i lunga, fu figliuola d'Adrasto Re de gli Argiui, & mogliera di Polinice, laquale procurando al marito in campo occiso, la meritata pompa funerale: fu da Creonte Tiranno ammazzata.*

Argo *uecchia, & nobile città dell'*Acaia, *che anco si dice* Argi *in plurale. Onde* Argiuo, Argoo, Argolico *si chiamaua quello, che era di questa città.*

Argo *fu una naue lunga, nellaquale nauigò Giasone con cinquanta quattro heroi in Colco à torre il uello d'oro, è detta ueramente* Argo, *ò dal nome dello artifice, ò dalla sua uelocità: perche argo è antico nome, significa ueloce.*

Argonauti *si dicono quelli che in* Argo *nauigarono à Colco, ciò è Giasone, Castore, Polluce, Hercole, & gli altri.*

Argo *fu figliuolo di* Aristore, *ilquale si finge hauere hauuti cento occhi, de quali due soli prendeuano sonno, di cui dice Ouidio.*

> *Argo hauea il capo da cent'occhi cinto;*
> *Et due soli à vincenda prendeansono,*

*Staua-*

*Stauano gli altri alla ſua guardia intenti.*

A *coſtui diede Giunone in cuſtodia Io muta in uacca ma Mercurio mandato da Gioue, hauendolo fat to per dolcezza del canto addormentare, l'vcciſe. Nondimeno Giunone poſe gl'occhi d'Argo nella coda del pauone, ilquale e detto uccello di Giunone.*

Ar*gileto era un luoco in Roma preſſo al palazzo, doue ſi dice eſſer ſtato ſepelito Argo, et iui erano le botteghe degli arteſici. Altri iſtimano eſſer coſi detto quel luoco da argilla.*

Arianna *figliuola di Minore Re di Creta, laquale aiutò Teſeo quando fu per entrare nel laberinto: & ritornando egli nella patria, lo ſeguitò.* Non*dimeno fu da lui laſciata ſopra l'Iſola Chio, oue ro* Naſſo. *Dapoi Bacco la preſe per conſorte, a cui Venere diede una corona, laquale Bacco, ornata di noue ſtelle, poſe in cielo, onde & celeſte ſtella, che corona Gnoſia ſi dice. Verg.*

*Et dell'ardente e lucida corona.*

*Parta la Gnoſia ſtella.*

Ar*itia fu una città in Latio, dietro à monte Albano nella uia Appia, lontana da Roma ſtadij cento, & ſeſſanta. Di qui naſce l'aggettiuo Arcino.*

Ar*imaſpi ſono popoli Scitici in Aſia, che hanno ſolamente un occhio in fronte, i quali guerreggiano co i grifoni per l'oro, & per gli Smeraldi, che raccolgono i grifoni. Gli Arimaſpi non ſenza pericolo lo gli togliono.*

Ari-

*Arimono è una città uecchia in Flaminia, presso il fiume Rubicone, ilquale separa la Gallia, dalla Flaminia, & breue la penultima.*

*Arione fu un sonator di cetra di Lesbo Isola, caro à Periandro tiranno di Corinti. Ilquale andato in Italia guadagnò con l'arte sua gran quantità di danari, & di nuouo nauigãdo in Grecia, et volendo i barcheruoli ammazzar per torgli i danari, sonando la cetra, tirò à se molti Dolfini, sopra la schena d'uno de queli salendo, fu da lui portato al lito. Vergi. dice.*

Frai *Dolfini Arione.*

*Aristeo figliuolo d'Apolline, & di Cirene figliuola di Peneo, Re d'Arcadia, ritrouò primo l'uso dell api, & del mele, & il calgio del latte.*

*Aristide con la penultima lunga, fu un gentil huomo Ateniese, & da bene, la cui giustitia non soppor tando Temistocle, procurò ch'egli fosse sbandito per diece anni. Ma uenendo con un formidabile esercito Xerse Re de i Persiani, fu per salute della patria richiamato. Finalmente hauendo egli hauuti diuersi carichi, & Maneggi, morì, nondimeno così pouero, che à pena si puote seppellir-lo. Fu un'altro di questo nome, Thebano, & dipintore notabile, ilquale fu il primo ch'esprimesse ngli animi, & i uolti.*

*Aristippo Cirenese fu auditor di Socrate, costui disse che il piacere era il sommo bene, i seguaci di cui son detti Cirenaici. Costui fu ancora il primo*

che insegnasse filosofia à guadagno: & secondaua Dionigi Tiranno, il perche Dionige lo chiamò cã regio.

Aristo fu padre di Platone. Ancora un'altro fu filosofo peripatetico.

Aristotile Stagirita, ciò è del castello Stagira, fu figliuolo di Nicomaco medico, Andato ad Atene d'età d'anni dicesette, udì uenti anni Platone. Dapoi chiamato da Filippo Re in Macedonia insegnò dieci anni Alessandro: & sendo Alessandro andato in Asia, egli se ne ritornò in Atene, & insegnò tredeci anni nel ginnasio Licio. Dapoi accusato, che non hauea buona opinione de gli Dei dando luoco all'inuidia, se ne andò in Calcide doue finì il rimanente di sua uita. Queste cose sono cauate di Laertio.

Aristoseno musico, & auditor d'Aristotile.

Arpi città della Puglia fabricata da Diomede, laquale si dica anco Argiripa.

Arpino fu un castello de' Volsci in Latio, d'onde nacque Mario Console, & M. Cicerone.

Arsace, per a. breue, fu il primo Re de Persiani, ouero de Parti. onde tutti i Re de i Parti si chiamano Arsacidi.

Armenia una region di Asia fra il monte Tauro, & il monte Caucaso, che si stende dalla Cappadocia fino al mar Caspio. Et ue ne sono due, ciò è la maggiore & la minore.

Arno è fiume rapidissimo della Toscana, che bagna Fir-

Fiorenza.

Artabano figliuolo d'Istaspe, & fratello di Dario Re de Persiani, ilquale dispose Xerse figliuolo di Dario à non far guerra co i Greci, & ammazzò poi il medesimo nella sala regale. Et esso dapoi fu da Artaxerse ucciso.

Artabri è popolo di Portogallo, che si dicono anco Arotebre.

Artaxerse fu figliuolo di Xerse Re de Persiani, ilquale di concubine hebbe cento, & quindici figliuoli. & di giusto matrimonio tre soli, cioè Dario, Oco, et Ariarate, di quali Dario dal padre fatto Re per picciola cagione con cinquanta fratelli cõtra il padre fece cõgiura. I quali tutti con le mogliere. & co i figliuoli dal Re furono uccisi. Giustino autore.

Artemis con E corta si dice Diana, quasi Aerotemis, ciò è secante l'aere.

Artemio è monte d'Acaia in Argo.

Artemia, mogliera di Mausolo Re di Caria, laquale amò il marito oltre i termini della humana affettione à cui morto fece un sontuosissimo monumento, che si chiama il Mausoleo. Di cui più innanzi si scriverà al suo luoco. E anco una certa herba.

Artemisio si chiama il laco d'Artemis, ciò è di Diana.

Artaxata è una città d'Armenia maggiore, fabricata da Annibale presso il fiume Arasse. Et si desina solamente nel numero plurale Giuuenale.

*Cosi Artaxata riferiscon gli usi.*

*Tretestati.*

Aruerni popolo della Gallia uicino a quei di Būges & d'Autum.

Aruisio è un promontorio nell'Isola, Chio doue nascono ottimi uini, & fa l'aggettiuo. Virg.

*Infonderò ne'calici gli aruisi.*

*Vini, che nouo è dolce nettar sono.*

Questo uino Aruisio, secōdo che affermaua Egnatio, è quello, che noi chiamiamo marzimino.

Aruigaro fu Rè di Bertagna al tēpo di Domitiano.

Aruncio popolo antico in Latio. Virg.

*E sopportar cosi gli Arunci uecchi.*

Arcunca fu la loro città.

Asaro fiumi di Macedonia, che bagna la città d'Eraclia.

Ascalone, città in Idumea, ouero Palestina. Di qui Erode Rè de i Gudei fu detto Ascalonita.

Ascalo, castello della Marca d'Ancona, già Colonia de i Romani; hoggi Ascali.

Ascanio fu figliuolo d'Enea, & di Creusa sua cōsorte, ilquale fu detto, & Iulo, et Ilo E'anco di questo nome un fiume di Frigia, ò della Bitinia.

Ascra è un borgo di Boetia presso Elicona, patria di Esiodo poeta; ilquale per questo è detto Ascreo.

Asia è la mettà di tutta la terra, che comincia dall'India: laquale dall'Europa diuide il fiume Tanai; & il Nilo separa dall'Africa.

Asia minore, è parte dell'asia, cioè quella che fu sotto l'impe-

l'imperio de' Romani, che hoggi si chiama la Natolia, & la Turchia, & in se contiene la Friga, la Caria, la Licia, la Lidia, la Licaonia.

Asilo si chiama un luoco sicuro, donde non si può tirare fuori alcun per forza, & è detto da. A. che significa, non, & Syro, che significa tiro per forza. Tale luoco fu primieramente fondato in Atene da Teseo; Dapoi in Roma; da Romulo. Virgilio.

Quinci un gran luoco, il qual Romulo il forte
Fece in Asilo.

Si pone anco per tempio. Il medesimo.

E già pe' uuoti portichi, di Giuno.
Ne l'Asilo.

Asine è castello d'Acaia. Lucano.

Asine le quai coti.

Asfalto, ouero Asfaltite, è lago della Giudea nella prouincia di Pentapoli: in cui non ui si può sommergere cosa graue, & non produce altro che bitume, che è certa sorte di creta, che se una uolta si accende, non si può più ammorzare. Onde si chiama mare morto. In quel luoco furono già Sodoma, & Gomorra, & altre tre città, lequali per la sporchissima & uergognosissima lussuria del popolo & dishonesto appettito: furono tutte da celeste fuoco abbruggiate.

Asopo, per. o. lungo fiume d'Acaia: cioè della Morea.

Asopide figliuolo d'Asopo, cioè Egina, di cui si dirà

*alla lettera E.*

*Assaracco, figliuolo di Troo Rè Troiano, & fratello d'Ilo Re. Assaraco generò Capo, e Capo Anchise padre d'Enea.*

*Assyria, è una region d'Asia, che da Oriente ha l'India, da Occidente il fiume Tigre, da Ostro la Media, da Aquilone il monte Caucasco. Hoggi detta Soria.*

*Asterie figliuola di Ceo Titano, & sorella di Latona: con lequali ambedue si mescolo Gioue.*

*Astiage ultimo Rè de' Medi, da Ciro suo nepote fu priuato del regno, al quale egli lo haueua eletto. cui tratta Giustino nel primo.*

*Astianatte fu figliuolo d'Hettore, & s'interpreta prottetor della città. Costui presa Troia, i Greci gettarono giù d'una torre.*

*Astipalea, Isola nel mare Egeo, una delle Cicladi.*

*Astrea figliuola d'Astreo gigante, & dell'aurora: ò secondo altri figliuola di Gioue, & di Thetide; la quale per la sua equità, e detta giustitia. Oui.*

*Astrea, de le celesti l'ultim'opra;*
*Lasciò la terra.*

*Asturia, è region della Spagna, presso Portogallo, ouero nella Gallicia, doue sono caualli corti, ma nõ ueloci nel caminare che si chiamano asturconi; & da noi son detti, Giannetti.*

*Asture si chiama il popolo ouero alcun d'Asturia.*

*Atalanta, fu una uergine cacciatrice in Arcadia figliuola di Iasio, Costei uenne coi primi ad ucci-*

*dere;*

dere il porco cinghiale, che guastaua l'Etolia; ilquale ella anco innanzi ad ogni altro ferrì. Il per che Meleagro figliuolo del Rè d'Etolia di lei s'innamorò, & s'accoppiò con essa; di cui hebbe vn figliuolo chiamato Partenopeo, ilquale fu ammazzato à Thebe. Vn'altra fu figliuola di Ceneo Rè nell'Isola di Sciro, laquale giocaua à correre con loro che l'addimandauano à mogliera. Et hauendone molti superati; & dato loro la morte, che era la pena di quei che si lasciauano superare. Hippomane, un certo giouanetto nobile, lei con inganno ò arte supero. Perciochè Venere gli hauea dati tre pomi d'oro, i quali egli correndo getto in terra uno alquanto dopo l'altro. Et raccogliendoli essa fu & ritardata & superata. Finalmente usando essi insieme nel tempio di Cibele, sdegnatasi la Dea, gli conuertì in Leoni. Ouidio tratta nel decimo della Metamorfosi questa transformatione.

Atamante Re di Thebe uscito fuori di senno consaette uccise Learco suo figliuolo credendolo un Leone. Per la qual cosa impaurita Ino sua consorte: con l'altro figliuolo detto Palemone corse nel mare. uedi ad Ino.

Atamuntide, cioè Elle figliuola d'Atamante. uedi ad Elle.

Atace e fiume della Gallia Narbonese, che sende da i monti Pirenei, che hoggi si chiamnno i monti di Roncisualle.

*Atella fu un castello de gli Osci in terra di Lauoro, doue era un grande Anfiteatro. Onde le Comedie Atellane, si chiamano le Comedie ridicolose & buffonesche.*

*Atenodoro, fu uno Scultore di marmi.*

*Atenione dipintor Maronite: ilquale se non fosse morto giouane, hauerebbe superato tutti i dipintori, come dice Plinio.*

*Aterno fiume de' Ferentani, presso i Peligni popoli dell'abruzzo.*

*Atesi, per. E. corta fiume di Venetia, che rade Trento, & dapoi diuidendo Verona, passa nel mare Adriano. Virg.*

*Ouer del Pò giù per le belle riue;*
*Ouer lungo l'ameno Atesi è uago.*
*adesso si chiama Adige.*

*Attilo Regolo fu Console Romano, al tempo della prima guerra Cartaginese: Hauendo egli uinti spesso i Cartaginesi, finalmente fu preso à tradimento; & sotto sacramento di ritornare fu da i Cartaginesi à Roma mandato per far cambio de' prigioneri, Ma sendo uenuto à Roma dissuase che non si facesse cosi fatto cambio, & prigione se ne ritornò à Cartagine; doue crudelmente fu priuato di vita.*

*Ati fu un fanciullo Frigio amato da Cibele. A cui non hauendo mantenuta la fede data; diuenuto pazzo con le proprie mani si tagliò i testicoli. Fu un'altro Ati figliuolo di Cresso Rè di Lidia, ilquale*

le essendo stato lungamente mutto uedendo l'inimico, che hauea alzata la spa da per ammazzar suo padre; per la subito paura, cominciò à parlare, pregando che il padre non fosse in quella guisa morto.

Atina fu una uecchia città di Terra di Lauoro presso la palude Pontina.

Atlãte fu un Rè di Mauritania ilquale si dice hauer ritrouata l'Astronomia. E anco un'altro monte della Mauritania, che si noma da quelli che ui habitano dattorno la colona del Cielo, Et i poeti fingono essere un grandissimo gigante, che sostenga il Cielo E' anco un fiume di Tracia che cade dal monte Emo.

Atlantide si dicono le sette figliuole d'Atlãte, ouero d'Espro suo fratello, onde & Esperidi si chiamano, & Pleiade. vedi più di sotto.

Atos, oueramente Aton monte fra la Macedonia, & la Tracia.

Atreo, figliuolo di Pelope, & d'Hippodamia Rè di Micene, ilquale uccise i figliuoli di Theste suo fratello, perche cercaua di tradirlo; et inuitato à mangiare, gli pose din anzi essi figliuoli. La onde abborendo il Sole tanta scelerità, nascose il lume suo.

Atridi, sono i figliuoli d'Atreo, cioè Agamenonne, & Menelao.

Atropo si dice una delle parche, Percioche si stima che tre siano le Dee fatalli, cioè Cloto, Lachesi, et

Atro-

*Atropo; lequali anco s'appellano parche, come si dirà più giù.*

Attalo *fu Rè d'Asia, ouero di Pergamo, ilquale donato da i Romani quel regno, non hauendo figliuoli, fece herede il popolo Romano; onde le sue facoltà ch'erano grandissime, tutte à Roma portate furono.*

Attica, *ò Atte, è una region della Grecia fra Acaia, & Macedonia situata: nella quale fu la città di Atene.*

Atene *fu una città in Attica, già et per la gloria della guerra, & per le buone arti celebratissima; hora è distrutta. Ella veramente prese il nome da Pallade Dea della sapienza, che in Greco si chiama* Atena.

Atrebato, *città della Gallia Belgica, hoggi* Arràs, *nella region che si chiama volgarmente la Picardia.*

Aufido *e fiume della Puglia, & ha breue l'.I.*

Auentino *e monte nella città di Roma vicino al Teuere; doue e hora il tempio di Santa Sabina; che già fu il tempio di Diana.*

Auerne *e Lago in terra di Lauoro presso Baia, già per gli alberi che gli erano dattorno cosi fetido, che gliuccelli lo schifauano. Onde per greco nome e detto Auerno, quasi Aorno, cioe senza uccelli. Si pone l'Inferno, ò pel fetore, ò per la negromantia, che iui si essercitaua.*

Auenio, *ò Auinio è una città nella Gallia Narbonese.*

Aulide

*Aulide e porto della Boetia, ouero della Isola Euboia, che hoggi si chiama Negroponte, doue ridußero i Greci le loro naui, sendo per andare à campo à Troia.* Statio.

*Primieramente Aulide Ecateia*
*Raguna insieme le Troiane naui.*
*Ecateia disse, cioe consacrata à Diana.*

*Aura fiume di Thracia, che dal monte Emo scorre nell'Istro:*

*Ausoni popoli in Italia. Onde l'Italia stessa ne e chiamata Ausonia.*

*Automedonte fu il carattiere d'Achille, & si prende per ogni carattiere.*

*Aussio fiume della Middonia.*

*Azane, monte d'Arcadia, doue s'adoraua Cibele.* Statio.

*Degl'Idei stridi vien l'Emulo Azane.*

*Azoto, città di Palestina.*

B

B*Abilonia fu vna gran Città in Caldea, da cui tutta la Caldea, & Mesopotamia fu detta Babilonia. Questa Citta era larga trecento e ottāta stadij, ò come dice Plinio, sessanta miglia. Le muraglie erano alte dugento piedi, & grosse cinquanta. Vn'altra Babilonia è in Egitto fabricata da Cambise Re dei Persiani, come dice Gioseffo.*

*Bacco figliuolo di Gioue & di Semele, che per guerra uinse l'India, & si dice che insegnò l'uso del uino;*

*no; onde si dice Dio del vino. vedi à Semele.*

B*acca, ouero Bacchide, si dice donna di Bacco sacer dotessa, ò ebbriaca.*

B*attra nel plurale è una region delli Sciti in Asia:*

B*attriani, è un popolo di questa prouincia bellicoso.*

B*attro, città fabricata nella region Battra.*

B*attrio, fiume nel medesimo luoco.*

B*enacco è un lago di Venetia uicino alla cietà di Verona, hoggi detto Lago di Garda.*

*Baia è un castello di terra di Lauoro fra Pozzuolo & Miseno uicino al mare, per la tēperanza del l'aere, & per la bellezza de gli edifici già molto frequentato da i Romani, et celebratissimo; doue fu una somma amenità. Marciale.*

*Benche con mille uersi io lodi Baia*
*Flacco, uerrò à lodarlo degnamente;*
*Ma nō già à pien; ma nō già quāto ei merita:*

B*aleari sono due Isole nel mar di Spagna, doue si ri trouò prima l'uso delle frombe: La quale sorte d'arme già solamente usauano gli habitanti di es se Isole. Queste due Isole si chiamano adesso Ma iorica, & Minorica.*

*Balia Isola grande nell'Oceano, lontana dal lito del li Sciti per nauigatione di tre giorni. Da cui si no ma Baltico il mare, che è fra Rhostochio, & Frusia.*

B*arce città d'Africa nella region Cirenaica: Per al tro nome Tolemaida.*

B*ardi erano alcuni poeti, ò maghi, ò filosofi nella Gallia.*

*Gallia. Lucano.*

*Voi che l'anime forti uccise in guerra*
*Con lode ò uanti in lunga età tirate,*
*Securi Bardi assai uersi cantaste.*

*Bari è una città della Puglia, ò della Calabria.*

*Bassareo si chiama Bacco da Bassara, che è un luoco di Lidia. Bassarida, cioè Bacca, ouero sacerdotessa di Bacco.*

*Bataui è un popolo della Germania nell'Isola del Reno; & si troua hora con la sillaba di mezo, breue, hora lunga. Giuuenale.*

*Et questo giouanetto di Batauo*
*Domator, se ne uà uerso l'Eufrate.*
*& Lucano.*
*I Vangioni, e i Bataui crudeli,*

*La patria di costoro si chiama hoggidì Holãda.*

*Bauce fu una pouera vecchia, che con suo marito Palemone diede albergo à Gioue, & à Mercurio. & finalmente furono trasformati in alberi. Di cui tratta Ouidio nell'Ottauo della sua Metamorfosi.*

*Bebrica è una region d'Asia, che si chiama anco Bitinia, adesso si chiama Natolia.*

*Belgi sono popoli della Gallia uicini a i Germani, & al Reno; cioè i Treuiri, i Colognesi, i Maguntini, Quei da Rens, i Brabantini, i Fiandresi, gli Hanoniensi, che tutti poi sotto un uocabolo commune si chiamano Picardi, & Suizzeri.*

*Belide si dicono le cinquãta figliuole di Danao, fi-*

*gliuolo*

*gliuolo di Belo, & fratello d'Egitto. Perciocbe hauendo Egitto cinquanta figliuoli, constrinse Danao suo fratello che haueua altrettante figliuole ad ammogliarle cō suoi figliuoli. Danao ricusò, perche haueua inteso dall'oracolo che douea esser ammazzato da uno de figliuoli di suo fratello, nientedimeno constretto dal fratello à far le nozze, commandò alle figliuole, che uccidesse-ro li loro mariti la prima notte; ilche tutte fecero, fuori, che una chiamata Hipermestra, laquale perdonò à Lino suo marito, ò come altri dicono, à Linceo, ilquale da poi ammazzò Danao.*

Be*lo fu il primo Re dei Soriani figliuolo di Herafroth che edificò Babilonia.*

B*ellona, Dea della guerra, & sorella di Marte.*

*Vergil.*

*Col flagel consanguineo segue dopo*
*Bellona.*

B*ellerofonte fu figliolo di Glauco Re di Corinto, giouane bello, & uirtuosissimo. Ilquale priuato del regno da Preto, fu sforzato da lui à seruirlo. La onde Stenobea mogliera di Preto se ne innamorò & lo pregò, che satiasse il suo dishonesto appetito, ma sprezzata da lui, essa alla presenza del Re lo accusò, che l'hauea uoluta sforzare. Preto adunque credendo alla moglie mandò Bellerofonte ad Eurie, ouero (come altri dicono) ad Ariobate Re di Licia, padre di Stenobea, cō una lettera, che conteneua l'accusa. Egli veramente lo messe*

*contra à varij suoi nemici, accio che fosse ucciso; ma Bellerofonte sempre rimase uincitore. Mandato appresso ad uccidere il mostro Chimera, asceso sopra Pegaso cauallo alato, ciò fece pienamente. Per queste sue virtù il Re Eurie, ouero Ariobate, gli diede un'altra sua figliuola per mogliera. Il che vdendo Stenobea à se stessa diede la morte. Finalmente uolendo Bellerofonte ascendere in cielo col cauallo Pegaseo, sendo salito in alto bene assai, cadette; ma Pegaso (come fauoleggiano) fu posto fra le stelle.*

*Beneuento e una città della Puglia, che prima si chiama Maleuento.*

Berecinto *è monte et castello della Frigia, doue s'adoraua Cibele, laquale però si dice Berecintia.*

Bergamo *e castello della Gallia in Italia posto in monte.*

Betonice, *con l, lungo fu madre di Tolomeo Filadelfo. & fu un'altra di simil nome figliuola della medesima. Anco un'altra sorella & mogliera d'Herode Agrippa.*

*Bessi e popolo di Traccia, ouero di Ponto. Ouidio.*

*Quanto e misero star fra i Bessi, e i Geti.*

Betel *e una cittadella lontana da Gerusalemme quanto si trarebbe con una pietra in dodeci uolte, prima detta Lusa.*

Betica *e una parte della Spagna di là detta così dal fiume Beti, adesso uolgarmente si chiama Granata, ma piu tosto hoggi e l'Andalogia*

Betsai-

*Betsaida, città di Galilea posta alle sponde dello stagno di Genezareth*

*Biante Prieneo vno de' sette Saui. & tenuto il migliore di tutti. La cui patria Priena sendo stata presa da gl'inimici, esso fuggendo senza portar se co cosa alcuna del suo, disse à gli altri che fuggiuano parimente. Io porto tutti i miei beni meco. Perche egli non giudicaua i beni di fortuna esse re suoi. I sette Saui furono questi.*
*Talete Milesio, Solone Ateniese, Chilole Lacedemonio, Biante Prieneo, Pittaco Mitileneo, Cleobolo Lidio, Periandro Corintio.*

Biblide *figliuola di Mileto, arse del nefando amore di suo fratello, ilquale per questo dalla patria partitosi, fu da lei seguitato, & finalmente ella si distrusse, come dice Ouidio nel nono della Metàmorfosi; ouero s'appiccò, come dice il medesimo nell'Arbe.*

*A che racconterò Biblide ch'arse*
*Dell'amor del fratello à lei vietato,*
*Et che cotal error constantemente*
*Vendicò con vn laccio.*

Bibione *Boristenite filosofò in Atene, & fu astuto sofista.*

Bilbile *e una città della Celtiberia, et e anco un fiume uicino alla città, ilquale si chiama per altro nome Salo, con la cui acqua si da vna ottima tẽperatura al ferro.*

Birsa *in Greco latinamẽte significa cuoio, ilqual nome*

me tiene un certo luoco in Africa, doue dapoi fu edificata Cartagine. Percioche Didone da Tiro scorsa in Africa, comprò tanto di terra, quanto circondar potesse un cuoio, di bue, & tagliato in sottili correggie, esso cuoio, uenne ad abbracciare molto spatio di terra. Anco la rocca di Cartagine fu detta Birsa.

Bisalte popolo Scitico uicino alla Traccia.

Bistani p. o. breue, son detti quei di Tracia, ouero dal Re Bistone ouero dallo stagno, che si chiama Bistonio, anco Tracia medesima si chiama Bistomina.

Bitinia, prouincia presso l'Asia minore, prossima à Troade, & situata lungo il Ponto; primieramente detta Bebricia, & Middonia, & gran Frigia; adesso si chiama la Natolia.

Bitone, & Cleobe furono due fratelli Argiui, i quali messa sopra un carro sua madre sacerdotessa di Giunone, come caualli la tirarono fino al tempio per spatio di quarantacinque stadij, & hauendo pregato sua madre la Dea, che percio desse à figliuoli uno ottimo premio; subito uscirono di uita.

Biturigi ouero Bituri popolo della Gallia, la metropoli de' quali è Turone. Hoggi si chiamano da Burges.

Bizantio città di Tracia maritima, fabricata da Pausania Duca delli Spartani, nel promontorio, che si chiama Crisocera. Da poi da Costantino, fu chiamata Costantinopoli, & Roma Noua.

Bixia, fu una rocca de i Re di Tracia odiata dalle

rondini,per la scelerità di Tereo Re, di cui si dirà al suo luoco.

Blemmij,huomini monstruosi in Etiopia senza capi i quali hãno & le bocche, & gli occhi nel petto.

Bocco Re de' Mori, & della Getulia,ilquale ( come scriue Sallustio ) finalmente diede a i Romani Giugurta Re de Numidi suo genero.

Boetia è una regione in Attica,non troppo discosto da Atene,nellaquale è Tebe hora, nondimeno occupata da i Vuandali scacciati d'Africa,si chiama Vuandalia.

Boote è una stella uicina al carro,ouero Orsa,per altro nome detta Artofillace. Arato.

Nell'occaso il Boote tardo segue
Il suo carro.

Et s'interpreta custode di buoi,ouero bouaro.

Boij,era popolo della Gallia, ouero come altri uogliono,della germania,i quali dapoi furono detti Boiarij,et adesso si chiamano Bouari,ouero da Borbon,& da Bauiera.

Boristhene è un gran fiume delli Sciti, che mette capo nel mare Eussino. Medesimamente popoli nel medesimo luoco, che s'appellano ancora Boristenidi.

Bosforo è un stretto & angusto luoco di mare presso Costantinopoli,detto cosi quasi che i buoi lo possano passare,& questo si chiama Bosforo Tracio piu remoto. Vn'altro Bosforo è in Scitia, che si noma Cimerico. Lucano.

Cosi

*Cosi l Bosforo pigro stà stringendo.*
*L'onde di Scitia.*

Bouille è un borgo nella uia Appia, fra la città di Roma, & Aritia.

Brammani, popolo d'India già studioso di sapiēza.

Branco figliuolo d'Apolline, & indouino peritissimo, di cui Statio.

Brenno fu un Capitano de Francesi Senoni, i quali presero Roma. Ancora Brenni sono popoli che habbitano l'Alpi.

Briareo fu Gigante per altronome chiamato Egeone ilquale si dice hauere hauuto cinquanta capi, & cento mani. Verg.

*E'l cento uolte doppio Briareo,*
*Et la Bestia di Lerna.*

Briasso, ouero Briante, fu un Scultore di marmi, il quale insieme con altri fece il Mausoleo.

Briseo si dice Bacco da Brisea castello d'Aonia.

Briseide, ciò è figliuola di Brisa donzella nobile, la quale rapì Achille nella guerra Troiana di Lirneso città della Frigia. Dapoi Agamennone Re de Greci la tolse ad Achille; il perche Achille nō uolle per molti giorni andare à combattere.

Britania è una Isola dell'Oceano posta fra Tramontana e Ponente: adesso si chiama Anglia, et più uolgarmente Inghilterra.

Brescia città della Gallia, ò della Lombardia, edificata da i Germani, che passauano in Italia.

Bromio è cognome di Bacho, cosi detto dal Greco uen-

bo bromo, che significa consumare.

Bronte si chiama un de i Ciclopi, & ministro di Vulcano, & s'interpreta tuono. L'altro si Chiama Sterope cioè folgore Il terzo si dice Piracmone quasi infocata incudine. Verg.

Maneggiauan nel uasto antro i Ciclopi.
Il ferro, e Bronte, è Sterope con lui,
E Piracmone ancor i membri ignudi.

Questo da Ouidio nel quarto de' Fasti è chiamato Acmonide,

Brandizzo è citta di Calabria, ouero della Puglia à canto il mare Adriano.

Brutto è un nome di piu Consoli Romani. Percioche Iunio Bruto fu il primo Console de' Romani, ilquale liberò Roma dalla Signoria de' Regi, poscia fu ucciso in guerra dal figliuolo del Re scacciato, Il medesimo cōmandò che fossero giustitiati due suoi figliuoli, che erano stati nemici della patria. Ancora un Marco Bruto huomo pretorio dotto, & buono per ricuperare la perduta libertà, ammazzò Giulio Cesare. Dapoi uinto da Augusto in battaglia, con le proprie mani se stesso cauò di uita.

Bubalo un certo dipintore, dipinse, per far ridere, Hipponatte poeta con una faccia brutta. Il perche scrisse cosi grauemente il poeta contra suo figliuolo, che egli s'appiccò da se stesso.

Bubasto è una città d'Egitto presso Elio poli.

Bucefalo hebbe nome il cauallo d Alessandro Magno

*gno, ilquale haueua il capo quasi di bue, & fu molto nobile. Anco una città laquale fondò Alessandro in India dal nome di esso cauallo iui ucciso.*

*Busiride con la sillaba di mezo lunga fu un Re d'Egitto, ilquale ammazzando i forastieri, fu da Hercole ammazzato. Vir.*

*O non sono gli altari del biasmato*
*Busiri noti.*

*Ouidio dice, che un certo Indouino andò a trouar Busiride, suadendolo che ammazzasse quanti forastieri gli capitauano alle mani, se uoleua la sterilità. Alhora il Re primieramente ammazzò quello indouino.*

*Butroto con la sillaba di mezo lungha, è città nell' Albania.*

*C*

*CACO era un ladro in Italia, ilquale anco abbruggiaua le uille, onde era detto figliuolo di Volcano. Finalmente da Ercole à cui hauea rubati i buoi fu ucciso. Virgilio nell'ottauo alcuni dicono esser stato seruo d'Euandro Re.*

*Caducifero si chiama Mercurio, quasi portante il caduceo, ciò è la bacchetta della pace. Onde & caducceattori sono gli ambasciatori della pace.*

*Cadurci, popolo della Gallia, nella prouincia Bituricese, adesso si chiamano da Caorsa.*

*Cea, è Isola nel mare Egeo, ciò è nell'Arcipelago fra le Cicladi, patria di Simonide poeta; Et di qui si*

*forma l'aggettiuo* Ceo,Cea,&c.

Cadmo *fu figliulo d'Agenore Rè de' Fenici, il quale dal padre hauendo commandamento di cercare Europa sua sorella di Gioue rapita: non hauendola potuta ritrouare, & non hauendo ardire di ritornare al padre, edificò la città di Tebe in Boetia. Ma sendo ammazzati compagni suoi da vn gran serpente: quello uccise. Et hauendo i suoi denti fitti in terra di loro nacquero armati huomini; i quali subito fra loro coltellandosi, di scambieuoli ferite perirono ma; cinque di loro soprauiuendo, gettarono uia l'armi, & con Cadmo edificarono Tebe. Dapoi esso cadmo, con Hermione sua magliera, dicono essersi cangiati in serpenti.*

*Cecubo fu un castello in Latio, ouero in Terra di Lauoro, doue nasceua ottimo uino: onde & pel uino di quel luoco si pone.*

*cere ouer Cerere citta della Toscana, laquale si dice anco Agilla, & hoggi Ceri terra de' Conti dell' Anguillara.*

*Ceige Rè della città Trachina, figliuolo di Lucifero &. marito d'Acione, ilquale nauigando all'Oracolò d'Apolline, si sommerse. Il cui corpo uedēdo la mogliera nell'acqua, & essa ancora nel mare si lanciò; et dicesi ambedue esseresi cangiati in certi uccelleti marini, che si chiamano Halcioni, di cui uedi al suo luoco.*

C*esaraugusta è una città di Spagna citeriore, ouero Taraconese, che hora si dice catalogna, banata*

*dal*

dal fiume Ibero. Alcuni altri scriuono essere nella celtiberia.

Cesena è una città in Flaminia, ouero nella Romagna.

Cesarea è nome di molte città in honore di cesare Augusto cosi appellate. Di queste, una è nella marina di Palestina da Hercole il grande rinouata, & cosi nominata, perche si diceua per lo adietro Pigro, puero Torre di Strabone. Vn'altra Cesarea edificò Filippo figliuolo d'Herode alle radici del monte Libauo, in Fenicia doue sono i fonti di Giordano. E un'altra Cesarea in Cappadocia, & un'altra ancora in Mauritania.

Caieta per. E. lungo, è un castello, & porto di Terra di Lauoro, che hebbe nome dalla Balia d'Enea come dice Virg.

Caico per. I. lũgo, è un fiume della Frigia, ouero della Misia.

Caistro e un fiume d'Asia, che bagna la città d'Efeso.

Calai, figliuolo di Borea, et d'Oritia, fratello di Zeto Vedi alla dition Zeto.

Calabria, e una region dell'Italia dietro Lucania, ouero parte della Puglia.

Calabro con la sillaba di mezo breue, huomo che pertiene à Calabria.

Calcante figliuolo di Nestore Troiano, & augure nobile, il quale nel principio della guerra Troiana passò i Greci.

Callistoninfa, figliuola dell'Oceano, et di Teti, laqua

le habbitaua una Isola da se nominata nel mar Io
nio, ouer Africo, che adesso si chiama il mare del
l'Albania. A cui capitò Vlisse rotto in mare: oue
per sette anni dimorò.

Calisto figliuola di Licaone Re d'Arcadia, di cui Gio
ue generò Arcade. Laquale uedendo Giunon gra
uida, mutò in Orsa, & uolendola il figliuolo non
consapeuole di questa assalire; Gioue ambi in cie
lo tirò, & fra le stelle gli pose, che sono frà il Po-
lo Artico. Onde chiamano, Arti, cioè Orse. Giu-
none hauendo ciò hauuto à sdegno, impetrò dall
Oceano, che egli non lasciasse discēdere a lui q̃lle
stelle come le altre. Ouid. 2. della Metam.

Calidone ouero Calidonia è città d'Etolia, & già la
residenza d'Oeneo padre di Meleagro.

Callimaco Cirenēse poeta Greco, ilquale scrisse mol
te cose in ogni sorte di uerso.

Calliope, ouero Calliopea è una delle Muse la più ec-
cellente dell'altre. Virg.

Voi Calliope prego, che porgiate
Fauore à me che canto & Ouid.
Pria cominciò dell'altre del suo coro
Calliopea.

Callisthene filosofo scolare d'Aristotele, & parente.
Il quale andato dietro Alessandro in Asia, mētre
licentiosamente il Re d'insolenza riprendeua, da
lui fu ucciso.

Calliroe fonte in Attica, & un altra, nella Giudea
salutifero.

Cal-

*Calcide città Metropolitana in Euboa Isola, hor Negroponte.*

*Calcedone città d'Asia, ouero della Bitinia presso il Bosforo, dirimpetto à Bizzantio, cioe à Costantinopoli posta.*

*Caldea regione Orientale, che, & Soria, & Babilonia si chiama, dalla città di Babilone. Anco Caldei si chiamano gli Astrologhi, perche in caldea furono molti Astrologhi, & Maghi.*

*Caleni popolo di Terra di Lauoro, presso i quali nasce buon uino, che & Caleno s'appella. Et il loro castello anco si chiama Caleno ouero Cales, Calumi nel numero del più.*

*Calibe è un fiume di Spagna, ouero della Celtiberia con cui ottimamente si tempera il ferro, ò ui si attuffa. Onde i popoli uicini si chiamano Calibi. I Calibi anco e un popolo in Ponto.*

*Calipoli città dell'Helesponto, ouero di Troade.*

*Calpe e uno alto mõte nel fiume di Granata posto lũgo al mare, che separa l'Europa, dall'Africa, al cui monte è opposto in Africa il mõte Abila, et quelli monti sono le colone, ouero le mete d'Hercole.*

Solin. c. 26.

*Camerina città della Sicilia.*

*Camerti, popolo del Ducato di Spoleto.*

*Cambise, con la sillaba di mezo lunga, fu Re de' Persiani figliuolo di Ciro.*

*Camillo fu un gentilhuomo Romano, che tolse p aresi i Falisci. Prese i Vei. Dapoi scacciato per inuidia dalla città, hauendo i Senoni rotto l'esserci*

to Romano, & presa Roma, & aßediato il Cãpi doglio. Camillo p̃gato da quei che erano aßediati: Raccolto l'eßercito ruppe i Galli. Di questo legi ancora di sotto alla dition Falisci.

Canace con la sibilla di mezo corta, fu figliuola di Eolo Re de' uẽti, laquale di suo fratello Macareo nascosamente s'ingrauidò, et partorì. Ilche risaputosi dal padre, cõmise che l'fanciullo foße ispo sto alla sorte et alla fortuna, ouero gettato uia, & alla figliuola una spada, con cui s'uccidesse, mandò; Macareo ueramente fuggì in Delfo, et fu fatto sacerdote d'Appolline.

Cana, castello in Galilea.

Candace, con la sillaba di mezo corta, fu una certa Regina degli Etiopi ne i tẽpi di Cesare Augusto nell'Isola Meroe da cui poscia tutte le regine di quel luoco sono chiamati Candaci. Percioche una donna suole regnare in Meroe.

Canne, contrada della Puglia, presso laquale Annibale diede una gran rotta a i Romani, hauendo uccisi di loro quaranta tre mille huomini, fra i quali fu Paolo Emilio console.

Cannopo, per. O. lungo, è una bocca del Nilo, et vna città in quella, che hoggi si chiama Damiata, nõ troppo lontana d'Aleßandria.

Canusio, e un castello della Puglia.

Cãtabri, popolo della Spagna nella prouincia di Gallicia, presso i monti Pirenei, hora i monti di Roncisualle. Altri gli pongono nella Catalogna pres so

so l'Oceano. Hoggi si chiamano Biscaglini.

Caonia, è una parte montosa dell'Albania. E anco aggettiuo.

Capaneo uno de' sette Capitani, che ispugnarono Tebe, bellicoso superbo, & sprezzator de' Dei. Ilquale come dice Statio, non degnandosi delle arme humane, prouocò Gioue à battaglia, da cui fu con saette estinto. Ouid.

Quando caddè Capaneo temerario
Per la percossa subita.

Casarnao castello di Galilea à canto Genezareth stagno.

Cafareo, è un monte alto nell'Isola di Negroponte, uerso il mare di Costantinopoli; presso ilquale i Greci ritornando da Troia ruppero le naui, & s'affogarono per inganno da Nauplo padre di Palamede ingiustamente da loro ucciso. Perciocbe Nauplo Re dell'Isola di Negroponte, per vendicar la morte del figliuolo, pose una facella sopra questo monte. La onde la Greca armata nauigando uerso quella, come in porto; diede nelli scogli. Virgilio.

Sallo l'iniqua stella di Minerua,
Egl'Euboici scogli, e Cafareo
Vendicator &c.

Cappadocia è una region Pontica prossima all'Armenia, da cui è diuisa per l'Eufrate.

Cappadoce, si chiama quel popolo.

Capree, nel numero del più, una Isola dirimpetto à

Sorento, città di Campagna.
Capua fu già una nobile città di Terra di Lauoro:
Caria e una prouincia in Asia Minore fra la Licia: & la Ionia, le cui Isole si chiamano Care.
Caridi, e un pericoloso luoco di mare fra Calabria, & Sicilia. Percioche iui hora l'acqua e sorbita, & uà nel profondo: hora si leua in alto. Ouid.
Qui uomita Cariddi cruda l'acque
C'ha beuute.
Carine e un borgo nella città di Roma, doue e S. Pietro in uincola Apostolo.
Caristo e una Isola nell'Arcipelago, una delle Cicladi, nella quale nasce marmo di uario colore, che si chiama Caristeo.
Carite, cioe le Gracie, si dicono tre figliuole di Gioue, & d'Eurimone, Aglaia, Talia, Eufrosine, ouero Pasitea.
Caramania, regione Orientale presso l'India, & il mar rosso.
Carmelo monte di Fenicia, fra Cesarea, & Tiro.
Carmente, donna indouinatrice madre d'Euandro, Re; onde in Roma e una porta, che si chiama Carmētale. Costei si dice hauere ritrouate le lettere.
Carni, popolo alpino, intorno ai Norici, che sono hora i Triuigiani, sopra i quali pende l'Apenino Questi Carti hoggi si chiamano Furlani.
Carnoto, ouero Carnuto e città della Gallia in Frācia hoggi carteres.
Caronte si chiama passatore nello inferno ilquale si
dice

*dice da i poeti passare l'anime de' morti per la sti gie palude, & per Acheronte.*

*Carpato è una Isola fra Rodi, & Egitto, da cui prē de il nome il mar Carpatio, & ha breue la penul tima sillaba.*

*Cartagine, città nobile in Africa, da Didone figli uola di Belo Rè di Tiro fabricata molto innāzi Roma. Fece tre gran guerre co i Romani; & final mente fu abbruggiata da Scipione.*

*Carra, città di Mesopotamia, ouero della Soria.* Lucano.

> *Crasso con miserabil morte tinse*
> *Di Latin sangue* Carra Soriana.

*Caspij monti sono in Tramontana presso l'Armenia, & l'*Hircania, *& la* Partia*; doue anco sono le parti Caspie cioè, una stretta uia per quei mō ti.* Ecci *anco il mar* Caspio.

*Casio, alto monte de la* Soria *presso* Seleucia, *nelle cui cima lo splendore del Sole può essere ueduto dalle quattro hore. E un' altro monte del medesi mo nome ne i confini d'Egitto presso Pelusio boc ca del Nilo nelquale fu il tēpio di Gioue Casio, & il sepolcro del Magno Pompeo.*

*Cassiope mogliera di Ceseo Rè de gli Etiopi, la qua le si dice hauersi uātato d'essere più bella delle nin fe. Il perche sdegnatesi esse la figliuola di costei chiamata* Andromeda *legarono à un sasso, per- che da una bestia Marina fosse deuorata. Vedi di sopra il nome d'Andromeda. E anco un segno ce- leste,*

leſte, ouero una ſtella, & ſi può nominar Caſſiopea.

Caſtalio è un fonte nelle radici del monte Parnaſſo, conſecrato alle Muſe, le quali da lui ſono chiamate Caſtalide.

Caſtore & Polluce, fratelli Gemelli figliuoli di Gioue, et di Leda, iquali ſoleano difendere il mare da i Corſali, onde ſon chiamati Dij del Mare. Ancora ſi dice Caſtore eſſere ſtato mortale, & Polluce immortale. Perciò ſendo morto Caſtore, Polluce col fratello diuiſe l'immortalità ſua: di maniera che un giorno uno, un giorno l'altro uiuono. Queſto però ſi finge, perche ſono due ſtelle, che ſi chiamano Caſtore & Polluce, delle quali l'una muore, quando l'altra naſce.

Catana, cō la ſillaba di mezo corta, che hora ſi chiama Catania, è una città della Sicilia preſſo Etna monte, patria di S. Agata vergine.

Catilina, fu un gentilhuomo Romano nobile, ma uitioſo, ilquale con molti altri congiurò contra la Republica Romana, ma ſcoperto, & ſcacciato di Roma da Cicerone allhora Conſole, fece uno eſercito, colquale fu uinto & ucciſo.

Catti, popolo della Germania à canto à gli Ongheri, ouero alla Hircinia Selua.

Caucaſo, con la ſillaba di mezo breue, è un monte della Scitia altiſſima, & lunghiſſimo, perche da India ſi ſtende quaſi per tutta Tramontana, ma uarij nomi prende.

*Caudio luogo della Puglia, doue i Sanniti uinto l'esſercito Romano à tradimento, & rinchiuſolo, lo fece paſſare ſotto il giogo. Lo chiamiamo anco forche Caudine; percioche paſſati ſotto il giogo, andauano per una forca.*

*Cecrope fu il primo Re d'Atene, da cui gli Atenieſi ſi chiamano Cecropidi.*

*Cedar, una regione nell'Heremo de' Saracini da Cedar figliuolo d'Iſmael.*

*Celene, città principale in Frigia. Luc.*

*La dannata celene, afflitta geme*
*Che Febo ſia rimaſo uincitore.*

*Celene, è una delle Harpie, et s'interpreta coſa oſcura, nera.*

*Celti ſono popoli della Gallia, che habitano fra Senna, & Garonna fiume: cioè i Borgognoni, & i Franceſi.*

*Celtiberi popoli della Spagna in Gallicia da i Celtinati. Lucano.*

*De i Galli i Cielti meſcolando il nome*
*A gl'Iberi.*

*Chemmi, fu un Re d'Egitto, ilquale edificò una grande & mirabile Piramide, alla cui opra ſtettero uenti anni continui trecento, & ſeſſanta millia huomini, come dice Diodoro Siculo.*

*Ceno è un promõtorio d'Italia fra i Labruzzeſi, di rimpetto à Peloro di Sicilia.*

*Centauri, popolo della Teſſaglia intorno al monte Pelio, iquali ſi dicono eſſere ſtati i primi, che hab-*

bino

*bino combattuto à cauallo, onde nacque la fauola, che i Centuari fossero animali composti d'huomo, & di cauallo. Et diconsi Semiferi, Bimembri & Nubigeni, cioè generati di nube. Percioche Issione d'una nube generò i Centauri. Si chiamano anco Hippocētauri, cioè stimulatori di caualli.*

Cencre *porto, & fiera de' Corintij.*

Cefeo, *fu Rè de gli Etiopi, & padre d'Andromeda traslato fra le stelle.*

Cefiso *fiume in Phocide, che bagna Delfo castello. Lucano.*

Cefiso *pien della fatidic'aqua.*

Cerauni *sono alti monti dell'Albania, che separano il mare Ionio dallo Adriatico, cosi detto da* Ceraunos, *che significa Saetta, perche sono percossi da spessissime saette. Anco si chiamano* Acroceraunі.

Cerbero *con l'Ecorta, cane di tre capi, et grande nel cortile dello inferno, detto quasi* Creoboro, *cioè diuorante carne.*

Cercione *fu un ladro ĩ Attica, ucciso da Teseo. Oui.*

*Vide la Cereale Eleusi estinto*
Cercione.

Cerere *figliuola di Saturno, & d'Ope, laquale di Gioue generò Proserpina, di cui più à basso si dirà al nome Proserpina. Ancora* Cerere *si dice ritrouatrice delle biade.*

Cereto *castello in Vmbria fra Spoleto, & Norsia*

Cherroneso, *ouero* Cherso*neso è una terra della* Gre

cia

cia quasi in Isola.

Cetego nobile Romano, ilquale con Catilina contra la Republica congiurò, scoperto, & ucciso da Ciceron console; & ha lunga la sillaba di mezo.

Cianea, con l'A corta Ninfa Siciliana per la rapina di Proserpina sua compagna piangendo in fonte si conuerse. E per la uerita un fonte presso Saragosa.

Cianee, sono Isole, ò sassi nel Ponto, per lequali si nauiga con pericolo. Onde perche a i nauiganti pare p paura che corrano, son chiamate Sindromade, & Simplegade.

Cibele moglie ra di Saturno, laquale anco si chiama Ope, & Rhea, et Buona dea, & Berecintia, et madre de' Dei. Virg.

> Quindi è la madre Cibele, che il monte
> Habita, e quindi i Coribanti suoni.

Alcuna uolta le si raddoppia l'l. Lucano.

> Con Alcmon piccioletto à se Cibelle
> Ben lauata richiamano.

Ciconi popolo della Tracia presso Hebro. Ouid.

> Hanno i Ciconi un fiume, che beuuto.
> Le uiscere di sasso tutte rende;
> Che le cose da lui toccate in marmo
> Riuolge.

Cicladi sono molte Isole nello Egeo, che adesso si chiama l'Arcipelago, ouero nel Mirtoo mare, poste nel circuito dell'Isola di Delo, come Andro Siro, Teno, & l'altre.

E Ciclo-

*Ciclopi erano giganti che haueuano un'occhio solo, in Sicilia presso al monte Etna, fabri di Gioue, & ministri di Volcano. Virg.*

*Trattano i Ciclopi nel uasto antro.*

*Il fero.*

*Cidippe fu una Giouane ingannata con un pomo da* Acontio. *Ouid.*

*La lettera portata intorno a un pomo*
*Ingannò con astutia alta* Cidipe,
*La qual fanciulla questo non sapendo*
*Fu da le proprie sue parole presa.*

*Cidno è un fiume ameno & salutifero in* Cicilia, *che passa per la città di Tarso.*

*Cidone è una città nell'Isola di* Candia. *Donde Cidonio cioè* Candiotto. *Ancora Cidone si pone per* Candiotto.

*Cilicia è una region nell'Asia Minore, che confina con la Soria, detta così dà* Cilice *figliuolo d'Agenore.* Hoggi detta Caramania; *ò come altri dicono, Scandaloro.*

*Cillaro per. A. corto, fu un cauallo di* Castore, *ouero di Polluce secondo Virgilio.*

*Cillene è un monte d'Arcadia, doue si disse essere nato Mercurio, et da quello poi chiamato Cillenio.*

*Cimbri, popolo settentrionale, & della Germania interiore. I quali passando il Rheno per le Gallie, andarono à Roma con gran gente: che G. Mario poi distrusse. Hoggi si chiamano Fiamminghi.*

*Cimmerij, popolo de gli Sciti in Tramontana.*

*Chimera, monte in Licia che alcuna uolta manda fuori, fumo & fiamma. Di questo fauoleghiano i poeti, che sia un mostro, dalla parte dinanzi, Leone; dalla parte di dietro Dragone, & nel mezo, Capra. Ouero come dice* Hesiodo,*ha tre capi, uno di Leone, uno di* Capra,*uno di Dragõe.*

*Cimone* Ateniese *capitano, figliuolo di Micialde, ilquale perche fosse sepellito, il corpo del padre, che era morto in prigione; esso per lui si fece legare. Dapoi superò i Persiani & per terra, et per mare.*

Cinira *Rè di* Cipro, *ilquale di Mirra sua figliuola non sapendo generò Adone.* Ma *Strabone scriue che regnò in Phenicia nella città Biblo.*

*Cinipe fiume de' Gramanti nella. Libia, presso a cui sono gran Caproni.*

*Cinocefali, sono bestie del genere delle simie d'humana specie, ma col capo di cane, nel' Etiopia.*

*Cinosura è l'orsa minore, Vedi sopra ad* Arcto.

*Cinici erano filosofi, il prencipe de' quali era Diogene senopese. Et sono detti* Cinici, *cio è canini, ouero per la acerbe sue inuettiue contra i cattiui, ouero per la loro sfacciatezza, perche publicamente, & in palese usauano con le moglie re à guisa di cani.*

*Cinto è monte in* Delo, *Isola, doue nacquero Apolline &* Diana. *Onde Cintio uien chiamato* Apolline, *ò il* Sole, & *Cintia* Diana, *ouero la Luna.*

*Chio è una Isola nello* Arcipellago, *una delle* Cicladi, *nellaquale nasce ottimo uino. Onde ne nasce*

Chio aggetiuo, che a lungo l'I. percioche il primitiuo l'ha breue.

Ciparisso giouanetto bello nell'Isola Cea, amato da Appolline il quale giouanetto hauendo ammazato un ceruo, che gli era caro non uolendo, pe'l troppo dolor che n'hebbe fu mutato in arbore lugubre, che Cipresso si chiama.

Cipro Isola ricca nel mar carpatio, ouero Cilicio di rimpetto alla Soria, & alla Caramania, & consecrata à Venere. Onde Venere uien detta Cipride, ouero Cipria, ouero Ciprigna.

Circe figliuola del Sole, & di Persa Ninfa laquale habitando nel monte Circeo albora Isola, torno à terra di Lauoro, mutaua gli huomini, che a se ueniuano con incanti, & stregherie in uarie bestie, si come anco fece de i compagni d'Vlisse, i quali nondimeno ella à preghiere d'Vlisse ritornò nella primiera forma. Altri dicono, ch'ella fu figliuola d'Oeta Re de' Colchi.

Circea loco maritimo in Terra di Lauoro, detto da Circe che iui dimoraua.

Cirene figliuola de Peneo Re d'Arcadia, laquale Apollo rapì, & condusse in Libia, & di lei hebbe Aristeo, Nomio, Atteo, & Argeo. E anco una città di Libia, fra l'Egitto, & le Serti.

Cirenacia, è una prouincia d'Africa uerso l'Egitto, laquale è detta per altro nome Pentapoli, dalle cinque città, tra lequali la principale è Cirene.

Cirenaici sono filosofi, che si chiamano altramente Epi-

*Epicurei, i quali pongono il sommo bene nel piacere del corpo, detti così da* Aristippo *Cirenaico.*

*Cire è chiamata Scilla figliuola di Niso, Re mutata in Scire uccello cioè in lodola. Vedi à Silla.*

*Cirno Isola nel mar di* Genoua. *per altro nome detta Corsica, onde Cirneo.*

*Chirone fu un* Centauro *figliuolo di Saturno, & di Phillira ninfa, onde si dice anco Filliride.* Fu *dotto & giusto ilquale hebbe cognitione delle herbe & dalla Musica, à cui Tetide diede* Achile *suo figliuolo in discepolo.* Finalmente *tenendo in mano le saette d'Hercole, & guardandole con marauiglia. da loro offeso, morì mutato in segno celeste, che Sagittario s'appella.*

*Ciro primo Re de Persiani potentissimo, ilqual essendo fanciulletto* Astrage *Re de' Medi suo auo materno commise che fosse isposto alle fiere. Ma vn pastore del Re hauendolo trouato, che lattaua una capra; lo nutrì. Dapoi uinse Astrage in battaglia; & il Regno transferì a i* Persiani*: il quale & grandemente accrebbe. Alla fine da Tomiri regina de gli Sciti, a i quali hauea mosso guerra fu ucciso.*

*Cirra castello in Phocide alle Radici di* Parnasso *monte ad Appolline consacrato.*

*Cisseo Re di Tracia padre d'*Hecuba *mogliera di Priamo laquale dal padre detta Cisseide.*

*Citera per E. lungo è città in Cipro.* E *anco una Isola intorno à Laconia l'ultima delle Cicladi, et*

declinasi solo nel numero del più.

Citerea con la penultima lunga, ciò è Venere, così detta dalla città Citera, ouero dall'Isola à lei consacrata.

Citerone e un monte pieno di boschi in Boetia consacrato a i poeti, & alle Muse, & ha la sillaba di mezo lunga.

Citeriade son dette le Muse dal detto monte Citerone,

Citoro per o. lungo monte in Paflagonia.

Chitiee Isola d'Arabia, doue si troua la pietra detta Tropatio.

Cizico nobile città d'Asia posta à Propontide, ouero all Hellesponto.

Clanio è fiume di Terra di Lauoro uicino à Napoli così detto dalle uiole, che abondano nelle sue ripe perciochè clanion in Greco, significa uiola.

Clario è detto Appolline ouero da claro Isola vna delle Cicladi, ouero da clario castello d'Asia.

Cleraco, un certo filosofo Anco un'altro, tiranno della città d'Heraclia, di cui scriue a lungo Giustino nel 16.

Cleante Asiano filosofo Stoico, auditor di Zenone pouero, & disposto alla fatica, ilquale si guadaguana il uiuere cauando la notte dell'acqua, & frangendo grano da far pane.

Cleobe, uedi di sopra à Bitone.

Cleobolo, Lendio, uno dè sette Saui, uedi sopra à Biante.

Cleone per o lungo, castello d'Arcadia intorno alla region Nemea doue Hercole un terribile Leone ammazzò. Onde Cleoneo, & Claonea.

Cleopatra ultima regina d'Egitto, laquale con Antonio superò Augusto. La onde da se stessa s'uccise, postisi alcuni Serpenti alle sue mammelle.

Climene ninfa dell'Oceano, & di Thetio figliuola, & madre di Fetonte.

Clio è detta una delle Muse da Cleos, che significa gloria.

Clitenneſtra figliuola di Tindaro, & di Leda, mogliera d'Agamennone Re, ilquale ritornato dalla guerra Troiana, con l'aiuto d'Egisto adultero essa ammazzò dapoi Oreste suo figliuolo lei di nouo per far uendetta del padre uccise.

Clitomaco Cartaginese famoso filosofo auditore, & successore di Carneade.

Clitorio castello d'Arcadia, doue è un fonte, ilquale à chi ne bee, induce odio del uino.

Clitonno fonte, & fiume del Ducato di Spoleto.

Clodio gentilhuomo Romano, ma tristo, & adultero & inimico di Cicerone; ilquale, sendo egli tribuno della Plebe scacciò di Roma. Fu finalmente occiso da Milone.

Cloelia uergine Romana fu data per ostaggio con altre uergini & giouinette à Porsenna Re de i Toscani, che hauea assediato Roma. Ma costei ingannate le guardie, passando il Teuere, ritornò nella città, à cui dapoi per questa opera uirile

*fu inalzata una statua equestre.*

Cloto è una delle parche, dal Greco uerbo clotho, che significa filare. Vn'altra ancora fu ninfa marina figliuola di Nereo.

Cnido, ouero Gnido città di Caria, doue Venere era adorata.

Coaspe fiume de' Medi presso i Persiani, che mette, capo nel fiume Tigre. La sua acqua è tanto dolce che i Re de Persiani la uogliono per loro; & di quella sogliono bere.

Cocito fiume dello inferno nato della Stige. Verg.

Tu uedi gli alti stagni di cocito.
Et la stige palude,
Et s'interpreta lutto.

Cochite fu un Romano huomo forte, ilquale etiandio i Tosconi per forza in Roma, alhora stando sopra il ponte, ritenne gl'inimici.

Codro Re Atheniese, sendo nata guerra fra gli Ateniesi, & Doriesi, hauendo rispofo l'oracolo, che gli Ateniesi sarebbero uincitori se fosse morto il loro, Re et p q̃sto hauendo uietato i Doriesi, a suoi che nõ ammazzassero esso Re Codro vestitosi in habbito di uillano, et assalito gl'inimici cõ scõcie parole, & uillane, gli attizzo à dare morte à se. Ilche sendo si scoperto, La gente inimica partì senza far guerra.

Ceo gigante figliuolo di Titano, & della terra: padre di Latona, & d'Astene.

Ceo Isola, una delle Cicladi, laquale è detta anco

cea, donde fu Simonide poeta.

Colco è una Region di Scitia, & orientale in Asia, fra la Meotide palude, et il mar caspio in ponto.

colchi sono chiamati i suoi habitatori.

colchide è detta donna della region colchica et specialmẽte Medea, che fu quella di Aeeta Re de i colchi,

Collina fu una porta à Roma ꝑ laquale s'andaua al colle Quirinale. La medesima era detta Salaria.

Colosse, oueramente colossi città della Frigia presso Laodicea, laquale à i tempi di Nerone con Laodicea & Hierapoli città d'Asia per Terremotto cadette, come dice Orosio.

colofone città di Libia. Horatio.

Smirna che cosa et colofone etc.

comageno con la penultima lunga, è una regione Orientale, ouero parte della Soria. Giouenale.

Poi c'ha ricercol'Aruspice Armenio, o comageno.

Hora si chiama il paese d'Aleppe.

como, ouero Nuocomo, città della Gallia Italica, cioè della Lombardia Onde comese.

cono ne Atheniese capitano famoso: ilquale sendo for'uscito; superò i Lacedemoni con lo aiuto de' Persi.

cotto città ne' confini d'Egitto.

corace figliuolo di catillo, Argiuo, et fratello, di Tiburtio, onde un castello de' Volsci è cognominato cora. Anco un altro corase fu oratore Siciliano.

*Cordubia città della Spagna Betica cioè di Granata patria di Seneca filosofo, et di Lucano poeta, & d'Auicenna medico.*
*Coribanti, popolo in Candia, i quali sono detti hauere co i Cureti nudrito Gioue fanciullo, & hauere fatto battendo feri et altri metalli strepito, ac cioche Saturno ilquale deuoraua i figliuoli, non l'udisse à piangere. Altri dicóno eßere stati sacerdoti di Cibele.*
*Coneo è un monte in Caramania, in cui nasce ottimo Zaffrano. E anco un castello della Caramania onde Coriceo, & Coricea.*
*Corioliorofu una città de' Volsci.*
*Coriolano fu un nobile Romano, da Coriolo città da lui presa, cosi detto. Ilquale per inuidia mandato in Esilio; andò da gli inimici, cioè da i Volsci, & fatto loro capitano, assediò Roma. Impauriti i Romani mandarono à lui per la pace primieramente i Senatori, dapoi sacerdoti. I quali non potendolo piegare, finalmente la madre, & la mogliera lo piegarono, & fecero leuar dalla patria l'essercito inimico. Il perche sdegnati i Volsci, l'uccisero. Altri dicono, che egli se stesso ammazzò.*
*Corcira per i lungo è un'Isola nel mar dell'Albania, doue già i Feaci habitauano; a i quali Vlisse rotto in mare si riparò hoggi è detta Corfù.*
*Coronide ninfa di Theßaglia amica d'Appolline, il quale di lei generò Esculapio. Ma hauendo risa-*

puto, che ella haueua hauuto da fare con un'altro lei uccise con una saetta innanzi, che partorisse: & cauò il fanciullo del uentre di essa.

Corinto città nobile & ricca della Morea fondata in Istmo, cioè terra angusta fra duo mari, cioè il mar dell'Albania, & d'Arcipelago: primieramente detta Esrie dapoi distrutta da i Romani, & rifatta successiuamente da Augusto.

Corito per. I. corto, castello di Toscana, detto da Corito padre di Dardano. Hora si chiama Corneto.

Corone castello della Morea, ouero della Boetia.

Corona segno celeste.

Corsica per. I. corto, Isola nel mar di Genoua, la quale è detta anco cirno.

Cortina, città di candia, si scriue anco Gordina.

Coo, oueramente meglio Cos, è Isola nello Arcipelago una delle Cicladi doue nasce buon uino. Onde l'aggettiuo Coo.

Crago, monte, & città di Licia.

Cranao secondo Re d'Atene, successore di Cecrope.

Crantore Solese filosofo Academico auditor di Xenocrate.

Crate Ateniese Academico filosofo, auditor di Palemone, & suo successore. Fu un'altro Crate Tebano Cinico discepolo di Diogene.

Cratino Ateniese poeta della uecchia Comedia inchinato al uino, & libidinoso.

Cratippo filosofo peripatetico in Atene al tempo di Marco Tullio.

Crati-

*Craitade fiume della* Morea. *E anco un fiume della Calabria.*

*Creonte Re de Corintij. Vn'altro fu Thebano & Tiranno ammazzato da Theseo. Anco un altro Re di Thebe ucciso da Lico.*

*Creta Isola, che da Occidente, ha il nome Adriatico da Settentrione, il mar di Candia, & da Oriente, il mar Carpatio, da Ostro il mare. Africano. Hoggi è detta* Candia. E*gli e fama in questa esser nato Gioue, & hauerci regnato.*

Cremera *fiume in Toscana, preßo ilquale già furono ammazzati trecento & sei* Fabij*, che teneuano aßediata la città de' Veienti. Ouid. nel primo de' Fasti.*

Poi *che con frettoloso passo toccò.*
*Cremera hebbe rapace &c.*

*Creusa fu figliuola di* Priamo *mogliera d'Enea: vn altre mogliera di Creonte.*

*Crisciede cioè Astimone figliuolo di Crise sacerdote d'*Appolline *laquale sendo putta rappi* Agamen*none fuori di Tebe città della* Caramania.

*Crise ueramente supplicando ad Agamenonne, che gli rendeße sua figliuola, & non uolendola egli rendere, inuocò* Appolline *per aiuto. Apolline percio afflisse di peste i Greci grauemente acioche essi constringessero* Agamennone *à restituire la fanciulla al padre, come scrisse* Homero.

Cri*sippo filosofo Stoico, auditor de Cleăte ingenioso acuto, & in molte cose di contraria opinione à Zeno-*

*Zenone, & à Clante; fu miracoloso in Dialetti ca; scrisse molte cose; ma troppo largamente, come dicono.*

*Crisocera promontorio di Tracia, in cui è* Bizantio *cioè* Constantinopoli.

*Critone* Atheniese *amico di Socrate, à cui Platone consacrò un Libro della morte di Socrate.*

*Criteide madre d'Homero.*

*Creso ultimo Re di Lidia ricchissimo, da Ciro Re de' Persiani uinto. Et hauendo di nouo ribellato, & di nouo sendo stato uinto, & posto al fuoco, gridò. O Solone, Solone. Interrogandolo Ciro chi fosse quel Solone, disse Creso. Solone huomo sapientissimo m'ammonì, che niuno era in questa uita felice; Il che hora conosco per proua. Allhora* Ciro *pensando alla varietà della fortuna, lo liberò. Altri scriuono, che per gran pioggia il fuoco fu estinto.*

Crotone *città di* Calabria. *Onde* Crotoniata *il nome di quella gente. Hoggi s'appella* Cotroni.

*Ctesifonte borgo grandissimo, ouero città presso Seleucia, doue i Re de' Parthi soleuano inuernare. E ancò un nome d'un'huomo, in fauor del quale recitò, & scrisse una oratione Demosthene.*

*Creticon si scriue senza aspiratione, & si scriue per i latino, è detto da i nostri possessiuo.*

*Cuma città di Terra di lauoro presso Baia uicina al mar* Tirreno, *laquale i* Calcidesi *partiti d'Euboa cioè di Negroponte, edificarono. In quella habitò*

bitò gia una delle Sybille detta Cumea, ouero, Cumana. Adeßo si dice, ch'è del tutto abbãdonata
Cure fu un Castello de' Sabini, patria di Numa secondo Re de' Romani.
Cureti, popolo in Creta, iquali nutrirono Gioue fanciulletto. Ouid.

Parte batte con mani scudi, parte
Celate vuote. Questa opera fanno
I Cureti, & quest'altra i Coribanti

Curio Console Romano, ilquale co i Sanniti, & con Pirro Re fece guerra, magnanimo, & sprezzator delle ricchezze. Percioche hauendogli portato gli ambasciatori de' Sanniti un gran peso di oro, non lo uolse accettare, dicendo che uolea piu tosto eßere Signore de i ricchi, che esser ricco.
Curtio fu un gentil'huomo Romano, che si diede alla morte per la salute del popolo Romano. Perche sendo nata foro una terribile apritura di terra, dissero gl'indouini, che Plutone chiedeua una nobilissima vittima; & che se un nobilissimo huomo non si gettaua in quella apritura, grande pericolo alla città minacciaua. La onde Curtio armato, in quella à cauallo si lanciò & subito cotale bocca si chiuse.

## D

DACIA region Scitica vicina alla Tracia ouero fra la Tracia, & la Germania. Percioche l'Istro fiume separa i Daci da i Germani. Sono ueramente Daci quelli, che adesso si chiamano

Tran-

Transsiluani. S'appella hoggidì Dacia un'altra regione laquale i Dani habbitano.

Dedalo Ateniese marangone ingenioso, ilquale si dice hauere trouato la fabrica di legnami, la sega la dolatoia, la triuella. Costui nell'Isola di Candia fece il Laberinto, & finalmente a se, & ad Icaro fece l'ali, come sauoleggiano: con lequali peruenne in Sicilia, et in Italia. Ilche perciò si finge; perche fu il primo, che trouasse le vele delle Naui.

Dalmatia region presso l'Illirico, fra la Pannonia, et la Macedonia; laquale hora si chiama Schiauonia, et i Dalmati stessi, Schiauoni.

Damasco città antica, capo della Soria nella regiō di Decapoli.

Danae per tre sillabe, fu una figliuola d'Acrisio dal padre rinchiusa in una Torre, ma da Gioue ī specie di pioggia d'oro ingrauidata; onde parturì un figliuolo detto Perseo. Ilche resaputosi, il padre lei col fanciullo rinchiusa in una arca di legno pose in mare di maniera che Danae à quel modo peruēne in Italia, laquale si prese p moglie Pilunno Re auo di Turno. Vedi similmente ad Acrisio.

Danao figliuolo di Belo, ilquale regnò in Egitto, ma finalmēte lasciando il regno ad Egitto suo fratello; uenne in Acaia, et iui regnò, onde Acaia è detta Danaa, et essi Achei, ouero Greci sono chiamati Danai. Costui hebbe cinquanta figliuo-

le:

le: delle quali uedi di sopra alla dition Belide.

Danubio fiume grande, ilquale separa la Germania della Dacia, & scorre per l'Ongaria, finalmente con molti rami nel mare discende, per altro nome Istro.

Danborgo della Gallea, & termine della Giudea prouincia, onde nasce il Giordano.

Dafne figliuola di Peneo fiume di Tessaglia, laquale amandola Appolline, & seguitandola mentre ella fuggiua, si dice essersi cangiata in lauro. Oui. nel primo della Mettam.

Dafnide figliuolo di Mercurio bellissimo et ricco pastore.

Dardano figliuolo di Gioue, et d'Elettra mogliera di Corito, il quale hauendo ucciso Iasio figliuolo di Corito, fuggì in Samotracia, et dapoi in Frigia, laquale da lui è appellata Dardania.

Dardani sono i Frigi, & i Troiani così detti da Dardano Re. Fu anco Dardanide una donna Troiaua

Dardanij sono huomini feroci fra l'Albania, & la Macedonia, uicini a i Triballi.

Daulia, ouero Daulide Castello di Focide, sotto la Signoria di Tereo Re di Tracia; onde Progne, ò Filomena è detta vccello Daulide. Ouid.

L'uccel Daulide il Tracio I ti sospira.

Daunia è una regioncella cõgiunta alla Puglia, ouero parte della Puglia, da Dauno Re cosi detta.

Decapoli è una region della Soria uicina alla Giudea, laquale hebbe dieci città, fra lequali erano

Dam-

Damaſco, Gadara, Scitopoli.

*Decio fu un conſole Romano, ilquale in guerra s'eſpoſe alla morte per la patria. Altrettanto fece ſuo figliuolo dapoi, ilquale anco fu detto Decio.*

*Deidamia figliuola di Licomede Re della Soria, di cui Achille inhabitó di Donna ſtando naſcoſo preſſo Licomede, generò Pirro.*

*Deianira figliuola d'Eneo Re di Calidonia, & mogliera d'Hercole, à cui & Hillo figliuolo partorì. Sendo Hercole per paſſare il fiume Eueno, Neſſo Centauro s'offerſe ſpontaneamente à paſſar di là Deianira; laquale dapoi uolēdo egli uiolare, Hercole ſpinſe in lui una ſaetta. Neſſo poſcia per uendicar la ſua morte, diſſe à Deianira, che del ſuo ſangue tingeſſe la ueſte d'Hercole, col quale eſſo reterrebbe nel ſuo amore. Poco dapoi hauendo rapito Hercole la vergine Iole, Deianira ricordeuole delle parole di Neſſo mandò ad Hercole una ueſte tinta in quel ſangue. Dellaquale ueſtitoſi, tanto grauemente fu tormentato, che alla fine diede ſe medeſimo al fuoco. Ilche hauendo preſentito Deianira, ſe ſteſſa ammazzò. Ouid.*

*Deianira cruda, perche in dubbio*
*Stai ſe debbi morir?*

*Deiſobo figliuolo di Priamo, & d'Hecuba, ilquale dopo la morte di Paride, s'ammogliò con Helena la quale eſſo preſa la città diede in mano à Menelao.*

*Delo, Iſola nell'Arcipelago, ouero nel mar mirtoo*

la mezana delle Cicladi; doue si dice esser nati Apolline, & Diana. Onde quello è chiamato Delio, & questa Delia.

Delfo Castello in Focide doue Febo, ouero Apolline hebbe un famosissimo Tempio, & rendeua risposte. Di quì è detto Delfico.

Delta è una parte d'Egitto circondata dal Nilo, nō lontana di forma triangolare à somiglianza della delta lettera de' Greci.

Democrito Adderite filosofo & grande ilquale si rideua di tutte l'attioni degli huomini, come stolte. Finalmente se stesso accieco, per inuestigare piu sottilmente i secreti della natura.

Democle un certo adulatore disse à Dionisio Tiranno, che viuea beatissima uita. Il tiranno ueramēte per manifestargli la sua beatitudine, lo uestì d'habito regale, & gli messe dinanzi una mensa apparechiata copiosamente: ma sopra il suo capo ui attaccò con un filo sottile una spada nuda. Allhora Democle confessò essere misera la vita tirannica.

Demostene Ateniese Oratore grandissimo, nella sua adolescenza fu balbo, ma il uitio della natura cō somma fatica, & industria cosi emendò, che niuno meglio di lui parlaua. In fine, difendendo egli la libertà della patria contra il Re Filippo, da lui fù condannato alla morte, fuggendo adunque & sendo preso, sorbì il veleno.

Demofoonte, ouero Demofonte figliuolo di Teseo,

&

*& di Fedra, combattete à Troia. Di la ritornando, fu dalla fortuna spinto in Tracia, & Fillide regina lo accettò ad albergo, & per marito. Dapoi partì per Atene, affermando ch'era per tornar di corto. Il che non facendo poi Fillidde uinta dallo amore, s'appiccò ad un mandolaro.*

*Deucalione figliuolo di Prometeo Re di Tessaglia, a cui tẽpi fu in Grecia un gran diluuio. Deucalione nondimeno molti huomini liberati con Naui saluaua. Onde è nata la Fauola, ch'essendo mancati tutti gli huomini per diluuio, fuori che Deucalione, & sua consorte Pirra, essi andarono per consiglio all Oracolo della Dea Temide, come hauessero à ricuperare l'humana generatione, & ella commandò, che inuoltosi i capi con ueli, dietro le sue spalle gettassero ossa della madre cioè pietre terrene, di cui dicono essere nati gli huomini.*

*Dia è una Isola fra le Cicladi, per altro nome Nasso, nella quale Teseo lasciò Arianna figliuola di Minoe. Questa Isola fu consacrata à Bacco.*

*Diana fu figliuola di Gioue, & di Latona. & sorella d'Apolline, o di Febo, cotesta è detta Dea del la caccia, & della Virginità, & è la Luna.*

*Ditte monte, & Castello in Candia, onde Ditteo significa Candiotto.*

*Dittinna è detta Diana, dalle reti da cacciare che essa ritrouò.*

*Didone figliuola di Belo Re di Tiro, & mogliera di*

*Sicleo Pontefice, ilquale poi che fu ammazzato da Pigmalione Re fratello di Didone per le ricchezze; Didone col tesoro nauigò in Africa, & iui edificò Cartagine. Dapoi volendola si tor per moglie Hiarba Re, & sforzandola à ciò anco i Cartaginesi, col fuoco, & con la spada s'uccise; il perche ella fu detta Didone, cioè rappresentãte Huomo; percioche prima era detta Elisa.*

**Di**ndima *monte della Frigia, doue era adorata Cibele madre delli Dei, laquale perciò è detta Dindimeue.*

**Di**one *nobile siracusano amico, & auditor di Platone, da Dionisio tiranno scacciato, quello dapoi scacciò di Saragosa, posria da i suoi fu vcciso. Vnaltro fu oratore, per la eloquenza detto Crisostomo cioè bocca d'oro.*

**Dionisio** *è detto Bacco, quasi figliuolo di Gioue. Onde de le feste di Bacco son dette Dionisio.*

**Dionisie** *anco è vn nome di due tiranni in Sicilia, il primo de' quali; ouer amente il padre fu buomo ualoroso: l'altro fu pessimo, & finalmente scacciato, insegnò lettere à fanciuli in Corinto.*

**Diogene** *Sinopeo filosofo Cinico, & inuentor della setta Cinica; ilquale sprezzò le ricchezze, & andando mendicando, liberamente riprendeua coloro ch'errano, & non era con niuno adulatore. Vn'altro fu in Babilonia stoico.*

**Dione** *madre di Venere, & si pone per Venere. Ou. Vorreste hauere adorato Dione*

Hippolito infelice.

Diomede con la penultima lunga Re d'Etolia, & figliuolo di Tideo, & di Deifila. Il quale venuto alle naui con Enea à Troia, percosse Venere che aiutaua Enea, il perche essa gli diede molte miserie. Perche fece adultera sua mogliera. Il che udendo Diomede, non uolle tornare à casa, ma andato in Puglia edificò Arpo. Ancora si dice i suoi compagni essersi cangiati in vccelli Herodij. Fu vn'altro Diomede Re di Tracia, il quale pasceua i suoi caualli di Carne di forastieri: che Hercole poi pose dinanzi i suoi cauadi à deuorare.

Diospoli vna gran Città nei confini di Egitto, posta presso il Nilo, per altro nome detta Tebe, che hebbe cento porte, & magnifici edificij.

Dirce vna donna di Babilonia. & bella laquale perche hauea detto mal di Pallade, lauandosi fu conuertita in pesce. Fu vn'altra Dirce mogliera di Lico Re di Tebe, ilquale hauendo per lo adietro Antiopa in cōsorte, perche ella di Gioue ī grauidò repudiandola si prese Dirce, laquale afflisse grādemente. Antiopa, & incarcerò. Antiopa nondimeno liberata nel tempo del parto, partori due gemelli cioè Zeto, & Anfione, i quali dapoi uccisero Lico, & legarono Dirce alle code di caualli indomiti, laquale si fauoleggia essersi mutata in fonte. Et p la uerità Dirce è vn fonte intorno à Tebe, onde Dirceo cioè Tebano.

Dirracchio città maritima nella schiauonia, & Bos

*fu inalzata una statua equestre.*

C*loto è una delle parche, dal Greco uerbo clotho, che significa filare. Vn'altra ancora fu ninfa marina figliuola di Nereo.*

C*nido, ouero Gnido città di Caria, doue Venere era adorata.*

C*oaspe fiume de' Medi presso i Persiani, che mette, capo nel fiume Tigre. La sua acqua è tanto dolce che i Re de Persiani la uogliono per loro; & di quella sogliono bere.*

*Cocito fiume dello inferno nato della Stige. Verg.*

*Tu uedi gli alti stagni di cocito.*

*Et la stige palude,*

*Et s'interpreta lutto.*

C*ochite fu un Romano huomo forte, ilquale etiandio i Tosconi per forza in Roma, alhora stando sopra il ponte, ritenne gl'inimici.*

*Codro Re Atheniese, sendo nata guerra fra gli Ateniesi, & Doriesi, hauendo rispoto l'oracolo, che gli Ateniesi sarebbero uincitori se fosse morto il loro, Re et p q̃sto hauendo uietato i Doriesi, a suoi che nõ ammazzassero esso Re Codro vestitosi in habbito di uillano, et assalito gl'inimici cõ scõcie parole; & uillane, gli attizzo à dare morte à se. Ilche sendo si scoperto, La gente inimica partì senza far guerra.*

*Ceo gigante figliuolo di Titano, & della terra: padre di Latona, & d' Astene.*

*Ceo Isola, una delle Cicladi, laquale è detta anco*

cea, donde fu Simonide poeta.

colco e una Region di Scitia, & orientale in Asia, fra la Meotide palude, et il mar caspio in ponto.

colchi sono chiamati i suoi habitatori.

colchide è detta donna della region colchica et specialmẽte Medea, che fu quella di Aeeta Re de i colchi,

collina fu una porta à Roma ꝑ laquale s'andaua al colle quirinale. La medesima era detta Salaria.

colosse, oueramente colossi città della Frigia presso Laodicea, laquale à i tempi di Nerone con Laodicea & Hierapoli città d'Asia per Terremotto cadette, come dice Orosio.

colofone città di Libia. Horatio.
Smirna che cosa et colofone etc.

comageno con la penultima lunga, è una regione Orientale, ouero parte della Soria. Giouenale.
Poi c'ha ricercol'Aruspice Armenio, o comageno.
Hora si chiama il paese d'Aleppe.

como, ouero Nuocomo, città della Gallia Italica, cioè della Lombardia Onde comese.

conone Atheniese capitano famoso: ilquale sendo for'uscito; superò i Lacedemoni con lo aiuto de' Persi.

cotto città ne'confini d'Egitto.

corace figliuolo di catillo, Argiuo, et fratello, di Tiburtio, onde un castello de'Volsci è cognominato cora. Anco un altro corase fu oratore Siciliano.

cordubia città della Spagna Betica cioè di Granata patria di Seneca filosofo, et di Lucano poeta, & d'Auicenna medico.
coribanti, popolo in Candia, i quali sono detti hauere co i Cureti nudrito Gioue fanciullo, & hauere fatto battendo feri et altri metalli strepito, acciochè Saturno ilquale deuoraua i figliuoli, non l'udisse à piangere. Altri dicono essere stati sacerdoti di Cibele.
coreo è un monte in Caramania, in cui nasce ottimo zaffrano. E anco un castello della Caramania onde Coriceo, & Coricea.
coriolioro fu una città de' Volsci.
coriolano fu un nobile Romano, da Coriolo città da lui presa, così detto. Ilquale per inuidia mandato in Esilio; andò da gli inimici, cioè da i Volsci, & fatto loro capitano, assediò Roma. Impauriti i Romani mandarono à lui per la pace primieramente i Senatori, dapoi sacerdoti. I quali non potendolo piegare, finalmente la madre, & la mogliera lo piegarono, & fecero leuar dalla patria l'essercito inimico. Il perche sdegnati i Volsci, l'uccisero. Altri dicono, che egli se stesso ammazzò.
corcira per i.lungo è un'Isola nel mar dell'Albania, doue già i Feaci habitauano; a i quali Vlisse rotto in mare si riparò hoggi è detta Corfù.
Coronide ninfa di Thessaglia amica d'Appolline, il quale di lei generò Esculapio. Ma hauendo risaputo

puto, che ella haueua hauuto da fare con un'altro lei uccise con una saetta innanzi, che partorisse: & cauò il fanciullo del uentre di essa.

Corinto città nobile & ricca della Morea fondata in Istmo, cioè terra angusta fra duo mari, cioè il mar dell'Albania, & d'Arcipelago: primieramente detta Esrie dapoi distrutta da i Romani, & rifatta successiuamente da Augusto.

Corito per .I. corto, castello di Toscana, detto da Corito padre di Dardano. Hora si chiama Corneto.

Corone castello della Morea, ouero della Boetia.

Corona segno celeste.

Corsica per .I. corto, Isola nel mar di Genoua, la quale è detta anco cirno.

Cortina, città di Candia, si scriue anco Gordina.

Coo, oueramente meglio Cos, è Isola nello Arcipelago una delle Cicladi doue nasce buon uino. Onde l'aggettiuo coo.

Crago, monte, & città di Licia.

Cranao secondo Re d'Atene, successore di Cecrope.

Crantore Solese filosofo Academico auditor di Xenocrate.

Crate Ateniese Academico filosofo, auditor di Palemone, & suo successore. Fu un'altro Crate Tebano Cinico discepolo di Diogene.

Cratino Ateniese poeta della uecchia Comedia inchinato al uino, & libidinoso.

Cratippo filosofo peripatetico in Atene al tempo di Marco Tullio.

Crati-

*Craitade fiume della Morea. E anco un fiume della Calabria.*

*Creonte Re de Corintij. Vn'altro fu Thebano & Tiranno ammazzato da Theseo. Anco un altro Re di Thebe ucciso da Lico.*

*Creta Isola, che da Occidente, ha il nome Adriatico da Settentrione, il mar di Candia, & da Oriente, il mar Carpatio, da Ostro il mare. Afri cano. Hoggi è detta Candia. Egli e fama in questa esser nato Gioue, & hauerci regnato.*

*Cremera fiume in Toscana, presso ilquale già furono ammazzati trecent o & sei Fabij, che teneuano aßediata la città de' Veienti. Ouid. nel primo de' Fasti.*

*Poi che con frettoloso passo toccò.*
*Cremera hebbe rapace &c.*

*Creusa fu figliuola di Priamo mogliera d'Enea: vn altre mogliera di Creonte.*

*Crisciede cioè Astimone figliuolo di Crise sacerdote d'Appolline laquale sendo putta rappi Agamennone fuori di Tebe città della Caramania.*

*Crise ueramente supplicando ad Agamenonne, che gli rendeße sua figliuola, & non uolendola egli rendere, inuocò Appolline per aiuto. Apolline percio afflisse di peste i Greci grauemente aciochè essi constringessero Agamennone à restituire la fanciulla al padre, come scrisse Homero.*

*Crisippo filosofo stoico, auditor de Cleãte ingenioso acuto, & in molte cose di contraria opinione à Zeno-*

Zenone, & à Clante; fu miracoloso in Dialetti ca; scrisse molte cose; ma troppo largamente, come dicono.

Crisocera promontorio di Tracia, in cui è Bizantio cioè Constantinopoli.

Critone Atheniese amico di Socrate, à cui Platone consacrò un Libro della morte di Socrate.

Criteide madre d'Homero.

Creso ultimo Re di Lidia ricchissimo, da Ciro Re de' Persiani uinto. Et hauendo di nouo ribellato, & di nouo sendo stato uinto, & posto al fuoco, gridò. O Solone, Solone. Interrogandolo Ciro chi fosse quel Solone, disse Creso. Solone huomo sapientissimo m'ammonì, che niuno era in questa uita felice; Il che hora conosco per proua. Allhora Ciro pensando alla varietà della fortuna, lo liberò. Altri scriuono, che per gran pioggia il fuoco fu estinto.

Crotone città di Calabria. Onde Crotoniata il nome di quella gente. Hoggi s'appella Cotroni.

Ctesifonte borgo grandissimo, ouero città presso Seleucia, doue i Re de' Parthi soleuano inuernare. E ancò un nome d'un'huomo, in fauor del quale recitò, & scrisse una oratione Demosthene.

Creticon si scriue senza aspiratione, & si scriue per i latino, è detto da i nostri possessiuo.

Cuma città di Terra di lauoro presso Baia uicina al mar Tirreno, laquale i Calcidesi partiti d'Euboa cioè di Negroponte, edificarono. In quella habitò

bitò gia una delle Sybille detta Cumea, ouero, Cumana. Adeßo si dice, ch'è del tutto abbãdonata
Cure fu un Castello de' Sabini, patria di Numa secondo Re de' Romani.
Cureti, popolo in Creta, iquali nutrirono Gioue fanciulletto. Ouid.

Parte batte con mani scudi, parte
Celate vuote. Questa opera fanno
I Cureti, & quest'altra i Coribanti

Curio Consolo Romano, ilquale co i Sanniti, & con Pirro Re fece guerra, magnanimo, & sprezzator delle ricchezze. Perciochè hauendogli portato gli ambasciatori de' Sanniti un gran peso di oro, non lo uolse accettare, dicendo che uolea piu tosto eßere Signore de i ricchi, che esser ricco.
Curtio fu un gentil'huomo Romano, che si diede alla morte per la salute del popolo Romano. Perche sendo nata foro una terribile apritura di terra, dissero gl'indouini, che Plutone chiedeua una nobilissima vittima; & che se un nobilissimo huomo non si gettaua in quella apritura, grande pericolo alla città minacciaua. La onde Curtio armato, in quella à cauallo si lanciò & subito cotale bocca si chiuse.

D

DACIA region Scitica vicina alla Tracia ouero fra la Tracia, & la Germania. Perciochè l'Istro fiume separa i Daci da i Germani. Sono ueramente Daci quelli, che adesso si chiama

Transsiluani. S'appella hoggidì Dacia un'altra regione laquale i Dani habbitano.

Dedalo Ateniese marangone ingenioso, ilquala si dice hauere trouato la fabrica di legnami, la sega la dolatoia, la triuella. Costui nell'Isola di Candia fece il Laberinto, & finalmente a se, & ad Icaro fece l'ali, come sauoleggiano: con lequali peruenne in Sicilia, et in Italia. Ilche perciò si finge; perche fu il primo, che trouasse le vele delle Naui.

Dalmatia region presso l'Illirico, fra la Pannonia, et la Macedonia; laquale hora si chiama Schiauonia, et i Dalmati stessi, Schiauoni.

Damasco città antica, capo della Soria nella regiō di Decapoli.

Danae per tre sillabe, fu una figliuola d'Acrisio dal padre rinchiusa in una Torre, ma da Gioue ī specie di pioggia d'oro ingrauidata; onde parturì un figliuolo detto Perseo. Ilche resaputosi, il padre lei col fanciullo rinchiusa in una arca di legno pose in mare di maniera che Danae à quel modo peruēne in Italia, laquale si prese p moglie Pilunno Re auo di Turno. Vedi similmente ad Acrisio.

Danao figliuolo di Belo, ilquale regnò in Egitto, ma finalmēte lasciando il regno ad Egitto suo fratello; uenne in Acaia, et iui regnò, onde Acaia è detta Danaa, et essi Achei, ouero Greci sono chiamati Danai. Costui hebbe cinquanta figliuo-

le:

*le: delle quali uedi di sopra alla dition Belide.*

*Danubio fiume grande, ilquale separa la Germania della Dacia, & scorre per l'Ongaria, finalmente con molti rami nel mare discende, per altro nome Istro.*

*Dan borgo della Gallea, & termine della Giudea prouincia, onde nasce il Giordano.*

*Dafne figliuola di Peneo fiume di Tessaglia, laquale amandola Appolline, & seguitandola mentre ella fuggiua, si dice essersi cangiata in lauro. Ouid. nel primo della Mettam.*

*Dafnide figliuolo di Mercurio bellissimo et ricco pastore.*

Dardano *figliuolo di Gioue, et d'Elettra mogliera di Corito, il quale hauendo ucciso Iasio figliuolo di Corito, fuggì in* Samotracia*, et dapoi in Frigia, laquale da lui è appellata Dardania.*

*Dardani sono i Frigi, & i Troiani così detti da Dardano Re.* Fu *anco Dardanide una donna Troiana*

*Dardanij sono huomini feroci fra l'Albania, & la Macedonia, uicini a i Triballi.*

Daulia*, ouero Daulide Castello di* Focide*, sotto la Signoria di Tereo Re di Tracia; onde Progne, ò Filomena è detta uccello Daulide. Ouid.*

L'*uccel Daulide il Tracio 1 ti sospira.*

D*aunia è una regioncella cõgiunta alla Puglia, ouero parte della Puglia, da* Dauno *Re così detta.*

Decapoli *è una region della Soria uicina alla Giudea, laquale hebbe dieci città, fra lequali erano*

Dam-

Damaſco, Gadara, Scitopoli.

*Decio fu un conſole Romano, ilquale in guerra s'eſpoſe alla morte per la patria. Altrettanto fece ſuo figliuolo dapoi, ilquale anco fu detto Decio.*

*Deidamia figliuola di Licomede Re della Soria, di cui Achille in habito di Donna ſtando naſcoſo preſſo Licomede, generò Pirro.*

*Deianira figliuola d'Eneo Re di Calidonia, & moglie ra d'Hercole, à cui & Hillo figliuolo partorì. Sendo Hercole per paſſare il fiume Eueno, Neſſo Centauro s'offerſe ſpontaneamente à paſſar di là Deianira; laquale dapoi uolēdo egli uiolare, Hercole ſpinſe in lui una ſaetta. Neſſo poſcia per uendicar la ſua morte, diſſe à Deianira, che del ſuo ſangue tingeße la ueſte d'Hercole, col quale eßo reterrebbe nel ſuo amore. Poco dapoi hauendo rapito Hercole la vergine Iole, Deianira ricordeuole delle parole di Neſſo mandò ad Hercole una ueſte tinta in quel ſangue. Dellaquale ueſtitoſi, tanto grauemente fu tormentato, che alla fine diede ſe medeſimo al fuoco. Ilche hauendo preſentito Deianira, ſe ſteſſa ammazzò. Ouid.*

*Deianira cruda, perche in dubbio*
*Stai ſe debbi morir?*

*Deiſobo figliuolo di Priamo, & d'Hecuba, ilquale dopo la morte di Paride, s'ammogliò con Helena la quale eſſo preſa la città diede in mano à Menelao.*

*Delo, Iſola nell'Arcipelago, ouero nel mar mirtoo*

*la mezana delle Cicladi; doue si dice esser nati Apolline, & Diana. Onde quello è chiamato Delio, & questa Delia.*

*Delfo Castello in Focide doue Febo, ouero Apolli ne hebbe un famosissimo Tempio, & rendeua risposte. Di quì è detto Delfico.*

*Delta è una parte d'Egitto circondata dal Nilo, nõ lontana di forma triangolare à somiglianza del la delta lettera de'Greci.*

*Democrito Adderite filosofo & grande ilquale si rideua di tutte l'attioni de gli huomini, come stol te. Finalmente se stesso acciecò, per inuestigare piu sottilmente i secreti della natura.*

*Democle un certo adulatore disse à Dionisio Tiran no, che viuea beatissima uita. Il tiranno ueramẽ te per manifestargli la sua beatitudine, lo uestì d'habito regale, & gli messe dinanzi una mensa apparechiata copiosamente: ma sopra il suo capo ui attaccò con un filo sottile una spada nuda. Allhora Democle confessò essere misera la vita tirannica.*

*Demostene Ateniese Oratore grandissimo, nella sua adolescenza fu balbo, ma il uitio della natura cõ somma fatica, & industria cosi emendò, che niuno meglio di lui parlaua. In fine, difendendo egli la libertà della patria contra il Re Filippo, da lui fu condannato alla morte, fuggendo adunque & sendo preso, sorbì il veleno.*

*Demofoonte, ouero Demofonte figliuolo di Teseo,*

&

& di Fedra, combattete à Troia. Di la ritornando, fù dalla fortuna spinto in Tracia, & Fillide regina lo accettò ad albergo, & per marito. Dapoi partì per Atene, affermando ch'era per tornar di corto. Il che non facendo poi Fillidde uinta dallo amore, s'appiccò ad un mandolaro.

Deucalione figliuolo di Prometeo Re di Tessaglia, a cui tẽpi fu in Grecia un gran diluuio. Deucalione nondimeno molti huomini liberati con Naui saluaua. Onde è nata la Fauola, ch'essendo mancati tutti gli huomini per diluuio, fuori che Deucalione, & sua consorte Pirra, essi andarono per consiglio all Oracolo della Dea Temide, come hauessero à ricuperare l'humana generatione, & ella commandò, che inuoltosi i capi con ueli, dietro le sue spalle gettassero ossa della madre cioè pietre terrene, di cui dicono essere nati gli huomini.

Dia è una Isola fra le Cicladi, per altro nome Nasso, nella quale Teseo lasciò Arianna figliuola di Minoe. Questa Isola fu consacrata à Bacco.

Diana fu figliuola di Gioue, & di Latona. & sorella d'Apolline, o di Febo, cotesta è detta Dea della caccia, & della Virginità, & è la Luna.

Ditte monte, & Castello in Candia, onde Ditteo significa Candiotto.

Dittinna è detta Diana, dalle reti da cacciare che essa ritrouò.

Didone figliuola di Belo Re di Tiro, & mogliera di

*Sicleo Pontefice, ilquale poi che fu ammazzato da Pigmalione Re fratello di Didone per le ricchezze; Didone col tesoro nauigò in Africa, & iui edificò Cartagine. Dapoi volendolasi tor per moglie Hiarba Re, & sforzandola à ciò anco i Cartaginesi, col fuoco, & con la spada s'uccise, il perche ella fu detta Didone, cioè rappresentāte Huomo; percioche prima era detta Elisa.*

Di*ndima monte della Frigia, doue era adorata Cibele madre delli Dei, laquale perciò è detta Dindimene.*

Di*one nobile siracusano amico, & auditor di Platone, da Dionisio tiranno scacciato, quello dapoi scacciò di Saragosa, poscia da i suoi fu vcciso. Vnaltro fu oratore, per la eloquenza detto Crisostomo cioè bocca d'oro.*

Di*onisio è detto* Bacco, *quasi figlinolo di Gioue. Onde de le feste di* Bacco *son dette* Dionisio.

Di*onisie anco è vn nome di due tiranni in Sicilia, il primo de' quali, ouer amente il padre fu buomo ualoroso: l'altro fu pessimo, & finalmente scacciato, insegnò lettere à fanciuli in* Corinto.

Di*ogene Sinopeo filosofo* Cinico, *& inuentor della setta* Cinica; *ilquale sprezzò le ricchezze, & andando mendicando, liberamente riprendeua coloro ch'errano, & non era con niuno adulatore. Vn'altro fu in* Babilonia *stoico.*

Di*one madre di Venere, & si pone per Venere. Ou. Vorreste hauere adorato Dione*

*Hippolito infelice.*

Diomede *con la penultima lunga Re d'Etolia, & figliuolo di Tideo, & di Deifila. Il quale venuto alle naui con Enea à Troia, percosse Venere che aiutaua Enea, il perche essa gli diede molte miserie. Perche fece adultera sua mogliera. Il che udendo Diomede, non uolle tornare à casa, ma andato in Puglia edificò Arpo. Ancora si dice i suoi compagni essersi cangiati in vccelli Herodij. Fu vn'altro Diomede Re di Tracia, il quale pasceua i suoi caualli di Carne di forastieri: che Hercole poi pose dinanzi i suoi cauadi à deuorare.*

Diospoli *vna gran Città nei confini di Egitto, posta presso il Nilo, per altro nome detta Tebe, che hebbe cento porte, & magnifici edificij.*

Dirce *vna donna di Babilonia, & bella laquale per che hauea detto mal di Pallade, lauandosi fu conuertita in pesce. Fu vn'altra Dirce mogliera di Lico Re di Tebe, ilquale hauendo per lo adietro Antiopa in cōsorte, perche ella di Gioue ī grauidò repudiandola si prese Dirce, laquale afflisse grādemente. Antiopa, & incarcerò. Antiopa nondimeno liberata nel tempo del parto, partori due gemelli cioè Zeto, & Anfione, iquali dopoi uccisero Lico, & legarono Dirce alle code di caualli indomiti, laquale si fauoleggia essersi mutata in fonte. Et p la uerità Dirce è vn fonte intorno à Tebe, onde Dirceo cioè Tebano.*

Dirracchio *città maritima nella schiauonia, & Bos*

*sina, ouero Macedonia, prima detta Epidanno; hoggi Durazzo.*

Ditirambo *è nome di Bacco. Anco Ditirambi sono i versi in laude, ouero honor di Bacco.*

Dodona *castello dell'Albania, intorno alquale fu una selua di roueri consacrata à Gioue; in cui le colombe gia dauano resposte.*

Dolone *Troiano veloce de' piedi, ilquale sendo man dato di notte per ispia à gli allogiamẽti de i Greci, in premio chiese i caualli d'Achille. Ma tr uz to da Diomede, & da Vlisse, iquali ancora essi erano uenuti fuori per spiare, manifestò loro i consigli de i Troiani con speranza di conseruarsi la vita, laquale speranza lui nondimeno ingannò.*

Dolopi *sono certi Greci, cioè popolo in Tessaglia, iquali vennero con Pirro à Troia. Virgilio.*

*Et de' Dolopi in un tutta la gente.*

Dionisa *è vna Isola nello Arcipelago.*

Doride *ninfa figliuola dell'Oceano, & di Teti, & mogliera di Nereo: si pone pel mare. Virg.*

*Doride amara l'onda sua non meschi.*

Dori, *ouero Dorica e una certa parte della Grecia intorno à Tessaglia.*

Dorisco *è vn promontorio in Attica.*

Drepano *e un castello della Sicilia, & monte. Virg.*

*Quinci il porto di Drepano, e'l paese*
*Per me non lieto, &c.*

*Doue mori Anchise, Hoggi Trapani.*

Driade *ninfe delle selue, ouero de gli alberi, lequali*

sono

*sono dette anco Amadriade, percioche dris in greco significa rouere. Et si declina latinamente hęc Dryas, Huius Dryadis.*

Driopi *popolo intorno à Parnasso, cioè* Focesi, *cultori d'Appolline.*

Dryde *oueramente* Druide *erano maghi & superstitiosi huomini nella Gallia, che habbitauano le selue.*

Dulchio *isola nel mar Malaico intorno alla Morea, fra l'isole Echinade, et Itaca, già sotto il dominio d'Vlisse Onde Dulichio si prende per Vlisse, ò cosa che pertenga à lui.*

Duria, *un gran fiume della Spagna presso à Numantia, che passa pe' Vaccei, & che separa la Galitia da Portogallo.*

E

*Questi che seguono, erano nel latino alla lettera æ scritti per æ distongo, ma perche si proferiscono per e semplice, gli ho trasportati qua alla lettera e.*

EA *fiume dell' Albania, che esce fuori della Macedonia, & mette capo nel mare Ionio. Lucano.*

*Il puro Ea nell'occaso, ma di gorgo*
*picciolo.*

Eaco *figliuolo di Gioue, & d'Egina, ilquale regnò nell' Isola Enopia, laquale egli chiamò dal nome di sua madre Egina, costui si dice essere giudice dello inferno con Radamanto, & Minos. Ouid.*

*Et Eaco sàrà nelle tue pene*
*Ingenioso &c.*

*Eacide, cioè Achille nepote d'Eaco, percioche Peleo padre d'Achille fu figliuolo d'Eaco.*

*Edone monte di Tracia. Indi il possessiuo Edono. Virgilio.*

*Et come quando all'altro Edon lo spirto*
*Di Borea &c.*

*Edonide è detta la donna di Tracia.*

*Eeta, ouero Eete vn Re de' Colchi padre di Medea. Statio.*

*Eete non sofferse, ma con ferro*
*Et con naui seguì &c.*

*Indi ætias patronimico latino, cioè Medea figliuola di Eeta.*

*Eea città di Colchi, vicina al fiume Fasi.*

*Egeo Re d'Atene padre di Teseo, il quale pel dolore preso della falsa morte del figliuolo, si gettò in mare, che da lui si chiama Egeo.*

*Egeo mare, & presso la Gtecia ampio, & che ha molte isole, detto dal Re Egeo, ò da vn certo sasso, che ha in lui, che tiene specie di capra, & egeos greca uoce, suona capra. E cotesto mare fra l'Hellesponto, & Tenedo hoggi l'Arcipelago.*

*Egeone fu vn gigante figliuolo di Titano, & della terra, il quale è detto Briareo: & dinenuto ribelle a Gioue, Netruno lo legò alli scogli dello Arcipelago. Statio*

*Haueua udito Egione tassate*

*I duri*

I duri groppi, Virgilio.
Quale Egeon cui dicon cento braccia
E cento mani, e per cinquanta bocche
Fuoco etc.

Egina figliuola d'Esopo Re di Boetia, laquale Gioue in specie di fuoco ingrauidò, & di lei generò Eaco, & Radamanto. È anco una Isola nellaquale regnò Eaco, laquale prima si chiamaua Enopia, ma come dice Ouid.
Dal nome della madre Eaco le pose
Nome Egina.

Egena fu una ninfa del bosco Aricino, & mogliera di Numa, Re ilquale sendo morto, essa pe'l largo pianto, si conuertì in fonte, come fauoleggia Ouidio nel xv. della Metamorfosi.

Egitto è una region d'Africa, che dall'oriente si congionge con la Soria & il mar rosso, dall'occidente, ha Cirene da mezo dì, l'Etiopia, da settentrione, il mar d'Egitto. Plinio nondimeno pone l'Egitto in Asia, ma uicino all'Africa.

Egisto figliuolo di Tieste, & di Pelopeia sua figliuola. Hauendo Tieste cõmesso adulterio cum Herope mogliera di suo fratello Atreo, ammazzò i figliuoli del fratello, et ligli pose dinãzi à mãgiare. Ma Tiese intese dall'oracollo, che di sua figliuola generarebbe un figliuolo, che uendicherebbe cotale misfatto. Però Egisto essendo cresciute ammazzò Atreo, et dapoi suo figliuolo Agamennone aiutandolo Clitennestra consorte d'Agamennone.

*none. Esso Egisto ancora da Oreste figliuolo d'Agamenone fu ammazzato.*

*Egioco è detto Gioue; da ægos, cioè dalla memoria della capra, da cui sendo fanciullo fu nudrito nel l'isola di Candia.*

*Egle fu una ninfa figliuola del Sole, & di Neera.*

*Egeos fiume di Tracia, in cui cascò dal Sole un sasso quel giorno à punto, che fu predetto da Anassagora filosofo.*

*Emilia è una region della Italia, che si dice anco Flaminia, nella quale è Bologna, & Imola, & Rauenna. Hoggi detta Romagna.*

*Enea nobile Troiano figliuolo d'Anchise, & di Venere, dopo la ruina di Troia, hauendo lungamẽte peregrinato uenne in Italia; come scrisse. Virg.*

*Eolo figliuolo di Gioue, & d'Acesta figliuolo d'Hippota Troiano, da cui è detto Hippotade. Ouid.*

*L'Hippotade Eolo in carcer rafrenando*
*i Venti.*

*Costui regnò nell'Eolia, & ritrouò la region de'uenti, & predisse il fiato loro, onde è detto da i poeti Re, & Dio de'uenti.*

*Eolia è una region di sette Isole fra l'Italia, et la Sicilia, lequali sono chiamate Vulcanie cioè Lipari, Hiera, Strongie, Didime. Erifisa, Fenicusa, Prochita.*

*Eolide, ouero Eolia è region de'Greci in Asia posta fra l'Ionia, & Troade, di qui è detta lingua Eoliche una delle lingue greche.*

*Eolide cioè figliuola d'Eolo. nome di Canace, uedi Canace.*

*Emonia è una region della Grecia, per altro nome Tessaglia.*

*Emo è un monte di Tracia, ouero fra la Tracia, & la Tessaglia.*

*Enocuma, è un monte eccelso nell'Etiopia sempre ardente.*

*Erope, per o lungo, fu una mogliera d'Atreo da Tieste in adulterio corrotta.* Ouid.

*Se non hauesse amato il scelerato*
*Fratello Erope.*

*Esaco fiume Troiano uicino al monte Ida.* Anc o un *figliuolo di* Priamo Re, *ilquale in una selua seguē do Esperie giouanetta, & ella fuggendo, fu da un serpente uccisa, et esso per dolore, et per lo amor che le portaua ardentissimo hauendosi da uno scoglio lanciato in mare; da* Tetide *fu mutato nell'uccello chiamato smergo. come dice Ouid. nel* XI *delle Mett amorfosi.*

*Eschine oratore Ateniese, cōcurrēte di Demosthene.*

*Eschilo poeta* Greco Tragico *antico, fu ucciso da un'acquila, laquale (dormendo gli) lasciò cader gli sopra il capo una testugine.*

*Esculappio figliuolo d'Apolline, & Coronide ninfa, tenuto per* Dio *della medicina. Et da* Gioue *ammazzato di saetta, perche egli hauea con l'arte del medicare ridotto in uita Hippolito. Costui primieramente era adorato in Epidauro, onde*

*ueniua chiamato Epidaurio , & era adorato in ſpecie di ſerpente percioche à i Romani andati in Epidauro in tempo di peſte per portar Eſculapio à Roma , un gran ſerpente ſaltò loro in naue , i quali credendoſi che foſſe Eſculapio, nello menarono ſeco.*

*Eſquilie monte, oueramente luoco nella città di Roma, coſi detto perche iui era la rocca, & le guardie del Re Tullo, ilquale aggiũſe quel monte alla città di Roma.* Hoggi, *le ſquille.*

*Eſone figliuolo di Criteo, & fratello di Pelia Re di Teſſaglia, & padre di Giaſone, che da lui è chiamato Eſonide. Medea ueramente à preghiere di Giaſone fece queſto* Eſone*. di uecchio giouane co i ſuoi incanteſmi.*

*Etra mogliera di Egèo, & madre di Teſeo.*

*Etna, monte di Sicilia, già pel continuo fuoco ſpauentoſo, che alcuna uolta manda fuori di lontano uampe di fuoco. Indi* Etneo.

*Etolia è region della Grecia fra l'*Acarnania, *et* Fo*cide, nella quale ſono le* Città Calidone *, Oleno , & Pleuro. Etolo, pero lungo , alcuno dell'Etoglia. Virgilio.*

*Non ci uerrà in aiuto* Etolo, *ad* Arpi.

*hoggi il paeſe di Lepanto.*

*Eto, uno de caualli del ſole, anco il cauallo d'Hettore, et di Pallante ſecondo Virgilio.*

*Etiopia è una region fra l'Arabia, et l'*Egitto *uerſo oſtro, che produce huomini neri pel troppo calore.*

*re. Onde sono chiamati Etiopi dal uerbo greco, aitho, che significa abbruggio, accendo.*

*I seguenti nomi erano dalla lettera o scritti per æ diftongo, ma perche suonano tanto come e gli ho ritirati quà all'e.*

*Eballia è Laconia da Ebalo Re cosi detta: Indi l'aggettiuo Ebalio, cioè Laconico. Stat.*

*Dal lido Ebalio hauea sciolta la naue.*

*Il pastor.*

*Anco Taranto città della Calabria è detta Ebalia, perche fu edificata da i Laconi.*

*Eagro fiume di Tracia, padre d'Orfeo.*

*Ecalia, città di Laconia, laquale Hercole distrusse per Iole figliuola del Re Eurito, ilquale hauendo la gli promessa, dapoi la gli hauea negata.*

*Edipo figliuolo di Laio Re Tebano, et di Iocasta, costui non essendo ancora nasciuto, il padre andò à consiglio da Apolline, ilquale rispose, che egli douea essere ucciso da un figliuolo, che gli hauea à nascere. Il perche Laio subito che fu nato il putto lo diede à un pastore, che l'uccidesse, il pastor ueramente appiccò à un albero il putto, prima hauendogli forati i piedi, & fatto passare una stroppa per quei buchi. Ma Forbante pastore di Polibio Re de Corinti ritrouato quel putto, lo portò alla sua regina, laquale non hauendo figliuoli, esso per figliuolo alleuò, & dalla gonfiezza de' piedi nominò Edipode, ilquale sendo cresciuto nata seditione fra i Focesi, uccise il padre non lo*

*sapendo. Dapoi proponendo una sfinge monstro, che staua sopra un colle presso Tebe enigmi à coloro che di la passauano, & uccidẽdo coloro, che non gli sapeuano sciorre: fu determinato, che ciascuno che scogliesse uno* Enigma *della sfinge, si guadagnasse per mogliera Iocasta, & in dote il regno* Tebano, *allhora Edipo uinse la Sfinge, & riceuendo il regno Tebano, anco la madre non sapendo prese per moglie, & di lei generò Polinice, &* Eteocle *figliuoli, iquali dapoi combattendo del regno, cadettero ambedue morti per le scambieuoli ferite. Finalmente hauendo conosciuto Edipo, che haueua ucciso il padre, & che hauea tolto la madre per moglie, si cauò gli occhi.* A*ntigone sua figliuola poi lo guidaua, & uolendosi egli uccider, lo custodiua. si declina in latino Oedipo; Oedipodis, & Oedipi: si legge anco Oedipodes in nominatiuo.*

En*one per o lungo, ninfa della Frigia, amica di Paride inanzi che egli rapisse Helena:*

En*eo* Re *dell'Etolia padre di* Meleagro, *ilquale di quì detto* Enide. *Ouid.*

*Enide à le preghiere della moglie*
*Prese l'armi.*

Enomao *figliolo di Marte* Re *d'Arcadia. Vedi ad Hippodamia.*

Enotrij *sono detti gl'Italiani di* Enotro Re *de' Sabini.*

Enotria *è detta l'Italia, ouero dalla copia, & bõtà*

*del*

*del uino ouero da Enotro figliuolo di Licaone, ilquale di Arcadia venne in Italia.*

Eta monte fra la Macedonia, & la Tessaglia, onde Hercole è detto Eteo, perche in Eta fu abbrugiato, & sepolto.

Eburoni sono popoli della Gallia Belgica, che hoggi chiamano Leodiesi, cioè da Liege.

Ebbatana città de' Medi capo del regno.

Echinadi, ouero Echine sono isole nel mar Maliaco.

Echione fu uno de' compagni di Cadmo primo Re di Tebe, & padre di Penteo Re, ilquale da lui è detto Echionide, & Echionio significa Tebano.

Edessa città della Mesopotamia, ouero della Soria, doue regnaua Abagaro, che si dice hauer mandato lettere à Christo.

Elea città della Grecia nella region Eolica, doue nacq; Zenone, ilquale da lei è chiamato Eleate. Di q Eleatica dottrina si dice la Logica, laquale Zenone Eleate ritrouò, come dice Aristotile.

Eletra figliuola dell'Oceano, & di Leti, mogliera d'Atlante. Fu un'altra figliuola d'Atlante. Anco un'altra sorella d'Oreste.

Elamiti, popolo maritimo in Arabia.

Elimai region d'Asia maggiore vicina à Perside.

Elide città della Morea, ouero d'Arcadia, presso laquale s'esercitaua il contrasto di correre in honore di Gioue Olimpico. Indi Eleo et Elea. di cui Virgilio,

Questo ouero alle mete de l'Eleo

Cam-

Campo, ſpati grandiſſimi etc.

Eleuſina, ouero Eleuſi è città in Attica non lontano d'Atene, doue era un nobile Tempio di Cerere; laquale perciò è detta madre Eleuſina.

Elice è ſtella del mare, ouero ſtella preſſo il polo Artico, che ſi chiama Orſa maggiore, ouero Caliſto; Vedi ſopra ad Arto. Lucano.

Elice riuolgendo gli aſſi torti,
Parraſide, etc.

Eliſa è nome proprio di Didone prima regina di Cartagine.

Eliſio ſecondo i Poeti è un luoco in mezo dello inferno pieno di piaceri, doue ſi dice eſſere l'anime de' buoni. Virgilio.

Ma gli ameni concili de' pietoſi
Et l'Eliſio mi godo.

Di qui l'aggettiuo Eliſio.

Elpenore uno de' compagni d'Vliſſe, ilquale Circe mutò in porco. Homero nondimeno dice, che imbriacatoſi, cadette delle ſcale, & s'ammazzò.

Ematia è region della Grecia, per altro nome detta Macedonia, ouero Teſſaglia.

Emerita Auguſta, è città di Portogallo dirimpetto al fiume Ana.

Emmaus, città di Palleſtina, dapoi detta Nicopoli.

Emolſo padre di Muſeo Poeta antico.

Empedolce Agrigentino, cioè d'Agrigento Caſtello di Sicilia, huomo dotto, ſcolare di Pitagora, inuentor della Retorica, poeta, & filoſofo, ilquale-

*le scrisse in verso della natura delle cose. Costui perche si credesse, che fosse diuenuto* Dio, *la notte da i compagni nascosamente partendosi, si mise à caminare per le fiamme dello ardente* Etnà, *ma le sue scarpe di ferro, per strada cacciate indietro dalla fiamma: scorpeserò il fatto. Horat.*

*Mentre Empedocle brama esser tenuto*
*Immortal freddo l'ardent'* Etna *salse,*

*Altri nondimeno altrimenti della sua morte scrisero.*

E*ncelado gigante figliuolo di Titano, & della terra guerreggiando contra i Dei, si dice che fu vcciso da Gioue, con vna saetta, & sepellito sotto il mõte Etna. Virgilio nel 3. della* E*neide.*

E*ndimione fu un certo Pastore, ilquale la* L*una amò & per poter basciare quello dormendo; l'addormentò in Larmio monte di* C*aria. Ouid.*

*Il Larmio Endimion non t'è di biasmo*
L*una &c.*

E*ngonasi per.a.corto, è vn segno celeste, & s'interpreta appogghiato al ginocchio. Perche pare essere vn'huomo che combatta col dracone, ilquale vogliono che sia Hercole.*

E*nio è* B*ellona, cioè* D*ea della guerra, ouero furor bellico. Martiale.*

*Enio fin qui di ciuil guerra, in dubio*
*Stando &c.*

E*niochi, quasi che tengono la briglia, cioe che caualcano, è popolo feroce nella region Pontica.*

*Enipeo carrettiero d'Hettore, da Diomede vcciso:*

*Enifeo fiume di Tessaglia, che scendendo dal monte Otri, cade nel fiume Apidano.* Lucan.

*Quanto andrà Enifeo del sangue Romano*
*Turbido. &c.*

*Ennosigeo, cioè Nettuno Dio del Mare, quasi conquassante la terra; perche enno significa conquasso, sbatto; gean, vuol dir la terra.* Giuuenale.

*Ch'esso in ceppi legato Ennosigeo*
*Haueа &c.*

*Eoo, è l'Oriente, ouero l'aurora.* Virg.

*O quando di rugiada bagna Eoo*
*Col nuouo Sol le terre, &c.*

*& si prende anco agettiuamente.* Lucan.

*Diamo legenti Hesperie, apriam l'Eoe: cioè l'Orientali.*

*Si scriue anco alle volte pel dittongo æ il che fece Virg. in quel mezo verso latino* Acoasque *domos Arabum. Che in volgar significa degli Arabi le case matutine.*

*Epaminonda Tebano capitano ottimo, vcciso dalli Spartani in guerra, con cui (come dice Giustino) la gloria de i Tebani, & nacque, & morì.*

*Epheso con la sillaba di mezo corta, città d'Asia, & metropoli dell'Ionia, edificato dalle Amazone, come afferma Plinio.*

*Ephialte figliuolo d'Aloeo, & fratello d'Oeto. Vedi sopra ad Aloeo.*

*Epicarmo Siciliano Poeta comico, & filosofo, scolare*

*lare di Pitagora.*

*Epidanno città della Macedonia, per altro nome detto Dirrachio: hoggi Durazzo.*

*Epidauro città della Morea, doue era adorato Esculapio, ilquale per questo è detto Epidaurio. E anco una città maritima fra la Schiauonia, & la Bossina; che hora si chiama Ragugi.*

*Epicuro Ateniese filosofo; ilquale statuì il piacere essere il sommo bene. Indi Epicureo, cioè quello che segue la setta d'Epicuro.*

*Epimero figliuolo di Giapeto, & fratello di Prometeo, padre di Pirra.*

*Epimenide Cretese, dal padre mandato alla campagna à torre vna peccora, andãdo in vno speco, dormì anni sessantasete, dapoi suegliato, cercò la pecora credẽdosi d'hauer dormito poco. Per lo inanzi cominciò à filosofare. Visse anni cento e cinquantasette: secondo altri veramente, dugento, & nonantanoue.*

*Epiro per i lungo, è region fra la Bossina, & Macedonia adesso volgarmente si chiama Arton. Di qui si fa Epirota, cioè alcuno di Epiro. Piu volgarmẽte a i tempi nostri chiamata l'Albania.*

*Ephire, cõ la sillaba di mezo corta città della Morea dapoi detta Corinto. Onde Efireo. Lucan.*

*Et serban l'Efiree muraglie.*

*Ephrata Castello di Giudea, per altro nome detto Bethleem, doue Christo nacque.*

*Erasino per i lungo, fiume grande della Morea.*

*Erato per a breue, è una delle muse, & s'interpreta amabile.*

*Erebo è parte dello inferno, doue i meno cattiui habitano. Verg.*

*Andando al padre, scese alle basse ombre*
*Dell'Erebo.*

*Erembi popolo fiero ne i confini dell'Arabia, che habita nudo nelle spelonche de' monti, & senza ricchezze.*

*Ericina cioè Venere cosi detta da Erice monte di Sicilia, nel quale hebbe un famoso Tempio. Hor.*

*O uoi piu tosto Ericina ridendo.*

*Eritteo Re d'Atene, per altro nome, Erittanio.*

*Erittone, una certa maliarda, ouero pessima incantatrice, onde si pone per ciascuna maga, & incantatrice.*

*Erittonie, ouero Eriteo, figliuolo di Volcano, ilquale volle hauere à far con Pallade: ma facendo ella gagliardamente resistenza, il seme cadette interra, Ilche uedendo Pallade, per uergogna lo coperse con la terra, di cui nacque Erittonio ilquale Pallade cosi piccioletto come era rinchiuso in vna cestella, lo diede alle figliuole di Cecrope Re d'Atene, che lo nutrissero. Anco si dice Erittonio hauere hauuti i piedi di serpente; & però fu il primo, che incominciaße ad usare i carri. Virgilio nel 3 della Georg.*

*Primò trouò Erritonio i Carri; & hebbe*
*Ardir di por quatro destrieri aggiũti, &c.*

*Il medesimo fu inuentor dello argẽto secõdo Pli.*

*Eridano fiume grande in Italia, che uiene dall'Alpi per altro nome, Pò. Lucano.*

*L'Edriano nel mar le suelte selue*
*Porta aggirando &c.*

*Erigone, figliuola d'Icario, & sorella di Penelope, laquale pianse di maniera suo padre ucciso da uillani ebriachi, che uinta poi dal dolore, se stessa appiccò. Ma hauutane misericordia i Dei; la cangiarono in un segno celeste, che si chiama la Vergine. Virgilio.*

*In quella parte ti si serba loco*
*Che fra Erigione giace, & le seguenti*
*Branche de lo Scorpione &c.*

*Erimanto, è monte seluoso d'Arcadia, in cui prese Hercole un porco terribile: & uiuo lo recò ad Euristeo Re. E anco un fiume, che scende da quel monte.*

*Erifile con la penultima lunga, mogliera d'Anfiarao indouino, laquale (sendo egli nascoso) per auaritia lo manifestò. Perche Argia figliuola del Re, le promise una bella Colana d'oro se manifestaua doue era suo marito. Ilche hauendo ella fatto, et essendo esso sotto Thebe stato ammazzato, Alcmao figliuolo uccise Erifile per uendicar suo padre.*

*Erifisa, Isola una delle Eolie, quasi soffiante lite.*

*Erisitõ cõ la penultima lunga, un certo di Tassaglia ilquale sprezando Venere, & tagliando il bosco*

*consacratole, gli entrò tanta fame nel corpo, che consumata tutta la sua robba, uendette per mangiare anco una sua figliuola, laquale per opera di Nettuno cangiata in uarie spetie, sempre campò dal suo compratore. Finalmente Erisitone mangiò le proprie membra per fame. Ouid. nell'ottauo dell'Mettamorfosi.*

Erice, *figliuolo di Nettuno, et di Venere, Re di Sicilia. E anco un mõte in Sicilia presso Trapani, denominato dal Re. Nel qual monte fu un Tempio di Venere, onde è detta Ericina.*

Eritreo *mare, il mar rosso. Perche erythros in greco, si chiama rosso.*

Ero *putta della città Sesto dello Hellesponto. Vedi Leandro.*

Eros *huius eru, s'interpreta amore, ò carita. Ma eros huius erotos, è Cupidine, cioè il Dio d'amore.*

Essedoni, *popolo di Scithia, iquali accompagnauano alla sepoltura i morti, et faceuano loro l'essequie con canti, et mangiauano le carni de' morti, mescolate con le carni degli animali. Appresso faceuano vasi da bere di ossa humane.*

Eside, *fiume del Ducato di Spoleto.*

Eteocle *figliuolo di Edipo Re di Tebe, ilquale in questo modo s'era accordato con suo fratello di regnare uno anno per uno. Ma Eteocle finito il suo anno non uolse ceder al fratello il regno, Il perche Pollinice mosse Adrasto Re degli Argiui suo suocero, et altri Prencipi della Morea à far guerra*

*contra* Eteocle. *Nella qual guerra eßendo stati ammazzati molti dall'una parte, & dall'altra; finalmente affrontatisi essi fratelli cioè* Eteocle, *&* Polinice, *l'uno dall'altro fu ammazzato. I corpi de' quali sendo in uno stesso fuoco abbruggiati, la fiamma si partì in due parti: quasi come ancora non fossero finiti gli odij tra loro. Statio nella Tebaide.*

E*truria regiõ della Italia, per altro nome detta Tuscia, cioè Toscana posta tra il fiume Macra, et il fiume Teuere. Nellaquale sono vndeci città; Perugia,* Cornetto, *Volterra, Pisa, Luca, Sarsana, Pistoia, Sciena, Arezzo, Fiorenza, Massa. Onde* Etrusco, *cioè* T*oscano, come popolo* Etrusco, *& parlar* Etrusco, *che significa popolo Toscano et la non mai a pieno lodata lingua* T*oscana. Vedi Hetruria allo H.*

E*uan è cognome di* Bacco *dalla uoce delle baccãti.*

E*uandro, figliuolo di Mercurio, & di Nicostrata, ouero* Carmente*; hauendo a caso ucciso suo fratello, fuggì in Italia, & nel monte Palatino fece un castello chiamato Palatee.*

E*uadne figliuola di Marte et di Thebe, mogliera d'Asopo, fu consorte di Capaneo Capitano, ilquale amò in guisa, che si lanciò nel fuoco, che abbruggiaua il suo corpo; & con esso lui s'abbruggiò.*

Eboa *Isola, che giace nell'Attica, & molto uicina alla* Boetia. E *anco una città in essa, che hoggidì s'appella Negroponte.*

Euclide per i lungo Megarese filosofo, auditor di Socrate, & nobile Geometra, il quale andaua ogni giorno da Megara ad Atene per vdir Socrate: & à tempo di guerra in habito donnesco per non eßere conosciuto.

Euchione, nome di Bacco.

Eudosso grande astronomo, & Medico, & Geometra, ilquale primo trouò l'Anno, & ne scriße.

Eueno per e lungo, fiume d'Etolia, cioe del paese di Lepanto.

Euganei, popolo antico in Venetia regione, perche i Veneti scacciarono gli Euganei; Hoggi Padouani.

Euio, cioè Bacco. Horatio.

Le cure edaci strugge Euio &c.

& s'interpreta buon figliuolo.

Euia, cioè Bacca, & sacerdotessa di Bacco.

Eumenidi sono le furie infernali. Ouidio.

L'Eumenidi tenner le faccelle &c.

Nel singolare si dice Eumenide.

Eufranore statuario, & dipintor famoso.

Eufrate con la syllaba di mezo lunga è vn gran fiume de' Parthi, che nasce nel monte Periade d'Armenia, non lungi dal fonte Tigride, & paßando p Babilonia, finalmēte mette capo nel mar roßo.

Eumolfo padre di Museo poeta antichissimo.

Eufrosine è una delle tre gratie, & s'interpreta allegrezza.

Eurialo nobile giouanetto Troiano andò con Enea in

in Italia. Ilquale uscito fuori con Niso suo amico la notte, andando ad Enea per gli allogiamenti de'nimici, hauendo ammazzati molti de'nimici; alla fine fu preso Eurialo dalla caualleria, & non potendolo Niso liberare, piu tosto elesse di morir con lui, che di fuggire. Virg. libro nono.

Euridice mogliera d'Orfeo, amata da Euristeo. Da cui fuggendo ella vna volta in certa selua, morsicata da vn serpe, morì. Per recuperar la quale Orfeo andò allo inferno, & col canto raddolcì gl'inferi in modo, che la gli resero, con questo patto, che mai la guardasse fino à che non fosse giunto a i Superi. Il che non hauendo mantenuto per lo amor grande, che le portaua; di nouo la perdette. Virgilio nel 4. della Georgica. Fu vn'altra Euridice mogliera di Nestore.

Euripide poeta tragico, finalmente stratiato da i cani.

Euripo con la sillaba di mezo lunga, è vna parte di mare fra l'isola di Negroponte, & la Boetia, doue l'onde sette volte il giorno, & altretãte la notte si muta così fortemente, che tira à se le naui che corrono à piene vele. si prende per ciascun corso d'acqua.

Euristeo figliuolo di Stenelo, Re di Micene, ilquale per astutia di Giunone incitaua Hercole à difficili imprese, acciochè così vscisse di vita; quantunque Hercole pel suo valore rimanesse vincitore.

Eurito con la sillaba di mezo corta, Re d'Ecalia padre

dre di Iole, ilquale Hercole presa la città, vccise perche hauea ricusato di dargli la figliuola, che gli hauea promeßa per consorte.

Europa pero lungo, figliuola d'Agenore Re de' Fenici laquale Gioue informa di bue, ò di vitello rapì, et portolla in Candia. E anco la terza parte del mondo, che comincia dalla Tana, ouero dallo Hellespento, et finisce nello Atlantico mare. I regni d'Europa sono la Grecia, la Tracia, l'Illirico, l'Vngheria, La Germania, l'Italia, la Gallia, et la Spagna con le sue Isole uicine.

Eurota pero lungo, fiume di Laconia, che bagna Sparta città, le cui ripe abondano di lauro, onde si dice essere consecrato ad Apolline.

Euterpe è una delle Muse, da Euterpo, che significa ben diletto.

Eutinio poeta di Locri, sempre uincitore in Olimpia, per commandamento di Gioue, et d'Apolline consecrato uino.

Eussino è una parte di mare preßo, Constantinopoli, per altro nome detto Ponto, & s'interpreta buono albergo, onde è cosi detto per antifrasi, che uuol dir per contrario, perche sono iui luochi pericolosi. Ouidio.

Cui ritiene il mendace mar d'Eusino
Per cognome.

Per lo adietro si chiamaua Aussino, cioè inospitale. Hoggi il mar della Tana.

F

FABARI con la sillaba di mezo, corta, fiume de' Sabini, per altro nome detto Farfaro, & Fabro.

Fabbio Massimo Console Romano, ilquale cõtra Annibale eletto Dittatore, cio è sommo Principe impedì con la sua astutia i dissegni di quello, et con la sua patienza fracassò la sua ferocità, & come dice Ennio: Tardando restituì à Romani la Repu blica. Eurono & altri famosissimi huomini di questo nome. Anco trecẽto & sei Fabij furono uccisi à tradimento da i Veienti, poi che hebbero lungamente & ualerosamente combattuto contra essi sopra Cremera.

Fabritio fu Console Romano, ilquale fece guerra contra i Sanniti, & Pirro Re gran..emente sobrio & fedele. Perche sprezzò i doni de' nemici & rimandò legato al Re il medico, che egli prometteua la morte dal suo signore, scriuendogli appresso tutto quello che hauea uoluto fare.

Falisci popolo della Toscana, la citta de' quali detta per nome Faleria, Camillo capitano Romano asse diò. Il maestro di scuola uscito fuori quasi come andasse a spasso co i figliuoli de' Falisci; quelli finalmente diede in poter di Camillo. Ma Camil lo fattolo spogliar nudo, & frustare da i putti, lo rimandò nella città. La onde i Falisci marauigliatisi della giustitia di Camillo; gli diedero a città.

*Faleria fu una città de Falisci; adesso è un borgo nella Toscana.*

*Falerno monte di Terra di Lauoro, doue nasce ottimo uino, che dal luoco si chiama falerno; hoggi Vinciguerra, &* Pizzaguerra.

*Fanno città nella Marca d'*Ancona *nel lito Adriatico, fra Pesaro, et Sinigalia, doue già fu un fano cioè un tempio della fortuna.*

*Fauentia, città in* Flaminia *che hoggi s'appella Romagna; che altrimenti si dice Foro sempronio & hora Faenza.*

*Fanno antico Re de gli Aborigeni in Latio, figliuolo di Pico fu hauuto per* Dio *dopo la morte.*

*Fanni sono chiamati da i partij Dij della campagne ouero animali monstruosi.*

*Feltro castello in Italia nella* Marca *Triuigiana.*

*Felsina, città d'Italia nella Flamilia ouero Emilia che ambedue questi nomi significano la Romagna laqual città anco si chiama Bologna. Battista Mantouano.*

*Bologna fu nel sermon prisco detta.*
*Felsina.*

*Ferrara città d'Italia fondata presso l'antico Pò.*

*Feronia monte, et ninfa in Terra di Lauoro presso à Terracina, et secondo altri anco una città presso il monte forato, che adesso chiamano il Monte S. Siluestro.*

*Ferento castello della Puglia, ouero della* Lucania, *hoggi detta* Principato, *et* Basilicata:

Feren-

Ferentino, castello della Toscana.

Fiscennia castello della Toscana, doue dicono essere stati ritrouati i uersi, che si usauano nelle nozze, che per questo si chiamano Fescennini.

Fiesole, già città della Toscana, non lontana da Firenze hora picciolo borgo; quantunque ritenga la sede episcopale.

Fidena fu un castello in Latio, Onde Fidenati, si crede essere stata la foce doue il Teuerone entra nel Teuero; ma di là dal fiume Vmbria.

Fermo castello nella Marca d'Ancona; onda fermano.

Flaminia è una region dell'Italia, che & Emilia, & uolgarmente Romagna si chiama. Nella quale sono le città Bologna, Faenza, Imola, Rauena, et Rimino con altre etc.

Flaminia uia è quella; laquale Flaminio Console Romano saleggiò di pietra da Roma fino à Rimino. Onde le uia, et la region fu nominata da quel Console, che hauea uinti i Genouesi.

Flauio era un nome d'una famiglia Romana, da cui erano Vespesiano, et suoi figliuoli Tito & Domitiano, che da Giuuenale è chiamato Flauio.

Fiorēza è una città nobile della Toscana lūgo l'Arno fiume, et prima detta Fluentia. Questa città sendo stata rouinata da' Goti, fu rifatta da Carlo Magno.

Fluentia, già era chiamata Fiorenza, come hora s'è scritto.

Forma-

*Faleria fu una città de Falisci; adesso è un borgo nella Toscana.*

*Falerno monte di Terra di Lauoro, doue nasce ottimo uino, che dal luoco si chiama falerno; hoggi Vinciguerra, & Pizzaguerra.*

*Fanno città nella Marca d'Ancona nel lito Adriatico, fra Pesaro, et Sinigalia, doue già fu un fano cioè un tempio della fortuna.*

*Fauentia, città in Flaminia che hoggi s'appella Romagna; che altrimenti si dice Foro sempronio & hora Faenza.*

*Fanno antico Re de gli Aborigeni in Latio, figliuolo di Pico fu hauuto per Dio dopo la morte.*

*Fanni sono chiamati da i partij Dij della campagne ouero animali monstruosi.*

*Feltro castello in Italia nella Marca Triuigiana.*

*Felsina, città d'Italia nella Flamilia ouero Emilia che ambedue questi nomi significano la Romagna laqual città anco si chiama Bologna. Battista Mantouano.*

*Bologna fu nel sermon prisco detta.*
*Felsina.*

*Ferrara città d'Italia fondata presso l'antico Pò.*

*Feronia monte, et ninfa in Terra di Lauoro presso à Terracina, et secondo altri anco una città presso il monte forato, che adesso chiamano il Monte S. Siluestro.*

*Ferento castello della Puglia, ouero della Lucania, hoggi detta Principato, et Basilicata:*

*Feren-*

*Ferentino, castello della Toscana.*

*Fiscennia castello della Toscana, doue dicono essere stati ritrouati i uersi, che si usauano nelle nozze, che per questo si chiamano Fescennini.*

*Fiesole, già città della Toscana, non lontana da Firenze hora picciolo borgo; quantunque ritenga la sede episcopale.*

*Fidena fu un castello in Latio, Onde Fidenati, si crede essere stata la foce doue il Tenerone entra nel Teuero; ma di là dal fiume Vmbria.*

*Fermo castello nella Marca d'Ancona; onda fermano.*

*Flaminia è una region dell'Italia, che & Emilia, & uolgarmente Romagna si chiama. Nella quale sono le città Bologna, Faenza, Imola, Rauena, et Rimino con altre etc.*

*Flaminia uia è quella; laquale Flaminio Consele Romano saleggiò di pietrà da Roma fino à Rimino. Onde le uia, et la region fu nominata da quel Console, che hauea uinti i Genouesi.*

*Flauio era un nome d'una famiglia Romana, da cui erano Vespesiano, et suoi figliuoli Tito & Domitiano, che da Giuuenale è chiamato Flauio.*

*Fiorẽza è una città nobile della Toscana lũgo l'Arno fiume, et prima detta Fluentia. Questa città sendo stata rouinata da' Goti, fu rifatta da Carlo Magno.*

*Fluentia, già era chiamata Fiorenza, come hora s'è scritto.*

*Forma-*

*Formie castello di Terra di Lauoro, gia sede de' Listrigoni presso à Gaieta: onde Formiano cioe possessione presso Formie. Hoggi è detta Mola.*

*Foro Cornelio, è città nella Romagna, detta altrimēti Foro di Silla: & volgarmente Imola.*

*Foro Giulio città, che Aquilea si chiama, vedi ad Aquilea. Ma tutta la patria del Friuli, hoggi si chiama latinamente Foro Giulio.*

*Forliuio, ouero Foroliuio, è una città nella Romagna, hoggi detta Forlì.*

*Foro sempronio città nella Romagna, per altro nome detta Faenza.*

*Franconia è vna region della Germania fra Hassia, & Sueuia. Le cui città sono Francfordia, Bamberga, Maguntia, & altre.*

*Fregelle, vn castel vecchio in Latio, doue è hoggi Ponte Coruo.*

*Fucino, peri i corto, vn gran lago de Marsi in Italia.*

*Fulginia città dell'Vmbria, fra Spoleto, & Nucera*

*Frusino città in Latio, ouero in Campagna, cioe in Terra di Lauoro.*

*Fundi, città latina nella via Appia, onde uino Fondano. Altri la pongono in Terra di Lauoro, che e poca distanza. Hoggi detto Fondi.*

*Furie son chiamate tre figliuole d'Acheronte, & della Notte, cioe Aletto, Tesifone, & Megera, le quali affliggono gl'inferi, & hanno in luoco di capelli serpenti si chiamano anco Dire, & Eumenide, & cani infernali.*

G

GABIO, *fu una città de' Volsci in Latio, finalmente rouinata da i Romani. Onde Gabino, & Gabina.*

*Gaballi, popolo della Gallia* Celtica , *nel* Ducato *Arelatese.*

Gade *e vna isola nell'Oceano di la dalla Granata presso le colonne d'Hercole. Onde Gaditano.*

Gaddir *e una città in Gade, ouero essa isola.*

Geone *e vn fiume, che passa per l'Egitto, & per l'Etiopia, per altro nome, Nilo, & nasce dal fonte del Paradiso.*

*Galatea e vna ninfa marina figliuola di* Nereo. & *di* Doride.

*Galatia, ouero Gallogrecia e una prouincia dell'Asia minore. Perciochei Galli già occupando i paesi della Frigia, della Lidia, & della Paflagonia, quelli da se chiamarono Galatia; & essi furono detti Galati, ouero* Gallogreci.

*Gallecia, ouero Galatia, e una prouincia della Spagna, che ha da oriente la Senna fiume, da mezo di Portogallo, da occidente, & settentrione, l'Oceano. Hoggi* Gallitia.

Gallogrecia, *region d'Asia, che si chiama anco Galatia. Vedi sopra.*

Galeso *per e luogo, fiume della* Calabria *presso Taranto.*

*Galeno* Pergameno *medico eccellentissimo, fu à i tempi d'Antonino Imperatore.*

*Gangaridi, pòpolo dell' India preßo il Gange.*

*Ganimede figliuolo di Troe Re di Troia per la sua marauigliosa bellezza fu rapito da un'aquila, et fu fatto credentiere di Gioue.*

*Garamanti, popolo di Libia, & d'Africa.*

*Garamanti sono popoli della Libia, preßo le Sirti: cioè le secche di Barbaria, sopra i quali è Psilli, come afferma Plinio.*

*Gargano, monte della Puglia. Lucano.*

*Il Pugliese Gargano esce nell'onde*
*Adriane.*

*Gargara nel numero del piu monte, & castello sotto il monte in Misia, & si pone per tutta la regione. Altri uogliono, che sia la cima del mōte Ida.*

*Gargaro, è un lago della Frigia presso il mōte Ida, dal qual lago escono i fiumi Scamādro, et Simoe.*

*Garonna, fiume della Gallia, che separa i Francesi da i Guasconi.*

*Guaro monte di Terra di Lauoro non molto lōtano dallo Auerno.*

*Gaza città di Palestina, ouero dalla Giudea, doue già gaza regale, era il danaro del Re.*

*Gabena, città degli Allobarghi in Sobaudia, che et Aureliana si chiama.*

*Gelone, un Re, ouero un tiranno della Sicilia.*

*Geloni, popolo della Scitia, & ha l'o lungo.*

*Gela è una città, & un fiume della Sicilia.*

*Genezara, lago della Galilea sedeci miglia lungo, et sei mille largo, & cinto da molti casteli. Anco*

*si chiama mar della Galilea, & mar di Tiberia de perche gli è à canto la città Tiberia:*

*Genio era detto da gli antichi Dio della natura, & si teneua, che hauesse forza di generar tutte le cose. Onde si diceua, che ciascuna cosa generato haueua il suo genio. Ancora alcuni aßegnano à ciascuno huomo due genij, cioè un buono & vn cattiuo, si come i teologhi assegnano due angeli. Si prende anco genio per la natura, come defrau dando il suo genio.*

*Genua nobile città della Liguria, che altrimenti si chiama Ianua, & uolgarmente, Genoua.*

*Gerione per o corto, Re della Spagna: ilquale per che haueua tre regni, fu detto tricorpore, cioè che haueua tre corpi fu ammazzato da Hercole. Altri dicono essere stati tre fratelli così cõcordi, che erano giudicati un solo.*

*Germani sono detti quasi fratelli de' Galli, à iquali sogliono essere eguali di costumi, Dice Plinio, che sono cinque sorti di Germani, la prima sorte sono i Vindelici; cioè quei d'Austria; parte de' quali sono Borgognoni, Varrini, Carmi, Guttoni.*

*La seconda sorte sono Ingeuoni, parte de' quali sono Cimbri Teutoni. I uicini al Reno poi sono Isteuoni; de quali parte sono Cimbri, Meditarrenei. La quarta sorte gli Hermioni, parte de' quali sono Sueui, Hermonduri, Catti, Cherusci. La quinta sorte; Peucini; Bastemi; confinati coi Daci.*

Germania ha da oriente i Daci, da occidente i Galli, da mezo dì l Italia da Aquilone il fiume Ordera, da cui è separata dalla Sarmatia.

Gete, è popolo di Tracia ; ò (come altri dicono) presso Tracia. Perche à dire il uero Geti sono presso l'Vngheria, i quali uolgarmente si chiamano Vualachi, & Transiluani, i quali già erano nominati Daci.

Getuli. popolo vagabondo in Africa. Lucan:

Et il Getulo sempre apparechiato
Con l'incolto destrier, &c.

Giaro per a corto, isola pieciola, & una delle Cicladi doue erano confinati, i banditi Romani. si pone anco nel numero del più.

Gige figliuolo del Cielo, & della terra, & fratello di Briareo gigante grandissimo che hauea cento mani. Fu un'altro Re di Lidia, ilquale andò à consiglio di Apolline Delfico per sapere se alcuno era piu felice di lui. Et Apolline antepose à lui uncerto Aglao rustico & pouero.

Ginnosofisti erano certi sapiēti de gli, Indiani, iquali andauano nudi. Perche gymnos grecamente, significa nudo.

Gnide fu un gran fiume de gli Assirij, ilquale Ciro Re (perche hauea impedito il suo esercito, & hauea annegato un suo caro soldato lo diuisse in quaranta sei letti.

Glauco, fu un certo Dio del mare. Di cui uedi à Scilla.

*Gnido una città in Caria. Horatio.*

*O Venere regina di Gnido.*

*Gnoso, città dell'isola di Candia; onde Gnosio, cioè Cretese.*

*Gnosis, cioè Arianna figliuola di Minos Re di Cãdia.*

*Gorgia Leontino Sofista. & Retore famoso, ilquale con l'arte sua così s'arricchì; che primo d'ogni altro pose una statua d'oro nel Tempio d'Apolline Delfico.*

*Gorgone è detta Medusa figliuola di Forco, laquale con due sorelle habitaua l'Isole Gargade nell'Oceano Etiopico; le quali sorelle, si chiamauano Gorgoni cioè agili. Di queste uedi à Medusa. Anco da Gorgone si fa Gorgoneo.*

*Gordio Re di Frigia prima fu villano. Perciochè hauendo hauuto consiglio i Frigi dall'Oracolo, della elettion del loro Re, che creassero Re colui, ch'entraua prima nel Tempio. Pertanto primo Gordio villano ci venne portãdo le redini d'un carro. Ilquale diuenuto Re, attaccò nel Tempio di Gioue in memoria di questo fatto esse redini; lequali erano così intricatamẽte legate ĩsieme, che cõ grãdissima fatica si sarebbono potute sciorre; & l'Oracolo diceua, che colui che sciolesse quelle redini; hauerebbe conseguito il regno.*

*Gordio città principale della Frigia, da Gordio Re detta.*

*Gothi, e un popolo della Scithia presso Dacia, & Noruegia: i quali hora s'Appellano Suedi, & Rusci.*

*Rusci. Costoro al tempo di Honorio Imperatore scorrendo per molte Prouincie sotto Alarico Re presero anco Roma.*

*Granico fiume di Frigia.*

*Gracchi erano due Romani fratelli nobili, et eloquẽtissimi; ma seditiosi, & che concitauano la plebe contra il Senato; il perche furono uccisi dal Senato.* Giuuenale.

*Chi sopporterà i Gracchi, che cercando*
*Van di seditione &c.*

*Gradiuo cioè Marte Dio della guerra. Virgilio.*

Et il padre *Gradiuo, c'ha il presidio*
*dei* Getici *contorni.*

*Grillo, figliuolo di Xenofonte, ilquale combattendo gagliardamente per la patria, fu ammazzato, lodato da molti.*

*Grinia città d'Asia. Onde Grineo, & Grineo Apolline.*

*H*

HADRIA *fu città maritima in Italia, da cui è detto il mare Hadriatico, che è tra l'Italia, & la Schiauonia, et la Coruatia benche pare che s'habbia da scriuer piu tosto senza h.*

*Halcione, figliuola di Nettuno, mogliera di Ceco ilquale uedendo essa Halcione annegato; se parimente per dolore annegò: tutti due si dice essere stati cangiati in uccelli, che si chiamano Halcioni, & il Verno presso il mare fanno nido, & allhora couano i figliuoli.*

*Halicarnaso, città della Caria maritima.*

Halis, fiume che nasce nel monte Tauro, & che mā ca nel mar della tana, ilquale già diuise il regno di Creso dal regno de' Persiani. Chiedendo vna volta Creso consiglio ad Apolline sopra la guerra, che pensaua di fare con Ciro Re de' Persiani, così Apolline gli rispose. Creso poi che hauera passato Hali, aßaissimi regni &c.

Halizoni, popoli di Paphlagonia, quasi cinti dal mare perche Hali in greco significa mare.

Hamadriade sono Ninfe lequali si dicono & nascere & morir con gli alberi. Perche hama, significa insieme, & dris, quercia.

Hamilcare Capitano Cartaginese padre d'Hannibale

Hannibale Peno, cioè Cartaginese, Capitano famosissimo; ilquale per sedici anni fece sanguinosissima guerra in Italia co i Romani, ne mai puote essere indi scacciato, fino à che non fu richiamato da i suoi. Finalmente in Africa uinto da Scipione fuggì in Asia al Re Antioco, dapoi, à Prusia Re della Bithinia; sollicitando quei à prender l'armi contra i Romani. Alla fine uolendolo Prusia dare in mano a i Romani; sorbì il ueleno, che haueua chiuso nello anello.

armonide fu un fabro Troiano, che fece le Naui di Paride.

Harpalice regina delle Amazone, lequali liberò suo padre Re di Tracia preso da i Geti con subito impeto.

Harpie fauoleggiano, che furono uccelli rapaci cō capi humani. Delle quali Virgilio nel 3. della Eneide ne tratta. I nomi di queste sono, Ello, Occipite, Celeno, & Thiella. Di queste uedi al nome di Phineo, & di Strofadi.

Harpe spada à guisa di falce fu di parseo con la quale si dice, ch'egli uccise Medusa, & Ceta.

Hasdrubale Capitano Cartaginese fratello d'Hannibale, fu uccifo da i Romani, egli sauci d'Italia cō un grosso essercito, che conduceua à suo fratello.

Hebe credentiera di Gioue inanzi gannimede, finalmente fatta mogliera d'Hercole deificato, & si chiama Dea della giouentù.

Hebro fiume di Tracia, che ha il suo nascimento dal monte Pindo.

Hebrei sono Giudei, cosi detti, oueramente da Heber un certo suo bisauo; oueramente piu tosto, perche passarono co i piedi asciutti il rosso mare, & il Giordano. Perche Hebreo s'interpreta passatore.

Hecate con la sillaba di mezo breue, è Proserpina mogliera di Plutone, regina dello inferno, detta da Hecatos, che significa cento perche à lei sacrificauano cento vittime.

Hecatombe, sacrificio che consta di cento uittime, il quale si faceua à Proserpina: ouero che consta di cento monete d'oro.

Hecatompilo città de' Parthi, capo del regno.

Hettore Troiano Capitano fortissimo figliuolo di

*Priamo, & d'Hecuba, dopo che hebbe ammaz-zati moltissimi Greci, fu ammazzato da Achille*

*Hecuba figliuola di Cisseo Re di Tracia; mogliera di Priamo Re di Troia, laquale dopo la ruina di Troia sendole stato ucciso il marito insieme co i figliuoli si dice che si conuertì in cane.*

*Hedui popolo della Gallia, nella prouincia di Leone hoggi detti d'Autum.*

*Hegesia Cirenaico filosofo, ilquale di maniera lauaua la morte, che molti di quelli che l'udiuano erano cõstretti à darsi morte, cõ le proprie mani.*

*Helena figliuola di Gioue, & di Leda mogliera di Tindaro Re di Laconia, costei per la sua estrema bellezza fu rapita due uolte, prima sendo ella ancora fanciulla, da Teseo, La seconda volta già maritata à Menelao, da Paride per recuperar laquale i Greci fecero dieci anni continui guerra co i Troiani.*

*Heliade si chiamano le figliuole del Sole, & di Necra? cioè Fetusa, Lampena, & Lampetusa, lequali di maniera piansero la caduta di Fetonte loro fratello, che furono cangiate in arbori, che Stillano ambro. Ouid. ne tratta nel secondo della Metamorfosi.*

*Helios ueramente in greco significa Sole.*

*Heliopoli una città d'Egitto, laquale alcuni scriuono esserſi anco chiamata Thebe. Plinio nondimeno dice, che Tebe fu chiamata Diaspoli, et Strabon dice, Heliopoli essere abbandonata.*

*He-*

Heliogabalo fu un certo Imperator Romano di dishonesta uita.

Helicona è monte d'Aonia non lontano da Parnasso consacrato alle Muse. Percioche in quello è il fonte Caballino, il quale fece Pegaso.

Heloro, fiume di Sicilia. Virg.

Supero il terren grasso dello Heloro
Stagnante

Hellade si chiama la Grecia, di Hellene Re figliuolo di Deucallione. Anco Helleni si chiamano essi Greci.

Helle, fu figliuola d'Atamante Re di Thebe, & di Nefele laquale con Phrisso suo fratello fuggēdo l'insidie della matregna, montarono sopra un mōtone c'hauea la lana d'oro, per essere da lui portati in Colco. Et essendo nenuti sopra il mare presso Constantinopoli, Helle impaurita cascò, & s'annegò; onde quel mare da lei fu detto Hellespontο, che dall'Isola di Tenedo fino al mar di Propontide è assai stretto; & adesso si chiama lo stretto di Costantinopoli.

Heluetij popolo della Gallia, che hoggi si chiamano Suizzeri, ouero Suitesi.

Hemonia, region della Grecia, che si chiama anco Tessaglia.

Heraclia città in Grecia presso alle radici del monte Oeta. vn'altra è in Propontide, ouero Thracia, che ha un grandissimo anfiteatro. Anco ue n'è un'altra in ponto presso fiume Lico. Vn'al-

tra ancora nei confini di Terra di lauoro. Onde Heracleote, cioe di Heraclea.

Hercole figliuolo di Gioue, & d'Alcmena moglie ra d'Amphitrione Thebano, di cui si scriuono molte & grandissime imprese, ma non minori delle uere. Le sue dodici fatiche ha Boetio nel fine del quarto libro.

Heraclide filosofo d'Heraclia di Ponto molto superbo, & gonfio, ilquale sendo per morire, comandò à un certo, che mettesse un dracone ch'egli hauea nudrito dopo che fosse morto nel suo letto, & che nascosamente toglieſſe via il suo corpo, acciochе si credesse, che fosse diuētato Dio. O misero filoso.

Heraclito Ephesio, filosofo superbo, il quale scriße della Theologia un libro molto oscuro, per non esser inteso dal volgo.

Hercinia, è vna selua grandissima della Germania Derschyuartze vualit, che comincia dalli Suizzeri, & và fino à i Daci. La sua larghezza è di sessanta giornate: la lunghezza non si sa.

Hermete è detto Mercurio, interprete delli Dei, per che Hermes in Greco significa latinamente interprete.

Hermafrodito si chiama vn figliuolo di Mercurio, & di Venere, percioche è detto da Hermes, & Afrodito; cioè Venere, Costui fu Androgino, cioè huomo, & donna; di cui la fauola è tale. Che Hermafrodito sendo giouane, & lauandosi in un certo font e, di Caria, nel qual era la Ninfa Salmace,

*ce, essa tutta acceßa del suo amore abbracciando lo, pregò i Dei, che faceßero di tutti due un solo. Il che fu fatto. Di qui tutti gli Androgini sono chiamati Hermafroditi.*

Hermopoli *città d'Egitto fabricata da Mercurio.*

Hermione *figliuola di Menelao, & d'Helena, laquale sendo ancora fanciulla fu data ad Oreste per mogliera. Ma hauendolasi presa per moglie Pirro figliuola di Achille, Oreste l'uccise, & ritolse la sua sposa. Fu un'altra* Hermione *figliuola di Marte, & di Venere mogliera di Cadmo, à cui Volcano fece una bella, ma dannosa collana. Finalmente si dice esserſi mutata in serpente insieme col marito.*

Hermo *fiume di Lidia, che arene d'oro. Virg.*

*O il turbid'* Hermo *d'oro:*
*questo entra nel Pattolo.*

Hernici *è popolo d'Italia in* Terra *di Lauoro, che habita luochi aspiri. Perche* Herne *in lingua dei Sabini significa sassi. La loro metropoli è* Anagnia.

Herostrato *fu un'huomo, che per fare famoso il suo nome abbruggiò un* Tempio *famosissimo di Diana* Efesia. *& subito dapoi si manifestò.*

Hersilia *mogliera di Romolo.*

Hesione *figliuola di* Laomedonte *Re di Troia, & sorella di Priamo, laquale* Hercole *diede per moglie à Telamone, dopo che hebbe espugnata Troia*

Hesiodo *Poeta antico, di Ascra Borgo di Boetia, il*

*qua-*

quale fu il primo che scriueße in uerso dell'Agri coltura.

Hesperia si chiama la Spagna, da Hespero Stella Occidentale. Anco Hesperia si chiama l'Italia, da Hespero Re fratello d'Atlante. Ma qñ intendiamo della Spagna, ui si aggiũge Vltima Hora.

Ilquale hor ha l'Hesperia uincitore
Vltima &c.

Hespero Re d'Italia fratello d'Atlante, E anco la Stella Vespertina.

Hesperidi erano le figliuole di Hespero, ò (come altri scriuono) d'Atlante, cioè Egle, Eretusa, & Hespertusa, lequali haueuano horti amenissimi in Africa presso Lissone città: Ne iquali horti erano pomi d'oro, che erano custoditi da un Drago che staua sempre uigilante, Hercole mandato da Euristeo, ucciso il Drago, portò uia i pomi. Ma tutte queste cose sono fauolose.

Hesseni erano certi Giudei senza donne, et senza danari, che habbitauano in luochi solitarij come religiosi.

Hitruria region d'Italia, laquale Seruio giudica essere detta da hereton, altri da Ethra. Vedi sopra ad Ethruria. Perciochè alcuni aspirano tutte queste cose, alcuni nò.

Hiadi furono sette figliuole d'Atlante, & d'Etra figliuola dell'Oceano, lequali piansero tanto suo fratello che si chiamò Hias, ammazzato da una Leonessa, che da lui cosi furono denominate, & per

*per pietà furono portate in cielo. Per la uerità sono sette Stelle nel capo del* Tauro, *che si chiamano & capretti, & porchette, &* Atlantidi.

*Hiacinto fu un putto amato da Apolline, ilquale hauendo Apoline per disgratia ucciso lo mutò in vn fior rosso che ancora si chiama* Hiacinto. *Alcuni lo scriuono in questa guisa; hiacynto.*

Hiarba *fu* Re *di* Getulia, & *domandò* Didone *per mogliera.*

*Hibernia isola non molto lontana dall'Inghilterra, volgarmente chiamata* Hirlandia.

Hibla *è monte, & region di* Sicilia *che abonda d'api, & d'ottimo melle.* Ouid.

> *Quanti lepori in* Ato, & *quante in* Hibla
> *Api pascono*

*Indi* Hibleo, & Hiblea.

*Hidaspe vn gran fiume in* Oriente, *ilquale per li Parthi corre in* India, & *si mescola con Indo fiume; così detto* Hidaspe Re *de i Medi.*

*Hidrusa isola fra le* Cicladi; *così detta dalla copia delle acque.*

*Hidro.ouero* Hidronto *città di Calabria, vicina al mare Adriatico.*

*Hiera isola presso Sicilia, che fu consacrata à Volcano.*

Hierone Re *di Sicilia.*

*Hila figliuolo di Tiodomante fu amato da* Hercole; *con cui sendo andato* Hila, *et cauando una uolta dell'acqua; annegò.*

*Formie castello di Terra di Lauoro, gia sede de' Listrigoni: presso à Gaieta: onde Formiano cioe possessione preßo Formie. Hoggi è detta Mola.*

*Foro Cornelio, è città nella Romagna, detta altrimẽti Foro di Silla: & volgarmente Imola.*

*Foro Giulio città, che Aquilea si chiama, vedi ad Aquilea. Ma tutta la patria del Friuli, hoggi si chiama latinamente Foro Giulio.*

*Forliuio, ouero Foroliuio, è una città nella Romagna, hoggi detta Forlì.*

*Foro sempronio città nella Romagna, per altro nome detta Faenza.*

*Franconia è vna region della Germania fra Hassia, & Sueuia. Le cui città sono Francfordia, Bamberga, Maguntia, & altre.*

*Fregelle, vn castel vecchio in Latio, doue è hoggi Ponte Coruo.*

*Fucino, per i corto, vn gran lago de Marsi in Italia.*

*Fulginia città dell'Vmbria, fra Spoleto, & Nucera*

*Frusino città in Latio, ouero in Campagna, cioe in Terra di Lauoro.*

*Fundi, città latina nella via Appia, onde uino Fondano. Altri la pongono in Terra di Lauoro, che e poca distanza. Hoggi detto Fondi.*

*Furie son chiamate tre figliuole d'Acheronte, & della Notte, cioe Aletto, Tesifone, & Megera, le quali affliggono gl'inferi, & hanno in luoco di capelli serpenti si chiamano anco Dire, & Eumenide, & cani infernali.*

G

GABIO, fu una città de' Volsci in Latio, finalmente rouinata da i Romani. Onde Gabino, & Gabina.

Gaballi, popolo della Gallia Celtica, nel Ducato Arelatese.

Gade e vna isola nell'Oceano di la dalla Granata presso le colonne d'Hercole. Onde Gaditano.

Gaddir e una città in Gade, ouero essa isola.

Geone e vn fiume, che passa per l'Egitto, & per l'Etiopia, per altro nome, Nilo, & nasce dal fonte del Poradiso.

Galatea e vna ninfa marina figliuola di Nereo. & di Doride.

Galatia, ouero Gallogrecia e una prouincia dell'Asia minore. Percioche i Galli già occupando i paesi della Frigia, della Lidia, & della Paflagonia, quelli da se chiamarono Galatia; & essi furono detti Galati, ouero Gallogreci.

Gallecia, ouero Galatia, e una prouincia della Spagna, che ha da oriente la Senna fiume, da mezo dì Portogallo, da occidente, & settentrione, l'Oceano. Hoggi Gallitia.

Gallogrecia, region d'Asia, che si chiama anco Galatia. Vedi sopra.

Galeso per e luogo, fiume della Calabria presso Taranto.

Galeno Pergameno medico eccellentissimo, fu à i tẽpi d'Antonino Imperatore.

Ga-

*Gangaridi, popolo dell'India presso il Gange.*

*Ganimede figliuolo di Troe Re di Troia per la sua marauigliosa bellezza fu rapito da un'aquila, et fu fatto credentiere di Gioue.*

*Garamanti, popolo di Libia, & d'Africa.*

*Garamanti sono popoli della Libia, presso le Sirti: cioè le secche di Barbaria, sopra i quali è Psilli, come afferma Plinio.*

*Gargano, monte della Puglia. Lucano.*

*Il Pugliese Gargano esce nell'onde*
*Adriane.*

*Gargara nel numero del piu monte, & castello sotto il monte in Misia, & si pone per tutta la regione. Altri uogliono, che sia la cima del mōte Ida.*

*Gargaro, è un lago della Frigia presso il mōte Ida, dal qual lago escono i fiumi Scamādro, et Simoe.*

*Garonna, fiume della Gallia, che separa i Francesi da i Guasconi.*

*Guaro monte di Terra di Lauoro non molto lōtano dallo Auerno.*

*Gaza città di Palestina, ouero dalla Giudea, doue già gaza regale, era il danaro del Re.*

*Gabena, città degli Allobarghi in Sobaudia, che et Aureliana si chiama.*

*Gelone, un Re, ouero un tiranno della Sicilia.*

*Geloni, popolo della Scitia, & ha l'o lungo.*

*Gela è una città, & un fiume della Sicilia.*

*Genezara, lago della Galilea sedeci miglia lungo, et sei mille largo, & cinto da molti casteli. Anco*

si chiama mar della Galilea, & mar di Tiberia de perche gli è à canto la città Tiberia:
Genio era detto da gli antichi Dio della natura, & si teneua, che hauesse forza di generar tutte le cose. Onde si diceua, che ciascuna cosa generato haueua il suo genio. Ancora alcuni aßegnano à ciascuno huomo due genij, cioè un buono & vn cattiuo, si come i teologhi assegnano due angeli. Si prende anco genio per la natura, come defrau dando il suo genio.
Genua nobile città della Liguria, che altrimenti si chiama Ianua, & uolgarmente, Genoua.
Gerione per o corto, Re della Spagna: ilquale per che haueua tre regni, fu detto tricorpore, cioè che haueua tre corpi fu ammazzato da Hercole. Altri dicono essere stati tre fratelli cosi cōcordi, che erano giudicati un solo.
Germani sono detti quasi fratelli de' Galli, à iquali sogliono essere eguali di costumi, Dice Plinio, che sono cinque sorti di Germani, la prima sorte sono i Vindelici; cioè quei d'Austria; parte de' quali sono Borgognoni, Varrini, Carmi, Guttoni.
La seconda sorte sono Ingeuoni, parte de' quali sono Cimbri Teutoni. I uicini al Reno poi sono Istе uoni; de quali parte sono Cimbri, Meditarrenei. La quarta sorte gli Hermioni, parte de' quali sono Sueui, Hermonduri, Catti, Cherusci. La quinta sorte; Peucini; Bastemi, confinati coi Daci.

Germania ha da oriente i Daci, da occidente i Galli, da mezo dì l Italia, da Aquilone il fiume Ordera, da cui è separata dalla Sarmatia.

Gete, è popolo di Tracia; ò (come altri dicono) presso Tracia. Perche à dire il uero Geti sono presso l'Vngheria, i quali uolgarmente si chiamano Vualachi, & Transiluani, i quali già erano nominati Daci.

Getuli. popolo vagabondo in Africa. Lucan:

Et il Getulo sempre apparechiato
Con l'incolto destrier, &c.

Giaro per a corto, isola pieciola, & una delle Cicladi doue erano confinati, i banditi Romani. si pone anco nel numero del più.

Gige figliuolo del Cielo, & della terra, & fratello di Briareo gigante grandissimo che hauea cento mani. Fu un'altro Re di Lidia, il quale andò à consiglio di Apolline Delfico per sapere se alcuno era piu felice di lui. Et Apolline antepose à lui uncerto Aglao rustico & pouero.

Ginnosofisti erano certi sapiẽti de gli, Indiani, i quali andauano nudi. Perche gymnos grecamente, significa nudo.

Gnide fu un gran fiume de gli Assirij, il quale Ciro Re (perche hauea impedito il suo esercito, & hauea annegato un suo caro soldato lo diuisse in quaranta sei letti.

Glauco, fu un certo Dio del mare. Di cui uedi à Scilla.

*Gnido una città in Caria. Horatio.*
*O Venere regina di Gnido.*
*Gnoso, città dell'isola di Candia; onde Gnosio, cioè Cretese.*
*Gnosis, cioè Arianna figliuola di Minos Re di Cãdia.*
*Gorgia Leontino Sofista, & Retore famoso, ilquale con l'arte sua così s'arricchì; che primo d'ogni altro pose una statua d'oro nel Tempio d'Apolline Delfico.*
*Gorgone è detta Medusa figliuola di Forco, laquale con due sorelle habitaua l'Isole Gargade nell'Oceano Etiopico; le quali sorelle, si chiamauano Gorgoni cioè agili. Di queste uedi à Medusa. Anco da Gorgone si fa Gorgoneo.*
*Gordio Re di Frigia prima fu villano. Percioche hauendo hauuto consiglio i Frigi dall'Oracolo, della elettion del loro Re, che creassero Re colui, ch'entraua prima nel Tempio. Pertanto primo Gordio villano ci venne portãdo le redini d'un carro. Ilquale diuenuto Re, attaccò nel Tempio di Gioue in memoria di questo fatto esse redini; lequali erano cosi intricatamẽte legate ĩsieme, che cõ grãdissima fatica si sarebbono potute sciorre; & l'Oracolo diceua, che colui che sciolesse quelle redini; hauerebbe conseguito il regno.*
*Gordio città principale della Frigia, da Gordio Re detta.*
*Gothi, e un popolo della Scithia presso Dacia, & Noruegia: i quali hora s'Appellano Suedi, & Rusci.*

Rusci. Costoro al tempo di Honorio Imperatore scorrendo per molte Prouincie sotto Alarico Re presero anco Roma.

Granico fiume di Frigia.

Gracchi erano due Romani fratelli nobili, et eloquentissimi; ma seditiosi, & che concitauano la plebe contra il Senato; il perche furono uccisi dal Senato. Giuuenale.

Chi sopporterà i Gracchi, che cercando
Van di seditione &c.

Gradiuo cioè Marte Dio della guerra. Virgilio.

Et il padre Gradiuo, c'ha il presidio
dei Getici contorni.

Grillo, figliuolo di Xenofonte, ilquale combattendo gagliardamente per la patria, fu ammazzato, lodato da molti.

Grinia città d'Asia. Onde Grineo, & Grineo Apolline.

H

HADRIA fu città maritima in Italia, da cui è detto il mare Hadriatico, che è tra l'Italia, & la Schiauonia, et la Coruatia benche pare che s'habbia da scriuer piu tosto senza h.

Halcione, figliuola di Nettuno, mogliera di Ceico ilquale uedendo essa Halcione annegato; se parimente per dolore annegò: tutti due si dice essere stati cangiati in uccelli, che si chiamano Halcioni, & il Verno presso il mare fanno nido, & allhora couano i figliuoli.

Halicarnaso, città della Caria maritima.

*Halis, fiume che nasce nel monte Tauro, & che mãca nel mar della tana, ilquale già diuise il regno di Creso dal regno de' Persiani. Chiedendo vna volta Creso consiglio ad Apolline sopra la guerra, che pensaua di fare con Ciro Re de' Persiani, cosi Apolline gli rispose . . Creso poi che hauera passato Hali, aßaißimi regni &c.*

*Halizoni, popoli di Paphlagonia, quasi cinti dal mare perche Hali in greco significa mare.*

*Hamadriade sono Ninfe lequali si dicono & nascere & morir con gli alberi. Perche hama, significa insieme, & dris, quercia.*

*Hamilcare Capitano Cartaginese padre d'Hannibale*

*Hannibale Peno, cioè Cartaginese, Capitano famosissimo; ilquale per sedici anni fece sanguinosissima guerra in Italia co i Romani, ne mai puote esser indi scacciato , fino à che non fu richiamato da i suoi. Finalmente in Africa uinto da Scipione fuggì in Asia al Re Antioco , dapoi, à Prusia Re della Bithinia; sollicitando quei à prender l'armi contra i Romani. Alla fine uolendolo Prusia dare in mano a i Romani; sorbì il ueleno , che haueua chiuso nello anello.*

*armonide fu un fabro Troiano, che fece le Naui di Paride.*

*Harpalice regina delle Amazone, lequali liberò suo padre Re di Tracia preso da i Geti con subito impeto.*

*Harpie fauoleggiano, che furono uccelli rapaci cō capi humani. Delle quali Virgilio nel 3. della Eneide ne tratta. I nomi di queste sono, Ello, Occipite, Celeno, & Thiella. Di queste uedi al nome di Phineo, & di Strofadi.*

*Harpe spada à guisa di falce fu di parseo con la quale si dice, ch'egli uccise Medusa, & Ceta.*

*Hasdrubale Capitano Cartaginese fratello d'Hannibale, fu ucciso da i Romani, egli fauci d'Italia cō un grosso essercito, che conduceua à suo fratello.*

*Hebe credentiera di Gioue inanzi gannimede, finalmente fatta mogliera d'Hercole deificato, & si chiama Dea della giouentù.*

*Hebro fiume di Tracia, che ha il suo nascimento dal monte Pindo.*

*Hebrei sono Giudei, cosi detti, oueramente da Heber un certo suo bisauo; oueramente piu tosto, perche passarono co i piedi asciutti il rosso mare, & il Giordano. Perche Hebreo s'interpreta passatore.*

*Hecate con la sillaba di mezo breue, è Proserpina mogliera di Plutone, regina dello inferno, detta da Hecatos, che significa cento perche à lei sacrificauano cento vittime.*

*Hecatombe, sacrificio che consta di cento uittime, il quale si faceua à Proserpina: ouero che consta di cento monete d'oro.*

*Hecatompilo città de' Parthi, capo del regno.*

*Hettore Troiano Capitano fortissimo figliuolo di*

*Priamo, & d'Hecuba, dopo che hebbe ammazzati moltissimi Greci, fu ammazzato da Achille*

*Hecuba figliuola di Cisseo Re di Tracia, moglieradi Priamo Re di Troia, laquale dopo la ruina di Troia sendole stato ucciso il marito insieme co i figliuoli si dice che si conuertì in cane.*

*Hedui popolo della Gallia, nella prouincia di Leone hoggi detti d'Autum.*

*Hegesia Cirenaico filosofo, ilquale di maniera lauaua la morte, che molti di quelli che l'udiuano erano cōstretti à darsi morte, cō le proprie mani.*

*Helena figliuola di Gioue, & di Leda mogliera di Tindaro Re di Laconia, costei per la sua estrema bellezza fu rapita due uolte, prima sendo ella ancora fanciulla, da Teseo, La seconda volta già maritata à Menelao, da Paride per recuperar laquale i Greci fecero dieci anni continui guerra co i Troiani.*

*Heliade si chiamano le figliuole del Sole, & di Necra, cioè Fetusa, Lampena, & Lampetusa, lequali di maniera piansero la caduta di Fetonte loro fratello, che furono cangiate in arbori, che Stillano ambro. Ouid. ne tratta nel secondo della Metamorfosi.*

*Helios ueramente in greco significa Sole.*

*Heliopoli una città d'Egitto, laquale alcuni scriuono essersi anco chiamata Thebe. Plinio nondimeno dice, che Tebe fu chiamata Diaspoli, et Strabon dice, Heliopoli essere abbandonata.*

Heliogabalo fu un certo Imperator Romano di dishonesta uita.

Helicona è monte d'Aonia non lontano da Parnasso consacrato alle Muse. Perciochè in quello è il fonte Caballino, il quale fece Pegaso.

Heloro, fiume di Sicilia. Virg.

Supero il terren grasso dello Heloro
Stagnante

Hellade si chiama la Grecia, di Hellene Re figliuolo di Deucallione. Anco Helleni si chiamano essi Greci.

Helle, fu figliuola d'Atamante Re di Thebe, & di Nefele laquale con Phrisso suo fratello fuggēdo l'insidie della matregna, montarono sopra un mōtone c'hauea la lana d'oro, per essere da lui portati in Colco. Et essendo nenuti sopra il mare presso Constantinopoli, Helle impaurita cascò, & s'annegò; onde quel mare da lei fu detto Hellesponto, che dall'Isola di Tenedo fino al mar di Propontide è assai stretto; & adesso si chiama lo stretto di Costantinopoli.

Heluetij popolo della Gallia, che hoggi si chiamano Suizzeri, ouero Suitesi.

Hemonia, region della Grecia, che si chiama anco Tessaglia.

Heraclia città in Grecia presso alle radici del monte Oeta. Vn'altra è in Propontide, ouero Thracia, che ha un grandissimo anfiteatro. Anco ue n'è un'altra in ponto presso fiume Lico. Vn'al-

tra ancora nei confini di Terra di lauoro. Onde Heracleote, cioe di Heraclea.

Hercole figliuolo di Gioue, & d'Alcmena moglie d'Amphitrione Thebano, di cui si scriuono molte & grandissime imprese, ma non minori delle uere. Le sue dodici fatiche ha Boetio nel fine del quarto libro.

Heraclide filosofo d'Heraclia di Ponto molto superbo, & gonfio, ilquale sendo per morire, comandò à un certo, che mettesse un dracone ch'egli hauea nudrito dopo che fosse morto nel suo letto, & che nascosamente togliesse via il suo corpo, accioche si credesse, che fosse diuētato Dio. O misero filosofo.

Heraclito Ephesio, filosofo superbo, il quale scrisse della Theologia un libro molto oscuro, per non esser inteso dal volgo.

Hercinia, è vna selua grandissima della Germania Derschyuartze vualit, che comincia dalli Suizzeri, & và fino à i Daci. La sua larghezza è di sessanta giornate: la lunghezza non si sa.

Hermete è detto Mercurio, interprete delli Dei, perche Hermes in Greco significa latinamente interprete.

Hermafrodito si chiama vn figliuolo di Mercurio, & di Venere, percioche è detto da Hermes, & Afrodito; cioè Venere, Costui fu Androgino, cioè huomo, & donna; di cui la fauola è tale. Che Hermafrodito sendo giouane, & lauandosi in un certo fonte, di Caria, nel qual era la Ninfa Salmace,

ce, essa tutta acceßa del suo amore abbracciandolo, pregò i Dei, che faceßero di tutti due un solo. Il che fu fatto. Di qui tutti gli Androgini sono chiamati Hermafroditi.

Hermopoli città d'Egitto fabricata da Mercurio.

Hermione figliuola di Menelao, & d'Helena, laquale sendo ancora fanciulla fu data ad Oreste per mogliera. Ma hauendolasi presa per moglie Pirrò figliuola di Achille, Oreste l'uccise, & ritolse la sua sposa. Fu un'altra Hermione figliuola di Marte, & di Venere mogliera di Cadmo, à cui Volcano fece una bella, ma dannosa collana. Finalmente si dice esserfi mutata in serpente insieme col marito.

Hermo fiume di Lidia, che arene d'oro. Virg.

O il turbid'Hermo d'oro:

questo entra nel Pattolo.

Hernici è popolo d'Italia in Terra di Lauoro, che habita luochi aspiri. Perche Herne in lingua dei Sabini significa sassi. La loro metropoli e Anagnia.

Herostrato fu un'huomo, che per fare famoso il suo nome abbruggiò un Tempio famosissimo di Diana Efesia. & subito dapoi si manifestò.

Hersilia mogliera di Romolo.

Hesione figliuola di Laomedonte Re di Troia, & sorella di Priamo, laquale Hercole diede per moglie à Telamone, dopo che hebbe espugnata Troia

Hesiodo Poeta antico, di Ascra Borgo di Boetia, il qua-

*per pietà furono portate in cielo. Per la uernà sono sette Stelle nel capo del Tauro, che si chiamano & capretti, & porchette, & Atlantidi.*

*Hiacinto fu un putto amato da Apolline, ilquale hauendo Apoline per disgratia ucciso lo mutò in vn fior rosso che ancora si chiama Hiacinto. Alcuni lo scriuono in questa guisa; hiacynto.*

Hiarba *fu Re di* Getulia, & *domandò* Didone *per mogliera.*

*Hibernia isola non molto lontana dall'Inghilterra, volgarmente chiamata Hirlandia.*

*Hibla è monte, & region di* Sicilia *che abonda d'api, & d'ottimo melle.* Ouid.

> Quanti lepori in Ato, & quante in Hibla
> Api pascono

*Indi Hibleo, & Hiblea.*

*Hidaspe vn gran fiume in Oriente, ilquale per li Parthi corre in India, & si mescola con Indo fiume; così detto Hidaspe Re de i Medi.*

*Hidrusa isola fra le* Cicladi*; così detta dalla copia delle acque.*

*Hidro. ouero* Hidronto *città di Calabria, vicina al mare Adriatico.*

*Hiera isola presso Sicilia, che fu consacrata à Volcano.*

Hierone *Re di Sicilia.*

*Hila figliuolo di Tiodomante fu amato da* Hercole*; con cui sendo andato* Hila, *et cauando una uolta dell'acqua; annegò.*

*Hillo fu figliuolo d'Hercole, & di Deianira.*

*Himeneo figliuolo di* Bacco, *& di Venere*, & Dio *delle nozze, ilquale anco si chiama Himene.Oui.*

*Fuui presente & cinto ambe le tempie*
Himene *di ghirlande.*

Himera, *Castello di Sicilia.*

Himetto *monte bellissimo d'Attica, abondeuole di fiori, & d'*Api. *Ouid.*

*Dalla cima piu eccelsa de l'*Himetto
*Sempre pieno di fiori:*

Dal *medesimo si segaua marmore, che si chiama* Himettio.

Hipane, *per a corta fiume grande delli Scithi, che in alcuni luochi è dolce.* Appresso *i* Callipodi *è corrotto da Hsampeo fonte amaro.*

Hiperborei *è popolo di* Scithia *di là da i monti Risei i quali (come si lege) menano marauiglioso, & felice vita, & lungamente viuono. Ancora* Hiperboreo *aggettiuamente, cioè Scithico, ouero Settentrionale, quasi sopra* Borea. *Giuuenale,*

*S'esule fia mandato all'*Hiperboreo
*Asse.*

Hipermestra *figliuola di Danao, di cui vedi alla voce Belidi.*

Hiperione *figliuolo di* Titano, *& della terra, & padre del Sole, & della Luna, & dell'*Aurora, *secondo i Poeti. Si pone alcuna volta pel Sole. Cicerone ne i pronostichi.*

*Come quando la Luna errando nuoce*

D'Hi-

D'Hiperione a l'orbe.

Hipareo fu vn famoso Matematico.

Hipperide Oratore Ateniese al tempo di Demostene

Hippia tiranno Ateniese, figliuolo di Pisistrato. il cui fratello chiamato Diocle, hauendo sforzato vna vergine, dal fratello della giouane fu vcciso Hippia poi fratello, preso colui che hauea commesso l'homicidio, lo tormentò perche egli riuelasse coloro che erano stati consapeuoli di questo fatto. Esso nominò tutti gli amici del Tiranno. I quali tutti vccisi del Tiranno senza vdirgli, costesto Tiranno scacciato da gli Ateniesi, se ne fuggi à Dario Re de i Persiani, à cui persuase che mãdasse uno essercito contra gli Atheniesi col quale essercito il medesimo Tiranno fu finalmente vcciso da gli Ateniesi.

Hippone citta d'Africa, doue santo Agostino fu Vescouo, questa perche grandemente è bagnata dal l'acque, si chiama da i Greci Cataristo.

Hipponace Poeta greco già Bografo, di patria Efesio, brutto di faccia, d'acuto stilo: d i cui vedi al nome Bubalo.

Hippodamia per i lungo, d'Enomao Re d'Arcadia, à cui fu predetto che era per perire insieme con la figliuola, come ella si maritasse; la onde con loro che l'adimandauano per moglie, ordinò vn contrasto di correre, con questo patto; che se alcu no la vincesse correndo, haueße in premio sua figliuola: & ciascun che da lei fosse vinto, perdesse

perdesse la uita. Sendo adunque stati uinti & uccisi molti domandatori; Pelope figliuolo di Tantalo, fieramente desiderando le nozze di costei. Corruppe cō promesse Mirtillo carratiere del Re. Percioche gli pmise la prima notte della uergine ogni uolta, che rimanesse vincitore. Albora Mirtillo fecegli assi del carro d'enomao di cera, & cosi rotto il caro, Pelope rimase uincitore: albora Enomao se stesso uccise; & Pelope ottenuto il regno, & la regina, gettò Mirtillo che addimandaua la promessa nel mare, che da lui si chiama Mirtoo. Fu un'altra Hippodamia mogliera di Pirtoo, per laquale fu la guerra fra i Cētauri, & i Lapiti. Anco vn'altra figliuola di Brisa, che si chiama Briseide.

Hippocrene fonte nel monte Helicona, ilquale si dice esser stato fatto dall unghia di Pegaso. Percioche hyppos, significa cauallo; & crene, fonte.

Hippocrate Coo figliuolo d'Esculapio, & principe de' Medici, il quale ritornò in luce la medicina, che era stata lungamēte perduta, & ha breue l'a.

Hippolita mogliera d'Acasto Re di Magnesia, laquale accusò Peleo di falso peccato presso suo marito; non uolendo egli acconsentire alle sue voglie. Fu un'altra di questo nome Regina delle Amazone, laquale Hercole, vinta la in guerra, diede per moglie à Teseo.

Hippolito figliuolo di Teseo, & d'Hippolita predetta, fu smembrato da i caualli. Percioche Phedra

*sua matregna nō potendo tirare* Hippolito *ad usare con lei, esso falsamente accusò presso Teseo che hauesse uoluto mescolarsi seco, à forza Teseo credulo alla mogliera, pregò Egeo suo padre Dio Marino ch'uccidesse il figliuolo.* La *onde, scorrendo in carro* Hippolito *vicino al mare. Egeo mandò fuori le Phoche, cioe le bestie marine, per lequali impauriti i caualli, ruppero il carro, & smēbrarono* Hippollito. *Ma Esculapio à preghiere di* Diana, *che amaua* Hippollito, *lo ritornò in uita, ilquale* Diana *menò nel bosco Aricino presso Roma, & gli pose nome Virbio, quasi bis uir, cioè due uolte huomo.* Hippollito *veramente s'interpreta disciolto da i caualli, ouero smembrato*

Hippocentauro *è il medesimo che* Centauro, *di cui uedi di sopra.*

Hippomane *fu un giouane nobile, & nepote di Nettuno ilquale con lo aiuto di Venere superò Atalanta. Vedi di sopra ad Atalanta.*

Hipsipile *figliuola di Toante Re di Lenno.* Hauēdo *una notte tutte le Dōne in Lenno vccisi tutti gli huomini di commun consiglio, essa saluò il padre & lo licentiò. Dapoi, sendo uenuti gli Argonauti in Lenno, partorì di Giasone due gemelli. Dapoi ancora uolendola le donne di Lenno far morire perche hauea saluato il padre, se ne fuggì, & presa, dai corsali, fu data à Ligurgo Re di Nemea il cui figliuolo Ophelte, nutrendo, & mostrādo à gli Argiui che andauano à Tebe, vn fonte, il*

fanciullo da lei lasciato nell Herba fu ammazza to da un serpente. Et volendola vccidere il padre del fanciullo, fu difesa da i Regi Argiui.

Hircania è vna region della Scithia presso i Parthi abondeuole di Pardi, di Tigri, & di Pantiere.

Hirge fiume delli Scithi, che s'infonde nella Tana.

Hirpi popolo de i Falisci, presso il monte Sorrato, iquali ne i sacrificij correuano pel fuoco senza riceuere offesa.

Hismeno, cercane ad Ismeno.

Hispagna è vna ampia region dell'Europa fra l'Africa, & la Gallia. Ma la Hispagna è di due sorti, cioè la citeriore, & l'vlteriore. La citeriore ha queste prouincie, Gallicia, Tarraconese, & Carraginese. L'vlteriore si diuide in Betica, & Lusitania, che hoggi si chiama Portogallo.

Hispalo città della Spagna Vlteriore, hoggi uolgarmente Siniglia.

Homero il maggiore di tutti i poeti Greci, detto inanzi Melesigene; ma dalla cecità fu chiamato Homero, che in lingua Ionica significa cieco. Della sua patria è vna grã diuersità. Perciochè Aul: Gellio pone questi versi.

Sette città contendon della Stirpe
Del celebrato Homero, Smirna, Rodo,
Colophon, Salamina, Ios, Argo, Atene.

Scrisse due opere, vna della guerra Troiana, che si chiama Iliade. L'altra di Vlisse, che si chiama Odissea, Lequali opere ridusse in ordine Aristarco

co grammatico.
*Homolo monte di Tessaglia, & ha la sillaba di mezo breue.*
*Herode Re de i Parthi, che vccise* M. *Crasso.*
*Horonte, capitan de i Licij à Troia, si sommerse in mare. E anco vn fiume della Soria ilquale nasce fra il Libano, &* Antilibano, *& passa per l'Anthiochia.*
*Hunij gente Scithica, & ferocissima presso i* Goti. *Costoro nei tempi di Valentiniano Cesare andando vagãdo pel mondo sotto* Attila *loro capitano fecero nella* Gallia, *& nell'Italia molte, & grandissime vccisioni. Finalmente minacciando la citta di Roma, Leone* Pontefice *huomo santo andò in persona à trouare Attila, & lo dispose ad andare in Pannonia hora si chiamana Vngheri.*

I

IACCO *nome di* Bacco, *cosi detto dal greco uerbo iaccho, che significa gridare. Si pone pel vino. Virg.*

Gonfio le vene, come sempre hauendo
Del Iaccho di hieri.

*Iano vecchio Re in Latio, ilquale tolse Saturno per compagno nel regno, costui per la prudenza è detto* Bifronte, *cioè di due fronti, ò di due capi.*
*Ianicolo fu già vn castello fatto da* Iano. *Dapoi fu vna parte della città di Roma, & vn mõte ĩ essa.*
*Iapeto per e corto, figliuolo di* Titano, *& padre di Prometeo, &* d'Epimeteo.

*Iapidia, parte di Venetia, intorno al fiume Timao.*

*Iapige figliuolo di Dedalo Re di Calabria, laquale da esso è detta Iapigia.*

*Iasone figliuolo d'Esone fratello di Pelia Re di Tesaglia; ilqual Pelia mandò Giasone in Colco, perche indi ne portasse il uello d'oro. ilche anco aiutandolo Medea acquistò.*

*Ibero per e lunga è fiume della Spagna, laquale da lui si chiama Iberia: & Iberi si chiamano li Spagnuoli. E anco Iberia una region Pontica presso l'Armenia, i cui habitatori si chiamano latinamente Iberes.*

*Icaro figliuolo di Dedalo, ilquale si ragiona essere uolato col padre fuori di Creta, ma uolando troppo alto, dileguatasi la cera, da cui erano tenute à uno le penne; cadette nel mare, che da lui si chiama Icario; ancora che altri dichino che questo mare fu denominato da Icaro isola.*

*Icario figliuolo d'Ebalo Re di Laconia, padre di Penelope. & de Eregone. Ilquale da Bacco imparò l'uso del vino, & hauendone dato à suoi mietitori; & eglino sendosi ebriacati; come in se ritornarono, occisero Icario, credendosi che egli hauesse dato loro il ueleno. Ad Erigone poi figluola d'Icario tanto increbbe della morte del padre che s'appicò.*

*Ichneumone è uno animale della grandezza d'una gatta, di specie di sorcio, che si chiama sorcio indiano, & combatte cō l'Aspide, et alcuna uolta*

*ammazza il cocodrillo mentre dorme.*

Iconio città della Caramania. Ancora è una città della Frigia, & della Licaonia.

Ida è un mõte di Frigia intorno à Troia. Indi Ideo cioè Troiano. E anco Ida vn monte nell'Isola di Candia. Indi Ideo, cioè Candiotto.

Idalio monte di Cipro. Venere è chiamata Idalia.

Idomeneo Re di Creta, ilquale coi Greci militò à Troia. Nel ritorno poi, turbato da vna fortuna di mare, fece uoto se ritornaua saluo al regno, d'immolare cioe che vscendo di naue gli fosse corso incontro. Per tanto, hauendo egli immolato vn suo figliuolo, che primo gli era corso incontro, ò (come altri dicono) hauendolo voluto immolare, da i Cretesi per la crudeltà discacciato, nauigò in Puglia, & edificò la città Petilia sopra Salentino monte di Calabria.

Idumea, regiõ della Soria fra l'Arabia, et la Fenicia.

Idume, città in Idumea abondante di palme. Luca.
Et d'arbuscei di palme Idume ricca.

Ilia madre di Romulo, & di Remo, figliuola di Nomitore Re d'Alba, ilquale Amulio fratello del Re scacciò del regno. & fece Ilia sua figliuola sacerdotessa della Dea Vesta, laquale Ilia hauẽdo di Marte partoriti due gemmelli, Remo, & Romulo: Amulio commãdò che essa coi figliuoli fosse gettata nel Teuere, i figliuoli nondimeno cãparono. Altri dicono che Ilia fu sotterrata viua. Altri scriuono, ch'ella si morì in prigione.

*Ilione figliuola di Priamo la maggior d'età.*

*Ilion, ouero Ilios, fu la Città Troiana, detta da Ilo Re. Onde Iliaco, cioè Troiano, & Iliadi femine Troiane, & iliade opera d'Homero che tratta della guerra iliade, ouero Troiana.*

*Ilithia, è chiamata dai poeti Diana, laquale si giudicaua stare à canto à quelle che partoriuano. Ouidio.*

*Ilithia à quelle c'hant imor nel parto*
*Preposta.*

*Iliria, oueramẽte Ilirico è vna larga region fra l'Italia, la Germania, la Tracia, & la Macedonia, ouero l'Albania, che ha da vn lato il mare Adriatico, dall'altro il Danubio, questa regiõ adesso si chiama la Schiauonia, & la Bosina.*

*Ilerda, città della Spagna, per laquale passa il fiume Sicori.*

*Ilua isola nel mar Tosco.*

*Per inesausta uena di metalli*
*D'aciaio generosa &c.*

*Come dice Virgilio: percioche (come afferma Plinio) i metalli iui tagliati, rinascono. Hoggi, Elba, ma meglio si dice Lelba, come disse il Petrarca in quel verso.*

*Tra la mia Toscana, & Lelba, & Giglio &c.*

*Inarime, isola nel seno di Terra di Lauoro, che ha vn monte, il quale manda fuori Fiamme. Onde dicono i poeti, che Tifeo gigante sotto quello è sepellito. Virg.*

*Inarime à Tifeo riposta adesso*
*Per imperij di Gioue.*

*Inaco per a certo, prima Re de gli Argiui padre d'Iside, laquale dal nome del padre è detta Inachide. Argo Inaco è vn fiume della Morea.*

*India è la prima, & grandissima region d'Oriente, abondante d'oro, & d'argento, & di pietre preciose.*

*Indo, grandissimo fiume dell'India, ilquale riceue in se sessanta fiumi, & piu di cento torrenti. In esso sono cocodrilli come nel Nilo.*

*Ino figliuola di Cadmo, & d'Hermione mogliera d'Atamante Re di Tebe, laquale vedendo il marito suor di senno, & hauere vcciso Learco suo figliuolo; fuggendo con l'altro figliuolo Melicerta finalmente da i sassi Scironij si precipitò in mare col figliuolo, & ambo diuentarono Dei marini cangiato il nome. Perciochè Ino fu detta Leucotea; & Melicerta, Palemone. Ouid. nel 4. della Metamor.*

*Insubri Galli venendo in Italia, fabricarono Milano, & possedettero altri luochi d'intorno. Sono popoli della Lombardia, & hoggi quelli dello Stato di Milano.*

*Io, figliuola d'Inaco Re de gli Argiui, laquale, Gioue amò, & sopràuenendo Giunone dimprouiso la mutò in vacca. Giunone nondimeno sospettandone, pregò Gioue che le desse quella vacca, laquale diede in custodia ad Argo che hauea cento*

occhi. Ma hauendo Mercurio, mandato da Gioue, ucciso Argo, irata Giunone, mandò il tafono animale molesto, à i buoi, che molestaße Io. Io adũque stimulata dal Tafano, andò corrẽdo quà & la, & uenendo in Egitto ritornata nella primiera forma, si maritò al Re Osiride, & chiamata, Iside dopo morte diuentò Dea.

Iolta, e figliuola d'Eurito Re d'Ecalia, laquale Hercole così fieramente amò che à le seruì, come fante sca à Signora, & commandandogli essa che uestiße habiti da donna, lo faceua, & filaua.

Iocasta figliuola di Creonte, & consorte di Laio Re Tebano dopo morte, di cui, non sapendo, tolse à marito Edipode suo figliuolo, & di lui generò Pollinice, & Eteocle figliuoli, i quali essendosi uccisi l'un l'altro combattendo, eßa ancora s'uccise con le proprie mani.

Ionia è una regiõ de' Greci, in Asia, nellaquale sono queste città Efeso, Meleto, Priena, & altre. Di quì Ioni si chiamano coloro che ci habitano: & Ionio mare uicino à quella regione.

Ioppe, citta maritima di Palestina, et antichissima, fabricata inanzi al diluuio. In quella è un saßo, alquale, si dice esser stata legata Andromeda figliuola di Cefeo, quando ella fu posta perche il ceto la diuoraße.

Iordano, ameno fiume di Giudea, ilquale nasce (come dice Plinio) dal fonte Peneade, & separãdo la Galilea, dal resto della Giudea, finalmente

met-

mette capo nel mar morto.

*Ifigenia per i lungo figliuola d'Agamennone, & di Clitenestre. Essendo in Atilida i Greci che andauano à Troia, & non hauendo uento buono, hebbero risposta da i sacerdoti, che questo aueniua per ira di Diana, il cui ceruo il Re Agamennone hauea ucciso; & che non si potea placar la Dea, se non fosse immolata Ifigenia sua figliuola. Vlisse adunque andata à Micena, ne la recò in Atilide dicendo alla madre, che il padre l'haueua data ad Achille. Ma essendo la uergine per esser uccisa, Diana hauuta compassione di lei, offerse in suo luoco una cerua, & Ifigenia conduce nella region Taurica, doue fu fatta sacerdotessa di Diana. Dapoi, Oreste suo fratello per pazzia la capitò; & douendo essere immolato secondo l'usanza, conosciuto dalla sorella; fu liberato. Appresso Oreste ammazzato Toante Re, con la sorella, & con la statua di Diana fuggì in Italia ad Arezzo castello.*

*Ificlo figliuolo d'Alcmena partorito in un medesimo parto con Hercole. Ma Hercole fu conceputo di Gioue, Ificlo d'Anfitrione.*

*Iro un certo mendico in Itaca, di corpo grande, ma debole, ilquale con altri consumaua la cosa d'Vlisse egli lontano, ma ritornato Vlisse, con un pugno l'occise. Si pone anco per ciascun pouero Ma meglio Hiro.*

*Is, città in Caldea. & lago presso quella, che produce*

*duce il bitume.*

*Isara, un gran fiume della Gallia, ne i confini di quei del Delfinato, & di Sauoia.*

*Isuria, è region d'Asia presso la Caramania. Alcuni poi dicono essere vna parte della Caramania, onde Floro dice, l'Isaura essere la rocca della Caramania.*

*Isauro è fiume nella Marca d'Ancona presso la città di Pesaro, hoggi detto la Folia. E anco una città in Isauria, ouero nella Caramania.*

*Iside, figliuola d'Inaco prima detta, Io regina & Dea de gli Egitij. Vedi ad Io.*

*Issa, isola, & città presso alla Dalmatia. Hoggi detta Lissa.*

*Ismeno, pere lunga fiume della Boetia vicino à Tebe; onde Ismeno, cioè Tebano.*

*Ismenidi, femine Tebane.*

*Ismaro monte di Tracia, nel quale fu una città per nome Ismara, laquale si chiama anco Maronia.*

*Ismaro, cioè Tracio.*

*Isocrate Ateniese sofista, cioè saggio dottore, ilquale hebbe molti auditori, & discepoli a i tempi d'Aristotele.*

*Istro, grandissimo fiume della Europa, ilquale fra la Germania, & l'Ongheria, & la Scithia corre uerso Aquilone, & finalmente con sette bocche entra nel mare. Si chiama anco Danubio.*

*Istria è una regione fra l'Istro, & l'Italia. Percioche è separata dalla Italia dal seno Adriatico, et*

*è quasi*

è quasi Polesina presso il contado di Zara. Alcuni la pongono parte della Italia.

Isthmo, si chiama terra streta fra due mari; onde la città di Corinto è posta nell'Isthmo della Morea.

Italia region nobile & fertilissima fra il mare Adriatico, & il Toscano. Anco fra l'Alpi, & il mar Siciliano.

Italia si diuide in molti regioni, cioè in Liguria hoggi detta la riuiera di Genoua, in Toscana in Vnbria che adesso s'appella il Ducato di Spoleto; in Flaminia, hora chiamata Romagna; in Latio, à tempi nostri la Campagna, & Maremma di Roma: in Labruzzo, in Campania Terra di Lauoro nominata, in Venetia, nella Marca; in Gallia Cisalpina, laquale si chiama al presente Lōbardia.

Itaca è una isola posta dinanzi alla Morea, & fu patria d'Vlisse, ilquale per questo è detto Itaco: Virgilio.

> Di ciò s'appaghi Vlisse, & à gran prezzo
> La paghino gli Atridi.

Itria, città nel monte Tauro uerso la Parthia: onde Itireo, cioè Partico. Iturei ancora è gente in Celesiria, che habita i monti.

Itide figliuolo di Tereo Re di Tracia, conuerso in fagiano uccello. Vedi progne.

Iuba Re di Mauritania, al tempo del gran Pōpeo, le cui parti hauendo egli seguitato, vinto da Cesare con Petreio Pompeiano, fuggì nel palazzo

Regale, & poi che hebbe largamente mangiato pregò Petreio che l uccideſſe.
Iudea region minore d'Aſia, doue gia habitarono i Giudei, ſcacciati i Cananei, & altre genti. E ueramente fra l'Arabia, & la Fenicia, & l'Egitto, & il mare di Cipro.
Iugurta, Re de i Numidi aſtuto bellicoſo, & perfido uinto finalmente da Mario Conſole Romano, & à Roma ſi morì di fame in prigione. Leggi Sall.
Iugula ſtella, che & Oriote ſi chiama.
Iulo Figliuolo di Enea, p altro nome detto Aſcanio.
Iunone figliuola di Saturno, & d'Ope, ſorella, & mogliera di Gioue tenuta Dee de i regni. Si dice anco dal padre. Saturnia.
Ioue figliuolo di Saturno, & d'ope, Re di Creta, tenuto il maggior di tutti Dei. E anco uno de i pianeti, è anco l'aere.
Iura è monte della Gallia, che diuide i Borgognoni da i Suizzeri. Hoggi queſto monte s'appella S. Claudio.
Iuturna ninfa Latina, ſorella di Turno, a cui Gioue tolſe l'honore.
Inuerna iſola dell'Oceano fra l'Inghilterra, & la Spagna.
Iſſione Re di Teſſaglia, ilquale fu mãcatore di fede. Perciochè gettò in una foſſa piena di fuoco ſuo ſuocero, à cui hauea promeſſe molte coſe. Il medeſimo inuitato da Gioue à un conuito, tentò Giunone di ſtupro: il che riſaputoſi da Gioue, gli poſe
di

*dinanzi per Giunone una nube, della quale esso generò i Centauri. Ma uantandosi esso che hauea hauuto da fare con Giunone: si dice che fu spinto all'inferno, & legato ad una ruota ch'aggiraua sempre, & piena di serpenti.* Ouid.

*Issione si uolta, & se seguendo*
*V à, et da se fugge.*

L

LADDACO *per a corta, Re Tebano, padre di Laio Re: onde i Tebani sono chiamati Laddacidi.*

Laberinto *era uno edificio con tanta varieta di uie che ci entrasse qualunque uolesse, à pena poteua mai ritrouare onde uscirne. Furono quattro i Laberinti. Il primo & grandissimo in Egitto. Il secondo in Creta fatto da Dedalo. Il terzo in Lenno. Il quarto in Chiusi città della Toscana, ilquale fabricò Porsenna Re della Toscana per suo sepolcro.*

Lacedemone, *città nobile di Laconia, per altro nome Sparta.*

Laconia *è region nella Morea. Onde Lacone si chiama huomo di Laconia, & Lacena donna di Laconia.*

Lacinio *è un promontorio d'Italia fra il mar dell'Albania, & l'Adriatico, in cui era il Tempio di Giunon Lacinia.*

Lachesi *per e corta si chiama vna delle Parche, da Lachenin che vuol dir sortire. Vedi ad Atropo;*

&

& alla uoce Porcha.

Lacide Cireneo filosofo prencipe della noua Academia studioso da fanciullo, seuero, & pouero: fu successore d'Arcesila, & maestro di Carneade

Ladone fiume d'Arcadia, ornato di lauri da un canto dall'altro.

Laerte per tre sillabe, fu padre d'Vlisse, il quale dapoi fu chiamato Laeritade.

Leandro fu un giouane Abideno, cioè di Abido città dello Helesponto; ilquale hauendo in costume di nuotare l'Hellespōto per andare da Erone sua innamorata finalmente si sommerse.

Lestrigoni erano huomini nei confini di Terra di Lauoro, che uiueuano di carni humane; presso i quali Vlisse perdete alcuni suoi compagni, Giuuena.

Fingendo i dispietati Lestrigoni,
Et i Ciclopi.

Lago, Vedi à Tolemeo.

Lamio monte d'Ionia; ma sta meglio dir Latmio ue di più giù al suo luoco,

Lamis sono chiamate le donne che uanno di notte, cioè le Streghe, lequali notte rapiscono i fanciulli, & gli mangiano. Horat.

Ne le Lamie pasciute fuor del uentre
Tripio à forza il putto uiuo.

E anco una certa famiglia Romana.

Lampetia figliuola del Sole, di Neera, la quale con Faetusa sua sorella pascena gli armenti del padre in Sicilia.

Lam-

Lampia, per i lungo, fiume d'Arcadia ouero città secondo Lattantio.

Lansaco castello dello Hellesponto nello Asiatico lato, doue Priapo era adorato.

Langia per i. lungo fonte nella region Nemea d'Arcadia di cui si satollò l'esercito Greco mentre andaua à Tebe, uinto da una grandissima sete.

Lapiti oueramente Lapite, per i corto popolo di Tessaglia presso Otrimonte che co i Cētauri hebbe continua guerra.

Larine, fonte in Attica.

Larissa città di Teßaglia, dalla quale Achille e chiamato Larißeo.

Laodicea, città di Celesiria preßo il monte Libano. E di questo nome un'altra città d'Asia celebratissima, posta alla ripa del fiume Lico.

Laomedōte Re di Troia figliuolo d'Ilo, & padre di Priamo, ilquale fu spergiuro. Percioche denegò ad Apolline, & à Nettuno, che haueano fatte le mura di Troia il danaro, promesso loro con giuramento. La onde quelli esposero Hesione figliuola di esso alle fauci del ceto; laquale Hercole ucciso il Ceto, liberò: uenuto à patto che il Re gli desse in premio alcuni caualli famosi. Ma nō pagando la promeßa Laomedonte; Hercole distrusse Troia, & uccise il Re.

Lara Ninfa Latina, perche hauea manifestati à Giunone i furtiui amori di Gioue, Gioue le tagliòla lingua, & comandò ch'ella fosse cōdotta all'Inferno

*ferno per Mercurio, ilquale di lei hebbe due gemelli, chiamati* Lari. *La medesima si chiama anco* Larenda.

Latio *region dell'Italia, nella quale è* Roma, & *dura dal fiume Teuere al fiume Liri, che s'appella anco Glanico.*

Latona *figliuola di* Ceo Titano, *madre d'*Apolline & di Diana. *Onde* Apolline *si chiama* Latoo, *ouero* Latonio, *ouero* Latonide. *Et* Diana *si chiama* Latonia, *ouero* Latoide.

Latmio *monte d'Ionia, ouero di Caria, nelquale si dice che la* Luna *Basciò* Endimione *che dormiua* Ouidio.

> *Non è à te Luna il Latmio Endimione*
> *di rossor, &c.*

Laterano *era un gentilhuomo* Romano, *ilquale comandò* Nerone *che fosse ucciso, delle cui case da poi fu fatta una* Chiesa *si chiama* Lateranense.

Lauino, *ouero* Lauinio *fu una città in* Latio, *laquale si chiamaua* Laurento & Laurolauinio, *si crede essere stata oue è* Ciuità indiuina, *Castello de* Colonnesi.

Lauinia, *figliuola di* Latino Re, *per laquale* Turno, & Enea *combatterono; ma come dice* Virgilio; Enea *ammazzò* Turno.

Laurenti *erano detti i* Latini *da* Laurento *città.*

Laurento *fu una città in* Latio, *che si disse anco* Lauinio. *Ma* Laurento *è un castello nella* Marca, *doue è un* Tempio *celebratissimo di* Santa M A-

RIA Vergine,in cui s'afferma essere la camera di MARIA portata da gli Angeli costà. Hoggi detto Loreto.

Learco figliuolo di Atamante, d'Inone; ilquale il padre diuenuto furioso in scambio d'vn Ceruo ammazzò,

Leda mogliera di Tindaro Re di Laconia, con cui, si dice Gioue in forma di Cigno hauersi giaciuto, et si fauoleggia quella hauere prodotte due oua, et d'un'ouo nacquero Polluce, & Helena immortali, & dell'altro ouo Castore, & Clitemnestra mortali. Di qui auiene che Polluce, & Castore sono chiamati Ledei.

Lemano è lago della Gallia non lontano dal Rodano. Hoggi si chiama uolgarmente Lozzanna.

Lenno isola nell'Arcipelago, una delle Cicladi, nella quale fu nudrito Volcano; ilquale & Lennio si dice. Anco Lenniadi, cioè donne in Lenno; lequali uenute in odio a i mariti. et sendo quelli da una lunga guerra ritornati, una notte insieme gli uccisero tutti fuori che Hissifile, laquale conseruò suo padre, Re come s'è detto inanzi.

Leneo, cioè Bacco, da lenos, che significa torcolo, ouero lago.

Leonide Re di Sparta, ilquale con poca gente delle sue intertenne lungamente Xerse Re, che andaua in Grecia, & finalmente co i suoi gagliardissimamente combattendo, fu ucciso. Giustino ne tratta al secondo libro. Fu anco un altro, pedan

*te d'Alessandro magno.*

L*erna è un luoco della Morea presso Argo, & palude in cui fu l'Idra di molti capi, de' quali ogni uolta che Hercole ne haueua tronco alcuno, subito ne rinasceuano più. Ma alla fine, fatta vna gran catasta di legne, quella abbruggiò. Virg.*

L'angue Lerneo di tanti capi armato
*Ti priuò.*

L*esbo, isola vicina à Troade, che alla città Mitilene patria d'Alceo, & di Saffo poeti lirici.*

Lethe *fiume dello* Inferno, *& s'interpreta obliuione.* Indi Leteo. *E anco un fiume in* Africa.

Le*ucade, isola vicina all'*Albania, *& città in quella capo dell'*Acarnania.

Le*ucate, promontorio dell'*Albania *presso ad Ambratia città. Virg.*

*Subito poi & di leucate monte.*
*Le nubilose cime.*

*Hoggi* Cao *ducato.*

L*eucothea, cioè bianca dea, cosi detta è* Inone *mogliera d'Atamante: perche dapoi ch'ella s'annegò, diuentò* Dea *marina:*

Le*ucothe, figliuola d* Orcano Babilonio, *la quale sendo stata ingrauidata da Febo, il padre crudelmente sottero viua; ma Febo la cangiò nell'arbore Turea come dice* Oui. *nel quarto delle Trasformationi.*

Le*utre* Ca*stello di* Boetia.

Le*utra,* C*astello di Laconia; Laconia hoggi chiama*

*Misitra.*

Libano monte della Fenicia, ouero fra la Soria, & la Fenicia.

Libetride sono le Muse, cosi dette ouero da Liberta fonte di Magnesia; ouero da Libetro spelonca d'Aonia presso Parnasso.

Libero Bacco, perche libera dalle cure. Di qui si dicono latinamente Liberalia le feste di Bacco; per altro nome Baccanali.

Libia è una region d'Africa, confinante con l'Egitto, detta cosi da Libia mogliera d'Epafo figliuolo di Gioue. si pone per tutta l'Africa, si dice anco nel retto latino Lybie, nel genitiuo Lybies.

Liburnia, region fra la Schiauonia & Bossina, & la Dalmatia. Hora uolgarmente si chiama Croatia, & può esser parte della Schiauonia Di q Liburni son detti coloro che habitano in Liburnia.

Licambe fu un'huomo Tebano, di cui uedi ad Archiloco.

Licia, region dell'Asia minore, tra la Panfilia, & la Caria; nella quale sono Patera, & Mira città famose, quella per la natiuità, questa per lo Episcopato di S. Nicolò. Già la Licia hebbe settãta città. Appresso, Licij si chiamano gli habitatori di Licia.

Licaone per o lungo, Re d'Arcadia, padre di Calisto ne, ilquale hauendo in costume d'uccidere coloro ch'egli albergaua, da Gioue à cui tentaua fare il simigliante, fu cangiato in lupo. Ouidio.

ne tratta nel primo delle transformationi.

Liaconia region dell'Asia minore appresso la Caramania.

Liceo, monte d'Arcadia, in cui fu il Tempio di Pan ouero di Fauno, ouero di Gioue Liceo. Ouidio.

Il Liceo Fauno haue in Arcadia tempi.

Licasto, città di Candia, cosi detta dalla abondanza de i lupi, che iui si trouano.

Litto, Castello, di Candia. Indi Littino, cioè Cādiotto

Licopoli, città dello Egitto, detta cosi da i lupi, iquali si dicono hauere mandato in fuga gl'inimici. Percioche lico grecamente significa lupo.

Lico, fu un Tebano sbandito, ilquale mentre era lontano Hercole ritornato alla patria, uccise Creonte Re, & s'impatronì del regno. Fu un'altro Re Tebano marito d'Antiopa; di cui uedi di sopra ad Antiopa. et Dirce. Anco Lico è fiume d'Asia.

Licofrante, dell'isola di Negroponte, scrittor di Tragedie. Anco un figliuolo di Periandro tiranno ilquale mai puote riconciliarsi col padre, perche hauea ammazzata sua madre ne mai piu dapoi uolse uedere il padre.

Ligurgo Lacedemonio prencipe, & legislatore. Fu vn'altro Re di Traccia: ilquale sprezzando Bacco mentre volea tagliar le uiti, tagliò à se le gābe. Fu ancora vn'altro Ligurgo, Re di Nemea, padre d'Ofelte.

Lidia, region nell'Asia Minore, fra la Caria, & la Frigia.

*Lico, cioè Bacco dal uerbo greco lyo, che vuol dir ſcioglio, perche egli ſcioglie le menti degli huomini, & le membra.*

*Ligeri fiume della Gallia Celtica, vicino à quei di* Burges, *& à i* Guaſconi: Hoggi chiamato loire.

*Liguria, prima region dell'Italia, dallo Apennino, fino al mar* Toſcano. *Anco dal fiume Varro, al fiume Macra. Nellaquale ſono queſte Città Genona,* Sauona, *&* Arbenga *&c. Hoggi paeſe di* Genoua.

*Lilibeo promontorio della Sicilia verſo la Libia, & vna città nel medeſimo luoco. Hoggi Marzale, & ſecondo altri* Capo Boeo.

*Lindo città nell'Iſola di Rodo, doue con maledicẽze ſole ſi ſacrificaua ad* Hercole. *Onde ſacrificare ad* Hercole *Lindio, ouero Rodio, dir male.*

*Linceo, huomo di marauiglioſa acutezza nel uedere.* Horatio.

*Tu non paſſi con occhio quanto Linceo.*
*Contender &c.*

*Lingoni, popolo della Gallia nella prouincia di Lione.* Lucano.

*Conſtringeuano i Lingoni pugnaci.*
*Con dipint'armi.*
Hoggi *Langreſi.*

*Linterno contrada di Terra di lauoro: doue Scipione Africano cedẽdo all'inuidia ſi racolſe, & ſi mori, & ui fu ſepellitto.*

*Lino, figliuolo di Mercurio, ouero (come vuole Vir-*

*gilio) d'Apolline, & d'Vrania Musa, Tebano, Poeta antichissimo.*

Lince, *Re di Scithia, ilquale tentò d'uccidere Trittolemo mandato da Cerere à mostrar l'uso del frumento à gli huomini, per transferire in se la gloria dello hauere ritrouato il frumento. Ma fu mutato da Cerere in bestia di uarij colori. Hora (s'io non m'inganno) si chiama lupo ceruiero.*

Liri, *fiume in Italia presso Minturno Castello. Hoggi questo fiume si chiama Garigliano.*

Lipari, *per accorto isola una delle Eolie nel mar di Sicilia,*

Lisippo, *scultor nobile. Maritale.*

*Di Lisippo tu uedi un nobil dono,*
*Et opra.*

Lisandro Lacedemonio *Capitan famoso, ilquale in guerra superò gli Ateniesi. Fu finalmente ucciso da i Tebani.*

Liso *fiume di Tracia, beuuto dallo esercito di Xerse, come scriue Herodotto.*

Lissio, *città della Mauritania; già citta Regale d'Anteo gigante, doue anco si legge essere stati gli horti delle Hesperidi.*

Locri *popolo della Grecia, nella region Locride presso Boetia. E anco un popolo, & una citta di Labruzzo sopra il monte Lucrino, ne i confini della Italia, dirimpeto alla Sicilia. Hoggi si chiama la Rocella.*

Lotofagi, *popolo d'Africa ecosi detto perche mangia*

*gia il loto. Perciochè il loto è un arbore che ha pomi dolcissimi, ma mal sani; ilquale arbore abonda presso i Lotofagi. A i quai sendo peruenuto Vlisse hebbe fatica à condur uia i suoi compagni.*

*Lucca, antica città di Toscana. Indi Lucchese.*

*Lucania region d'Italia, fra la Puglia, & la Calabria, ouero fra Terra di Lauoro, & Labruzzo. Indi Lucano. Hoggi Principato,*

*Lucena, città della Puglia.*

*Luceri, erano i soldati di Romulo, ouero la terza parte del popolo Romano al Tempo di Romulo Re così detti da Lucerio loro Prencipe.*

*Lucetia è la città Regale della Gallia cioè Parigi secondo alcuni. Altri scriuono Lutetia.*

*Lucina, Dea del parto, quasi che da luce, & è Diana.*

*Lucretia, gentildona Romana mogliera di Collatino; con cui usò per forza Arunte figliuolo del Re Tarquinio. Il che hauendo essa al padre, & al marito manifestato, con un coltello se medesima uccise; & fu cagione, che il Re con tutta la sua proie fosse scacciato; & che la città diuentasse libera.*

*Lucino, lago di Terra di Lauoro, così detto da lucro parola latina, che significa guadagno, per la copia de' pesci ch'entro ci sono, Adesso lo chiamano Alaremorto.*

Ludduno città della Gallia, da Planco Romano Pro consolefabricata in un colle, doue la Sona si mescola col Rodanò. In lingua Francese si chiama Leons.

Luna fu un castello della, Toscana, uicino al mar di Genoua: che fino adesso ha un egregio porto.

Lupercale era un luoco di Roma, & uno speco sotto il monte Palatino, doue era adorato Fauno, ouero Pan Liceo contra i lupi. Di quì Lupercali, alcune feste, oueramente guochi, & Lupercii, coloro che faceuano queste solēnità Lupercali, iquali correuano nudi, & con una pele di capra percoteuano le donne il che credeuano hauere forza di conferir fecondità, Giuueuale.

Ne orger gioua all'agile Luperco
p palme.

Lusitani è una regione, et parte dalla Spagna Vlteriore. Hora s'appella Portogallo.

M

MACAONE, con la sillaba di mezo lunga, figliulo di Esculapio medico famoso, cosi et suo fratello Podalirio.

Macareo, figliuolo d'Eolo, ilquale impregnò Canace sua sorella. Vedi di sopra à Canace.

Macedonia è una region della Grecia fra la Tracia & la Tessaglia. Onde Macedone per e corto, habitator di Macedonia. Hoggi la Seruia.

Macra, fiume che separa la Riuiera di Genoua, da la Toscana.

Melan-

*Meandro, fiume, d'Asia, ouero della Frigia, per le spesse volte che fa, così torta, che si crede ch'egli torni in se medesimo. Ouid.*

Et *Meandro, che con rintorti giuochi;*
*Nel'onde.*

Menalo, *monte altissimo in Arcadia seluoso.*

*Menade, donna fuori di senno, & sacerdotessa di Bacco, cioè ebbriaca.*

*Meotide, per o lungo, palude grande delli Scithi, nata dal Fiume Tana, & che esce nel Ponto.*

*Meonia, region dell'Asia minore. Per altro nome detta* Lidia.

*Meonide si chiama* Homero *da Meone Re, ilquale lonutrì: ouero dalla region* Meonia*: onde è detto anco Meonio.*

*Magnesia, region della Grecia attaccata alla Tessaglia, i cui popoli son detti Magnesii, ouero Magneti.* Hoggi *questa regione è detta Mangresia,* E *anco un'altra Magnesia in Ionia.*

*Maia figliuola d'Atlante di Plcione Ninfa, madre di Mercurio.*

*Malea, promontorio della Grecia in Misitra, doue l'onda è crudelissima, & pericolosa nauigatione. Et si troua hora con la sillaba di mezo lunga, hora corta. Virg.*

*Et nel Ionio mar, di Malea insieme*
*Ne le onde seguaci.*

*Statio.*

*Destini, & suona intorno di Malea.*

*Rauca,*

Rauca, l'ira.

Ma: prese il nome di Maleo Re, ilquale sopra questo fece il tempio d'Apolline, che si chiama Maleotico. Hoggi i nauiganti lo chiamano Capo Melio

Mallo, castello di Sicilia. Onde Mallota è nome di quella gente.

Maliaco mare, che è d'intorno alla Tessaglia detto della città Maleia.

Mamertini, popolo di Terra di Lauoro. Et vn'altro ancora nella Sicilia.

Manichei; heretici i quali poneuano due principij, ouero due Dei. Vn buono, & l'altro cattiuo. Anco diceuano, che Christo non haueua hauuto vero corpo, come gli altri huomini.

Mantoua, città di Venetia, ouero della Gallia Italica; cioè della Lombardia presso l'Alpi, laquale edificò Ocno figliuolo di Manto, & dal nome di sua madre cosi l'Appellò. Questa fu patria di Virgilio poeta.

Manto, figliuola di Tiresia sacerdote Tebano, ilquale essa perche era cieco, menaua, & morto il padre, venne in Italia, & di Tiberino Re della Toscana generò Ocno, ilquale fabricò Mantoua.

Maratone, castello in Attica, lontano da Atene intorno à diece miglia, vicino alquale Teseo ammazzò un toro terribile, & Milciode iui afflisse i Persiani, come si scriuerà piu giu.

Marcomani per a corta, popolo della Germania interiore, ilquale passo il Reno p guereggiare. Statio

La-

*Laqual hora i Marcomani dapoi*
*L'horride guerre, e i vaghi Sauromati, etc.*

*Mareotide, region della Libia, vicina allo Egitto, onde Mareotico, & Mareotica.*

*Marica fu vna certa Ninfa marina, & alcuni credono ch'ella fosse Venere marina.*

*Marmandi, sono popoli d'Africa nella Mareotide regione. Onde & Marmaco, si prende per Hibico.*

*Marpeso è vn monte di pietra nell'Isola di Paro. In di Marpeso, cioè marmoreo.*

*Marsia, huomo Phrigio ilquale contese con Febo à suonare la piua, ma vinto da Febo, per pena fu da lui scorticato, & mutato in vn fiume. Ouidio ne tratta nel sesto delle Trasformationi. Giuuenale.*

*Mi vien 'incontro con la fronte crespa*
*Qual Marsia vinto &c.*

*Marchione heretico, che poneua due prencipij, cioè vn buono, & vn cattiuo.*

*Marsi, popolo della Italia, fra i Peligni, & gli Abbruzzesi, iquali si dice hauere hauuti contra i serpenti forza naturale.*

*Marte, Iddio della guerra, figliuolo di Gioue, & di Giunone ouero (come altri pongono) di Giunon solamente: percioche come fauoleggia Ouidio, Flora Dea mostrò un fiore à Giunone che ne addimandaua, ilquale come hebbe tocco, subito ingrauidò, & partorì Marte. Di qui Martio, cioè perti-*

pertinente à Marte, oue bellicoso.

Maßageti, popolo Scithico. Lucano.

Col caual il Meßagete con cui

Fugge, e i veloci Geloni &c.

Massinissa Re del Regno di Tunigi in Africa, amico del popolo Romano.

Marsiglia città della Gallia Narbonese à canto al mare, edificata da i Focesi, doue è il corpo di Santa Maria Maddalena.

Massilij, popolo d'Africa presso Mauritania.

Massico, monte di Terra di Lauoro, che produce eletti vini.

Matrona è un fiume della Gallia, che nasce nei confini de i Langresi, & separa i Francesi, da i Piccardi, & Suizzeri. Hoggi Marne.

Matuta e Dea della prima luce, cioè l'Auròra. In di matutino.

Matino, monte in Puglia, & Matini popolo nel medesimo luoco.

Mauorte, cioè Marte Iddio della battaglia. Ouid.

Cos'io, cosi giu posto l'elmetto

Mauorte m'hebbe à dire &c.

Mauri, popolo d'Africa nero, in Mauritania, da Mauron, che in greco significa nero, perche sono neri.

Mauritania è region de i Mauri, nel fin d'Africa, verso la Spagna. Perciochè dal regno di Granata sono separati dal mar Gaditano. Hoggi si chiama Barberia, Petr. el Granata, et Marocco & le Colonne. //

Mausolo

*Mausolo Re di Caria, à cui, poi che fu morto, Artemisia sua mogliera fece un sontuosissimo sepolcro, che si chiama Mausoleo. Et s'annouera fra i sette miracoli del mondo.*

*Medea figliuola d'Oeta Re de Colchi d'Hissea sua cõsorte, fu colei che amò Giasone il quale partì di Tessaglia con gli Argonauti. Et hauendo egli giurato, che non l'abbandonerebbe mai, gli fu di aiuto ad acquistare il vello d'oro, & ad vccidere il dragone, partendo adunque nascosamente con Gia sone, & perseguitandola il padre, ella per ritardarlo, vccise un suo fratello piccioletto chiamato Egialeo, ouero Assirto, che seco hauea, isbranò il suo corpo à membro, à membro &c. Et essendo già molti anni vissuta con Giasone in Grecia, & hauendo hauuti di lui alquanti figliuoli, Giasone, la ripudiò, & presesi per moglie Glauca figliuola di Creonte Re. Medea sendo repudiata, vccisi i figliuoli di Giasone, & abbruggiò il palazzo regale, & Glauca, & Creonte. Ma Giasone, s'ammazzò con le proprie mani. Dapoi. Medea diuenne mogliera d'Egeo Re d'Atene. Appresso, fuggi in Asia, doue del Re generò Medo figliolo, da cui Media prouincia fu appellata. Fu per la verita Medea strega, & incantatrice eccellentissima, onde si dice che fece Esone padre di Giasone di vecchio giouine con le sue herbe, & Licanti si chiama anco Aetiade dal nome del padre: & colchide dalla region della patria.*

*Media,*

Media, region d'Asia maggiore, confinante con Assiria, & Perside. Indi medo, cioe alcuno di Media, & medeo per e lungo.

Mediolano, città Metropoli de gl'Insubri Galli, in Italia, di la dal Pò, non lontana dall'Alpi. Hoggi Milano, & Melano.

Medusa per u lunga, figliuola di Phorco; vna delle Gorgoni, laquali fu violata da Nettuno nel tempio di Pallade; il perche irata Pallade, cangiò i capelli di lei in serpenti, & fece ancora, che tutti coloro, che la guardauano, si cangiassero in pietre, il che auuenne per la sua somma bellezza. Dapoi, Perseo figliuolo di Gioue, & di Danae, hauuti i talari da Mercurio, che l'ali, & il falzone, hauuta ancora da Pallade lo scudo, tagliò il collo à Medusa mentre ella dormiua, & mostrato quel capo à gl'inimici, essi in sassi mutò.

Finalmēte Pallade, pose questo capo ad Egide, cioè al suo scudo.

Megera è vna delle tre furie infernali. Claudia.

Subito sorge dalla mesta sede
La maluagia Megera &c.

Megara, figliuola di Creonte, & mogliera d'Hercole, laquale egli diuenuto furioso vccise.

Megaride, parte d'Attica, nella quale è la città megara. Anco megaride, ò Megari, come vogliam dire, è una citta di Sicilia, & ha l'areue.

Melo, fiume in Asia. Et un'altro in Tracia. Vn'altro ancora in Boetia, ch'esse dal Parnasso, & conse-

consacrato à Pallade, perche è cinto d'oliuari.
Melanepo figliuolo d'Amitaone Argiuo, indouino, & medico.
Meleagro, per a lungo figliuolo d'Eneo Re d'Etolia. Ma guastando vn gran Cinghiale l'Etolia, Meleagro inuitò i piu nobili ad vcciderlo, tra i quali fu Atalanta vergine, laquale inãzi adogni altro ferì il cinghiale. Meleagro preso dallo amor di costei, hauendo egli vcciso il cinghiale, le diede il capo di esso cinghiale. Il che hauendo à sdegno gli zij di Meleagro, uoleuano torre alla vergine cotal capo, ma Meleagro gli vccise. Albora Altea sorella degli uccisi, & madre di Meleagro, per vendicar la morte de' fratelli, mettendo sopra il fuoco il tizzone fatale, Meleagro parimente abbrugiò. Perciochesendo di poco nato Meleagro Altea sua madre vide porre alle Parche il tizzone sopra il fuoco, & dire. O putto tu viuerai tanto, quanto questo tizzone. Altea adũque partẽdosi le Parche, subito cauò dal fuoco lo stizzo, & diligentemente lo custodi. Ma poi pietosa verso i fratelli, & impia verso il figliuolo, dinouo rispose sopra il fuoco quello stizzo. Ilquale abbruggiatosi, abbrugiosi similmente Meleagro. Ouidio ne tratta nell'ottauo delle Transformationi.
Melicerta, ouero melicerte, vn certo Iddio marino p altro nome detto Palemõe. Vedi di sop. ad Ino.
Melesigene è il proprio nome di Homero poeta, preso dal

so dal fiume Melete, presso ilquale nacque. Perciochè fu poi cognominato Homero dalla sua cecità, come inanzi habbiamo scritto.

Melisso, antico Re de Candiotti, le cui figliuole pascettero Gioue fanciullo. Fu vn'altro di quel nome filosofo Samio, auditor di Parmenide.

Melite, isola fra l'Africa, & la Sicilia abundante di mele. Hoggi si chiama Malta.

Melpomena cō la penultima corta, è vna delle muse, detta dal verbo greco Melpome, che significa, io canto; ouero della melodia.

Menfi, nobile & reale città in Egitto, posta à canto il Nilo. Indi Menfitico, & Menfitide aggettiui.

Mennone figliuolo di Titone, & dell'Aurora, ilquale venuto d'Oriente in aiuto à i Troiani, & valorosamente combattendo, fu ucciso da Achille, al cui sepolcro, che e presso Ilie, ogni anno volano vccelli d'Etiopia, i quali chiamano Mennonij.

Menalippo Tebano, ilquale uccise Tideo, & da lui fu vcciso, & Lacerato. Vedi Tideo.

Mendes città in Egitto. Onde Mendesio, è vna bocca del Nillo, & vn castello.

Menalippe, regina delle Amazone presa da Hercole.

Menalo di sopra Menalo.

Menapij, popolo preßo il fiume Reno. Gid fra i Galli Belgici, hora fra i Germani computato, & volgarmente si chiamano Iuliacensi. Hoggi da Gheles.

Menelao

*Menelao figliuolo d'Atreo, fratello d'Agamennone Re di sparta città; & marito d'Helena: laquale gli rapì Paride.*

*Menedemo Eretriese sofista, auditor di Platone à i tempi di Socrate.*

*Meneciade, Patroclo figliuolo di Menetio, amico di Achille.*

*Menecao per tre sillabe, fu un gentilhuomo Tebano figliuolo di Creonte, ilquale fu poi Re.* Dando la *batteria gagliardamente gli Argiui à Tebe: Tiresia indouino disse, che la città sarebbe presa, se alcuno della progenie coloro, i quali erano nati de i denti del serpente ucciso per Cadmo, non si daua alla morte.* Per tanto *Meneceo stando in piedi sopra la muraglia, con la sua spada si passò da un canto all'altro, & si lasciò cadere fra gl'inimici.* Et *subito vedutolo, gl inimici partirono. Così narra Statio nel decimo libro della sua Tebaide.*

*Meandro greco, poeta* Comico.

*Mentore facitore di tazze à torno, & ad intaglio egregio.*

*Meonia, & Meonide, cercane inanzi à* Meonia.

*Mercurio figliuolo di Gioue, & di Maia figliuola d'Atlante, costui si chiama il* Dio *della eloquenza, & l'interprete, & il noncio delli* Dei. *Cicero ne racconta cinque* Mercurij; *ma poco importa.*

*Meroe, isola del Nilo presso gli* Etiopi: *nellaquale soleua signoreggiare una femina. Iui anco sono'se*

mine mammose cioè con la mamme, che noi diciamo tette grandi. Giuuenale.

Chi nel'alpi riguarda il gonfio collo,
O ch'in Meroe la tetta assai maggiore.
D'un ben grasso fanciulo. &c.

Mesena, citta di Sicilia propinqua à Peloro, Colonia de i Cittadini Romani i cui habitatori sono chiamati Mamertini, perche uennero da i Mamertini popolo di Terra di Lauoro. Anticamente si chiamaua Zancle hoggi Messina.

Messenia e una region della Morea, che ha deciotto monti. Nella qual regione è la Città Messene.

Mesopotamia, regione Orientale, posta fra il Tigre & l'Eufrate fiumi, donde ha il nome; Perche Mesos grecamente, significa medio latinamente, et in volgare, mezo, Potamos veramente si chiama fiume. Però questa regione dall'Oriente il Tigre, da Occidente l'Eufrate, da mezo dì Babilonia, da Aquilone, il Caucasco. Chiamasi per lo piu questo paese Seleucia. Hoggi il paese di Diarbeche.

Metauro fiume del Ducato di Spoleto, che scorre presso alla Città di Fano, presso il quale M. Liuio & Claudio Nerone ruppero Hasdrubale fratello d'Annibale. Hoggi Metro.

Metaponto, città d'Italia, nel seno Tarentino.

Mettinna, città nell'Isola di Lesbo, doue nasce buon vino.

Metio suffetio, capitano Albano, al tempo di Tul-

lo Re de' Romani, dal qual Re chiamato alla guerra Metio contra i Fidennati, ci uenne, ma non la sciò combattere a i suoi. Tullo, poi hauendo superati gl'inimici, legato Metio ad alcuni caualli bianchi, lo fece smembrare in piu parti.

Micenne città della Morea, edificata da Perseo p̃sso Argo, laquale alcuna uolta hebbe l'Imperio della Morea. Fu finalmente dagli Argiui distrutta. Horatio.

> Atto dirà a i caualli Argo, & Micene
> Ricca &c.

Micissa, Re di Tunigi figliuolo di Massinissa Re, di cui tratta Sallustio nella guerra Giugurtina, & nel uero fuzio di Giugurta.

Micone per o corto, isola presso Delo, & una delle Cicladi.

Mida richissimo figliuolo di Gordio Re di Frigia. Di costui fauoleggiano che Bacco gli diede l'eletta di domãdargli ciò che uoleua. Et esso gli domãdo che tutto quello che toccasse diuentasse oro. Al che acconsentendo Bacco, Mida per farne esperienza, toccò legni, pietre, & pomi, & subito ogni cosa diuentaua d'oro. Ma toccando egli il cibo, & le beuande, & il tutto conuertendosi in oro, alhora conobbe che stoltamente hauea domãdato, & pentendosene pregò Appollò, che gli togliesse questo dono. A cui Bacco commise che si lauasse nel fiume Pattolo, & cosi sarebbe liberato onde alhora cominciò ad essere l'oro nel Pat-

*tolo. Poscia contendendo Febo, & Pana cantare, & hauendo il monte Tmolo, eletto giudice, fatta la sentenza in fauor di Febo, Mida, che medesimamente ui si trouò, per pazzia d'ingegno, et grossezza disse che Pan hauea cantato meglio. Il perche sdegnato Febo, fece Mida l'orecchie d'Asino lequali Mida cosi tenne nascose, che niuno ciò seppe fuori che il barbieri. Ma il barbierij non potendo tacere una cosa cosi noua, ne hauendo ardire di parlarne, fece una fossa, nellaquale ad alta uoce disse queste parole. Il Re Mida ha l'orecchie d'asino, & dapoi copse la fossa, di terra & in processo di tempo iui crebbero delle cannelle, lequali uenendo mosse, rendeuano fuori quella uoce che il barbieri entro hauea sotterata. Tutte queste cose sono racconte da Ouidio nell'undecimo dell'Trasformationi.*

Middonia, *region littorale di* Macedonia.

Milciade, *capitan famoso de gli Ateniesi, ilquale cō vndici mille de i suoi, ruppe seicento mille Persiani ne i campi* Maratonij. Dapoi *nondimeno condennato di hauere rubbata la republica, posto in prigione, iui se ne morì.* Ne *fu promesso essere sepellitto, prima che suo figliuolo non entrasse in suo luoco in prigione.*

Miletto *per e lungo, città intropoli in* Ionia, *ouero in Asia. vn'altra è in* Candia, *vn'altra in* Lesbo. *Indi* Mileteo.

Mileto, *castello in Atica presso Boetia.*

Milone

Milone Crotoniata, il medesimo fu della città di Crotone, che hoggi chiamano Cotroni, huomo fortissimo, ilquale portaua sopra le spalle un bue per spatio d'uno stadio, & lo stesso con un pugno uccise. Fu un'altro Romano, ilquale ammazzò Clodio

Mimoloni per o corto, ouero Mimalonidi si chiamano donne baccanti, cioè che faceuano i sacrifici Bacco: da Mima monte d'Asia.

Mintio, fiume d'Italia, ilquale nato dal fiume Benaco circonda la città di Mantoua dapoi entra nel Pò, Più uolgarmente detto Menzo.

Minima cioè Pallade figliuola di Gioue, del cui ceruello si dice esser nata; è Dea della sapienza, & delle arti, & delle guerre. Ella si pone per la natura, per lo ingegno, & per l'arte.

Minie, popolo di Tessaglia, i quali con Giasone nauigarone in colco. Lucano.

Minie gente da i remi conosciuta.

Minoe figliuolo di Gioue, & d'Europa, Re dei Candiotti, a i quali anco scrisse le leggi. Costui si finge da i poeti essere presso l'inferno; si come ci è suo fratello Radamanto.

Minodie, che uiene à dire figliuola di Minoe, Cioè Arianna, di cui s'è detto inanzi,

Minotauro (come vogliono i Poeti) era un mostro nato di Pasife mogliera di Minoe: che haueà parte forme d'huomo, & parte di Toro, ilquale Pasife generò d'un Toro, onde fu chiamato Minotauro. Egli rinchiuso in un laberinto, uiueua

*di carni humane. Minoe ancora hauea constretti gli Ateniesi, iquali haueano ucciso Androgeo suo figliuolo à mandare ogni anno in Candia sette figliuoli, et sette figliuole per pasto al Minotauro. Il terzo anno poi, sendo mandato per sorte Teseo vccise il Minotauro, & per lo aiuto d'Arianna figliuola di Minoe, uscito del laborinto, campò la uita.*

*Minturno, Castello di Terra di Lauoro.*

*Mirmidoni, popoli d'Egina isola, i quali fauoleggiano essere nati di formiche, perche myrmix in greco s'addimanda la formica. Ma per la uerità cosi uengono chiamati, perche sono laboriosi, come le formiche.*

*Mirone, facitore di statue famoso.*

*Mirra, figliuola di Cinara Re, laquale accesa dello abomineuole amore del padre, con lo aiutò della sua baila non sapendo egli che ella fosse sua figliuola, seco si mescolò. Ma poi, che il padre riseppe che ella era sua figliuola, uuole ucciderla con vna spada, Fuggendo Mirra per l'Arabia, si dice che fu mutata in uno albero del suo nome. Generò ancora un figliulo chiamato Adonide di cui uedi di sopra.*

*Mirtilo, carrettiere d'Enomao Re. Di cui uedi sopra ad Hippodamia.*

*Mirtoo mare è parte dello Arcipelago, da Mirtilo cosi chiamato.*

*Misia, prouincia dello Hellesponto, ouero parte del la*

*la Tracia uerso Oriente, cioe da Triballi, fino allo Eusino, laquale hoggi si Chiama Bulgaria. Alcũi scriuono Mesia, ma si giudica, che stia meglio Misia. Altri dicono che hoggi è chiamata la Valacchia.*

*Misenno per e lungo, promontorio d'Italia in terra di Lauoro, detto da Miscēno Troiano trombetta ilquale primieramente fu compagno d'Hettore, poi d'Enea. Ma sendo uenuto in Italia Enea, Miseno sfidò à sonare Tritone iddio, & trombetta marino. Tritone hauēdo ciò hauuto à male, lo affogò nel mare, come recita Virgilio nel sesto. Et fu sepellito nel monte, che da lui è chiamato Miseno*

*Mitridate per a lungo grandissimo Re di Ponto, ilquale guerreggiò co i Romani sessanta sei anni, percioche sendo stato spesso uinto, sempre ribellò. Finalmente essendo anco perseguitato dal figliuolo se stesso uccise. Fu un'altro Re de' Parthi.*

*Mitilene con la penultima lunga Castello nell'isola di Lesbo. Hoggi Metelino.*

*Mnemosine madre delle noue Muse, & s'interpreta memoria.*

*Moabiti sono alcuni Arabi così appellati da Moab figliuolo di Loth:*

*Molorco fu un pastore nella selua Nemea, che pregò Hercole ad uccidere il Leone.*

*Momensi, città di Egitto.*

*Monacride monte d'Arcadia.*

*Monico un nome proprio d'un Centauro el quale nel*

*la guerra contra i Lapiti usaua alberi per arme. Giuuenale.*

*Quanti Monico tiri orni da lungi;*

*& s'Interpreta solo unghia; oueramente che ha salde unghie.*

Moneo, *rocca & porto della riuiera di* Genoua, *doue fu un tempio d'*Hercole: Hoggi *Monico.*

*Molossia parte dell'*Albania, *& si pone per tutta l'* Albania. Indi *Molosso, cioè* Albanese, *& Molossi, caui grandi.*

*Mesia, città dello* Helesponto, *& region uicina al- l'Vngheria, & alla* Macedonia, *laquale è chiamata anco Misia. Vedi sopra al suo luoco.*

Morini *per i corto, popolo della Gallia* Belgica *à cãto all'Oceano, dirimpetto all'Inghilterra. Virgilio.*

*E de gli huomini i Morini ch'estremi*
*Sono &c.*

*la città di costoro ĩ Frãcese si chiama* Terrauana

*Morfeo figliuolo, ouero ministro del* Dio *del Sonno, ilqual Morfeo induce à coloro che dormono uarie forme, & apparitioni. Ouidio nell'undecimo delle Trasformationi.*

L'*artefice risueglia, & figura*
*Simulatore Morfeo.*

*Mulcibero Volcano, Iddio del fuoco, cosi detto per che rende molle il ferro.*

Munda, *città della Spagna Betica, cioè del* Regno *di Granata doue Cesare fece fatto d'arme cõtra*

*figliuo-*

*i figliuoli di Pompeo. Hoggi Monda.*

*Murrano fu vn antico Re de i Latini, da cui dapoi tutti gli altri Re Latini sono diletti Murrani, come i Re Abani, sono detti Siluij, Gli Egittij, Tulemei.*

*Muse sono noue figliuole di Gioue, et di Mnemosine cioè della memoria, lequali sono sopra à i poeti, & alla Musica, & à tutte le buone arti, percioche Musa in greco, significa canto. I nomi delle Muse sono questi: Clio, Euterpe, Talia, Melpomene, Tersicore, Erato, Polinnia, Calliope, Vrania. Di queste, vedi à i suoi luochi d'una in una. Si dicono habitare nel monte Helicona di Boetia, onde sono chiamate Heliconide. Hanno & altri molti nomi iquali trouerai à i suoi luochi.*

*Museo, antichissimo poeta greco à i tempi d'Orfeo, figliuolo d'Apolline, ouero (come altri dicono) d'Eusnolfo.*

*Mutina per i corto, città d'Italia nella Romagna.* Hoggi *Modena.*

*Mutio, nobile Romano ne gli antichi tempi, ilquale tenendo il Re Porsenna assediata Roma, solo entrò nel campo del Re per vcciderlo. Ma non conoscendo il Re, & hauendo vcciso vn'altro pel Re, fu preso, & sendogli commandato, che manifestasse i coniurati, tenne lungamente la sua mano nel fuoco, per mostrare che non poteua essere uinto da quale si voglia pena. Il re marauigliato della sua fortezza, libero da lui lo licētiò. Alhora*

ra Mutio per contracambio di questa gratia disse al Re che si facesse buona guardia, perche trecento Romani haueuano congiurato di fare, come egli fatto hauea. Il perche il Re fece pace co i Romani. Fu un'altro Mutio dapoi, famoso Dottor di leggi.

N

NABATEA, regione orientale, posta fra l'Arabia, & l'India, detta da Nabath figliuolo d'Ismael. Si pone anco aggettiuamente. Ouid.

Andossi Euro all'Aurora, e di Nabatei
Regni &c.

Naiade per a corto si chiamano le ninfe de fonti, ouero de fiumi. Nel singolare si dice Naias per due, ouero per tre sillabe.

Naide, nome d'una ninfa acquatica, da nao, che significa scorro.

Napee sono ninfe delle selue, percioche nape significa selua. Virg.

Le benigne Napee cacciar &c.

Narbona, famosa città della Gallia alla bocca del Rodano, da cui ha preso il nome la Gallia Narbonese, laquale si chiama anco Bracata, & volgarmente Gothia, ouero (come altri giudicano) il Delfinato.

Naritia, città di Locride in Grecia. Anco una città di Calabria, che si chiama per altro nome Locri, cioe edificata da i Locresi. Vergilio.

Qui

*Qui posero i Naritij le muraglie*
*Di Locri.*

*Alcuni ancora scriuono* Naria *essere vna Isola nello Ionio, ma piu veramente ella è chiamata* Nerito*, onde Vlisse e chiamato* Neritio*, non* Naritio.

Nar*, fiume del* Ducato *di Spoleto, ilquale bagna* Narnia *città.*

Narcisso *figliuolo di Cefiso fiume, & di Liriope ninfa, ilquale sendo giouane bellissimo, & cacciatore, fu amato da molte ninfe, & particolarmente dalla ninfa* Echo*, & sprezzandole tutte superbamente, finalmente s'innamorò della sua propria forma. Percioche hauendo veduto la sua forma in un fonte, & credendo essersi una ninfa, non potẽdola egli hauere alle sue uoglie, per troppo desiderio venne al manco, cangiato in un fior rosso. Ouidio ne parla nel terzo delle Trasformationi.*

Nasamone *popolo fiero, & crudele in* Africa *presso le secche di* Barbaria*, che uiue delle spoglie di coloro che rompono in mare.* Nel *singolare, si chiama* Nasamon *con la sillaba di mezzo corta, & ne gli obliqui l'o s'allunga.*

Nasica *per i lungo fu lo agnome d'un certo Scipione gentil'huomo Romano, ilquale uccise Gracco huomo seditioso.*

Nausicaa *per i lungo, figliuola d'Alcinoo Re de i Pheaci.*

*Naucratide, castello d'Egitto.*

*Nauplo, padre di Palamede. Vedi à Casareo.*

*Nasso, isola nello Arcipelago, vna delle* Cicladi *p-ducitrice di molto, & ottimo vino.* Laquale *si chiama anco* Dia, *& Strongile.*

*Neapoli, città celebre di* Terra *di* Lauoro *fabricata al lito del mare.* Laquale *si chiama anco Partenope.* Hoggi *Napoli.*

*Necropoli, castello d'*Egitto, *lontano d'Aleßandria trenta stadij. doue Cleopatra postosi le vipere al le tette, se steßa vccise, per nõ essere menata nel trionfo da Augusto.*

Neleo *figliuolo di* Nettuno, *& padre di Nestore, ilquale Nereo fabricò la* Citta *di* Pilon *in Misitra, & genero dodeci figliuoli, i quali tutti fuori che Nestore,* Hercole *vccise, & ruinò la città.*

*Nemea per e corto, region d'*Arcadia, *intra* Cleone, *&* Clitorio *città, nella selua della cui regione* Hercole *vccise vn leone, & andaua* vestito *della pelle di quello.* Quindi *lo aggetiuo Nemeo, che ha lnngo l'e distongo p che in latino si distonga.*

*Nemesi per e corto,* Dea *dello sdegno, laquale fa vendetta di coloro, che s'insuperbiscono della felicità. Perciache s'interpreta sdegno.* La *medesima si chiama* Rannutia.

*Neottolomeo, figliuolo d'*Achille, *& de* Deidamia, *per altro nome detto* Pirro.

*Neottolemo, s'interpreta nuouo soldato.*

*Nefele, madre di* Phrisso, *& d'*Helle, *laquale perciò*

ciò è detta Nefeleia.

Nettuno, figliuolo di Saturno, & d'Ope, tenuto per Dio del mare. Perciochè Saturno hebbe tre figliuoli, Gioue, Nettuno, Plutone, i quali diuisero le regioni in questo modo; che Gioue hauesse i luochi superiori, Plutone, gl'inferiori, Nettuno, i marini, ouero le isole. Onde finsero i poeti, Gioue essere Iddio de i superi, Plutone de gl'inferi, & Nettuno delle acque.

Nerito monte nell'Isola d'Itaca, & si pone bene spesso per essa isola. Virg.

Et Nerito difficile pe' sassi.

Di quì Vlisse Re di questa isola, è chiamato Neritio.

Nesso fu vn Centauro ammazzato da Hercole. Di questo vedi sopra à Deianira. Indi Nesseo Nessea &c.

Nereo, figliuolo dell'Oceano, & di Teti, Iddio marino, & si pone pel mare.

Nereide, figliuole di Nereo cioè ninfe marine.

Nestore figliuolo di Nereo, Re di Pilo, ilquale venne con cinquanta naui à Troia in compagnia de' Greci, essendo già vecchio di piu di ducento anni Perche all'hora uiueua la terza età de gli huomini, & era facondo, & di dolce fauella.

Neuio antico poeta comico in Roma.

Nicea, città metropoli della Natolia, secondo Strabone.

Nicomaco nobile medico padre d'Aristotile. Anco

vn'altro

*vn'altro figliuolo d'Aristotile.*

Nicostrata, regina d'Arcadia, madre d'Euandro. Per altro nome chiamata Carmenta.

Nicomedia, città della Natolia.

Nicopoli, città in Albania, laquale cosi chiama Augusto, dalla vittoria laquale hebbe iui di Antonio. Anco vn'altra città in Egitto.

Nitteide, cioè Antiopa figliuola di Nitteo. *Vedi Antiopa.*

Nitteleo, cioè Bacco, che s'interpreta notturno: per che di notte si faceuano i suoi sacrificij.

Nittimene vna fanciulla che giacque con suo padre perciò mutata in ciuetta. Ouidio nel secondo delle Trasformationi.

Nino figliuolo di Belo, secondo, ouero piu tosto primo Re degli Assirij. Perche Belo hebbe solo Babilonia. Nino veramente tutta l'Assiria. Ninos, oueramente Niniue, città grande, laquale edificò Nino Re.

Niobe, pero curto, figliuola di Tantalo, & moglie ra d'Anfione Re di Tebe, laquale hauendo sette figliuoli, & altretante figliuole di singular bellezza, s'insuperbì, & si fece da piu di Latona madre d'Apolline, & di Diana. Il perche Apolline vccise con saette tutti i suoi figliuoli, & figliuole, & Niobe per troppo dolore diuenuta immobile, dicesi essere mutata in pietra. Ouidio nel sesto delle trasformationi.

Nisate per a lungo, fiume nell'Armenia, & monte.

monte.

Nireo, Re di Nasso bellissimo, fu dopo Achille nello esercito de' Greci à Troia.

Nisa, città d'Egitto, propinqua all'Arabia in cui Bacco fu nudrito. Fu vn'altra città d'India, fabricata da Bacco. Anco, vna villa nel monte Heliconia. Quinci Bacco si chiama Niseo.

Nisiro, picciola isola, non lungi da Coo, doue nascono ottimi uini.

Niso, Re di Megara, il quale hauea un capello rosso, di cui era stato per dispositione fatale determinato, che venendo egli priuato di esso capello, perdesse il regno. Sendo adunque amato Minoe Re che albora teneua assediato Niso, da Scilla figliuola di Niso, essa per conciliarsi Minoe, troncò il capello del padre. Dapoi si dice Niso essersi mutato nell'uccello smeriglio, che è una specie d'Aquila & grandemente perseguita la Lodolla uccello, nel quale fu mutata Scilla. Vergilio nella Georgica. Ouidio nell'ottaua delle Trasformationi.

Niso un'altro fu Troiano figliuolo d'Hirtaco, & sommo amico d'Eurialo, iquali vennero cō Enea in Italia. Et passando questi due pel campo de gl'inimici che dormiuano, & hauendo uccisi molti di loro finalmente preso Eurialo dalla caualleria, & ucciso: Niso quantunque fuggire potesse uolle nondimeno piu tosto morir con l'amico, ammazzato però inanzi l'homicida. Vergilio nel

nono

re dopo un lungo, & strettissimo aßedio, fu distrutta. Perciochè morendosi di fame, ne hauendo ageuolezza di poter uenire à giusto fatto d'arme, tutte le loro cose & se medesimi insieme, misero in un gran fuoco.

Numico per i lungo, fiume in Latio, presso Lauinio, in cui si sommerse Enea. Hoggi è del tutto secco, anzi chè non se ne troua uestigio.

Numidi, popolo fiero in Africa, fra Cartagine, & Mauritania, la cui regione è detta Numidia. Et volgarmente hoggi si chiama Barbaria.

Nursia, castello de' Sabini non ignobile, ne' gli alti monti del Ducato di Spoleto; i cui cittadini si chiamano Nursini. Hoggi Norsa.

O

OASSE fiume dell'Isola di Candia detto da Oasse figliuolo d'Apolline. Onde & Oassia una città nel medesimo luoco. Ne sono autori di Vibio, & Plistene. Ma Seruio pẽsa, che sia un fiume della Mesopotamia; il quale non seguono in questo gli altri commentatori di Vergilio.

Oceano è il mare, che circonda tutta la terra; et prẽde nome dalle terre vicine, come della Britãnia, si chiama Oceano Britannico: presso Gade, Gaditano: presso India, Indico. Entra poi nella terra fra la Spagna, & l'Africa; anco fra l'Asia, & l'Europa pel Bosfaro, & l'Hellesponto.

Ottauia sorella d'Augusto; la quale M. Antonio hebbe per moglie ra; et dapoi la ripudiò. Fu un'altra

*figliuola di Claudio Imperatore, laquale Nerone hebbe per moglie, & l'uccise. Onde è la Tragedia di Seneca.*
*Ottauio padre d'Augusto, ilquale per tanto è detto Ottauiano: & qualche uolta Ottauio, come presso à Giuuenale.*
*Ocno figliuolo di Tiberino Re de i Toscani, et di Mãto figliuola di Tiresia; ilquale Ocno edificò Mãtoua: & per altro nome si chiama Bianore.*
*Odrisse, oueramente Odrisij, è popolo della Tracia.*
*Oeta, senza dittongo, per tre sillabe, fu un Re de i Colchi, padre di Medea. Ouidio.*
*Da albergo Oeta a i giouanetti Grechi.*
*Ma si scriue meglio per æ, dittongo Aeta. Vedi sopra.*
*Oeto gigante, figliuolo d'Aloeo, & fratello d'Efialte. vedi Aloeo.*
*Ogige, Re antichissimo di Boetia, ilquale edificò Tebe. Indi Ogigio, cioè Tebano, & Ogigidi, essi Tebani.*
*Ogigia isola nel mar Fenicio, doue regnaua Calisone.*
*Oiclo Argiuo, cioè padre d'Anfiarao. Onde Anfiarao è detto Oiclide.*
*Oileo per i lungo, Re de' Locri, padre d'uno Aiace.*
*Oleno per e corto, città d'Arcadia, ouero della Morea, doue fu nudrita la capra Amaltea, laquale nudrì Gioue fanciullo, Quinci essa capra, fatta segno celeste, si chiama Olenia. Ouidio.*
*Il precioso d'Olenia segno nasce*

capretta. &c.

Olimpia luoco nella Morea, fra Elide, & Pisa città, doue era il tempio di Gioue Olimpio: Doue anco Hercole instituì i giuochi Currulli, & Gircnici; i quali si celebrauano ogni cinque anni. & quei giuochi si chiamauano Olimpia nel plurale.

Olimpiade poi è il tempo di quattro anni cioè lo spacio di una Olimpia all'altra.

Olimpo, monte altissimo nella Grecia, fra la Tessaglia, & la Macedonia, ilquale trapassa le nuuole. Et è detto da alos, che è tutto, & lãpos, che significa splẽdente; onde si prende pel cielo. E un'altro Olĩpo in Gallogrecia, detta poi Galatia. Vn'altro in Valacchia. Vn'altro in Etiopia, che adesso si chiama il paese de' Neri, presso il mar rosso.

Olinto, città della Tracia; che adesso chiamiamo Turchia, & altri chiamano Romania presso Attica, da gli Ateniesi finalmente distrutta.

Onfale p acorto, fanciulla, & Regina di Lidia; cui Hercole per amore seruì come serua à signora.

Ofiuco è segno celeste; ilquale altri giudicano essere Hercole, altri Esculapio. Et s'interpreta anguitenente, ouero che tiene serpenti. Male scriuono alcuni, Ofiolco.

Ofelte, figliuolo di Licurgo, ucciso da un serpente. Vedi sopra ad Archemoro.

Ope, figliuola di Celo, & di Vesta, sorella, & moglie ra di Satturno; laquale ãco è chiamata Rea. Quĩci Opalia, le feste d'Ope; & Opigena, Giunone fi-

*gliuola d'Ope.*

*Opi ninfa, compagna di Diana. Verg.*

*E con penne portata l'altro cielo*
*Opi.*

*Opunte, città di Locride, da cui i Locresi sono chiamati Opuntij.*

*Orcamo, Re de gli Assirij. Vedi Leucotea.*

*Orcade, molte Isole nell'Oceano Boreale, di là dalla Bretagna, seluose, & incolte.*

*Ordesso, fiume della Scithia, che mette capo nell'Istro da Oriente.*

*Oreade per à corto, ninfe de i monti, perche Oros in greco, suona in nostra lingua, monte.*

*Oreste, figliuolo d'Agamennone Re, & di Clitennestra, ilquale uccise sua madre, perche essa hauea uccisò suo padre. Dapoi ammazzò nascosamēte in chiesa Pirro figliuolo d'Achille, ilquale s'hauea preso à mogliera Hermione à lui prima promessa, & ribebbe essa Hermione. Poscia, uscito di senno per queste sceleritá; andaua errando quà, & là, & hauendolo in custodia Pillade amico suo fedelissimo, peruenne nella region Taurica, doue ritrouò sua sorella, con cui andò in Italia. Vedi Ifigenia, & Pilade.*

*Orcomeno per e corto, città di Boetia, doue fu vn tempio dedicato alle tre Gratie. Nondimeno Plinio pone Orcomeno in Arcadia. Delle Gratie, uedi di sopra Carite.*

*Orco si chiama Plutone, & si pone per lo Inferno.*

*E anco*

E anco un fiume di Tessaglia, ilquale scrisse Homero che nato dallo inferno, scorre nel Peneo. Vedi Peneo.

Orione per i lungo, figliuolo di Nettuno, & di Euriale figliuola di Minoe secondo Hesiodo. Altri fauoleggiano, egli essere stato generato della orina di Gioue, di Nettuno, & di Mercurio. A i quali Dei hauendo dato albergo un certo Empio, & hauendo loro ammazzato un bue, chiese gratia, che gli concedessero un figliuolo. Quelli adunque orinarono nel cuoio del bue, & di quella orina coperta di terra, nacque Orione, quasi Vrione. Perche vrios in greco si chiama l'orina. Orione adunque diuenuto cacciatore uolendo usar cō Diana, fu vcciso da vno scorpione, & posto fra le stelle. E per la uerità un segno, che da i Latini è chiamato Iugula.

Orico, città nell'Albania, doue nasce l'arbore Terebintho.

Oritija, figliuola d'Eritteo Re d'Atene, laquale Borea rapitala, portò in Tracia; & di lei generò Zeto, & Calai. Fu un'altra Regina delle Amazone: di cui tratta Giustino nel secondo libro.

Oropo, castello in Attica, ne i confini di Boetia.

Orode, Re de i Parti, ilquale prese Crasso Romano, & l'uccise.

Orfeo Trace, figliuolo d'Eagro, ouero d'Apolline, et di Calliope Musa, poeta antico, & ottimo sonator di citara, & teologo: ilquale si dice che mos-

*se con la dolcezza del canto le fiere, i sassi; & lo inferno. Percioche ribebbe Erudice sua consorte pel cãto: come di sopra s'è detto in Euridice. Orfeo nel vero ordinò i sacrificij di Bacco; & finalmente dalle donne baccanti fu tutto rotto & guasto. Ancora che altri si credano, che esso sia stato fulminato, & così morto.*

Ortigia, *isola nello* Arcipelago; *per altro nome* Delo.

Ortona, *città ne i* Peligni; *presso al mare* Adriatico.

Osci, *popolo antico di terra di Lauoro. Virg.*

*Et degli Osci l'eßercito.*

Osinde *per i lungo, figliuolo di Gioue & di Niobe, primieramente Re delli argiui.* Dapoi, *lasciato al fratello quel regno, andò in Egitto, iui regnò, & tolse per moglie, Isi. Finalmente fu ammazzato nascosamente da Tifone suo fratello, & cerco da Iside lungamente.* La *quale alla per fine ritrouato il suo corpo, lo sepellì nell'isola, che si chiama Abato. Oue hauendo dapoi trouato gli Egitij un bue, si diedero à credere che Osiri fosse deificato; & menando quel bue à* Menfi, *lo adorarono per* Dio, *& chiamandolo Api, gl'instituirono sacrificij, & fornito un certo spatio, quello sommergendo in un fiume: andauano con pianto cercando vn'altro bue di simil forma. Il quale come haueano ritrouato, con grande allegrezza gridauano.* Tibullo.

*Te canta; & mira il giouanetto stuolo*

De'Barbari, il suo Osiri; in piangèr dotto
Il bue Menfite.

Ossa, monte di Tessaglia, ripieno di pini, doue dimorauano i Centauri.

Ostia, castello gia in Latio, nelle bocche del Teuere al lito del mare.

Otri, monte di Tessaglia, già sede de i Lapiti. Luca.
Dimena Otri ripien di boschi, il capo
solstitiale.

Ossirinco, città d'Egitto, detta dal pesce Ossirinco quale hebbe iui un tempio. Perciochè tutti gli Egittij adorauano due pesci per Dei, cioè il Epidoto, et l'Ossirinco. Anco due vccelli, cioè lo sparuieri, & l'Ibi. Anco tre animali terrestri cioè il bue, il cane, & la gatta. Alcuni ancora adorarono il cocodrillo, & altri l'Ichneumone picciolo animale; che uccide il cocodrillo. Queste cose scriue Strabone.

## P

PACORO per o corto, Re de' Parti, fù amazzato in Soria da Ventidio Romano.

Pacchino per i lungo, promontorio di Sicilia presso Saragosa, verso Ostro. Hoggi detto capo Passaro.

Pattolo per o lungo fiume di Lidia, ilquale già portaua pezzeti d'oro. Onde anco è detto Chrisotoa; & scorre nel fiume Hermo.

Pacuuio di Brandizzo, nobile scrittor di Tragedie, & nepote d'Ennio poeta. Fu famoso in Roma à i

*tempi di Scipione, & di Lelio.*

Pado, *grandissimo fiume d'Italia, che nasce alle radici del monte Vesulo. Et prima è picciolo; ma dapoi, accresciuto da trenta fiumi, con sette bocche entra nel mare Adriatico. Si chiama anco* Eridano. *Hoggi il* Po.

Padusa *è un fiume, che corre nel* Po.

Padua, *città di Venetia non grandemente lontana dal* Po: *per altro nome* Pataũio. Adesso, Padoa, & Padoua.

Peante, *padre di Philottete, ilquale è chiamato dal padre,* Peantio.

Peane, Apolline, *& laude d'Apolline, & ciascuna maniera di laude. Anco un certo piede.*

Peone, *un certo medico eccellentissimo: onde* Peonio *si prende per medicinale.*

Peoni, *popolo in Tessaglia, ouero nella* Seruia. *Alcuni adesso chiamano gli Vngheri peoni.*

Pesto, *castello del principato, doue è un nobilissimo aere. Onde & iui i rosai fioriscono due uolte. Indi* Pestano.

Pegasa *città di Tessaglia. Per altro nome,* Demetria. *Indi pegaseo.* Lucan.

> *Come il legno pegaseo quando andaua*
> *Di Fasi à l'onde.*

Palestina, *region della* Soria *congiunta all'*Arabia. *La medesima si chiama anco* Giudea.

Palamede *per e lungo, figliuolo di* Nauplo, Re *dell'Isola d'Euboa doue hoggi è* Negroponte, *ucci-*

*so*

*so da essi Greci, a Troia pfraude d'Vlisse, pcioche sendo conuocati i Greci alla guerra Troiana, Vlisse per rimanere a casa finse d'esser pazzo; & con diuersi animali araua il lito. Ma Palamede, per scoprire, la fintione d'Vlisse, gli pose dinanzi allo aratro, un suo figliuolo &c. Dapoi, trouãdo si essi presso Troia, & mandato Vlisse in Tracia per frumento, non ne hauendo recato. Palamede andato nel medesimo luoco, ne portò in gran copia. Adunque Vlisse vedendo Palamede essergli contrario, procurò che fosse nascoso dell'oro, nel padiglione di Palamede. Poscia esso alla presenza de' principali accusò, dicendo, che hauea hauuto oro da i Troiani, per tradire i Greci. Palamede negãdo, fu cerco, & trouato l'oro, & egli innocente fu lapidato. Costui da i grù, i quali uolando seruano marauigliosi ordini, imparò a mettere in ordinanza le schiere, & alcune lettere, onde i grù son chiamati uccelli di Palamede.*

*Palemone, Iddio marino, ilquale si chiama anco me licerta; Vedi Ino. Fu un'altro grammatico in Roma al tempo di Quintiliano.*

*Palatino monte nella citta di Roma, detto da Palanteo castello, il quale Euandro Re iui hauea fatto inanzi l'edificatione di Roma.* Hoggi *Palagio* Maggiore.

Pale, Dea de i pastori, *le cui feste primieramente Palilie, poi Parilie si chiamano.*

Palici, *due figlioli di Gioue, & di Talia, ouero d'Etna*

ria ninfa: laquale sendò stata ingrauidata da Gioue, per paura di Giunone, pregò che la terra l'ingiottisse, ilche fu fatto; ma dapoi, giunto il tempo del parto; aperta di nouo la terra, ella partorì due gemelli, iquali son chiamati Palici: & nella Sicilia erano adorati per Dei.

Pallade, figliuola di Gioue senza madre, perche si dice essere nata del cerucllo di Gioue. Et dicesi essere uergine, & Dea delle arti, & delle armi. Ritrouatrice dell'olio, dell'arte della lana. Onde l'oliua, è chiamato l'albero di Pallade. Si chiama per altro nome, Minerua, & Tritonia.

Palinuro, promontorio, & porto nel Principato, uicino al castello Pelia: così detto da Palinuro gouernatore dell'armata di Enea iui sepolto; ilquale per sonno cadette in mare dalla naue.

Pallene, region della Seruia, & città d'Arcadia.

Palmira, gran città de gli Assirij, posta fra gl'Imperij de i Romani, & de' Parthi, & da Salomone edificata.

Panfilia; region dell'Asia Minore, presso la Licaonia, & la Licia.

Pamiso, fiume di Tessaglia, un de' cinque principali.

Pan, rustico Iddio de' pastori, con le corna, & co i piedi di capra.

Panetolio, monte grandissimo in Etolia, che adesso chiamiamo il paese d'Allepanto, ouero la raunanza de gli Etoli, perche iui ueniuano & si ragunauano insieme à deliberar delle cose publiche

che gli Allepantini.

Pancaia, region dell'Arabia, cioè Sabea, doue nasce l'incenso. Onde si forma Pancheo, Panchea, cioè Sabeo.

Pandione per i lungo Re d'Atene, padre di Progne, & di Philomena.

Pandora per o lungo, una donna bellissima & gratiosissima; à cui tutti li Dei diedero i suoi doni, cioè Pallade, la sapienza, Venere, la bellezza; Apolline, la musica: Mercurio, l'eloquenza. Onde è chiamata Pādora, quasi dono di tutti; ouero donata da tutti. Costei (come dice Hesiodo) Gioue mandò in terra per ingannar gli huomini. Di questo nome hoggidì non è degna donna.

Fuor che colei, ch'in terra amo & adoro.

Pannonia, region di due sorti. La superiore Pannonia è quella, che hoggi si chiama Austria; Et l'Inferiore, si chiama Vngheria.

Panompheo, è l'epiteto di Dio, da pan, cioè ogni; & omphe, cioè uoce, perche Iddio deue essere honorato per uoce di tutti; Ouero perche egli ode tutte le uoci. Ouid.

Euui uno altare antico consecrato
Al Panompheo tonante.

Panormo, castello di Sicilia. Indi Panormita. Hoggi detto Palermo.

Panteone, tempio in Roma, fabricato da M. Agrippa à Gioue vendicatorei: & s'interpreta di tutti Dei.

Pantoide, è chiamato, Pitagora filosofo, ilquale diceua, che era stato Euforbio Troiano figliuolo di Pantoo.

Pantagia, fiume di Sicilia.

Panticape, fiume delli Scithi, il quinto dall'Istro.

Paflagonia, region d'Asia Minore.

Pafo, città nell'isola di Cipri, consecrata à Venere. Onde Venere è detta Pafia.

Parche, tre Dee, fatali, cioè Cloto, Lachesi, Atropo, lequali tutto quello che destinano dell'huomo è necessario, che gli auuenga, come fauoleggiano i Poeti.

Paretonio, citta, & gran porto in Egitto.

Paretonio aggettiuo. Lucano.

Indi è portato a la città securo
Paretonio.

Paride figliuolo di Priamo Re di Troia, & d'Hecuba sua moglie, laquale mētre era grauida sognò, che partoriua vna facella, laquale abbruggiaua Troia. La onde impaurito il Re, comandò che subito nato il fanciullo, fosse vcciso. Ma Hecuba mossa da materna pietà, procurò ch'egli fosse nascosamente nudrito presso vn pastore. Et sendo cresciuto, contendendo Giunone, Pallade, & Venere di bellezza, per vn pomo d'oro in cui era scritto. SIA DATO ALLA PIV BELLA. Furono mandate da Gioue à Paride arbitro. A cui hauendo Giunone promesso un regno, Pallade, sapienza, Venere piacere, & una bellissima moglie-

*moglie ra: Esse diede la sentenza a fauor di Venere. Dapoi, conosciuto dal padre, hauuta la sua gratia, nauigando a Sparta, rapì Helena consorte di Menelao Re: per la qual cosa naque la guerra Troiana. Alla fine uccise a tradimēto Achille si chiama anco Alessandro. Fu ultimamente ammazzato da Aiace, Oileo, ouero da Pirro.*

*Parnaso, monte in Focide, che ha due colli, i quali alcuni falsamente nominano Citerone, & Helicona. Percioche quelli sono monti da per loro. Anco Parnasso fu dedicato ad Apolline, & Bacco, onde si dice, che i Poeti lo frequentano, & le Muse sono chiamate Parnasside.*

*Paro, isola nello Arcipelago, doue si troua marmo bianchissimo, che si chiama Pario.*

*Parma, città della Gallia in Italia, detta dal fiume Parma.*

*Parrasia città d'Arcadia. Indi parrasio, cioè Arcadico, & Parraside si chiama la donna d'Arcadia come Calisto.*

*Parrasio, dipintore eccellente. Vedi più giu à Zeusi.*

*Partenio, monte d'Arcadia, cosi detto dalle vergini. Perche Parthenos, ouero parthenice grecamēte si chiama la vergine. Anco Partenio è un castello d'Arcadia.*

*Partenape, città di terra di Lauoro, per altro nome Napoli, da Partenope una delle sirene iui sepolta.*

*Partenopeo con la penultima lunga, figliolo di meleagro,*

leagro,& d'Atalanta, Re de gli Arcadi, ilquale quasi fanciullo andò alla guerra Tebana, et qui fu ucciso.

Parthi, popolo fiero nell'Asia Maggiore, intorno a i Persiani. La loro region si chiama Parthina, a cui dall'occaso ponfine la Media; d'Acquilone, l'Hircania; da Oriente, l'Arta, da mezo giorno, il deserto della Caramania.

Pasifae per quattro sillabe, figliuola del Sole, & mogliera di Minoe Re di Candia; laquale si dice hauere arso dello amor d'un toro, & chiusa in una uacca di legno, hauere carnalmente conosciuto il toro, & di lui hauere generato un mostro col capo di toro, che s'appellaua Minotauro. Seruio dice, ch'ella si prese piacere con un cancelliere del Re che si nominaua Tauro.

Pasitea, una delle Gratie per altro nome Eufrosina. Statio.

Non questo Pasitea, delle sorelle
Piaceuoli la prima &c.

Patara, città della Licia, doue s'adoraua Apolline, ilquale perciò si chiama Patareo. La medesima patria di S. Nicolò Vescouo.

Patra, città della Morea posta in un lunghissimo promontorio, dirimpeto al paese di Lepanto. In essa S. Andrea apostolo patì.

Patmo, isola picciola nello Arcipelago, vna delle Sporadi, in cui S. Giouanni Euangelista sendoui confinato, scrisse l'Apolicasse.

*Patauio, città di Venetia, per altro nome Padua. Indi Patauino. Hoggi Padoa, & Padoua.*

*Patroclo Locrese, figliuolo di Menetio, ilquale hauendo fatto uccision nelle patria, fuggi in Tessaglia al Re Peleo, al cui figliuolo Achille fu carissimo, & con lui andò alla guerra Troiana. Ma non uolendo Achille combattere, sdegnato, perche Agamēnone gli hauea rapita la innamorata, Patroclo uestì le sue armi: & cosi per impaurire i Troiani entrò in Scaramuzza. Ma lo esser stato ucciso da Hettore fu cagione, che Achille ritornasse à combattere, & uccidesse Hettore.*

*Pausania, capitano Lacedemonio, nella guerra contra Zerse condannato di tradimento. Fu un'altro nobile giouanetto in Macedonia, ilquale ammazzò il Re Filippo padre d'Alessandro, perche hauendogli spesso addimandato giustitia, non hauea uoluto farlagli.*

*Pegase, cauallo alato, et figliuolo di Nettuno, et di Medusa, o (come altri dicono) del sãgue di Medusa uccisa nato, il quale volãdo in Helicona, & ferẽdo la terra col piede, fece un fonte cõsecrato alle Muse, p nome Hippocrene. Dapoi, chinãdo egli capo in Pirene fonte dolce, Bellerofonte ui sallì sopra, uolẽdo uolare in cielo, alla fine cadette. Ma Pegaso giungendo al cielo, fu posto tra le stelle.*

*Pegaside, sono chiamate le Muse dal fonte Helicona à loro consacrato, ilquale si dice hauere fatto Pegaso col suo piede.*

Pelasgi, sono quei di Tessaglia, così nominati da Pelasgo figliuolo di Gioue. Et Pelasge, essa Tessaglia.

Pelia, città littorale della Macedonia, nella quale nacquero Filippo, & Alessandro suo figliuolo, Regi dei Macedoni, iquali perciò sono chiamati Pellei. Giuuenale.

Vn modo solo, a un gran giouane Pelleo.
Non basta.

Peleo, figliuolo d'Eaco, & d'Egina, il quale di Teti de generò Achille, che si chiama Peliade. Ouid.

Volesse Dio, che Pelide schifato.
Hauesse l'arco d'Apolline &c.

Pelia, figliuolo di Nettuno Re di Teßaglia, Zio di Giasone. Anco in latino Pelias è patronimico, et quasi aggettiuamente si pone. Ouidio.

Passi d'Hettore il fianco l'hasta Pelia.
Ma alhora si forma dal monte pelio.

Pelione, monte di Tessaglia, seluoso, onde il patronimico Pelias.

Peligai, popolo d'Italia ne i Sabini, de i quali era nato. Ouidio. Hoggi quei che habitano attorno Sarmona.

Pelope, Re della Morea, figliuolo di Tantalo Re dei Frigi, il qual Pelope suo padre lo cosse, & poße le carni dinanzi ai Dei. Nondimeno sola Cerere ne mangiò una spalla, astenendosi gli altri. Dapoi ritornato in uita Pelope, hebbe una spalla d'auorio. Poscia, combattete con Enomao Re della Morea, &

rea, & lo vinse. Vedi sopra ad Hippodamia. Et produsse in uita Atreo, & Trieste figliuoli. I quali sono detti Pelupidi.

Peloponnesso, region della Grecia, per altro nome Acaia, posta fra due mari. Onde Peloponneso, cioe isola di Pelope. Hoggi detta Morea.

Peloro, per o lungo promontorio di Sicilia verso Italia. Hoggi capo del Faro.

Pelusio è una delle sette bocche del Nilo, che separa l'Arabia dallo Egitto.

Penelope, figliuola d'Icario, & mogliera d'Vlisse, à cui sendo egli andato alla guerra Troiana, & hauendo errato lungamente pel mondo, mantenne fede, & pudicitia, ancora che fosse sollecitata da molti che la voleuano per moglie.

Peleo, fiume di Tessaglia, fra Ossa, & Olimpo monti, ilquale prende il fiume Orco, ma non lo riceue perche à guisa d'olio andandoli sopra à nuoto, portato per breue spatio, si separa, ricusando di mescolare con l'onde sue argentine, l'acque penali, & generate alle furie: come Homero, et Plinio scrissero. Peneo

Penteo Re Tebano figliuolo d'Echione, & d'Agaue ilquale disprezzando i sacrificij di Baco, fu dalla madre, & dalla sorella, & da molte altre femine baccanti, lacerato.

Pentapoli, region d'Africa, la quale anco si chiama Cirenaica, che ha cinque città, tra lequali la principale è Cirene fu anco una region della Giudea,

*da cinque città similmente detta, lequali per le nefande scelerità perirono, cioè* Sodoma, Gomor *ra, Adame*, Segor, *Seboim: in luoco delle quali hoggi è il mare morto.*

Pergamo, *famosissima città d'Asia, ouero di Troade, per la quale corre il fiume* Sileno. *Questa medesima si chiama la città di Troia. Si chiama anco nel numero del più,* Pergama. *Virg.*

*Ver* Pergama *prendendo il suo camino, &c.*
*Et quinci* Pergameo, *&* Pergameno.

Pergea, *si chiama* Diana *da* Perga *castello di* Panfilia.

Perinto, *famosa città di* Tracia, *nel* Propontide; *altre volte detta* Heraclea. *Nella quale fu vno anfiteatro, che s'annouera fra i sette miracoli del mondo, perciocbe fu fatto d'vn marmo solo.*

Permesso, *fiume della* Boetia, *ch'esce del monte* Helicona. *Et sacrato alle Muse, si chiama anco* Permeside.

Persephone, *ouero meglio* Persephones, *si chiama* Proserpina *figliuola di Gioue, & di Cerere, laquale rapì* Plutone, *& se la prese per moglie. Onde ella vien detta regina dello* Inferno.

Perseo, *figliuolo di Gioue, & di* Danae, *ilquale vcciſe* Medusa, *come hai di sopra, Dapoi liberò* Andromeda *legata al sasso perche fosse deuorata dal Ceto; & preselasi à mogliera, conuertì ancora in sasso molti suoi i nimici, mostrato loro il capo di Medusa, alla fine, ritornato ad Argo, vcci-*

se Acrisio Re suo auo, da cui era stato mentre era fanciulletto posto in mare insieme con sua madre, & in sua vece regnò. Vedi à Danae, & à Medusa.

Pessepoli, città in Perside, edificata da Perseo.

Perse, Re di Macedonia, vinto da Paolo Emilio Console Romano, & menato in trionfo insieme co i figliuoli. Ilquale nondimeno, come se lo vide menare dinanzi prigione. Paolo hauuto misericordia della sua fortuna, pianse.

Perside, regione Orientale, à cui pone termine dalia to di settentrione, la Media, dall'occaso, la Susiana, dall'oriente la Caramania, da mezo giorno, il Persico seno.

Perillo, vn certo fabro Ateniese, ilquale diede à Ealare tiranno vn bue di rame fato da lui, acciochè rinchiusoui dentro gli huomini, & postoui fuoco sotto, gli tormentasse. Et aspetandone Perillo vn gran premio, il tiranno rinchiuse lui in quel bue, acciochè fosse il primo, ch'esperimentaße la sua pena,

Pericle, vn capitano Ateniese, eloquente, & prudente.

Perusio, città della Toscana. Hoggi Peruggia.

Petilia, castello del Principiato, edificato da Philottete.

Petra, città dei Nabatei nell'Arabia, circondata da monti, & deserti, & non ui può andare.

Peuce, Isola Boreale dell'Istro. Anco Peuces, bocca

dell'Istro.

Petosiri, un certo Matematico, ouero astrologo.

Phaetonte, piu volgarmente detto Fetonte, figliuolo del Sole, & di Climene ninfa, ilquale cō molte preghiere impetrò dal padre, di potere gouernare per vn giorno il carro del Sole, ilquale è tirato da quattro caualli, ma non essendo buono à tanta opera, ne stando i caualli ad obedienza, anzi correndo fuori di strada, il mondo dallo ardor del Sole s'abbruggiò. La onde Gioue temendo anco del cielo, con vna saetta lo fece precipitare nel Pò. In latino Phaeton e dittione di tre sillabe, Hora nel car sapphi.

Phaeton arso spauenta gli auari.

Et l'epiteto del Sole, detto dal verbo greco phaeino, che significa illustro: Onde si prende pel Sole. Ma coloro che scriuono Phoeton fanno errore.

Phaetontiadi, sono le sorelle di Fetonte, cioè le figliuole del Sole. Delle quali. Vedi ad Heliadi.

Pheaci, popolo dell'Isola di Corfu, a i quali peruenne Vlisse. Nel numero del meno latino si dice Phæax.

Phedra, figliuola di Minoe Re di Candia, & di Pasife, & mogliera di Teseo, laquale amò Hippolito suo figliuolo. Ilquale, non potendo ella tirare nel suo amore, accusò presso il padre, quasi che l'haueße voluta sforzare. Ma poi che Hippolito per questa falsa accusa fu ammazzato, essa anco

ra

*ra s'ammazzò da se medesima.*

*Phaetusa, figliuola del Sole. Vedi Heliadi.*

*Phalare, con la sillaba di mezo corta, vn tiranno di Sicilia crudelissimo in Agrigento città. Di cui sopra à Perillo.*

*Phaderno, monte di Terra di Lauoro, presso Pozzuolo, doue nasce molto, & ottimo vino, che si chiama Falerno. Hoggi questo vino e detto pizzaguerra, & vinciguerra.*

*Phaneo, monte in Chio, cosi detto da vn certo Re.*

*Pharaone, uno antichissimo Re d'Egitto, dal cui nome tutti i Re dello Egitto, fino al tempo di Salomone, furon detti Pharaoni. Et in lingua Egittiaca Pharao significa Re, come testifica Giosefo.*

*Pharos. ouero Pharo, picciola Isola detto Egitto di rimpetto alle bocche del Nilo, & presso la città d'Alessandria. In Pharo fu vna grandissima torre, che faceua lume ai nauiganti in tempo di notte, Onde ancora l'altre tori fatte à questo ufficio si chiamano Phari, Phario si pone per Egittio.*

*Pharnacel Re di Ponto, figliuolo di Mitridate, il quale perseguitò il padre di maniera, che lo constrinse alla morte. Perciochè fauoreggiaua Pompeo, il quale guerreggiaua con Mitridate. Alla fine ribellando à Cesare, fu vinto, & discacciato da lui.*

*Pharsalo per a lungo, città della Tessaglia, ne i cui campi Giulio Cesare. & Gn. Pompeo fecero una gran giornata, nellaquale Pompeo fu vinto. On-*

de Lucano scriuẽdo questa guerra, chiamò il suo libro Pharsalia, Ancora essa città si chiama Far salia, che piu volgarmente diciamo Farsaglia. Lucano.

Prestò cagion Pharsaglia parimente
Che fosse vinto il mondo &c.

Phaside, vn gran fiume de i Colchi, & anco vna cit tà. Quidci Medea figliuola del Re de' Colchi è detta Phasia: & Phasini gli vccelli di la portati Che noi chiamiamo fagiani.

Phere, città di Tessaglia. Vn'altra di Laconia. Vn altro di Boetia.

Pherecide per il lungo poeta tragico, scauato da i pidocchi. Sereno.

Ma chi nei fatti non haurebbe tema
Del tragedo Pherecide &c.

Phericlo, fabro, famoso, ilquale hauea fatte le naui di Paride.

Phidia Ateniese, ottimo Statuario. D'onde si fa Phidiaco.

Philace, città di Tessaglia nellaquale signoregiaua Protesilao.

Phileta, poeta greco scrittor d'elegie.

Philottete figliuolo di Peante, & compagno d'Her cole, ilquale egli sepelli, & hebbe le sue saette. Et andando alla guerra Troiana, ferito di vna di quelle saette nel piede, rimase in Lenno. Alla fine in Calabria edificò la città Petilia.

Phillira ninfa; di cui Saturno generò Chirone, il-

quál

qual Chirone e chiamato Phillirìde dal nome della madre.

Phileni, due fratelli Cartaginesi, iquali per accrescimento della loro Republica patirono d'essere sepelliti uiui. Percioche hauendo lungamente cõbattuti tra loro i Cartaginesi, & i Cirenesi de i confini de' paesi loro, alla fine uennero à questo accordo, che à vn determinato tempo vscissero due huomini dell'una, & dell'altra Città, & douunque essi si contrassero, iui foße al confino dell'una & dell'altra città. Mandati adunque da Cartagine i Phileni, andarono molto oltre ne i confini, de i Cirenesi, inanzi che quelli giungeßero. Sendo giunti dapoi i Cirenesi, & vedendosi uinti; grauemente sdegnati, dissero à i Phileni, che se non tornauano indietro, sarebbero sepelliti viui in quello steßo luoco. Il che poi che fu fatto. I Cartaginesi fecero iui altari à i Phileni,

Philadelphia, città di Lidia alle radici di Tmolo monte. Strabone la pone in Misia prossima alla Lidia, & dice, ch'ella è molestata da terremoti.

Philadelpho Tolomeo Re d'Egitto, fece vna libreria in Alessandria, che teneua quasi cinquanta milla libri. Il medesimo procurò che i libri di Mosè foßero tradutti di lingua hebrea in greca per settanta interpreti.

Philippia, città della Macedonia, e difiata da Filippo Re; presso la quale Cesare, & Pompeo, & dapoi Augusto, & Bruto combattetero.

*Phillide regina di Tracia, & figliuola di Ligurgo: amò Demofonte figliuolo di Teseo ritornato dalla guerra Troiana, & spinto per fortuna di mare in Tracia, & per vn certo tempo lo tenne in luoco di marito, ma andato egli ad Atene, & non ritornando al tempo che si hauea preso, essa pel grande amore, che gli portaua, s'appicò ad vn mãdolaio, & si fauoleggia essere mutata in mandolaio.*

*Philomena, ouero Philomela, figliuola di Pandione Re Ateniese, laquale Tereo Re di Tracia violò, & le tagliò la lingua, & fu mutata in vno uccello del suo nome; che piu volgarmente si chiama lusigniuolo. Vedi a progne.*

*Phineo Re d'Arcadia, ilquale hauendo à persuasion di sua mogliera cauati gli occhi à suoi figliuoli, per ira diuina, & esso ancora fu acciecato, & l'harpie vccelli rapacissimi ouero rapinato i suoi cibi, ouero gl'imbrattauano. Ma dapoi Zeto, & Calai da Phineo cortesemente trattati, gli piscciarono. Vedi Strofadi.*

*Phitone, vn gran serpente, ilquale Apolline vccise con saette, che perciò è detto phitio, & phitia i giuochi instituiti in honor d'Apolline. Anco phitonico, si dice vn pieno d'Apolline, cioè colui, che per instinto del demonio predice le cose future. Alcuni scriuono Pitone.*

*Phlegetonte, fiume dello inferno sempre ardente, perche phlegeto grecamente significa abbruggio.*

gio. *Vergilio nel 6.*

*Vede fortezze larghe, circondate*
*Da tre mani di muro, à cui d'intorno*
*S'aggira con ardenti fiamme un fiume*
*Rapido, ch'è il Tartareo Phlegetonte &c.*

*Phlegia, figliuolo di Marte, Re de' i Lapiti, padre de Issione. Onde essi Lapiti sono chiamati phlegij. Et phlegia abbruggiò il tempio d'Apolline Delphico, il perche è grauemente tormentato nello inferno, come dice Vergilio.*

*Phlegrei campi, sono in Tessaglia, doue Gioue guerreggiò co i giganti. Sono altri campi plegrei in Terra di* Lauoro, *doue si dice* Hercole *hauere cõbattuto co i giganti.*

*Phlegone, vno de i caualli del Sole, detto dallo ardore.*

*Phocione, vn certo gentil'huomo Ateniese, & di buona uita, ma per inuidia ingiustamente ammazzato.* Leggi Plutar.

*Phocide, una picciola region della Grecia, tra l'Attica, & la* Boetia. *In phocide è il castello di* Dalpho *&c. Indi phoceo, & phocaico, onde pilade da Ouidio è chiamato phoceo.*

*Phebo, cioè Apolline figliuolo di* Gioue, *&* di Latona, *& s'interpreta latinamente puro, & splendido, onde si pone pel sole. Vedi sopra ad Apolline. Anco Phebe, è Diana sorella di phebo, & si pone per la* Luna.

*Phebade, è la sacerdotessa di* Febo, *cioè una donna ch'in-*

ch'indouina.

Phemone, figliuola di Phebo, & poetasse, laquale fu la prima che cantasse verso heroico.

phemo, lago d'Arcadia, la cui acqua in tempo di notte è noceuole, & di giorno non nuoce, come dice Ouidio.

phenicia, ouero Phenice, è una region d'Asia Maggiore, & parte della Soria, vicina alla Giudea, & molto fertile di biade.

phenice, vn certo Re di phenicia, da cui la regiõ prese il nome. Fu un'altro phenice pedante, & maestro d'Achille.

pholo, uno de' Centauri.

pholoe, monte di Teßaglia, nel qual e dimorauano i Centauri. E anco vn nome d'una donna presso Vergilio.

phorci, Re di Corsica, ouero di Sardegna isola. & padre di Medusa, laquale da lui è chiamata Phorcinide. Ma phorci annegato in mare, fu tenuto per Dio marino.

phoroneo, Re de gli Argiui figliuolo d'Inaco.

phraate, Re de i parthi, vcciso dalli Scithi. Anco vn'altro Re de i Parthi pessimo, ilquale ammazzò suo padre, & trenta fratelli, & vn suo figliuolo.

phrigia, region d'Asia Minore, che ha da oriente, la Cappadocia, da mezo dì, la Licaonia, da occidẽte, Troade, da settentrion, Galatia, laquale non dimeno è parte di quella. Et per la vicinità si pone

ne per Troade, onde Troi, ouero Troiani si chiamano i obrigi.

Phrisso, figliuolo d'Atamante Re di Tebe di Neifele sua prima mogliera. Ilquale con Helle sua sorella fuggendo l'insidie d'Inone sua matregna, sopra vno montone, che hauea la lana d'oro con sua sorella partì Ma Helle si sommerse nel mare & Phrisso venne in Colco ad Aeeta Re, & iui immolato il montone, attaccò il suo cuoio d'oro nel tēpio, ilquale cuoio, ò quello come ci piace chiamare, tolse Giasone dapoi. Ma il montone locato fra i segni celesti, si chiama Phrißeo per e lungo.

Piceno è vna region d'Italia, che adesso si chiama Marca Anconitana, da Ancona città.

Picenti poi si nominano gli habitatori del Piceno.

Pico, figliuolo di Saturno, primo Re de i Laurenti. Ma Circe presa del suo amore, & sprezzata, lo mutò co i suoi incanti in uno uccello (come fauoleggiano) del suo nome.

Pieride, si chiamano le Muse, ouero da Piero monte di Tessaglia, nel quale nacquero, ouero dalle noue figliuole di Piero, lequali cantando vinsero. Perciochè (come dice Ouidio) Piero hebbe noue figliuole lequali sfidarono le Muse à cantar versi. Ma uinte, dicendo ancora male delle Muse, da loro furō mutate in gazze. Oui. nel 4. delle Trasformationi.

Pilade, figliuolo di Strofio Focese, amico fedelissimo d'Oreste, ilquale diuenuto pazzo, mai nō abbandonò,

*bandono, ma seguitatolo fino alla region Taurica, volle morire per lui. Perciocbe in quella regione soleuano essere imolati i forastieri à Diana*

*Pelope, città di Laconia, nellaquale regnaua Nestore, ilquale percio è detto pilio.*

*Pindaro, per a corto, vn poeta Tebano prencipe de i Lirici, al la cui casa, ouero à i posteri perdonò il Re Aleßandro distruggendo Tebe.*

*Pindo, monte nei confini di Teßaglia. E anco vn fiume, & un castello.*

*Pimpla, luoco preßo Parnaso monte, onde le Muse sono chiamate pimplee, ouero Pimpleide.*

*Pipleo fonte di Macedonia, da cui le Muse sono chiamate pipleide.*

*Piramo, vn giouanetto di Babilonia, i lquale amaua Tisbe fanciulla, & da lei era egualmente amato senza che i padri lo risapessero. Et quantunque foßero da i padri, & dale madri sopra modo custoditi, deliberarono nōdimeno di partirsi una notte, & di trouarsi insieme in vn luoco da loro determinato sotto vn certo arbore. Ma Tisbe venuta prima à quel luoco, veduto vn leone, fuggi in vna selua, iui lasciataui la veste. Laqual veste, uenendo Piramo dapoi, vedendola straciata dal leone, & credendosi che Tisbe foße stata deuorata dalla bestia, con le proprie mani si diede la morte. Ilche vedendo Tisbe, la ritornata, se ancora cou la medesima spada trafisse. Ouid. nel quarto delle Trasformationi.*

*Pireo,*

*Pireo, porto Ateniese.*

*Piracmone, vno de Ciclopi, ilquale altri chiamano Acmonide. Vedi* Bronte.

*Pirra, mogliera di* Deucalione. *Vedi da* Deuca*lione.*

*Pirro, figliuolo d'*A*chille di* D*eidamia figliuola di* Licomede *Re in Sciro isola, ilquale vccise Priamo, presa* Troia, *fu poi ammazzato da Preste; vedi sopra ad Oreste. Ou vn'altro Pirro Re dello* Epi*ro, cioe dell'Albania, ilquale combateua coi Romani, ucciso alla fine da uno sasso mentre daua la batteria ad Argo.*

*Pirene, monte, d'Acrocorinto, consacrato alle* Mu*se.* E *anco un monte della Spagna.*

*Pireneo per tre sillabe, Re di Tracia, volendo uiolare le* Muse *à cui haueа datto albergo, volando el leno fuori per le finestre, & esso seguitatolo, cadette, & frantosi tutte le membra spirò. Ouidio, nel quinto delle Trasformationi.*

*Pireneo per quattro sillabe, vn'alto monte di Spagna, ilquale alcuni chiamano* pirene. Anco Pire*nei monti quelli, che da Pirene si stendono nella* Gallia. Hoggi *( come piace à molti ) detto Roncisualle.*

*Piramidi, torri grandi, & sontuosissime presso Menfi città d'*Egitto, *fatte da Regi per monumenti. Ma anco Rodope meretrice fece vna grandissima* Piramide.

*Pirgotelè, scultor di gemme artificiosissimo.*

Piritoo,

Piritoo, figliuolo d'Issione Re de i Lapithi, andò con Teseo amico suo allo infermo, per rapir proserpina. Ma egli fu deuorato da Cerbero, & Teseo fu fatto prigione.

Pirode, figliuolo di Cilice, fu il primo che percotendo la pietra, ne cauasse fuoco come scrisse Plinio.

Pisa, città, & region d'Arcadia, ouero della Morea doue ogni cinque anni s'esercitauano i giuochi curruli in honore di Gioue Olimpico. In questa città regnaua Enomao: di cui s'è ragionato. Indi pisco, piesa.

Pisa città maritima della Toscana. Indi pisano.

Pisauro, una città dell'Vmbria secondo Plinio. Hoggi Pesaro.

Pistorio, città della Toscana. Hoggi pistoia.

Pitecusa, una isola, con un castel nel mar Toscano, uicino à terra di lauoro. Hoggi Isca, & Ischia.

Pitagora Samio, prencipe della Italica filosofia, il quale per imparare andaua pel mondo. Alla fine essendo dottissimo, addimandato da un certo come si chiamasse, disse ch'era filosofo. Percioche à quel tempo gli huomini dotti, si chiamauano sophi, cioè sapienti, ilqual nome giudicando Pitagora, solamente essere conueneuole à Dio volle essere chiamato filosofo. Grandemente nondimeno errò Pitagora, tenendo che l'anime doppo morte passassero di corpi in corpi, & che l'anime degli huomini fossele alle uolte messe in fiere, & altri

tri animali piu mansueti. Onde vietaua il mangiar delle carni, S'asteneua anco dalle faue, come alcuni uogliono.

Pithio si chiama Apolline dal serpente. Pitone. Ve di sopra à phitone.

Pittaco per a corto Mitilento, uno de sette saui.

Placentia, una città nella Gallia Italica, cioè nella Lombardia intorno al fiume Trebia, & non lontano dal pò. Hoggi piacenza.

Platea, una città di Boetia. Statio.

Essere delle guardie arsa Platea
Nuncia &c.

Pleiadi, sette figliuole d'Atlante, & di Pleione ninfa, & sono sette stelle nella spalla del Toro, lequali sono chiamate anco Vergilie. Nel numero del meno latinamente si dice Pleias, dis. cioè una di quelle.

Plemmirio, fiume di Sicilia, & s'interpreta inondante, ò allagante, come si vuole.

Pleurone, città del paese di Lepanto.

Plote, due isole nello Arcipelago, lequali anco si chiamano Strofadi.

Plutone, figliuolo di Saturno, & fratello di Gioue, Re dello Inferno. Di cui uedi sopra à Nettuno. Et s'interpreta ricco onde s'appella anco Dite.

Podalirio, figliuolo di Esculapio, famoso medico, Il quale con Machaone suo fratello chiamato da i Greci, ch'erano infettati di peste, da Candia uenne à Troia. Ouidio.

Quanto

Quanto nel medicare presso i Greci Podalirio.

Peante, padre di Filottete, ilquale però è chiamato Peantio.

Peni, i Cartaginesi, quasi Pheni, perche hebbero origine da i Phenici.

Pola, città in Istria.

Polemo, filosofo platonico, discepolo, & successor di Xenocrate: Era stato in giouentù sua lussurioso ma fu emendato da Xenocrate.

Policlero, vn facitor di statue chiarissimo.

Polinice, uedi sopra ad Eteocle.

Policrate, vn tiranno de i Samij auenturatissimo, ilquale acciache paresse, che hauesse hauuto qualche disgratia, gettò vno anello in mare, ilquale pure ritrouò il suo cuoco in vn pesce. Alla fine fu posto in croce sopra vno eccelso monte da Oronte luocotenente del Re Dario.

Polidore per o lungo, figliuolo di Priamo, & d'Hecuba, per schifare la guerra, fu man dato da Priamo con molto oro, à Polinnestore Re di Tracia. Ma presa Troia, Polinnestore per godersi l'oro, uccise il putto, il quale hauendo riconosciuto Hecuba: cauò gli occhi à Polinnestore.

Polinnestore, Re di Tracia, di cui s'è parlato adesso.

Polyhymnia, una delle Muse, & s'interpreta di molta memoria, ouero che canta molto, da poly, & hymnos.

Polifemio, quasi di molta fama, fu figliolo di Netuno,

no,& uno de i Ciclopi,cioè gigante d'un'occhio, che mangiaua carne humane: ilquale hauendo mangiati alquanti compagni di Vlisse, Vlisse gli diede à bere d'un ottimo uino, dalquale imbriacato, dormendo profondamente: Vlisse coi suoi cõpagni l'acciecarono con haste. Il medesimo per l'adietro haueua, amato Galatea ninfa; ma fu sprezzato da lei,& uolle più tosto Aci;il quale Aci Polifemo ammazzò con un sasso.

Polentia,un castello nella riuiera di Genoua,posto in montagne.

Polißena per e corto,figliuola di Priamo, e d'Hecuba,laquale Pirro figliuolo d'Achille fece scannare dinanzi alla sepoltura di suo padre,il quale era stato ammazzato per lei. Perciochè Achille ueduta Polissena, di maniera nello amore di lei s'accese,che l'addimãdò per moglie à Priamo,& gli promise la pace, Adunque acconsentendo Priamo; essendo per questa cagione uenuto Achille nel tẽpio d'Apolline; Paride l'uccise.

Polluce,uedi sopra à Castore.

Pompeio, castello di terra di Lauoro; & (come altri uogliono) dell'Abruzzo. Hoggi come altri credono è un luoco chiamato la Torre di Ottauiano;& secondo alcuni altri,la Nuntiata,ò castello à Mare, ò castel greco. Indi Pompeiano, cioè podere intorno à Pompeio.

Pompeo Magno,gentil'huomo Romano,ilquale fece molte guerre. Alla fine, uinto nella guerra ci-

uile da Giulio Cesare, andato in Egitto per rifare un essercito, fu ucciso à tradimento.

Ponte, parte di mare uicina à Costantinopoli per altro nome, Eussino, cioè del Bosforo Tracio fino alla Meoti de palude. Hoggi si chiama mar maggiore E anco vna larga regione posta presso à quel mare, che abbraccia Colco, Cappadocia, Armenia, & altre prouincie. Si pone ancora porto, generalmente pel mare.

Porfire, isola nel mar Laconico per altro nome Citera.

Portuno, Palemone Iddio marino, il quale si credeua che hauesse potere sopra i porti.

Porthmeo, Caronte passatore de gl'Inferi:

Porsena, ouero Porsenna, Re della Toscana, nella città Clusio, Hoggi Chiusi nella maremma di Siena, Il quale assediò Roma, tentando di tornare in casa Tarquinio Re scacciato, vltimamente fatto pace, leuò il campo.

Preneste, castello d'Italia posto in monte. Hoggi si chiama Penestrino.

Prassitele per e corto, ottimo statuario, & nobilissimo scultor di marmi, il quale tra le altre cose, fece in Gindo vna Venere, artificiosamente.

Priapo per a lungo, figliuolo di Bacco, & di Venere, Iddio degli horti brutissimo. Percioche negli horti si poneua vna statua con vn gran membro uirile. Et s'adoraua grandissimamente nello Hellesponto, onde e detto Hellespontiaco, & gl'immola-

molauano l'asino.

Priamo figliuolo di Laomedonte Re di Troia, ilquale hebbe cinquanta figliuoli, de quali i singolari erano Hettore, Praide, Troilo, Deifobo, Heleno, Polite. Dopo la distruttione di Troia sendo stati ammazzati tutti i suoi figliuoli, & esso ancora cosi uecchio come era, fu ammazzato da Pirro.

Priene, castello d'Ionia nell'Asia patria di Biante.

Priuerno fu una città de' volsci nel Latio; Indi Priuernato.

Procyon piu volgarmente Procione è una stella, che latinamente si chiama canicula. Et s'interpreta inanzi al cane, perche nasce poco inanzi al cane col Leone. Horatio,

Gia Procione in furia &c.

Prochita per i corvo, isola nel mar Toscano, uicina à terra di Lauoro, & una delle Eolie. Ancora serba il nome antico.

Procuste, un ladrone crudele in Attica, il quale fu ammazzato da Teseo.

Preto, Re de gli Argiui, le cui figliuole insuperbendosi, & uantandosi ch'erano piu belle di Giunone, Giunone mise loro in capo tal pazzia, che si credeuano essere uacche. Ma Ouidio dice, che esse da Venere, laquale haueuano sprezzata, primieramente, furono conuerse in vacche, & dapoi in pietre. Vergilio.

Di falsi mugghi empiron le campagne

Le Pretide.

Perche Pretide, si chiamano le figliuole di Preto.

Procri, figliuola de Erittreo Re d'Atene, & mogliera di Cefalo, il quale ella seguitò mentre egli ândaua alla caccia, nascondēdosi fra certi uepri, et facendogli la spia. Perciochè haueua inteso che iui soleua hauere una innamorata. Et Cefalo vedendo à muouersi quei uepri, credendo che ci fosse una fiera, ammazzò non sapendo la mogliera, Ouidio nel settimo delle Trasformationi.

Progne, figliuola di Pandione Re Ateniese, & mogliera di Tereo Re di Troia; la quale hauēdo già partorito un figliuolo nominato Iti, ardendo di desiderio di ueder sua sorella Philomena; pregò il marito, che d'Atene à se la conducesse. Il che facendo Tereo, lei ch'era uergine per camino uiolò, & acciochè nō dicesse ad alcuno cotale sua ribalderia, le tagliò la lingua; et rinchiusela in certo loco, dando ad intendere à Progne, ch'era morta per uiaggio. Ma Philomena tutto il successo ricamò in una sopraueſta, la quale sopraueſta, ò rocchetto come altri uogliono, mādò per una massara à Progne. Et Progne fingendo di farle feste in honore di Bacco, ne recò la sorella; & uccidendo suo figliuolo, lo diede à mangiare à Tereo. Tereo accortesene, perseguitādo Progne; ella fu mutata in una rondine: & Tereo in Epope, ouero upupa. Philomena parimente fu mutata in Lusciguiuolo: & Iti fanciullo in Fagiano: il quale uccello

*cello ha Orechie piumose, et le penne, & se ne trouano aßài preßo il fiume Phasi.*

Prometeo, *figliuolo di Tapeto, il quale fu il primo, che facesse statue di cera. Onde dicono, ch'egli fece gli huomini.* Nel *uero fauo leggiano, che ascendendo in Cielo, con una bacchetta rubò il fuoco, per dare anima alla statua, che hauea fatta. Onde Gioue hauutolo à male lo fece legare al monte Caucaso, postoui un'Aquila, che gli rodeße il cuore.* Per *la quale fintione si significa, ch'egli fu huomo studioso, & astronomo.*

Propontide *à una parte del mare fra l'Hellesponto, il Ponto.*

Proserpina *per i corto, figliuola di Gioue, & di Cerere, la quale Plutone rapì d'Etna, & preselasi per moglie. Ma Cerere la cercò per tutto studiosissimamente: & alla fine hauendone hauuto contezza, se ne dolse con Gioue, il quale diede la sentenza, che se Proserpina fino à quell'hora non haueа gustato niente nello inferno, fosse resa alla madre. Ma perche manifesta cosa era, che haueа gustato qualche cosa, & Cerere senza mai potere prendere conforto se ne affliggeua: Gioue in questa guisa la placò, che Proserpina mezo il tẽpo stesse preßo la madre, cioè presso i superi; & mezo il tempo steße presso gl'inferi. E anco Proserpina mogliera di Plutone, et regina dello Inferno, & è la Luna.*

Protagora, *retore, & sofista al tempo di Socrate, à*

cui Platone dedicò un libro.

Protesilao, uno dei capitani della Grecia, di Philace città di Tessaglia. Il quale (sendo stato dato à i greci per oracolo, che colui che fosse prima smontato di naue nella terra Troiana, perirebbe) tutto magnanimo fu il primo à smontare in terra, & da Hettore fu vcciso. Il quale sua mogliera pianse ingiusa, che & ella uscì di uita.

Proteo, figliuolo dell'Oceano, & di teti, Iddio marino, pastore de buoi marini, & indouino, ma non daua risposte, se non à forza constretto. Il medesimo (come fauoleggia Virgilio nel quarto della Georgica) si trasformò in ciascuna forma. Fu per la uerità Re d'Egitto al tempo di Piramo Re Troiano.

Psilli fu gente in Libia di la da i Garamanti, che hauea forza naturale contra i serpenti. perciochè i Psilli non poteuano essere offesi da i serpenti, & succiauano il loro neleuo da gli altri huomini.

Phthia, region' di Tessaglia, cioè patria d'Achille.

Ptolomeo, figliuolo di Lago soldato gregario nello esercito d'Alessandro Magno, ma si portò cosi bene che entrò nel numero de' capitani.
Et dopo la morte di Alessandro fu fatto Re d'Egitto. Fu di maniera famoso, che tutti i suoi posteri da lui presero nome, & furon detti Tolemei fino al tempo d'Augusto.

Ptolemaide, vna città di Fenicia, primieramente chiamata Acha. Hoggi Acri.

Punico,

*Punico, Cartaginese. Verg.*

*Tu uedi i regni punici.*

*Onde guerre puniche s'addimandauo quelle che fecero i Romani contra i Cartaginesi.*

*Puteoli, castello di terra di Lauoro, dalla moltitudine de' pozzi, per le acque calde cosi deto. Hoggi Pozzuolo.*

## Q

QVARI, *popolo della Gallia Narbonese, fra Sallye, & i Vocontij, & Frnace.*

*Quinquatrij, le feste di Minerua, le quali si celebrauano, il quinto giorno dopo gl Idi di ciascun mese.*

*Quirino fu chiamato Romulo, perche sempre usaua l'hasta: la quale in lingua de i Sabini si chiama Quiris. Quirino significa anco Marte. Medesimamente Ottauiano Cesare fu chiamato Quirino.*

*Quirinale, colle nella città di Roma perche in esso ci fu il tempio di Quirino, ò perche in esso ci habitarono i Sabini venendo da Curi, ò come altri dicono Quire, hoggi detta Torri.*

*Quiriti si chiamano i Romani da Quirino primo Re edificatore di Roma. Inanzi ancora i Sabini erano chiamati Quiriti da Quire sua città, de' quali Vergilio cosi dice.*

*Et gli antichi Quiriti.*

Regio della Gallia edificò Lepido Romano.

Regulo: sopra ad Attilio.

Remo, figliuolo di Marte, & d'Ilia, ilquale Romulo suo fratello uccise, perche per disprezo hauea passati i muri nuoui: ouero perche l'uno, et l'altro uolea regnare, & per ciò nato tra loro contrasto Remo fu ucciso.

Remi, città della Gallia Belgica, fra Treueri, & la città Mettese: uicina alla selua d'Ardena, Nel laquale città s'unge il Re di Francia, Hoggi Rems, & Reins.

Reno, fiume nobile, che cadendo dall'Alpi corre per la Germania, ouero che separa la Gallia dalla Germania. Alla fine con tre bocche si lancia nell'Oceano Settentrionale.

Reno ancora è un fiume in Italia vicino à Bologna.

Reso, Re di Tracia ilquale venendo cõ caualli biãchi in aiuto di Troiani, da Diomede, & Vlisse fu di notte nel suo campo ammazzato. E anco vn fiume presso Troia.

Retia e una regione uicina alle Alpi, laquale alcuni giudicano essere Austria, ouero Sueuia. Percioche Reti è vna gente, che habita nell'Alpi. altri dicono Retia essere una regiõe del Piamõte

Rifei sono monti in Scithia, cosi chiamati dal perpetuo fiato de uenti. Percioche riphiso grecamente, significa, fiatare. Indi Rifeo si prende per Scitico, & Aquilonare, come popolo Rifeo, & neue Rifea.

Rodano

*Rodano per a corto fiume della Gallia, nato nelle Alpi, che separa gl'Allobrogi, cioè quei del Delfinato, & di Sauoia da i Celti, che si chiamano Francesi, & mescolato col lago Lemanno, hoggi deto Lozzana, & di nouo uscito fuori, ua à Lione, & à Viena.* Dapoi con tre bocche, *entra nel mar di Genoua.*

*Rodo, famosa isola nel mar* Carpatio, *posta dirimpetto alla Licia, & allo Egitto in essa fu un colosso alto settanta cubiti, & altri cento collossi minori. Et colosso tanto viene à dire, quanto sta tua grande* Hoggi *Rodi.*

*Rodope per o corto, monte in Tracia.* Fu *anco vna meretrice in* Egitto *gia schiaua insieme con Esopo, laquale edificò una gran piramide.*

*Reto, monte di Troia, in cui fu sepolto* Aiace *Telamonio Indi Reteo, cioè Troiano.*

*Romulo, & Remo gemelli, figliuoli di Marte, & de Ilia. Vedi sopra Ilia, & Remo.*

Adunque Romulo *fu edificatore della città di Roma, & primo Re. Il secondo Re fu* Numa Pompi*lio. Il terzo,* Tullo *Hostillio, il quarto, Anco Martio, il quinto, Tarquinio Prisco il Sesto, Seruio Tullo. Il settimo & vltimo, Tarquin super*bo. Dapoi *i Romani hebbero Consoli.*

*Rostri, tempio in Roma nel foro, dinanzi alla curia cosi detto, perche à quello erano attaccatti i rostri, cioè li spironi delle naui inimiche, tolti già à gli* Antiati. *Il* Nardi *dottissimo, & secondo à*

niun traduttore nella tauola del suo Tito Liuio dice che rostri era una ringhiera in Roma, & un luogo fatto, ò adornato di Rostri cioe becchi di naui tolte à i nemici, onde si parlaua al popolo.

Rotomago, una città della Gallia nel Ducato di Normandia.

Ruteni, popolo della Gallia nella prouincia Bituricese. Hoggi da Rodes. Altri Ruteni sono in Scithia, oltra Liuonia, per altro nome Russi, ouero Rassiani.

Rubicone fiume nell'Italia, che separa la Gallia, dalla Flaminia. Lucan.

Il rosso Rubi con quando e piu accesa
L'està bollente &c.

Et è fra Rimino, et Rauenna, dal rubore, cioe dalla rossezza dell'acqua così chiamato.

Rudio vecchio castello della Puglia, patria d'Ennio poeta.

Rutuli, antico popolo in Latio il Re de' quali chiamato Turno fece (secondo Virgilio) guerra con Enea.

Rutuba con la sillaba di mezzo corta, fiume del paese di Genoua, che scaturisce dallo Apennino.

## S

SABA, città Metropoli in Arabia felice posta in monte, onde la regione si chiama Sabea

*nella quale sola nasce l'incenso, & sabei, si chiama il suo popolo. Virgilio.*

*A i Sabei soli è la uerga d'incenso.*

*Altri uogliono, che saba sia la regione, & sabota, la città.*

*Sabini, antico popolo d'Italia, tra i Latini, & gli Vmbri, di duri costumi. Le figliuole de' quali, in uno spettacolo, rapirono i primi Romani, che non haueuano mogliere, il perche i Sabini fecero molte guerre co i Romani. Ma molti di loro uinti, andarono ad habitare in Roma. Hoggi il paese, che habitauano costoro si chiama la Sabina.*

*Sabelij, i medesimi, che Sabini. Indi Sabellico.*

*Sabota, città d'Arabia felice, per altro nome Saba, come di sopra.*

*Saci, popolo in Scithia. Ma i Persiani chiamano tutti li Scithi, Saci, dalla gente loro prossima.*

*Sacra uia, luoco in Roma, doue Romolo, & Tacio Re de' Sabini, fecero pace.*

*Sacro monte, è di la dal fiume Amene; tre miglia lontano da Roma: il quale monte già occupò la plebe Romana, essendo troppo oppressa da i ricchi, & iui furono creati i Tribuni della Plebe. Et si chiama sacro mõte, perche fu sacrato à Gioue.*

*Sagonto, città di Spagna di là dal fiume Ibero, quasi un miglio lõtana dal mare, laquale Annibale distrusse, perche daua fauore à i Romani. Ma uedendo i cittadini, che la città s'era per perdere: prima gettarono in un gran fuoco la robba, &*

tutto l'oro, & l'argento, acciochè non lo godesse l'inimico. Nel qual fuoco ancora molti cittadini si lanciarono. Perche gli altri tutti combattendo furono uccisi, come scrisse Liuio Hoggi Monuiedro.

Saitico è una delle bocche del Nilo, detta da Sais città a le propinqua.

Salamina, isola nel mare Euboico, dirimpetto ad Atene, nella quale è una città del medesimo nome, Stat.

Salami questi popoli, & Eleusi
Cereale quegli altri &c.

Hoggi si chiama Costanza. E anco una città in Cipro.

Salentino, promontorio d'Italia, presso il castello di Beneuento. Hoggi detto d'Otronto.

Salij sacerdoti di Marte in Roma, instituiti da Numa Re, iquali circondando in modo di processione la città saltauano, portando alcuni scudi.

Salapia, castello della Puglia, doue Annibale era rimaso quasi prigioniero dello amore d'una meretrice.

Salmace, per a corto, fonte in Caria. Fauoleggiano costei essere stata una ninfa, laquale abbracciando Hermofrodito figliolo di Venere, & di Mercurio, ritrouato da lei nudo in un fonte, pregò i Dei, che facessero diuentare di due corpi un solo, il che successe.

Salmoneo per o lungo, figliuolo d'Eolo, & Re d'He-

d'Helide. il quale per eßere tenuto Dio, fingeua di mouere saette, & tuoni, il perche fu spinto al l'inferno con tuoni, & saette.

Salacone, vn certo pouero superbo Onde tutti i poueri superbi sono chiamati Salaconi.

Salona città della Dalmatia. Lucan.

> Dal lato u l'onda del mar d'Adria fere
> Salona lunga &c.

Samaria, vna città della Soria, ouero dela Giudea capo, ouero Metropoli delle dieci tribu d'Israel Lequali vltimamente prese, & indi leuate, furo no la mãdati i gentili, accioche habitaßero quel paese, i quali parimente furono chiamati Samaritani, & tutta la loro regione fu detta Samaria. Oltre di ciò, Herode chiamò la città Samaria Sebaste. Vedi piu giu.

Samo è vna isola nel mare Egeo, vicina à Tracia, onde si chiama per altro nome Samotracia, doue Giunone era adorata sommamente. Hoggi si chiama sanmadrache. E un'altra isola Samo nel medesimo mare posta dirimpetto ad Efeso.

Sanniti, fu vn popolo in Italia fra là Marca d'Ancona, Terra di Lauoro, & la Puglia, nato dai Sabini, così appellato dal monte Sannio. Questi Sãniti fecero molte guerre coi Romani. Alla fine furono distrutti da Silla Dittatore. Hoggi compresi sotto il nome dell'Abruzzo.

Santoni per o corto, popolo della Gallia in Guascogna.

San-

*Sangari, fiume della Frigia.*

*Saffo, donna Lesbia, cioè dell'Isola di Lesbo, laquale scrisse versi Lirici, fu per la verità vna dotta poetessa. Alla fine, presa dello amore di vn certo giouane chiamato Phaone, fuggendola egli, essa per impatienza d'animo dal monte Leucate si lanciò nel mare.*

*Sapi fiume d'Italia nella Romagna presso la citià di Cesena.*

*Sardanapale la penultima lunga, ultimo Re de gli Assirij lussuriosissimo & piu corrotto d'una donna. Contra cui congiurò Arbatto perfetto de' Medi, perche hauea veduto soggiornare il Re in habito di donna fra le donne. Vinto adunque per guerra Sardanapale, fuggi nel palazzo regale, & con lui se stesso abbruggiò.*

*Saretta, castello di Phenicia.*

*Sardinia, isola fertilissima di frumento fra il mar Toscano, & d'Africa, lontana dall'isola di Corsi da nouanta stadij, cioè vndici miglia, & due stadij. Hoggi detta Sardegna.*

*Sardo, città, capo della Lidia, & sede regale di Creso.*

*Sarmati per a corto, popolo Scitico, presso la Tana iquali sono anco chiamati Sauromati, hora, & uolgarmente Poloni, & Lituani, & Prusiesi, & il remanente. Vedi Sauromati.*

*Sarno, fiume di Terra di Lauoro, che cade da un monte del medesimo nome. Hoggi Scafato.*

*Sarra, città di Phenicia per altro nome Tiro. Onde Sarrano, cioe Tirio.* Virg.

Dorma nel *Sarran Ostro &c.*

*Sarpedone, con la prima, e lunga, figliuolo di* Gioue Re *di* Licia, *ucciso presso* Troia.

*Saso, isola fra l'*Albania, *&* Brandizzo.

*Satiri, animali nell'*Etiopia *di specie humana, ma con le corna, & coi piedi di Capra.* Gli *antichi si credeuano, che fossero* Semidei, *ouero* Dei *rustici.* Virg.

*Satiri insieme, & uoi recate il piede &c.*

*Quinci anco sono dette Satire i uersi, co i quali si riprendono i uitij.*

Saturno, *figliuolo di* Celo, *& Vesta, ouero della terra, il quale di* Ope *sua sorella genero* Gioue, *giunone,* Nettuno, *& Plutone. Si dice ancora che egli si mangiò suoi figliuoli subito, che furono nati.* Appresso, *egli sterpò à* Cello *suo padre i membri genitali. Alla fine, scacciato da* Gioue *suo figliuolo, di* Candia, *se ne venne in* Italia, *& iui insegnò l'agricoltura.*

*Sauo, fiume ne i confini di* Terra *di* Lauoro.

*Sauona, una città maritima della* Riuiera *di* Genoua.

*Sauromati, uedi* Sármati Giuuenale.

Fuggire *oltra i* Sauromati *mi piace*
Quinci *&c.*

Hoggi *si chiamano* Pollachi; *& da alcuni,* Tartari.

*Sauro, un certo Scultore eccellente.*

*Scenità*

Sceniti, popolo uagabondo in Arabia, i quali albergano in Scene, cioè in tabernacoli, ouero padiglioni di cilicio: Come ne i nostri paesi fanno i Cingari.

Scea, una porta Troiana, in cui fu il sepolchro di Laomedonte Re: il quale mentre duraua intero, Troia non poteua essere presa.

Sceuola, colui che usa la man destra per la sinistra, & così fu appellato Mutio, poi che egli s'abbrugiò la destra. Vedi sopra Mutio.

Scamandro, fiume di Troia. Fu anco un figliuolo d'Hettore, per altro nome detto Astianatte. Scamandria parimente, un castello di Troia.

Scilla, figliuola di Niso Re di Megara, la quale accesa del nefando amore di Minoe, che albora assediaua Megara, per racconciliarselo, gli portò il capello rosso, che hauea tagliato al padre. Quel capello era fatale à Niso, cioè che qualunq; uolta lo hauesse perduto, si perdesse di necessità il regno. Ma Minoe sprezzò Scilla come sacrilega, ne la uolle menar seco. Me sendo ella saltata nella sua naue; Minoe legatala à una corda, la sospese in acqua dalla popa. Fauoleggiano i poeti, ch'ella sia mutata in uccello, che si chiama Ciri, cioè lodola, la quale si dice, che Niso suo padre mutato in Smeriglio perseguita. Fu un'altra Scilla figliuola di Phorco, à cui portando amore Glauco iddio marino, & uenendo sprezzato da lei, ando à trouar Circe incantatrice, chiedendole, che co i

Le Pretide.

Perche pretide, si chiamano le figliuole di Preto.

Procri, figliuola de Erittreo Re d'Atene, & moglie ra di Cefalo, il quale ella seguitò mentre egli ân daua alla caccia, nascondẽdosi fra certi uepri, et facendogli la spia. Perciochè haueua inteso che iui soleua hauere una innamorata. Et Cefalo vedendo à muouersi quei uepri, credendo che ci fosse una fiera, ammazzò non sapendo la moglie ra, Ouidio nel settimo delle Trasformationi.

Progne, figliuola di Pandione Re Ateniese, & mogliera di Tereo Re di Troia; la quale hauẽdo già partorito un figliuolo nominato Iti, ardendo di desiderio di ueder sua sorella Philomena; pregò il marito, che d'Atene à se la conducesse. Il che facendo Tereo, lei ch'era uergine per camino uiolò; & acciochè nõ dicesse ad alcuno cotale sua ribalderia, le tagliò la lingua; et rinchiusela in certo loco, dando ad intendere à Progne, ch'era morta per uiaggio. Ma Philomena tutto il succesßo ricamò in una sopraueſta, la quale sopraueſta, ò rocchetto come altri uogliono, mãdò per una massara à Progne. Et Progne fingendo di farle feste in honore di Bacco, ne recò la sorella; & uccidendo suo figliuolo, lo diede à mangiare à Tereo. Tereo accortesene, perseguitãdo Progne; ella fu mutata in una rondine: & Tereo in Epope, ouero upupa. Philomena parimente fu mutata in Lusci gniuolo: & Iti fanciullo in Fagiano: il quale uc

cello

cello ha Orechie piumose, et le penne, & se ne trouano aßai presso il fiume Phasi.

Prometeo, figliuolo di Tapeto, il quale fu il primo, che facesse statue di cera. Onde dicono, ch'egli fece gli huomini. Nel uero fauoleggiano, che ascendendo in Cielo, con una bacchetta rubò il fuoco, per dare anima alla statua, che hauea fatta. Onde Gioue hauutolo à male lo fece legare al monte Caucaso, postoui un'Aquila, che gli rodeße il cuore. Per la quale fintione si significa, ch'egli fu huomo studioso, & astronomo.

Propontide è una parte del mare fra l'Hellesponto, & il Ponto.

Proserpina per i corto, figliuola di Gioue, & di Cerere, la quale Plutone rapì d'Etna, & presela si per moglie. Ma Cerere la cercò per tutto studiosissimamente: & alla fine hauendone hauuto contezza, se ne dolse con Gioue, il quale diede la sentenza, che se Proserpina fino à quell'hora non hauea gustato niente nello inferno, fosse resa alla madre. Ma perche manifesta cosa era, che hauea gustato qualche cosa, & Cerere senza mai potere prendere conforto se ne affliggeua: Gioue in questa guisa la placò, che Proserpina mezo il tēpo stesse preßo la madre, cioè presso i superi; & mezo il tempo stesse presso gl'inferi. E anco Proserpina mogliera di Plutone, et regina dello Inferno, & è la Luna.

Protagora, retore, & sofista al tempo di Socrate, à cui

cui Platone dedicò un libro.

Protesilao, uno dei capitani della Grecia, di Philace città di Tessaglia. Ilquale (sendo stato dato à i greci per oracolo, che colui che fosse prima smõtato di naue nella terra Troiana, perirebbe) tutto magnanimo fu il primo à smontare in terra, & da Hettore fu vcciso. Ilquale sua mogliera pianse ingiusa, che & ella uscì di uita.

Proteo, figliuolo rell'Oceano, & di teti, Iddio marino, pastore de buoi marini, & indouino, ma non daua risposte, se non à forza constretto. Il medesimo (come fauoleggia Virgilio nel quarto della Georgica) si trasformò in ciascuna forma. Fu per la uerità Re d'Egitto al tempo di Piramo Re Troiano.

Psilli fu gente in Libia di la da i Garamanti, che hauea forza naturale contra i serpenti. perciochè i Psilli non poteuano essere offesi da i serpenti, & succiauano il loro neleuo da gli altri huomini.

Phthia, region' di Tessaglia, cioè patria d'Achille.

Ptolomeo, figliuolo di Lago soldato gregario nello esercito d'Alessandro Magno, ma si portò così bene che entrò nel numero de' capitani.
Et dopo la morte di Aleßandro fu fatto Re d'Egitto. Fu di maniera famoso, che tutti i suoi posteri da lui presero nome, & furon detti Tolemei fino al tempo d'Augusto.

Ptolemaide, vna città di Fenicia, primieramente chiamata Acha. Hoggi Acri.

Punico,

*Punico, Cartaginese. Verg.*

*Tu uedi i regni Punici.*

*Onde guerre puniche s'addimandauo quelle che fecero i Romani contra i Cartaginesi.*

*Puteoli, castello di terra di Lauoro, dalla moltitudine de' pozzi, per le acque calde così deto. Hoggi Pozzuolo.*

## Q

*QVARI, popolo della Gallia Narbonese, fra Sallye, & i Vocontij, & Frnace.*

*Quinquatrij, le feste di Minerua, le quali si celebrauano, il quinto giorno dopo gl Idi di ciascun mese.*

*Quirino fu chiamato Romulo, perche sempre usaua l'hasta: la quale in lingua de i Sabini si chiama Quiris. Quirino significa anco Marte. Medesimamente Ottauiano Cesare fu chiamato Quirino.*

*Quirinale, colle nella città di Roma perche in esso ci fu il tempio di Quirino, ò perche in esso ci habitarono i Sabini uenendo da Curi, ò come altri dicono Quire, hoggi detta Torri.*

*Quinti si chiamano i Romani da Quirino primo Re edificatore di Roma. Inanzi ancora i Sabini erano chiamati Quiriti da Quire sua città, de' quali Vergilio così dice.*

*Et gli antichi Quiriti.*

*Regio della Gallia edificò Lepido Romano.*

*Regulo: sopra ad Attilio.*

*Remo, figliuolo di Marte, & d'Ilia, ilquale Romulo suo fratello vccise, perche per disprezo hauea passati i muri nuoui: ouero perche l'uno, et l'altro uolea regnare, & per ciò nato tra loro contrasto Remo fu ucciso.*

*Remi, città della Gallia Belgica, fra Treueri, & la città Mettese: uicina alla selua d'Ardena, Nel laquale città s'unge il Re di Francia, Hoggi Rems, & Reins.*

*Reno, fiume nobile, che cadendo dall'Alpi corre per la Germania, ouero che separa la Gallia dalla Germania. Alla fine con tre bocche si lancia nel l'Oceano Settentrionale.*

*Reno ancora è un fiume in Italia vicino à Bologna.*

*Reso, Re di Tracia ilquale venendo cõ caualli biãchi in aiuto di Troiani, da Diomede, & Vlisse fu di notte nel suo campo ammazzato. E anco vn fiume presso Troia.*

*Retia e una regione uicina alle Alpi, laquale alcuni giudicano essere Austria, ouero Sueuia. Percioche Reti è vna gente, che habita nell'Alpi. altri dicono Retia essere una regiõe del Piamõte*

*Rifei sono monti in Scithia, cosi chiamati dal perpetuo fiato de uenti. Percioche riphiso grecamente, significa, fiatare. Indi Rifeo si prende per Scitico, & Aquilonare, come popolo Rifeo, & neue Risea.*

Rodano

Rodano per a corto fiume della Gallia, nato nelle Alpi, che separa gl'Allobrogi, cioè quei del Delfinato, & di Sauoia da i Celti, che si chiamano Francesi, & mescolato côl lago Lemanno, hoggi deto Lozzana, & di nouo uscito fuori, ua à Lione, & à Viena. Dapoi con tre bocche, entra nel mar di Genoua.

Rodo, famosa isola nel mar Carpatio, posta dirimpetto alla Licia, & allo Egitto in essa fu un colosso alto settanta cubiti, & altri cento collossi minori. Et colosso tanto viene à dire, quanto sta tua grande Hoggi Rodi.

Rodope per o corto, monte in Tracia. Fu anco vna meretrice in Egitto gia schiaua insieme con Esopo, laquale edificò una gran piramide.

Reto, monte di Troia, in cui fu sepolto Aiace Telamonio Indi Reteo, cioè Troiano.

Romulo, & Remo gemelli, figliuoli di Marte, & de Ilia. Vedi sopra Ilia, & Remo.

Adunque Romulo fu edificatore della città di Roma, & primo Re. Il secondo Re fu Numa Pompilio. Il terzo, Tullo Hostillio, il quarto, Anco Martio, il quinto, Tarquinio Prisco il Sesto, Seruio Tullo. Il settimo & vltimo, Tarquin superbo. Dapoi i Romani hebbero Consoli.

Rostri, tempio in Roma nel foro, dinanzi alla curia cosi detto, perche à quello erano attaccatti i rostri, cioè li spironi delle naui inimiche, tolti già à gli Antiati. Il Nardi dottissimo, & secondo à

niun

niun traduttore nella tauola del suo Tito Liuio dice che rostri era una ringhiera in Roma, & un luogo fatto, ò adornato di Rostri cioe becchi di naui tolte à i nemici, onde si parlaua al popolo.

Rotomago, una città della Gallia nel Ducato di Normandia.

Ruteni, popolo della Gallia nella prouincia Bituricese. Hoggi da Rodes. Altri Ruteni sono in Scithia, oltra Liuonia, per altro nome Russi, ouero Rassiani.

Rubicone fiume nell'Italia, che separa la Gallia, dalla Flaminia. Lucan

Il rosso Rubi con quando e piu accesa
L'està bollente &c.

Et è fra Rimino, et Rauenna, dal rubore, cioe dalla rossezza dell'acqua cosi chiamato.

Rudio vecchio castello della Puglia, patria d'Ennio poeta.

Rutuli, antico popolo in Latio il Re de' quali chiamato Turno fece (secondo Virgilio) guerra con Enea.

Rutuba con la sillaba di mezzo corta, fiume del paese di Genoua, che scaturisce dallo Apennino.

## S

SABA, città Metropoli in Arabia felice posta in monte, onde la regione si chiama Sabea

nella

nella quale sola nasce l'incenso, & sabei, si chiama il suo popolo. Virgilio.

A i Sabei soli è la uerga d'incenso.

Altri uogliono, che saba sia la regione, & sabota, la città.

Sabini, antico popolo d'Italia, tra i Latini, & gli Vmbri, di duri costumi. Le figliuole de' quali, in uno spettacolo, rapirono i primi Romani, che non haueuano mogliere, il perche i Sabini fecero molte guerre co i Romani. Ma molti di loro uinti, andarono ad habitare in Roma. Hoggi il paese, che habitauano costoro si chiama la Sabina.

Sabelij, i medesimi, che Sabini. Indi Sabellico.

Sabota, città d'Arabia felice, per altro nome Saba, come di sopra.

Saci, popolo in Scithia. Ma i Persiani chiamano tutti li Scithi, Saci, dalla gente loro prossima.

Sacra uia, luoco in Roma, doue Romolo, & Tacio Re de' Sabini, fecero pace.

Sacro monte, è di la dal fiume Amene; tre miglia lontano da Roma: il quale monte già occupò la plebe Romana, essendo troppo oppressa da i ricchi; & iui furono creati i Tribuni della Plebe. Et si chiama sacro mõte, perche fu sacrato à Gioue.

Sagonto, città di Spagna di là dal fiume Ibero, quasi un miglio lõtana dal mare, laquale Annibale distrusse, perche daua fauore à i Romani. Ma uedendo i cittadini, che la città s'era per perdere: prima gettarono in un gran fuoco la robba, &

tutto

*tutto l'oro, & l'argento, accioche non lo godesse l'inimico.* Nel *qual fuoco ancora molti cittadini si lanciarono. Perche gli altri tutti combattendo furono uccisi, come scriße Liuio* Hoggi Monuiedro.

*Saitico è una delle bocche del* Nilo, *detta da Sais città a le propinqua.*

*Salamina, isola nel mare Euboico, dirimpetto ad Atene, nella quale è una città del medesimo nome, Stat.*

*Salami questi popoli, & Eleusi*
Cereale quegli altri &c.

*Hoggi si chiama* Costanza. *E anco una città in* Cipro.

*Salentino, promontorio d'Italia, presso il castello di* Beneuento. Hoggi *detto d'Otronto.*

*Salij sacerdoti di* Marte *in* Roma, *instituiti da Numa* Re, *iquali circondando in modo di processio ne la città saltauano, portando alcuni scudi.*

*Salapia, castello della Puglia, doue Annibale era rimaso quasi prigioniero dello amore d'una meretrice.*

*Salmace, per a corto, fonte in Caria. Fauoleggiano costei essere stata una ninfa, laquale abbraccian do* Hermofrodito *figliolo di Venere, & di* Mer*curio, ritrouato da lei nudo in un fonte, pregò i* Dei, *che facessero diuentare di due corpi un solo, il che successe.*

Salmoneo per o lungo, *figliuolo* d'Eolo, & Re d'He-

d'Helide. ilquale per eßere tenuto Dio, fingeua di mouere saette, & tuoni, il perche fu spinto al l'inferno con tuoni, & saette.

Salacone, vn certo pouero superbo Onde tutti i poueri superbi sono chiamati Salaconi.

Salona città della Dalmatia. Lucan.

Dal lato u l'onda del mar d'Adria fere
Salona lunga &c.

Samaria, vna città della Soria, ouero dela Giudea capo, ouero Metropoli delle dieci tribu d'Israel Lequali vltimamente prese, & indi leuate, furono la mãdati i gentili, accioche habitaßero quel paese, i quali parimente furono chiamati Samaritani, & tutta la loro regione fu detta Samaria. Oltre di ciò, Herode chiamò la città Samaria Sebaste. Vedi piu giu.

Samo è vna isola nel mare Egeo, vicina à Tracia, onde si chiama per altro nome Samotracia, doue Giunone era adorata sommamente. Hoggi si chiama sanmadrache. E un'altra isola Samo nel medesimo mare posta dirimpetto ad Efeso.

Sanniti, fu vn popolo in Italia fra là Marca d'Ancona, Terra di Lauoro, & la Puglia, nalo dai Sabini, così appellato dal monte Sannio. Questi Sãniti fecero molte guerre coi Romani. Alla fine furono distrutti da Silla Dittatore. Hoggi compresi sotto il nome dell'Abruzzo.

Santoni per o corto, popolo della Gallia in Guascogna.

*Sangari, fiume della Frigia.*

*Saffo, donna Lesbia, cioè dell'Isola di Lesbo, laquale scrisse versi Lirici, fu per la verità vna dotta poetessa. Alla fine, presa dello amore di vn certo giouane chiamato Phaone, fuggendola egli, essa per impatienza d'animo dal monte Leucate si lanciò nel mare.*

*Sapi fiume d'Italia nella Romagna presso la città di Cesena.*

*Sardanapale la penultima lunga, ultimo Re de gli Assirij lussuriosissimo, & piu corrotto d'una donna. Contra cui congiurò Arbatto perfetto de' Medi, perche hauea veduto soggiornare il Re in habito di donna fra le donne. Vinto adunque per guerra Sardanapale, fuggi nel palazzo regale, & con lui se stesso abbruggiò.*

*Saretta, castello di Phenicia.*

*Sardinia, isola fertilissima di frumento fra il mar Toscano, & d'Africa, lontana dall'isola di Corsi da nouanta stadij, cioè vndici miglia, & due stadij. Hoggi detta Sardegna.*

*Sardo, città, capo della Lidia, & sede regale di Creso.*

*Sarmati per a corto, popolo Scitico, presso la Tana iquali sono anco chiamati Sauromati, hora, & uolgarmente Poloni, & Lituani, & Prusiesi, & il remanente. Vedi Sauromati.*

*Sarno, fiume di Terra di Lauoro, che cade da un monte del medesimo nome. Hoggi Scafato.*

*Sceniti, popolo uagabondo in Arabia, i quali albergano in Scene, cioè in tabernacoli, ouero padiglioni di cilicio: Come nei nostri paesi fanno i Cingari.*

*Scea, una porta Troiana, in cui fu il sepolcbro di Laomedonte Re: il quale mentre duraua intero, Troia non poteua essere presa.*

*Sceuola, colui che usa la man destra per la sinistra, & cosi fu appellato Mutio, poi che egli s'abbruggiò la destra. Vedi sopra Mutio.*

*Scamandro, fiume di Troia. Fu anco un figliuolo d'Hettore, per altro nome detto Astianatte. Scamandria parimente, un castello di Troia.*

*Scilla, figliuola di Niso Re di Megara, la quale accesa del nefando amore di Minoe, che albora assediaua Megara, per racconciliarselo, gli portò il capello rosso, che hauea tagliato al padre. Quel capello era fatale à Niso, cioè che qualunq; uolta lo hauesse perduto, si perdesse di necessità il regno. Ma Minoe sprezzò Scilla come sacrilega, ne la uolle menar seco. Me sendo ella saltata nella sua naue; Minoe legatala à una corda, la sospese in acqua dalla popa Fauoleggiano i poeti, ch'ella sia mutata in uccello, che si chiama Ciri, cioè lodola, la quale si dice: che Niso suo padre mutato in Smeriglio perseguita. Fu un'altra Scilla figliuola di Phorco, à cui portando amore Glauco Iddio marino, & uenendo sprezzato da lei, andò à trouar Circe incantatrice, chiedendole, che co i*

suoi ĩcãti la tirasse nel suo amore. Ma Circe Inamoratasi di Glauco, da lui sprezzata, infettò di maniera l'acqua, in cui Scilla hauea in costume di lauarsi, che subito entrataci Scilla, si conuerse in mostro. Dicesi adunque che ella è un mostro marino vergine nella parte superiore, pesce nella inferiore, che ha il ventre di Lupo, & la coda di Delfino, come afferma Virgilio nel terzo della Eneide. Nondimeno Homero dice, che Scilla ha sei capi, & dodeci piedi, & che abbaia, come un cane, Per la verità è un gran sasso nel mar Siciliano dirimpetto à Cariddi, che veggendola di lontano pare, che habbia effigie humana, & per le onde che dẽtro percotendo, si rõpono, rappresenta abbaiamẽti di cani. Hoggi detto Sciglio

Scilo, isola nello Arcipelago, doue Achille fu nascoso dalla madre in habito di donna, perche non fosse chiamato alla guera Troiana. Vedi sopra Deidamia. Indi Scirio.

Scirone, vno assassino in Attica, il quale sedendo in vno scoglio constringeua i forastieri à lauargli i piedi, & adorarlo, il che facendo essi, li gettaua nel mare. Theseo vccise costui, & è fama, che le sue ossa si mutarono in sassi, che da lui sono chiamati Scironij.

Scironij sassi, sono in Attica, non lungi da Megara à canto il mare, pe' quali è il passaggio difficile, detti da Scirone assassino, come di sopra.

Scithia, una ampia, & Barbara regione settentrionale,

*nale, distesa dall'India fino alla Germania, che da un lato ha il mar maggiore, dall'altro, i mõti Rifei. Quinci Scithico. Hoggi questa regione si chiama Tartaria, ouero Boemia.*

*Scitropoli, una città della Siria, ouero della Giudea*

*Scopa, uno ottimo scultor de marmi.*

*Sebaste, una città della giudea, già detta Samaria ma Herode l'appellò Sebaste, che s'interpreta Augusta.*

*Sebenitico è una delle bocche del Nilo in Egitto. Altroue si troua scritto Sebennito.*

*Seleuco, uno de i principali d'Allessandro, & dopo la sua morte, primo Re della Soria.*

*Seleucia, città della Soria presso Antiochia. Hoggi Alessandria.*

*Selimbria città in Propontide, uicina à Costanti nopoli.*

*Semele per e corto, figliuola di Cadmo Re di Tebe la quale Gioue impregnò, la onde Giunone sdegnatasi, & uolendola cauar di vita, presa la forma d'una uecchia, che era stata balia di Senele, & fingendo di dubitare se ueramente Gioue fosse suo innamorato, esortò lei à pregarlo, che uelesse dormir seco tale, & tanto, quale, & quanto era solito dormire con giunone. Dapoi, hauendo giurato Gioue di darle tutto quello, ch'ella addimãdaua, essa ingannata da Giunone, le addimãdò cioche quella le haueua insegnato. Si che Gioue, per mãtenere il sacramẽto, uccise Semele cõ una*

*saetta, il che le hauea addimandato. Et cauandole dal uentre il fanciullo, che non era ancora giunto al tempo del maturo parto, se lo attaccò alla coscia; & ce lo tenne tanto, ch'egli fornì i mesi della madre. Il quale fanciullo fu chiamato Bacco, & alcuna uolta è appellato Semeleio: ouero prole Semeleia.*

*Semiramide, regina de gli Assirij, moglie di Nino primo Re, dopo la cui morte, essa in habito da huomo, perche fosse creduta figliuolo del Re, lungamente regnò: & accrebbe anco combattendo il regno & cinse Babilonia di muraglie. Fu appresso lussuriosa, & alla fine pregando il figliuolo, che uolesse usar seco carnalmente, da lui fu ammazzata.*

*Sena, città della* Hetruria, *ouero della Toscana, otto cento stadij lontana da Roma. Si proferisce etiandio in latino nel numero del più:* Senæ Senarum. *Hoggi Siena.*

*Senoni per o cor o, popolo della Gallia Celtica, cioè di quella parte, che adesso chiamano ueramente Francesi, i quali già uenendo in Italia con grossa armata, distrußero l'esercito Romano, & cauatone il Campidoglio, presero tutta Roma.*

*Senogallia, città dell'Vmbria in Italia. Hoggi Senegaglia.*

*Sentino, castello della* Italia *ne i confini dell'Vmbria &* della Marca *d'Aocona, per altro nome Sassoferrato.*

*Serapi per a lungo, uno idolo de gli Egitij, per alto nome, Api. Vedi sopra.*

S*eri popolo nella Scithia Asiatica presso l'India. i quali de' suoi alberi cauano & pettinano nobile lana, di cui si fà la seta.*

Se*quana per a corto, fiume della Gallia, che diuide i Francesi da i Suizzeri, & Piccardi. Nasce nel Ducato di Borgogna, & bagnando Parigi, uicino à Rotomago entra nell'Oceano. Questo fiume adesso si chiama Senna.*

Se*quani, per a corto, popolo della Gallia, nel contado di Borgogna. Hoggi Borgognoni.*

Se*riso per i lungo, picciola Isola, & una delle Cicladi nello Arcipelago.*

Se*tia, città di Terra di Lauoro, onde si chiama uin Setino.*

Se*sto, città posta nel lito del mare di Costãtinopoli, dirimpetto ad Abido patria d'Ero giouanetta, la quale è anco chiamata Sestia. vedi sopra ad Ero.*

Si*bari per a corto, fu una gran città di Calabria nel seno di Taranto, presso il fiume Cratide, la quale città ne hebbe quindeci soggette. Ma alla fine i suoi cittadini inclinati alle delicie, & alla lussuria, presero tutta la forza, & in breue tempo furono da i Crotoniati uinti & distrutti. Quinci Sibaritico, si pone per lussurioso.*

Si*bari fu ancora un'altro castello dodici miglia lontano da Roma.*

Si*billa si chiama ogni femina, che indouina, ouero*

*che profeteggia, & s'interpreta consiglio diuino. Varrone, & Lattantio annouerano diece Sibille. Delle quali la prima fu la Persica, la seconda la Libica, la terza Delfica, la quarta Cumea, la quinta Eritrea, la sesta Samia, la settima Cumana, la quale portò à Tarquinio superbo Re de' Romani noue libri pièni di profetie, pe' quali chiedeua trecento Filippei d'oro. Ma ridendosi il Re della grandezza del premio chieduto, essa alla presenza sua abbruggiò tre libri. Dapoi interrogò il Re se uolea comperare il rimanēte de' libri pel medesimo prezzo. Rifiutando egli il partito ella di nouo ne abbruggiò tre altri. Et chiedendolo ancora de gli altri tre, che erano rimasi fino allhora lo stesso prezzo, Il Re marauigliatose della constanza della donna, le diede il danaro, & si prese i libri, i quali in Roma erano diligentemente custoditi da quindeci huomini eletti, & ordinati à questo ufficio, & nei tempi pericolosi si leggeuano. Dapoi nondimeno cotesti libri furono accresciuti per l'aggiunta di uersi d'altre Sibille. L'ottaua Sibilla fu Hellespontica, nata nel paese Troiano. La noua Frigia. La decima, Tiburi, ouero Tiburtina. Et tutte le Sibille scrißero della incarnatione di Christo, come afferma Lattantio.*

*Sicambri popolo della Germania propinqui à quei da Gheler dall'una & l'altra ripa del Reno. Et si giudica, che siano quei di Gheler. ma hoggi Sicambri si chiamano, Nauso di Hesem.*

Sica-

Sicania, è la Sicilia così appellata dai popoli Sicāi, i quali primieramēte dalla Spagna se ne andaro no in Italia, & dapoi passarono in Sicilia; onde Sicani, sono chiamati Siculi, ouero Siciliani.

Sicilia nobile isola in un stretto, ma pericoloso ma re lontano dalla Italia, à cui era gia aggiunta. Quinci Siculo, & Sicilliese, cioè Siciliano. I gre ci scriuono Sicelia per e onde & Virg. fece il pa tronimico feminino Sicelide; quando dice; Siceli de Muse &c. Ha anco la Sicilia tre promontorij, de'quali uedi Trinacria.

Sicione, ouero Sicionia, città antica della Morea ī Misitra, presso la quale sono mollte oliue. E anco una isola nell'Arcipelago dirimpetto à Ragugia

Sicori por o corto, fiume della Spagna. Lucano.

Fra gli Hisperij non ultimo il Sicori.
Fiume &c.

Sidone, città maritima della Phenicia, cosi chiama ta dalla abbondanza de pesci: doue primiera mente fu fatto il uetro.

Siene per e lungo, isola, ouero città nei confini della Etiopia, ouero dello Egitto, posta sotto il tropi co estiuo, cioè sotto il cancro, nello estremo del la torrida Zona.

Sigeo è un promontorio di Troade, ouero di Troia.

Sila, monte & selua del Principato.

Silla, un gentil huomo Romano, ilquale ruppe il Re Mitridate, & contra Mario Romano fece una sanguinosissima guerra ciuile, & crudelissima

mente ammazzò i Mariani, cioè i Fautori di Mario. Dapoi, essendo diuentato Dittatore, cioè solo Prencipe in Roma, posta giù la Dittatura, morì dal male che fanno i pidocchi. O (come altri uogliono) per troppa ira uomitando sangue.

Sileno per e lungo balio, & pedante di Bacco.

Siler, ouero Silero, fiume del Principato che bagna la terra di Salerno, et separa terra di Lauoro dal Principato, il quale fiume quantunque altroue sia salutifero, nondimeno di là dalla terra di Sorrento, tutto quello che in lui si getta, diuenta pietra, come dice Plinio.

Siluano, Iddio rustico delle selue.

Siluia, cioè Ilia madre di Romulo.

Simeto, fiume di Sicilia non lontano dalla città di Catania.

Simonide Greco Poeta Lirico, che haueua origine dall'Isola Cea. Et fu il primo Lirico presso i Greci, attissimo à mouere le lagrime. Ritrouò il uerso flebile.

Simoe per o corto, fiume Troiano, che cade dal monte Ida, & alla fine si mescola col Xanto.

Simplegadi sono due scogli nel mare, che si chiama Hellesponto, cioè lo Stretto di Costantinopoli, tra i quali è una difficile & pericolosa nauigatione. Si chiamano anco Sindromadi, cioè concorrenti, perche pare da lungi, che concorrano. Si chiamano anco Cianee, come di sopra.

Sina, monte nel deserto di Arabia, per altro nome

Oreb,

*Oreb, ouero Choreb; Nel quale Mosè hebbe la legge, & i precetti da Dio. Altramente detto Sinai.*

*Sinadi, castello di Phrigia, onde marmore Sinadico.*

*Sinope, fu vna città presso il Mar Maggiore, ouero in Cappadocia, patria di Diogene Cinico.*

*Siponto, famosa città della Puglia, presso il monte Gargano edificata da Diomede.*

*Siface, Re di Numida vinto da Scipione.*

*Sifno, isola nello Arcipelago, già producitrice di argento.*

*Siracusa, città bellissima, & nobilissima in Sicilia presso il promontorio Paclinio hoggi capo Passaro, la quale hauea tre muri, & tre rocche, & vn porto di marmo, più volgarmente si chiama Saragosa.*

*Sirene, tre figliole del fiume Acheloo, & della Musa Calliope, lequali habitauano in vna certa isola fra l'Italia, & la Sicilia, & con la dolcezza del canto loro tirauano à se i nauiganti, & dapoi gli vccideuano. Ma Vlisse hauendo da nauigare per quelle parti chiuse cō cera l'orecchie de suoi cōpagni, accioche nō udissero il canto di quelle, & si fece legare all'albero della naue, & cosi (come dice Hom.) scāpò. Et le Sirene d'essere sprezzate si dolsero in guisa, che si lanciarono in mare*

*Siria è una regione dell'Asia Maggiore presso la Giudea. Alcuni nondimeno chiamano Siria tutta quella regione, che abbraccia la Phenicia, la Palestina,*

na, la Mesopotamia, & la Babilonia, laquale è anco appellata Assiria. Quinci Siro. Hoggi questa regione si chiama Soria.
Sirio è una stella nel mezo del centro del cielo; alla quale quando giunge il Sole, si raddoppia il caldo, et pel grã caldo lãguiscono i corpi de i mortali. Latinamẽte questa stella è chiamata Canicula
Sirti sono due Seni, cioè due luochi del mare nel fine dell'Africa, a i quali non si può andare per l'ondoso & reciproco mare. Sono adunque luochi pericolosi per le correntie, cioè pe' mouimenti inquieti, & per l'abbondanza della sabbia. Tengo che hora si chiamino le secche di Barbaria.
Sisifo, figliuolo di Eolo, fu uno assassino in Isthmo, il quale fu ucciso da Teseo. Et si dice, che ha questa pena nello inferno, che sempre è constretto portare in cima un monte un sasso, che come lo ha portato, sdrucciola giù. Ouid.

O te ne uai dal sasso, che tornare
Giù dee di nouo, ò a forza lo sospingi
Sisifo &c.

Sitone già si chiamaua la Tracia. Quinci Sitonio, cio è Tracio. Virg.

Mettianci sotto a le Sitonie naui
de l'acquosa uernata &c.

Smilace fanciulla, la quale struggendosi per amore di Croco giouane, si dice essere mutata in una herba del suo nome, che è simile all'Hedera. Oui

Et Croco conuertito in p cciol fiori ap-

Con

Con Smilace &c.

*Smirna città d'Ionia, ouero di* Meonia *in Asia Minore, la quale città Melete fiume circonda. Questa da alcuni è chiamata la patria d'*Homero. Hoggi *è detta le Smirre.*

Socrate *Ateniese, figliuolo di* Sofronisco *marmoraio, & di Fenareta balia; ilquale essendo d'acuto ingegno, & uedendo, che la Fisica, & la* Facondia *senza uirtù niente giouano; quelle arti, che sole alhora in uso erano lasciate; all'etica si riuolse; & i sofisti grandemente dileggiaua. Appresso, richiesto Apolline da un certo di Socrate, rispose lui essere sapientissimo. Per queste cose, inuidandolo molti, da* Anito *un certo ricco, & da* Melisso *poeta, & da* Licone *oratore fu accusato, che sprezzaua i* Dei, *& che corrompeua i putti. Et parlando troppo animosamente in giudicio, condannato alla morte; beuete il ueleno in prigione.* Ma *subito il popolo di maniera della sua morte si dolse, che gli accusatori di lui ouero con morte ouero con bando castigò: & ad esso Socrate dedicò una statua di metallo. Discepolo di costui fu Platone, & altri molti.*

Solima, *città nobilissima della Giudea, laquale s'appella per altro nome* Gierosolima. *Si pone anco agettiuamente. Medesimamẽte ci è un'altra città di questo nome uicina alla* Licia, *ouero alla* Cilicia *secondo* Homero.

Solone *Ateniese legislatore, et uno de' sette sauij, ilquale*

ilqu[...] ile ammonì il Re Creso, che non si riputasse felic[...]e mentre viuea.

Sora c[a]stello de' Vosci in Terra di Lauoro. Hora ha tito[lo] di Ducato.

Soratt[e], monte de gli Hirpini ne i Falisci, venti miglia [...] lontano da Roma. Hoggi detto san Tresto,

Spart[a], ouero Sparte, nobile città di Misitra. per altro nome Lacedemonia. Indi Spartano, & Spartia[...]ta nome delle genti di quel paese.

Spart[a]co, fu vno schernitore, & seruo d'un certo Rom[a]no, ilquale alla fine con ottantadue suoi compa[g]ni fuggendo di prigione, raunò molte migliaia [...] di serui, & fece molti danni all'Italia. vltimam[...]ente da M. Crasso fu in battaglia ucciso. Luca.

Acciòche per cagion simil cadessi,
Per cui spartaco à noi nimico &c.

Spe[r]cchio fiume di Tessaglia, nato dal monte Pelio: Hoggi questo fiume è detto Agriomelas.

Sp[e]usippo filosofo academico di Platone, nepote da parte della sorella, & nella scola successore.

Sfi[n]nge, vn mostro con faccia di vergine, con penne d'vccelli & piedi di Leone, ilquale già venendo da Tebe, propose questo enimma. Quale è quello animale che ha due piedi, & il medesimo ha tre piedi, & quattro piedi. Colui che nō sapeua sciorre questo enimma, sfinge l'uccideua; Alla fine Edipo così lo sciolse, dicendo ch'era l'huomo, ilquale nella fanciulezza alle mani, & à i piedi appogiandosi, è di quattro piedi, come è grande, ca-

mina

mina con due piedi, ma in vecchiezza accostandosi al bastone, è di tre piedi. Al hora lo Sfinge si lanciò precipitosamente giu del monte. Per la uerità sfinge è un animale monstruoso in Etiopia della semenza delle simie, di pelo fosco, che ha due mammelle nel petto, & simile all'huomo, se non che è peloso, & habita nella solitudine.

Sporadi, cioè sparse, sono molte Isole nell'Arcipelago, ouero nel mar Mirtoo, tra le quali è Patmo.

Stentore, vn certo greco nella guerra Troiana, di tāta voce, che faceua tanto suono, quanto altri cinquanta, come dice Homero. Giuuenale.

Infelice, tu gridi così forte
Che Stentore puoi vincere &c.

Stenobea, mogliera di Preto. Vedi sopra Bellerofonte.

Sterope, uno de' Ciclopi, vedi Bronte.

Stesicoro Siciliano poeta lirico, il quale hauendo uituperato Helena mogliera di Menelao, cō vn certo suo poema: ci perse gliocchi: Ma hauendola dapoi lodata con palinodia, cioè con poema contrario, & laudatiuo, ribebbe la uista.

Stilbone è la Stella di Mercurio, dal uerbo greco stilbo, che significa splendo.

Stilpone, un certo filosofo Megarese.

Stinfalo, lago, ouero palude d'Arcadia, presso vn castello chiamato Stinfalo, nel qual lago erano vccelli di tanta grandezza, che adombrauano i raggi del Sole, i quali guastauano tutta l'Arcadia,

dia, & dal lago erano dette Stinfalide: lequali Hercole con saette uccise.

Stige, acqua infernale, per la quale i Dei giurauano. Indi Stigio, & Stigia; cioè inferno, ouero infernale. E anco stige un picciolo fiume d'Arcadia, presso il monte Nonacri; di cui chi ne bee, subitamente muore. E anco un'altra palude d'Egitto uicina à Menfi, che circõda l'Isola Abato.

Strabone, Cretese filosofo, geografo al tempo d'Augusto.

Stratone, filosofo Lansaceno, maestro di Tolomeo Filadelfo.

Strimone, fiume di Tracia, che cade del mõte Emo, & separa la Tracia dalla Macedonia. Indi strimonio & strimonia. Hoggi Radino.

Strofadi, due isole nel mare d'Albania, nelquale dice Virgilio nel terzo libro della Eneide, che habitano l'arpie. Perciochè hauendo Fineo Re d'Arcadia à suasione di sua mogliera uccisi suoi figliuoli, adirati i Dei, & esso ancora acciecarono, & ci misero dentro l'arpie uccelli rapaci & sporchi, che lo molestaßero. Ma giunto in quel paese Giasone con gli Argonauti, & hauẽdogli Fineo cortesemente trattati, mandarono Zeto, & Calai figliuoli di Borea, che haueuano l'ali, à scacciare l'arpie del regno di Fineo. Ilche facẽdo essi, peruenuti a queste isole, furono ammoniti, che non volessero i cani di Gioue, cioè l'arpie piu oltre perseguitare. Per questo l'isole, che prẽ miera-

mieramente Plote erano dette, furono appellate Strofadi, cioe ritorno, percioche indi Zeto, & Calai ritornarono dalla persecutione delle arpie, iui lasciandole.

Strofio, Re di Focide, padre di Pilade.

Suburra, contrata nella città di Roma.

Sueßa, città di Terra di Lauoro.

Suessioni, popolo della Gallia, tra li Suizzeri, & Piccardi, nella prouincia di Rheims. Hoggi Soissons.

Sulmone castello de' Pelegni in Abruzzo patria d'Ouidio poeta.

Sunio promontorio, & castello in Attica.

Surrento, castello di Terra di Lauoro. Hoggi Sorrento,

Susia, città reale de' Persiani. Lucan.

Corran per mezo l'Achemenia Susia
Le schiere &c.

T

Tabor, monte nel mezo la campagna di Galilea, alto, & di marauigliosa rotondità: lontano da Diocesaria dieci miglia. Queste cose riferisce Girolamo.

Taborno, monte di Terra di Lauoro, ò piu tosto della Puglia. Adesso e detto Tabor secõdo l'Eritreo.

Tenaro, promontorio di Misitra, presso Sparta citta, nella cima del quale è una gran bocca, ouero una spilonca, che alcuna volta fa strepito soffiandõ il uẽto. Onde fauoleggiano iui essere la porta dello

dello inferno. Vergilio.

Et le Tenarie foci del inferno
Alte bocche &c.

Tagete, autore d'aruspicina, ilquale in Toscana d'īprouiso apparendo ad un certo aratore, insegnò lui quel arte.

Tago, fiume di Portogallo, che ha arene d'oro mescolate.

Taigeta, città di Misitra. Taigeto, monte nel medesimo luoco. Si pone anco Taigeto aggettiuamente.

Talassio, ouero Talassione, Dio delle nozze.

Talete Milesio, il primo de' sette sauij, ilquale fu anco il primo che disputasse nella Grecia della natura delle cose.

Thalia, per i lungo, si chiama una delle Muse. Anco vna delle Gratie, dal greco verbo tallio, che significa verdeggio,

Tamira Tracio suonatore di Cetera, ilquale insuperbendo per l'arte sua sfidò le Muse à paragone, da cui fu priuato de gl'occhi, & dell'arte. Ouid.

Che gioua la dipinta tauoletta.
Al misero Tamira.

Tanagro fiume del Principato.

Tanai fiume settentrionale nella Scithia, ilquale separa l'Asia dalla Europa, & mette capo nella Meotide palude.

Tana, gran città in Egitto nella bocca del Nilo, laquale da lei Tanitico s'appella.

*Tantalo figliuolo di Gioue di Plote ninfa, Re di Frigia, il quale à i Dei in albergo riceuuti mise dinanzi Pelope suo figliuolo per viuanda. Vedi sopra à Pelope. Lo stesso Tantalo parimente, i secreti de i Dei a glilhuomini palesò, il perche nello inferno cosi essere tormentato, si dice, che presso ad uno ameno fiume standosi, sempre nondimeno habbia fame, & sete. Percioche quante uolte à bere si piega, ò à prender pomi stende la mano, & il fiume, & l'arbore da lui in guisa s'allontanano, che non gli puo toccare. Ouid.*

*Acque, cerca nell'acque, & prender cerca*
*Fugaci pomi Tantalo, tal pena*
*Gli diè la lingua garrula &c.*

*Tantalide cioè Niobe figliuola di Tantalo. Vedi sopra à Niobe.*

*Taprobana, isola lontanissima di la dall'India fra l'orto, & l'occaso del Sole. Alla quale i nauigãti, perche non vegono Settentrione, portano seco vccelli, de quali spesso mandano fuori alcuno per seguire il uolo loro. Ma è d'oro, d'argento, et di gemme douitiosissima.*

*Tapso, diece stadij lontana da Sicilia.*

*Taracone per a corto, città della spagna, di là, dalli Scipioni, fundata. Dalaquale la prouincia è chiamata Taraconese, che volgarmente, si chiama Catalogna. Alcuni altri dicono, che hoggi è chiamata Cesarea Augusta, & dal volgo Tarragossa.*

Tarracina, castello de' Volsci in Terra di Lauoro, che prima si chiamaua Anxor. Hoggi Teracina.

Tarento nobile città della Calabria, ne i confini del la Italia, fabricata à canto il mare. Indi Tarentino. Hoggi questa città è detta Taranto.

Tarpeia, giouane Romana figliuola di Tarpeo guardiano del Capitolio al tempo di Romulo, la quale à Tatio Re de' Sabini, & alhora inimico de i Romani diede per tradimento il Capitolio, con patto, che ciò che i Sabini portauano nela mā sinistra, le dessero, credendosi hauere cioè le maniglie d'oro. Ma essi i suoi scudi cōtra lei lanciando lu ccisero. Quinci il Capitolio uien detto monte Tarpeio, ouero Tarpeia rupe, & rocca.

Tarquinio Prisco, fu il quinto Re de i Romani.

Tarquinio superbo, settimo, & ultimo Re, da i Romani scacciato per la sua superbia, & per la mal uagità, & lussuria d'Arunte suo figliolo, ilquale hauea a Lucretia nobile matrona tolto l'honore.

Tarquinio, antico castello di terro di Lauoro.

Tarso citta famosa della Caramania, laquale Cidno ameno fiume trascorre, fu fondata da Perseo figliuolo di Gioue, & di Danae. In essa nacque S. Paolo Apostolo.

Tursi, region d'India, quātunque ancora per Cartagine si ponga nelle sacre lettere. Anco per Hiacinto pietra; & si legge anco esβere posta pel mare come dice Girolamo.

Tartaro e un profondissimo, & pessimo luoco dello

in-

inferno, nel quale gli empi sono tormentati con inenarrabili tormenti. Et e cosi detto dal greco verbo Taratto, che vuol dir turbo, ouero da Tartarism, che uuol dire tremare, & hauer freddo, & horrore.

Tartari, popolo Scithico, gia Nomadi detti.

Tartesso, castello nel fin della Spagna, presso le colõne d'Hercole, per altro nome Carteia, et Gabdir. Indi Tartessio aggettiuo, cioe occidentale.

Taruisio, citta di Venetia nella Marca Triuigiana Hoggi detta Treuiso, & Treuigi.

Taurino, citta all'Alpi, capo della region di Piemõte, Hoggi Turino.

Tauro, grande, & alto monte della Cilicia, ma Plinio dice, che e un monte grãdissimo dall'India distesо per l'Asia, fino alla Meotide palude di Scithia, parte di cui e Caucaso mõte, ma ancora ha altri molti nomi di diuersi luochi. Tauro ancora e una stella, & un segno nel Zodiaco;

Taurica e una regione della Tracia, ouero della Scithia, doue i forastieri erano immolati a Diana. Hoggi si chiama la Tartaria.

Taurominio, monte di Sicilia, presso a Trapani promontorio, & in quello e posta una Citta. Indi Tauromitano.

Thaumantia, o uero Thaumantide, si chiama Iride figliuola di Thaumante, & d'Eletra figliuola del Oceano, noncia de i Dei nelle cose cattiue, & Mercurio nelle buone. Virg. nel nono.

A cui Thamantia con rosata bocca
Così parlò &c.

Da thauma, che grecamente è miracolo.

Theano, castello di terra di Lauoro, & ha lungo l'a.

Tearo, limpido fiume in Tracia.

Thebaide, vna regione dello Egitto superiore, vicina all'Etiopia. Anco Thebaide si chiama la dōna Thebana; Anco vn libro di Papinio Statio poeta della guerra Thebana. Anco vna Tragedia di Seneca della medesima &c.

Thebe gran città d'Egitto, da Osiride Re fundata et tutta pensile, cioè che ha sotto di se strade sotterrance. Fu di cento, & quaranta stadij, in largezza, & hebbe cento porte secondo Homero, il che disse, & Giuuenale.

Et Thebe antica c'hebbe cento porte.
Giace distrutta, &c,

Si chiama p altro nome Diospoli, testimone Plin.

Thebe, città di Boetia in Grecia, fabricata da Cadmo figliuolo d'Agenore, Re, doue Bacco, & Hercole nacquero. Fu & un'altra Thebe in Cilicia patria d'Andromache mogliera d'Hettore.

Tegea per e corto, castello d'Arcadia. Indi Tegeo, Tegea, in latino p dittōgo, & di quattro sillabe.

Telamone figliuolo d'Eaco, fratello di Peleo, & padre d'Aiace, Re dell'isola di Salamina.

Telemaco, per a corto, figliuolo d'Vlisse, & di Penelope, il quale successe al padre nel regno.

Telegono figliuolo d'Vlisse, & di Circe, il quale hauendo

uendo seguitato il padre in Itaca, à caso l'uccise non lo conoscendo. Dappoi fuggendo in Italia, s'edificò la città Tusculo.

Tolcboi, popolo d'Etolia.

Telemo, uno indouino frà i Ciclopi, ilquale hauea predetto à Polifemo, che douea essere accieccato da Vlisse.

Telefo, figliuolo d'Hercole, & di Auge ninfa, nudrito da vna cerua. Dapoi fatto Re di Misia, hauendo assaliti in battaglia i Greci, che passauano per la sua regione andando à Troia, da Achille fu ferito in vna coscia. Et fatto pace, cō i Greci, non potendo risonare, andò a consiglio dall'oracolo, ilquale rispose, che della medesima hasta cercasse la salute, dalla quale haueua riceuuta la ferita. Hauendolo adunque nell'medesimo luoco di nuouo Achille percosso, risanò. Ilche così s'intende, perche del rugine del ferro Achille fece vno empiastro, con cui resanò la sua ferita.

Tempe, ameno luoco in Tessaglia, di monti, & d'alberi cinto, per cui Peneo fiume piaceuolmente scorre, si pone per qualunque luoco ameno, come presso Vergilio.

Et uiui laghi, & anco i freddi Tempe &c

Themi, Dea, che insegna à chieder cose lecite, laquale hebbe vn tempio in Boetia, & s'interpreta lecito.

Themese, castello di Cipro, isola, in cui primieramente si dice essere stato ritrouato il rame, ilquale in

*di è chiamato Themeseo. Statio nelle selue*
*Et à i quai tutti se Themese diede*
*Vota di metalli &c.*

*Themistocle Ateniese, capitano famosissimo, ilquale vinse Xerse Re de i Persiani in guerra nauale, da poi per inuidia bandeggiato, se ne fuggì Xerse, da cui fu honoreuolmente riceuuto, & fatto capitano della guerra contra gli Ateniesi, & non volendo ciò negare al Re, che gli haueafatto beneficio, ne alla ingrata patria volendo far danno se stesso priuo di vita beuuto il sangue come alcuni scrissero.*

*Tempsi, chiamasi la cima di Imolo monte, di cui piu giu. Nellaquale si dice, che gli huomini ci viuono cento, & cinquanta anni.*

*Tenedo, isola non lontana da Troia, dietro laquale si nascosero i Greci, apparecchiando tradimento à Troia. Virgilio.*

*Notissima per fama à dirimpetto*
*Siede l'isola Tenedo, abondante*
*Di ricchezze &c.*

*Teno isola nello Arcipelago una delle Cicladi.*

*Tentria, città d'Egitto, i cui habitatori si dice hauere naturale forza contra i cocodrilli.*

*Teofrasto vn filosofo Peripatetico, auditore & successore d'Aristotile, s'interpreta niuina eloquēza*

*Teos, città d'Ionia, patria d'Anacreonte poeta lirico, che indi è detto Teo, cioè di Teo. Alcuni scriuono, che Teos è un porto maritimo de' Greci.*

ci. Hoggi detto Suosoro.

Terapne nel plurale solamente, città di Misi ne i confini Tebani.

Tera, isola del mar Ligustico, laquale si chiama & Therane, & Corsica.

Tereo, Re di Tracia marito di Progne. Vedi sopra à Progne.

Terbeste, città di Venetia. Hoggi Trieste.

Termodoonte, ouero Termodonte, fiume nella region Pontica, presso ilquale habitarono l'Amamazone.

Termopile, monte lunghissimo, che passa per la Grecia, & la diuide. In cui sono stretti passi, presso iquali sorgono acque calde, dalle quali è nominato esso monte. Percioche Thermos in greco suona caldo, & pile porta si dice.

Terpsichore una delle Muse, quasi che diletta chori.

Thersite, un certo greco nobile, che partì d'Etolia per Troia, nobile, ma bruttissimo & poltrone da Achille fu con un pugno ammazzato. Giuuenale.

Che Tersite ti sia padre piu tosto
Vò, pur che tu sij simile ad Achille &c.

Thespi, castello di Boetia à canto al monte Helicona onde le Muse sono dette Thespiadi. Anco Thespi antichissimo, & primo poeta tragico, di cui Horatio nell'Arte.

Thesprotia, regione, & parte dell'Albania.

Theseo, figliuolo d'Egeo Re Ateniese, huomo forte, il quale ad imitatione d'Hercole fece gran cose,

Percioche quando era giouanetto guerreggiò con tra l'Amazone. Anco Creonte tiranno di Thebe, ilquale in guerra non volea, che i morti fossero sepelliti, uccise. Similmente ammazzò un terribile toro, che guastaua l'Attica presso Maratona. Appresso, uccise il Minotauro, come s'è detto di sopra. Vccise ancora scirone, & Procruste, rapì Helena ancora fanciulletta, ma la restituì. Di Candia seco ne menò Arianna, & Phedra figliuole di Minoe Re. Ma nell'isola Nasso lasciò Arianna, come dissopra. Alla fine con Piritoo suo amico andò allo inferno per rapir Proserpina. Ma Cerbero deuorò Piritoo. Theseo iui fu ritenuto fino à che da Hercole non fosse liberato. Virgilio nondimeno dice nel sesto, che Theseo rimase nello inferno. Fu nel uero Theseo Re d'Atene. Onde gli Ateniesi da esso sono nominati Thesidi.

Thestiade, Althea figliuola di Thestio. Vedi sopra Meleagro, & Althea.

Thestoride, cioe Calcante indouino figliuolo di Thestore.

Tesiphon, cità de Parthi uicina à Seleucia in Soria.

Tesiphone si chiama una delle furie infernali. Ma meglio si scriue tisiphone, perche viene da tisis, che è pena, & phone, chi è morte, & abbreuia l'o.

Tessaglia, region della Grecia posta tra l'Attica, & la tracia: per altro nome Emonia, & è montosa,

*tosa, & famosa per incantesmi.*

*Thessalonica, per i lungo, città di Macedonia.*

*Thetide, figliuola di Chirone, mogliera di Peleo, & madre d'Achille. Questo nome ha, th, aspirato nel principio, & abbreuia l'una, & l'altra sillaba.* Statio.

Già con tacita uista scuopre il tutto
Thetide &c.

*Tethi figliuola di Celo, & di Vesta, mogliera di Nettuno. Questo nome ha il, th, aspirato in ultima, & allunga l'una, & l'altra sillaba. Verg.*

Et Te con tutte l'onde Tethi compri
A se in genero &c.

*Si pone & pel mare si come anco il precedente nome.* Percioche i *poeti la differenza data alcuna uolta confondono.*

*Teucro figliuolo di Scamandro Cortese edificò Troia, onde Troia è detta Teucria; & i Troiani, Teucri. Fu un'altro Teucro figliuolo di Telamone Re di Salamina isola: & d'Hisione figliuola di* Laomedonte, *ilquale con* Aiace *suo fratello d'una altra madre, andò alla guerra Troiana. Ma hauendosi Aiace per ira ammazzato, et essendo ritornato Teucro solo à casa; sdegnatosi il padre, lo scacciò dal regno. Andato adunque Teucro in Cipro, iui edificò la città Salamina.*

*Teutates, già uno idolo de' Galli, à cui con sangue humano sacrificauano, si come & Heso. Lucan.*

*Et da quai con crudel sangue si placa*

Il crudo Teutates &c.

*Teumeso per e lungo, monte, & region di* Boetia, *doue Hercole ancora giouanetto ammazzò il leone, la cui pelle usaua per ueste.* Dapoi *ammazzò un'altro leone presso* Cleona.

*Teuthrania, region d'* A*sia minore.*

*Thiade, donna sacerdotessa di* Bacco, *laquale è chiamata &* Bacchide, & Menade.

*Thiatira, città d'* A*sia, non lungi da* Pergamo.

*Tiberiade, città di* Galilea, *fabricata à canto al lago Genesaram, così appellata da Herode Antipa in honore di Tiberio Cesare.*

*Tiberi, ouero Tibri è fiume d'Italia, ilquale uscendo dallo Apennino, & diuidendo la Toscana dal* Ducato di Spoleto, *passa p Roma, et dapoi presso Ostia entra nel mare.* Primieramente *dalla bianchezza dell'acqua era chiamato* Albula. *Dapoi, da Tibri Re de i Toscani, che à lato gli fu ammazzato, uenne chiamato Tibri. In processo poi di tempo, da Tiberino Re de gli* Albani *in lui sommerso, fu chiamato Tiberi, ouero Tiberino,* Hoggi *Teuere, & Tebro.*

*Tibur, antico castello d'Italia, lontano da Roma sedici miglia edificato in un colle da tre fratelli Thebani, cioè Tiburto, Corace, &* Catillo, *figliuoli di* Catillo, *figliuolo d'*Anfiarao *indouino Tebano. Quinci Tiburi, nome de i paesani &c.*

*Ticino per i corto, città de gl'*I*nsubri, ouero della Lombardia, laquale adesso si chiama Pauia. Et*

si

*ſi chiama Ticino dal fiume uicino, il quale è nomato Ticino altrimenti Teſino.* Filelfo.
*E quai il padre Ticino* Lucente
Con onda *pura &c.*
T*ideo figliuolo d'*Etreo Re *d'Etolia, ouero di Calidonia, huomo fortiſſimo. Ilquale per diſgratia hauēdo ammazzato Menalippo ſuo fratello cacciando, andò da* Adraſto Re *de gli Argiui, ilquale gli diede* Argia *ſua figliuola. Mandato da Polinice, che hauea un'altra figliuola d'*Adraſto *per ambaſciatore à* Tebe *ad* Etocle Re *fratello di Polinice, che ricordeuole del patto gli reſtituiſſe il regno del padre.* Et *negando Etocle di cedergli il regno, & perciò riprēdēdolo* Tideo *duramēte ſdegnatoſi Eteocle, mandò cinquanta ſoldati, che ſi naſcondeſſero in una ſelua, & aſſaltaſſero di naſcoſto* Tideo *nel ritorno, & che l'uccideſſero.* Ma *Tideo gli uccise tutti fuori, che uno, il quale rimandò nonciò della uccisione de gli altri. Alla fine dopo molti forti fatti; nella guerra* Tebana *fu ammazzato da Menalippo* Tebano, *coſtui nondimeno & eſſo ancora ſendo ſtato da lui ferito à morte, uccise, & il ſuo capo co i denti ſtratiò, come dice* Statio.
T*idide per i lungo, cioè* Diomede *figliuolo di Tideo. Vedi ſopra à* Diomede.
Thieſte *figliuolo di Pelope, & d'*Hippodamia, *il quale aſpirando al regno, corruppe la mogliera del* Re Atreo *ſuo fratello. Il perche Atreo gli*
*coſſe*

tosse suoi figliuoli. Vedi sopra Atreo. Ma Thieste andò à consulto dall'oracolo come potesse uendicarsene, & gli fu commandato che usasse con sua figliuola Pelopeia; di cui nacque Egisto, che uccise Atreo.

Tigrane Re della Maggiore Armenia, il quale porgendo aiuto à Mitridate Re, fu uinto primieramente da Lucullo, & dapoi dal gran Pompeio.

Tigre, uelocissimo fiume d'Armenia, perche per la uelocità ha questo nome: percioche Tigri in lingua de' Medi significa saetta. Onde & una certa bestia in Hircania per la sua marauigliosa uelocità si chiama Tigre. Anco il fiume Tigre nasce d'un fonte del paradiso, come si legge nel Genesi.

Tile, isola nell'Oceano fra occidente, & settentrione lontanissima, & ultima di tutte l'isole conosciute. Nella quale in tempo del solstitio, cioè nel mezo della state non ci sono notti alcune, & nel mezo del Verno, non ci sono giorni alcuni.

Tilo isola nel mare Indico, doue sempre uerdeggiano tutti gli alberi.

Timeo, Locrese filosofo, à cui Platone dedicò un libro del mondo.

Timauo, fiume di Venetiani uicino à Concordia, & à Trieste castello, d'un grã monte per noue bocche sparso. Hoggi Timau. Alcuni chiamano Tipau.

Timante, eccellente dipintore.

Timoleonte, gẽtilhuomo Corinthio, il quale prima la sua patria, poi liberò Saragosa dalla tirãnia.

Timbreo,

Timbreo, si chiama Apolline da Timbra herba, per altro nome Satureia, la quale abondeuolmente cresce nella campagna Troiana intorno al tempio d'Apolline, onde, & un fiume nel medesimo luoco si chiama Timbra.

Tino, castello della Caramania. Horatio.

Beato per la Tina merce &c.

Ma Strabone dice i Tini essere un popolo presso i Bitini.

Tindaro, ouero Tindareo Re di Laconia marito di Leda, & padre almeno creduto d'Helena, la quale perciò è detta Tindaride, cioè figliuola di Tindaro. Statio.

Tindaride con troppa lode alzata
Per l'incesta rapina &c.

Tingi, ouero Tinge, castello della Mauritania, per altro nome Giulia.

Tioneo, per o lungo si chiama Bacco, quasi impetuoso, perciochè Thyo grecamente significa far impeto.

Tifeo, fu un gigante figliuolo di Titano, & della terra, il quale prouocando Gioue à combattere, da lui si dice essere stato fulminato, & chiuso sotto l'isola Inarime. Lucano.

Tifeo sotto l'eterna mole chiuso
D'Inarime &c.

Ouidio nondimeno dice lui essere stato sepolto sotto Sicilia. Si chiama anco Tifone, & Tifo. ma Tiofeo è aggettiuo.

Tifone

*Tifone fratello d'Osiride* Re *d'Egitto, il quale eſſo Re di naſcoſto ucciſe, et in uēticinque parti il ſuo corpo sbranò; da Iſide Regina et eſſo ācora ſecon do i meriti ucciſo.* Anco *Tifone, ſi uſa per Tifeo.*

*Tifi, uno eccellente marangone, & gouernatore del la naue de gli Argonauti. Ouidio.*

> *Et del'*Emoni *a naue era maeſtro*
> *Tifi &c.*

*Si pone generalmente per ogni gouernatore di naue. &c.*

*Tirinte, città della* Morea, *& un fiume.*

*Tirintio ſi chiama* Hercole, *perche preſſo à quella città fece coſe grandi.*

*Tireſia indouino* Tebano, *il quale hauēdo percoſſe due biſcie, che uſauano inſieme; fu mutato in femina. Ma undici anni dapoi, percotendo di nouo biſcie, che uſauano inſieme; ribebbe la natura uirile. Venuti una uolta in cōtraſto* Gioue, *et Giu none, quale foße piu luſſurioſo dell'uno, ò dell'altro ſeſſo; coſtui che haueua iſperimentato l'uno, & l'altro eleſſero arbitrio. Tireſia fece la ſenten za à fauor di Gioue; affermando la femina eſſere più luſſurioſa.* Per *queſto Giunone l'acciecò, ma* Gioue *per confortare la ſua cecità con qualche beneficio, gli diede lo indouinare. Onde preſſo ad Horatio, eßo dice ad Vliße.*

> *O figlio di* Laerte, *tutto quello*
> *Ch'io dirò, ò ſarà uero, ò non ſarà,*
> *Perciòche il grande Apolline mi dona*

*Onde*

Onde io indouini &c.

Tirreni sono i Toscani, cioè il popolo del'Italia, detti così dal loro Re Tirreno, con cui uennero già di Lidia. Et Tirrenia è la Toscana, & Tirreno, & Tirrena, cioè Toscano.

Tiro, città antica & nobile in Fenicia fabricata al lito del mare, già isola: Ma il grande Alessandro assendiandola, chiuse il mare. Il quale ancora crucifisse quasi tutti i cittadini, perche erano serui, & i suoi signori, cioè i ueri cittadini già haueuano uccisi, come dice Giustino. Ancora presso Tiro si prendono le cocchiglia, le quali sono chiamate porpore, del cui sangue si tingono le uesti porpore, che però sono dette Tirie. Oltra di ciò i Cartaginesi sono appellati Tirij, perche i fondatori di Cartagine uennero da Tiro, cioè Didone co i suoi. I Tebani ancora sono detti Tirij, perche Cadmo fondatore di Tebe fu di Fenicia.

Tisbe, fanciulla Babilonica, uedi sopra Piramo.

Tisifone, e una delle furie: Vedi sopra Tesifone.

Tissagetti, popolo Scithico, di là da i Sarmati.

Titane, ouero Titano fu figliuolo d'Vrano, & fratello di Saturno, maggior d'età, il quale hauendo mossa guerra à Saturno, lo prese. Ma Gioue figliuolo di Saturno superò in battaglia i Titani, cioè T tano co i suoi, & suo padre. Di Titane nacquero i Giganti, i quali con Gioue fecero guerra. Fu anco Titane auo del Sole, onde il Sole è chiamato Titone.

*Tolosa, città della Gallia Narbonese, ouero in Guascogna.*

*Tolentino, castello nella* Marca *d'Ancona, Indi Tolentino, &* Tolentina *nome delle sue genti.*

*Tomiri, Regina de'* Massageti, *la quale uccise* Ciro *Re de i Persiani.* Perciochè *entrato* Ciro *con un grosso esercito nella* Scithia, Tomiri *gli mandò incontro suo figliuolo giouanetto, il quale* Ciro *ammazzò à tradimento insieme co i suoi, alhora la regina quasi come non hauesse sperāza, tornò indietro, & tirato* Ciro *in certe strettezze, l'uccise con tutti i suoi. Mise ancora il capo di* Ciro *in una orna piena di sangue, dicendo.* satiati di *sangue, del quale hai hauuto sete, & del quale sempre sei stato insatiabile.*

*Tomaro, monte dell'Albania, che ha cento fonti nelle sue radici.*

*Tomo, città in* Ponto, *oue Medea seguendo Giasone smembrò suo fratello piccioletto, per ritardare il padre, che la perseguitaua,* Perciochè *tomos s'interpreta smembramento, & taglio. Iui fu confinato* Ouidio *poeta. Si dice anco Tomi nel numero del piu.*

*Thracia, region d'*Europa *larghissima, presso la* Mi*sia, & la* Macedonia, *nella quale è la città di* Co*stantinopoli.* Ma *quei di* Thracia *sono bellicosi & feroci, perche parte sono barbari, parte* Gre*ci. Si dice anco* Thrace *per* Thracia, *& ha dalla parte di* Settentrione *l'Istro, dalla parte d'O-*

*riente il mar maggiore dalla parte di mezzo di l'Arcipelago.*

*Traconitide, region della* Soria *verso l'*Arabia.

*Tralli; città d'*A*sia* Minore.

*Trasibulo* Ateniese *capitano, ilquale libero la patria da trenta tiranni.* Alla *fine in campo fu ammazzato di notte.*

*Trasimeno, vn lago nella campagna di Perrugia, presso il quale* Annibale *ammazzò Flaminio Consolе con venti tre mille* Romani, *& ne prese sei mille.*

*Trebia, fiume d'Italia presso* Piacenza, *presso ilquale* Annibale *superò i* Romani *in due battaglie, prima l'esercito di Scipione rompendo, poi quello di* Sempronio *Consolе.*

*Triballi, popolo* Scithico, *presso i Misii, & i* Panno*nij: adesso sono detti Seruij, & Rusciani.*

*Tripoli region di Fenicia, che ha tre città, le qual sono* Tiro, *Arado, & Sidone.*

*Trinacria, ouero Trinacride, cioè Sicilia, così detta perche ha tre acri, cioè tre promontorij, che sono il* Pachino, *cioè capo* Paßaro, *Peloro, & Lilibeo, che hoggi si chiama* Marzalc.

*Trittolemo, figliuolo d'Eleusio, &* Re *d'*Attica, *il quale in quei luochi insegnò primo l'uso del frumento. I* Poeti *fauoleggiano, che* Cerere *lo alleuò fanciullo, & che lo mettesse sopra il suo carro acciochе insegnaße per tutto l'arte del seminare il frumento.*

Tritone

Tritone, Iddio marino figliuolo di Nettuno, & trõbetta. Anco Tritone è un fiume d'Africa, che scorre nella palude Tritonide, & dapoi nel mare di Barberia, onde, & Pallade, s'appella Tritonia, perche presso la palude Tritonide si dice eßere nata, ouero apparita.

Traglodití, popolo ne i confini d'Africa, di là dalla Etiopia, che sono piu ueloci de i caualli, & che nelle cauerne habitano, & uiuono di carni di Serpenti, come Plinio dice.

Traode, region d'Asia Minore allo Hellesponto, la quale Troia è detta. Anco Troade, vna città in Troade. Anco Troade si dice la femina Troiana

Et le secrete Troadi lontane

Ne i lidi ameni &c.

Troezene per e lungo, città d'Attica, ouero come in Statio dice Lattantio, di Teßaglia, patria di Teseo.

Troia, region d'Asia minore, la quale è chiamata Troade, in cui fu Ilio città Regale, che anco Troia s'appella.

Troe figliuolo d'Erittonio, figliuoli di Dardano Re di Frigia, da cui fu nominata la region Troia, la quale prima Dardania si chiamaua da Dardano Figliuoli di Troe erano Ilo, & Aßaraco.

Troe, si dice l'huomo Troiano.

Tudet, ouero Tuderto, città dell'Vmbria.

Tullo Hostillo terzo Re de i Romani bellicoso:

Turduli, popolo del Regno di Granata, a i quali so-

*no propinqui i Turderani, cioè quei d'Andologia.*

*Turone, città* Metropoli *di quei di* Bourges, *nella Gallia* Celtica, *presso il fiume* Loire, *ha undici suffraganei.* Credo *che hoggi si chiami* Tours.

*Turpio Ambiuio era un recitante di comedie al tempo di* Terentio.

Tuscia, *regiō d'Italia, la quale & Hetruria si chiama. Vedi sopra.* Hoggi *Toscana.*

*Tusculo, castello in Latino, posto in cima un colle si che da Roma si può uedere, fabricato da Telegono figliuolo d'Vlisse, & di Circe.*

*Tusculano, si chiama una uilla, cioè la possessori d'una uilla presso Tusculo. Hoggi Frascato.*

## V

VACCEI, *popolo della Spagna di quà.*

*Valenza, città della Spagna di quà, un miglio lontana dal mare.* Colonia *de' Romani*

*Valeria, prouenza presso l'Vngheria, la quale hora Istria si chiama.*

*Vangions, popolo della Germania, hoggi Vermaciesi detti.*

*Varo, fiume, che diuide la Gallia dalla Italia, da cui la Liguria comincia.*

*Vasconi, popolo della Spagna* Tarraconese *cioè d'Aragon, i quali già da gl'inimici angustiati, mangiauano humane carni. Giuuenale.*

*Vsar*

*Vsar (come si dice) cotai cibi*
*i Vasconi.*

*Vaticano, monte nella città di Roma, doue adesso è palazzo del sommo Pontefice, & il Domo di S. Pietro, detto dai Vaticinij iui già dati.*

*Vbij, popolo della Germania presso il Reno, cioè Colognesi, & i confinati.*

*Vettoni, popolo della Spagna. Lucano.*
E *i leggieri Vettoni.*

*Veio, città potente già in Toscana, la quale lungamente guerreggiò co i Romani, alla fine fu presa per Camillo. I suoi habitanti sono chiamati Veienti, & Veientano aggetiuo, come Veientano, uino Liuio la chiama Veientano, & il Nardi scriue, che secondo l'opinione d'alcuni dicesi essere stata nel luogo doue è Pontiano castello presso al Teuere, & Orfiano: & altri dicono essere stata in vn luogo nella terra degli Orsini chiamato Veiana, oue appariscono vestigi d'vna terra disfatta.*

*Velia, castello del Principato presso Palimuro promontorio. Indi Velino. Vergilio.*
*Et ricerca i Velini porti.*
*Hoggi castello à mare della Vruca, da altri la Molpa.*

*Velitri, città de' Volsci, venti miglia lontano da Roma Indi Veliterno. Hoggi è detta Belleutri.*

*Venafro, castello di terra di Lauoro; doue nasce ottimo olio.*

*Venusia, città della Puglia, patria d'Oratio Poeta; ilquale indi è detto Venusino.*

*Venere, Dea degli amori, onde si prende per gli amori. Ma pongono tre Veneri. La prima fu figliuola di Celo, & del giorno; laquale di Gioue ouero di Bacco generò Cupidine, & le Gratie. L'altra dicono essere nata delle membra uirili di Celo. Percioche Saturno (come dicono) troncò à Celo suo padre le membra uirili; le quali gettate in mare & percosse dall'onde, fecero schiuma, di cui si dice essere nata Venere, la quale per ciò è chiamata Aphrotide; La terza Venere fu figliuola di Gioue, & di Dione madre d'Enea Troiano.*

*Vercelli, città della Liguria presso l'Alpi.*

*Veruli, città in Latio. Indi Verulano.*

*Verona, città famosa di Venetia nella Marca Triuigiana, non lontana dall'Alpi, laquale bagna Adige fiume amenissimo In essa nacquero Catullo Poeta & due Plinij Ouidio.*

*Mantoua di Virgilio gaudio prende,*
*Verona di Catullo &c.*

*Verone, fiume in Celtiberia, gli habitatori delle cui sponde sono detti Veronesi.*

*Vertuno, Iddio, ilquale si giudicaua essere sopra le cose uertende, cioè da uendere, & da comperare; ouero ilquale si uolta in varie specie.*

*Vesta, figliuola di Saturno, già hauuta per Dea della virginità, nel tempio della quale erano sei vergi-*

vergini, che erano Vestali chiamate; perche seruiuano alla Dea Vesta; che custodiuano il fuoco perpetuo: il quale se per caso s'ammorzaua per negligenza, erano battute dal Pontefice. Anco, se alcuna di loro uenia corrotta, era sotterrata uiua. Perciochè presso la porta Collina era uno speco chiuso, in cui erano messe. Et si prendeua, ò si eleggeua la uergine Vestale fra il sesto anno della sua età, & il decimo, & bisognaua, ch'ella stesse uergine trenta anni, dapoi le era lecito maritarsi. Fu et un'altra Vesta madre di Saturno, et di Titane.

Vestini, antico popolo d'Italia presso i Marsi, & i Sabini.

Vesuuio, monte di terra di Lauoro quattro miglia lontano da Napoli, pieno di uiti, & d'oliuari. Perciochè iui nasce il uino, che si chiama Greco. Nondimeno la sua cima è sterile, perche anticamente soleua ardere.

Veseuo è il medesimo monte, che si chiama & Vesuuio. Virgilio.

Tale ara Capua ricca, & al Veseuo
Giogo paesi uicini &c.

E anco un'altro Veseuo in Liguria all'Alpi, da cui ha origine il Pò.

Vesulo, il medesimo monte, che si chiama anco Vesuuio. Alcuni nõdimeno dicono, ch'egli è un monte di Liguria donde nasce il Pò, che per altro nome si chiama Veseuo.

Vicenza, città chiara di Venetia fra Verona, &

*Padoua.*

*Vienna, città Metropoli già di quei del* Delfinato, *& di* Sauoia, *alle ripe del* Rodano, *presso* Leone, *nel* Delfinato, *Anco un'altra in Austria* Metropoli.

*Virbio, si chiama* Hippolito *figliuolo di Teseo, di cui sopra quasi doe volte huomo, perche per falsa imputatione della matregna, vcciso, per beneficio d'*Esculapio, *ouero di* Diana, *si dice esere stato ritornato in vita.*

*Vlisse, figliuolo di Laerte, & d'*Autolia *Re delle isole d Itaca, & di* Dulichio *astutissimo, & sacõdo.* Costui *apparecchiando i* Greci *l'ispeditione contra* Troia, *per stare à casa, finse di asere pazzo. Vedi sopra* Palamede. *Il medesimo scoperse* Achille, *che staua nascosto in Sciro in habito di donna, & lo condusse à Troia, & in quella guera molte cose prudentemente fece. Ancora, dapoi la ruina di Troia, ritornando tutti gli altri Greci alla patria, Vlisse molestato dalla forza delle fortune, andò diece anni errãdo pel mare, & peruenne à diuersi luochi, come dice* Homero, *ilquale de i suoi errori scrisse una opera famosa, che è intitolata* Odissea. Perciochè *Vlisseo grecamente è chiamato* Odisseo, *il perchè Vlisse, ouero* Olisse *non Vlixe, si scriuerà come insegna il* Filelfo. Dapoi lunghi errori adunque, *Vlisse naufrago giunse al* Alcinoo *Re de* Pheaci. *Da cui fu cortese-*

tesemente riceuuto, & hauendo hauuto in dono compagni, & vna naue, ultimamente ritornò in Itaca sua patria, & in habito di mendico entrato in casa sua, & da niuno conosciuto, da quelli che addimandauano per mogliera Penelope sua consorte, fu molto molestato. I quali alla fine con lo aiuto di Telemaco suo figliuolo, & de i pastori suoi da porci, a i quali si hauea palesato, ammazzò, & acciecò. In fine, Telegono vn'altro suo figliuolo con una velenosa spina del pesce Trigone, non sapendo, vccise Vlisse.

Vmbria, region d'Italia presso l'Apenino, in cui è la citta di Spoleto, onde l Vmbria hoggi s'appella il Ducato di Spoleto.

Volterra, un castello della Toscana posto in monte.

Volsci, un certo popolo in Latio; ouero in terra di Lauoro.

Vrannia, si chiama vna delle Muse, quasi celeste, da vranos, che significa cielo.

Vrano, padre di Saturno, per altro nome Celio, à cui Saturno suo figliuolo troncò le membra virili, come di sopra in Venere,

Vrbino, città nell' Vmbria, ancora, che alcuni dicano, che sia nella Marca d'Ancona.

Vtica, città d'Africa.

Vtino, castello de Acquileia. Hoggi Vdine.

Vulcano, figliuolo di Gioue, & di Giunone, il quale essendo nato brutto, & non gli hauendo arriso Giunone, fu precipitato da Gioue nella Isola Leno,

no, oue secondo alcuni fu nudrito dalle Simie, & da quella caduta rimase zoppo d'un piede. Si dice, ch'egli è fabro de i Dei, ilquale formò à Gioue le saette, & le arme a i Dei contra i Giganti: ne perciò fu lasciato andare alla tauola de i Dei. Anzi che ricercãdo le nozze di Minerua, hebbe repulsa. Onde Virgilio.

Ne Idio costui degnò della sua mensa,
Ne lo degnò la Dea del letto &c.

Dapoi, diuenuto marito à Venere, vedendola adulterar con Marte, fece sottilissime catene, cõ lequali gli legò di maniera, che non poteuano distaccarsi fino à che da tutti i Dei, & da tutte le Dee non fossero veduti, & dileggiati. E anco Vulcano Iddio del fuoco, & spesso si pone pel fuoco. Indi Vulcanio, & Vulcania.

Vulturno, fiume di Terra di Lauoro, presso ilquale è il castello Vulturno, cosi chiamato dal fiume.

Vulsinio, castello di Toscana, già da vna saetta tutto abbruggiato. Hoggi si chiama Bolsena.

## X

XANTO presso Troia, la cui acqua beneta fa le pecore: perche Xanto fu in nome in greco significa rosso. Anco Xanto fu un nome proprio d'vn certo Troiano. Anco il nome d'vn cauallo d'Hettore, secondo Homero.

*Xanthij, popolo d'Asia, i quali essediati da Harpago Generale del Re Ciro, misero le mogliere, & fanciulli, & tutto il mobile di casa in una rocca, & postoui il fuoco, l'abbrugiarono. Ma essi saltãdo impetuosamente fra gl'inimici, tutti furono ammazzati, come attesta Herodoto.*

*Xanrippe, moglıera di Socrate fastidiosa, & ritrosa.*

*Xenocrate Calcedonio filosofo Academico, auditor di Platone, tardo d'ingegno, & di costumi graue. Successe nella scola à Speusippo, laquale egli tenne venticinque anni.*

*Xenofonte Ateniese filosofo & capitan famoso, discepolo di Socrate, & emulo di Platone, il quale scriße molte cose elegantissimamente, & tra le altre la pedia di Ciro Re, cioe la disciplina; Anco l'Iconomica, cioè il libro del gouerno della casa.*

*Xerse, Re Persiani figliuolo di Dario, per vendicarsi dei Greci, che haueuano distrutte le genti di suo padre, con vn grandissimo esercito venne in Grecia. Ma i Greci abbandonate le città, hauendo assalito il Re con guerra nauale in vn luoco stretto, lo uinsero, sendo loro capitano Temistocle. Giustino dice, che Xerse armò contra i Greci settanta mille persone del regno, & trecẽto mille di quelli, che gli vennero in aiuto. Anco si dice, ch'egli hebbe diece volte cento mille naui,*

Ma

ca. Percioche dallo insegnare che faceua in un portico fu detto Stoico, perche Stoa in greco significa portico.

Zeto, figliuolo di Gioue, & di Antiopia, fratello di Anfione, Re di Tebe.

Zeto, ouero Zeti, figliuolo di Borea, ilquale con Calai suo fratello fu tra gli Argonauti. Percioche si dice, che Zeto, & Calai giouani alati, & famosi arcieri, scacciarono le arpie del regno di Fineo Vedi sopra Phineo.

Zeugma, città della Soria presso l'Eufrate, già mezzana fra i regni dei Romani, & de i Parti. Papinio.

Et Zeugma uia de latina pace &c.

Zeusi Heracleote, uno egregio dipintore, il quale con Parrasio dell'arte contendendo, recò in Scena uue da lui cosi artificiosamente dipinte, che gli vccelli ci uolauano credendo che fossero vere vue. Et Parrasio ui recò vn velo tanto maestreuolmente formato, che Zeusi si credette essere un uero velo, & commandaua, che lo leuasse dinanzi la sua dipintura. Et cosi Zeusi ingannò gli uccelli, & Parrasio ingannò Zeusi.

Zoilo, un certo maligno poeta, scrisse contra i libri d'Homero, onde fu detto Homero mastice, cioè flagello d'Homero. I quali scritti hauendo egli recitati à Tolomeo Re, il Re sdegnato, non gli disse pure una parola. Et secondo Zoilo constretto dalla pouertà a pregare il Re, che gli desse

qualche

qualche cosa per viuere, rispose il Re. Homero pasce molti, si che tu, che sei piu dotto di lui pasci almeno te stesso. Alla fine Zoilo condannato di parricidio per commandamento del Re fu crucifisso. Quinci auiene, che ciascuno, che dice male de' dotti è chiamato Zoilo.

Ouidio.

L'inuidia dice male dello ingegno
Del grande Homero, & da lui nome prẽdi
Qualunque ò Zoilo sei &c.

Zopiro, vn nobile Persiano, ilquale, hauendo Dario Re de i Persiani lungamente, & indarno tenuta assediata Babilonia, esso si tagliò il naso, l'orecchie, & le labbra, & cosi se ne andò da i Babilonij come se ne fosse fuggito, lamentandosi della crudeltà del suo Re. Riceuuto adunque da i Babilonij, & fatto da loro capitano di quella guerra, diede la città à Dario.

Zoroastre primo Re de i Battriani, ilquale si dice hauere ritrouate le arti magiche fu ammazzato da Nino Re de gli Assirij in battaglia. Si legge ancora Zoroastre hauer riso quello stesso giorno, che nacque, & nondimeno tutti gli huomini tardano à ridere fino à sessantadue giorni.

IL FINE.